

Relazione sulla performance 2015

Risultati consuntivati nell'ambito del sistema di misurazione e valutazione della performance ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera b) del D.lgs 150/2009

aprile 2016

Sommaro

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE.....	4
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI.....	5
2.1. ORGANIZZAZIONE REGIONALE	5
2.1.1. <i>Organizzazione generale - organigramma.....</i>	5
2.2. PERSONALE DELLA REGIONE VENETO	17
2.3. L'ISTITUZIONE DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE IN ATTUAZIONE DEL D.LGS. N. 150/2009	19
2.4. L'INTRODUZIONE DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE	19
2.5. IL PIANO DELLA PERFORMANCE 2014-2016	20
2.6. PRINCIPI DI RIFERIMENTO DEL PIANO DELLA PERFORMANCE 2014-2016	20
2.7. IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI OBIETTIVI	20
2.8. IL SISTEMA DI MONITORAGGIO	21
3. OBIETTIVI STRATEGICI 2015	22
3.1. OBIETTIVI OPERATIVI E MISURATORI DI PERFORMANCE	24
OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA/DI PERFORMANCE INDIVIDUALE 2015	25
3.2. OBIETTIVO STRATEGICO 2015 – OBIETTIVO DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	25
3.2. OBIETTIVI 2015 – QUADRO COMPLESSIVO, STRATEGICI E INDIVIDUALI	26
4. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI 2015.....	28
4.1. ALBERO DELLA PERFORMANCE	28
4.2. OBIETTIVI STRATEGICI	29
4.2.1. <i>Obiettivo strategico 2015 – Mappatura dei processi</i>	29
4.2.2. <i>Obiettivo strategico – Prevenzione dei rischi corruttivi.....</i>	30
4.2.3. <i>Obiettivo strategico – Risultati di sintesi dell'analisi dei rischi corruttivi 2014.....</i>	31
4.3. INFORMAZIONI CORRELATE CON OGNI OBIETTIVO E RISULTATI CONSEGUITI.....	32
4.4. ESITI DELLE VALUTAZIONI 2015	140
4.5. METODOLOGIA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE 2015	140
4.6. ESITI GENERALI DELLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE 2015	144
4.7. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA.....	147
4.7.1. <i>Grado di raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa ed individuale 2015 per tipologia di obiettivo per dirigenti e comparto.....</i>	147
4.7.2. <i>Grado di raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa 2015 per Area/Dipartimento etipologia di obiettivo per i dirigenti.....</i>	148
4.7.3. <i>Grado di raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa 2015 per Area/Dipartimento e tipologia di obiettivo per il personale del comparto</i>	163

5. VALUTAZIONE DEGLI ESITI DELLE VALUTAZIONE 2015	181
5.1. PREMESSE AL PROCESSO DI VALUTAZIONE 2015	181
5.2. ESITI DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE 2015	181
6. CRITICITÀ RISCONTRATE NELLA VALUTAZIONE 2015.....	182
6.1. SISTEMA DI FISSAZIONE DEGLI OBIETTIVI.....	182
6.2. ELEMENTI CHIAVE DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE	182

1. Presentazione della relazione

La presente relazione, predisposta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi, individuali e complessivi raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

La Relazione sulla Performance rappresenta il documento di sintesi e rappresentazione dell'intero ciclo della performance e, quindi, congiunge le analisi valutative sui risultati dell'organizzazione con le analisi valutative relative ai risultati degli apporti individuali.

In tal senso la Relazione sulla Performance viene costruita sulla base di:

- a) Risultanze del ciclo della performance organizzativa, come determinate dal Sistema di misurazione degli obiettivi approvato dalla Giunta Regionale;
- b) Risultanze del progetto trasversale di mappatura dei processi regionali;
- c) Risultanze del progetto trasversale di individuazione, analisi e ponderazione dei rischi corruttivi; identificazione delle misure di prevenzione, mitigazione e trattamento dei rischi;
- d) Risultanze della valutazione dell'apporto individuale, come determinate dal processo di valutazione coordinato dall'OIV;
- e) Analisi statistiche dei valori raggiunti e degli scostamenti rispetto agli obiettivi;
- f) Proposte di miglioramento organizzativo.

Il d.lgs. n.150/2009 (detto "decreto Brunetta") fissa una serie di principi che determinano le migliori pratiche per il buon funzionamento, il buon governo e la qualità delle strutture amministrative e per i servizi resi alla collettività, al fine di porre l'Amministrazione Pubblica in grado di fornire risposte in modo trasparente e celere, garantendo una coerenza con le strategie individuate dall'agenda della Giunta Regionale. La Relazione sulla Performance, alla sua quarta redazione, offre le proposte attraverso le quali l'amministrazione ha avviato un processo di miglioramento continuo, rilevabile e misurabile, predefinito nel Piano della Performance 2015.

In particolare, si pone l'accento su:

- mappatura dei processi ed efficienza organizzativa
- miglioramento del livello di servizio all'utente-cittadino,

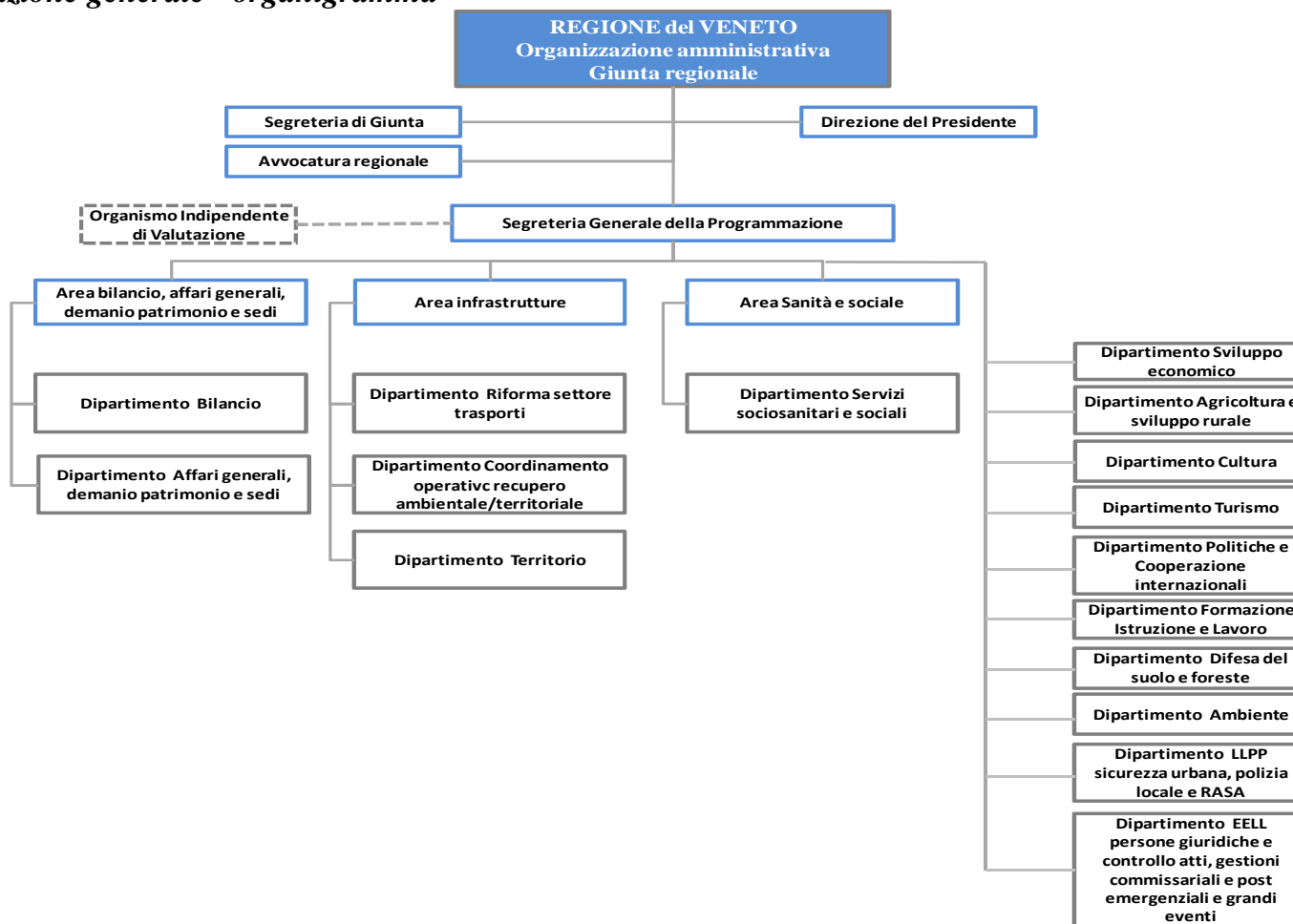
e si confermano le linee guida del Piano triennale 2014-2016:

- l'efficienza della macchina regionale (recupero dei livelli di efficienza) – Attraverso interventi di razionalizzazione organizzativa – procedurale condotti dai Dirigenti orientati anche all'affermazione delle pari opportunità – art. 8, comma 1, lett. h) del D.lgs n. 150/2009, delibera CIVIT 22/2011 e il benessere organizzativo art. 14, comma 5, del D.lgs n. 150/2009;
- l'efficacia dell'azione regionale nei confronti dei clienti (esterni/interni) (livelli di servizio) – Sviluppo della Qualità dei servizi;
- l'innovazione di processo e di prodotto (introduzione di metodi innovativi) – Forte orientamento all'innovazione anche tecnologica nei processi/prodotti per garantire una ulteriore spinta razionalizzatrice anche a supporto degli interventi effettuati dai Dirigenti.

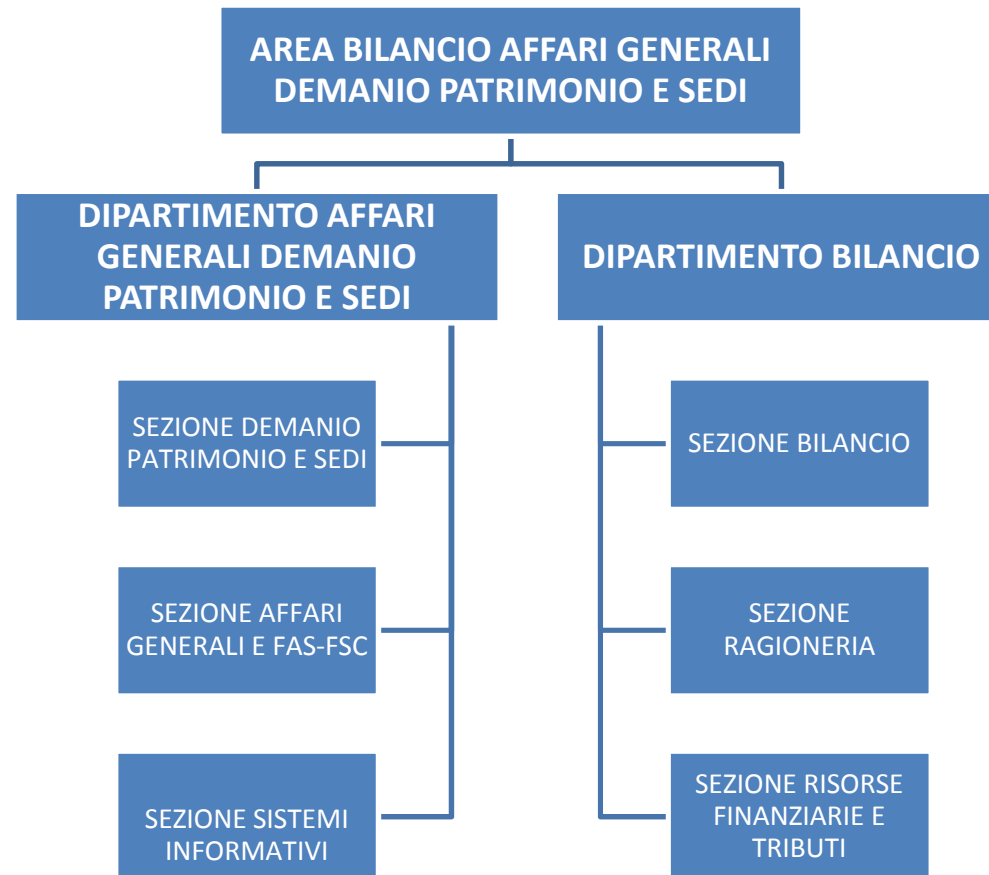
2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni

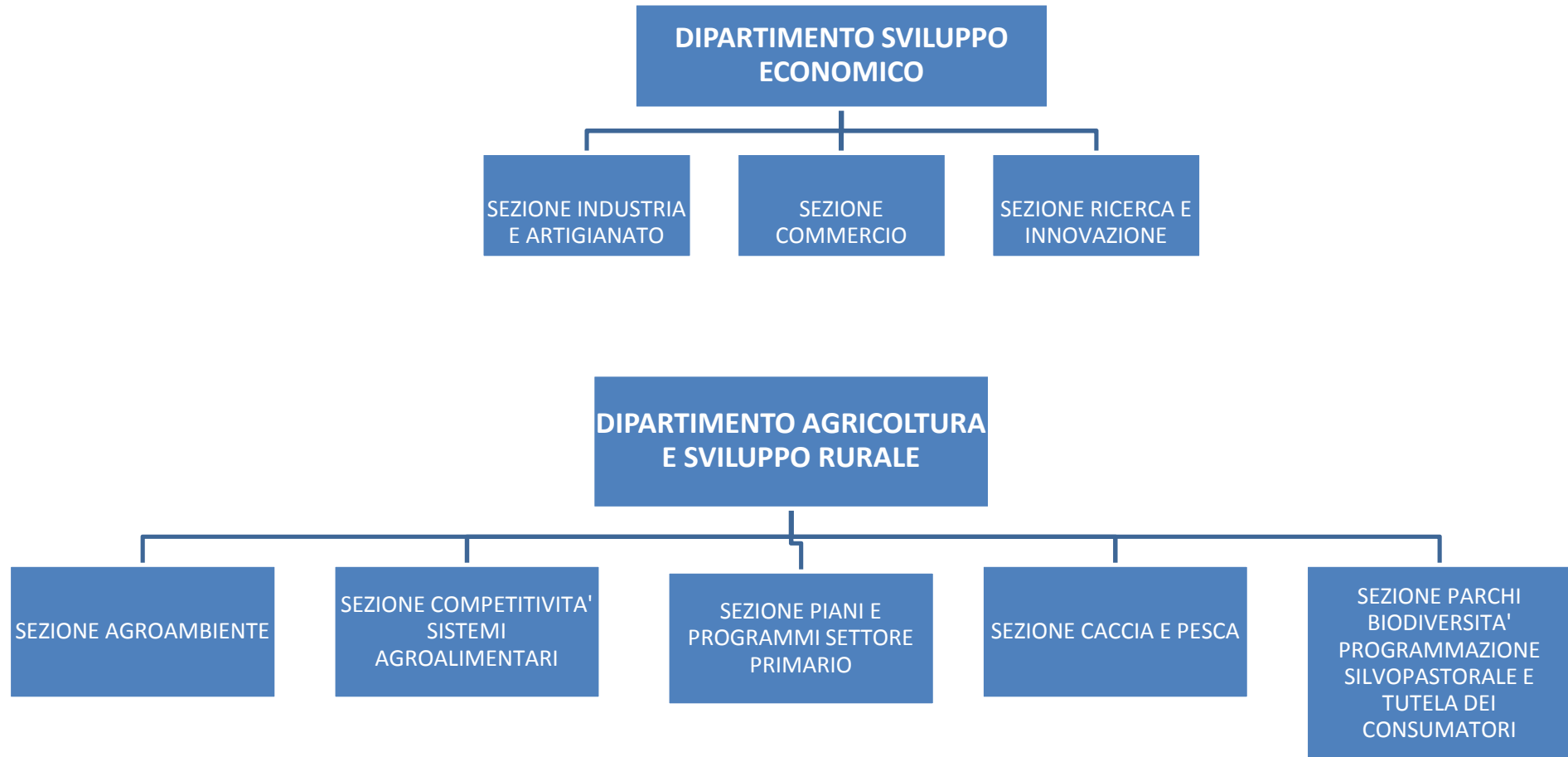
2.1. Organizzazione regionale

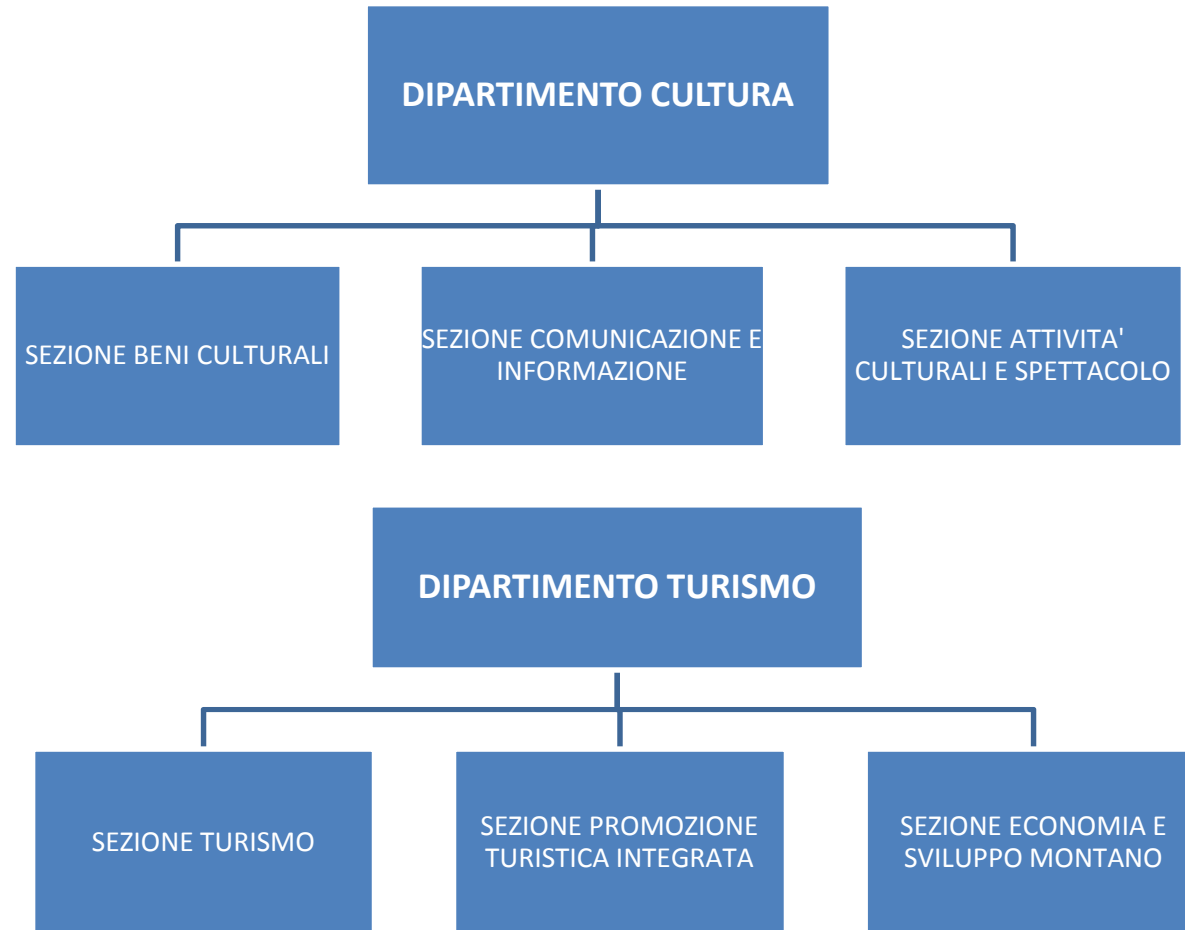
2.1.1. Organizzazione generale - organigramma

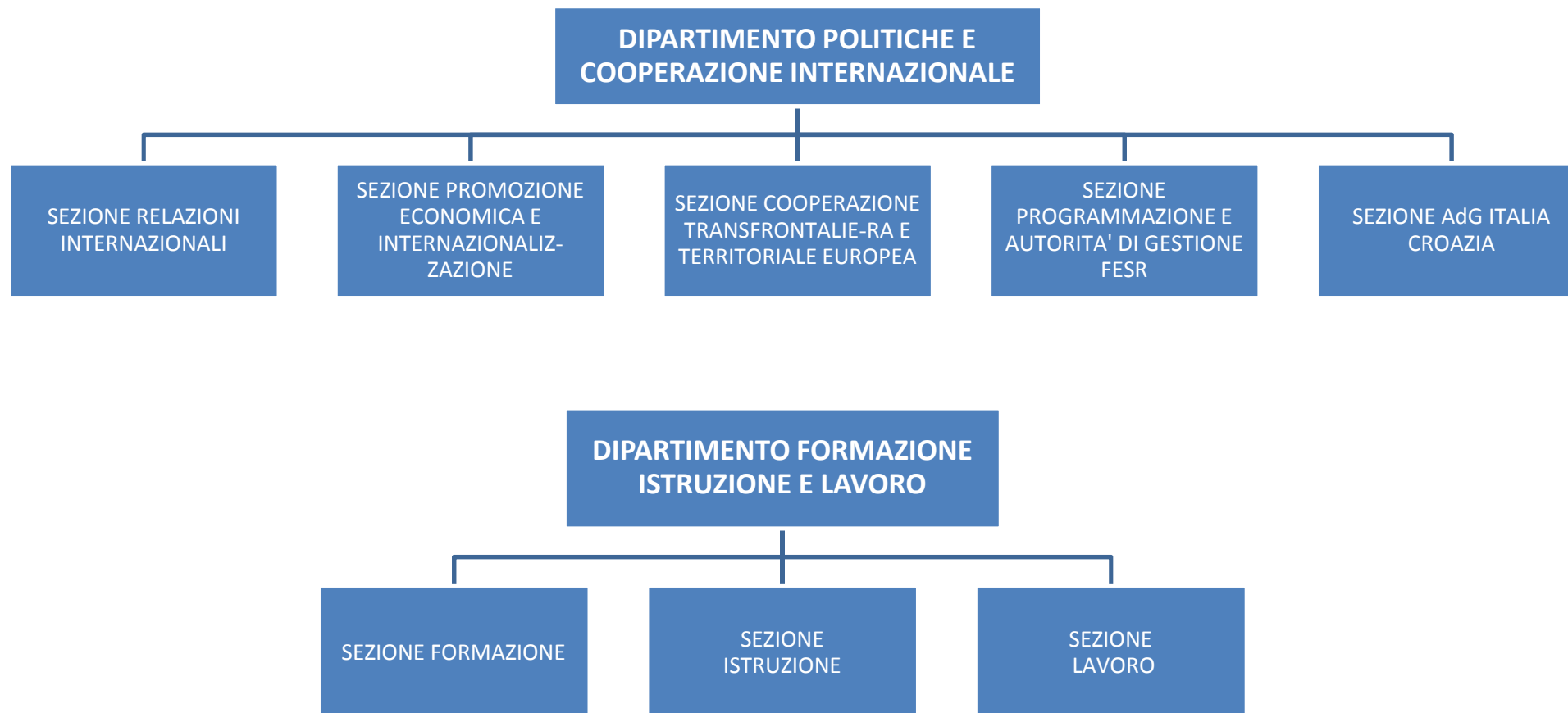








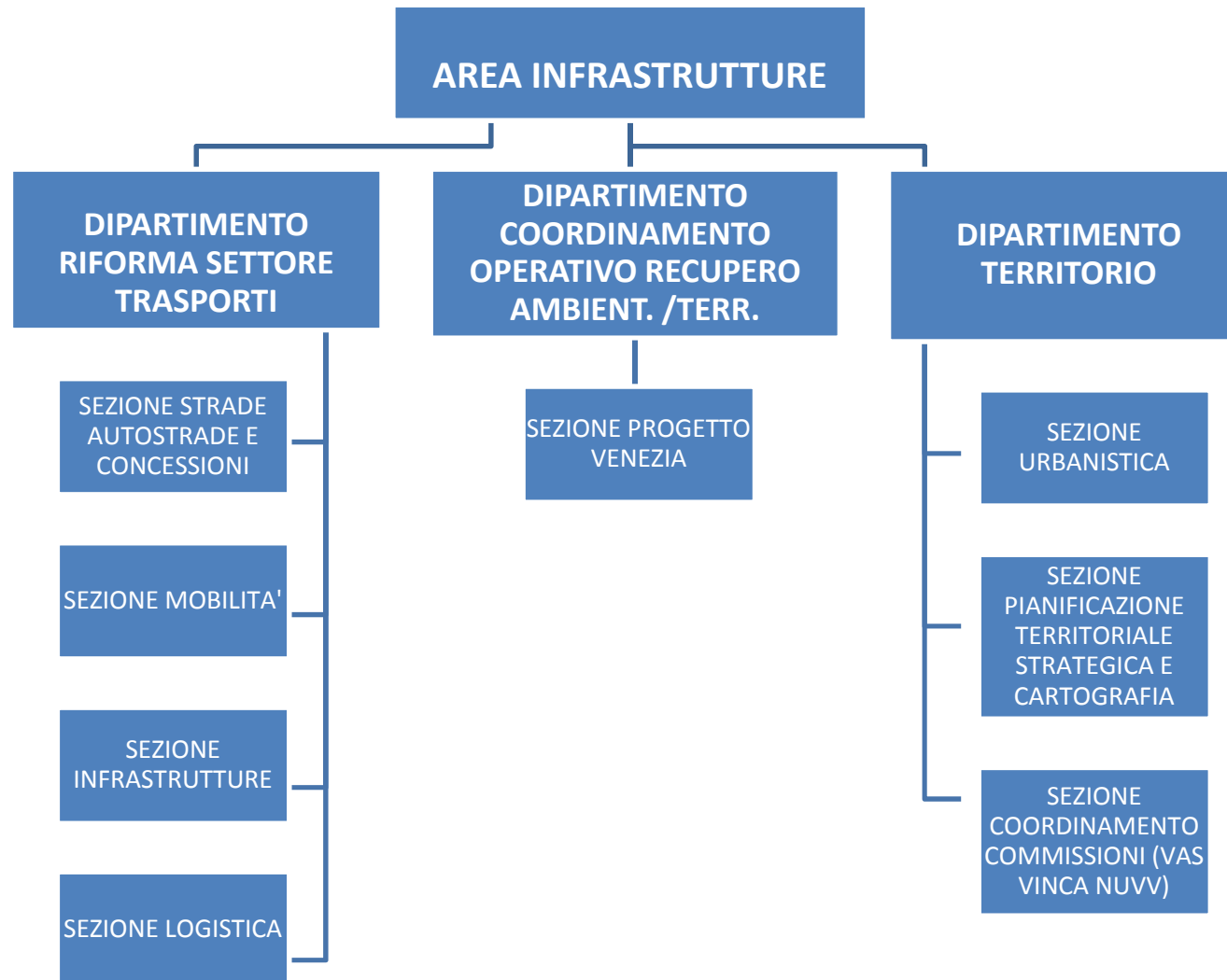


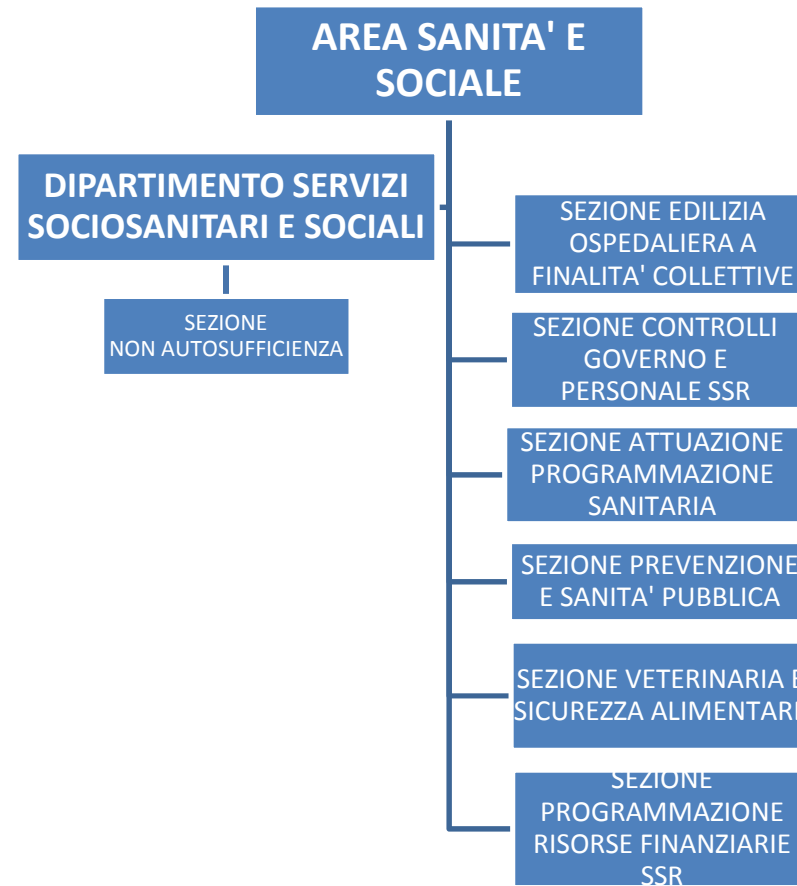


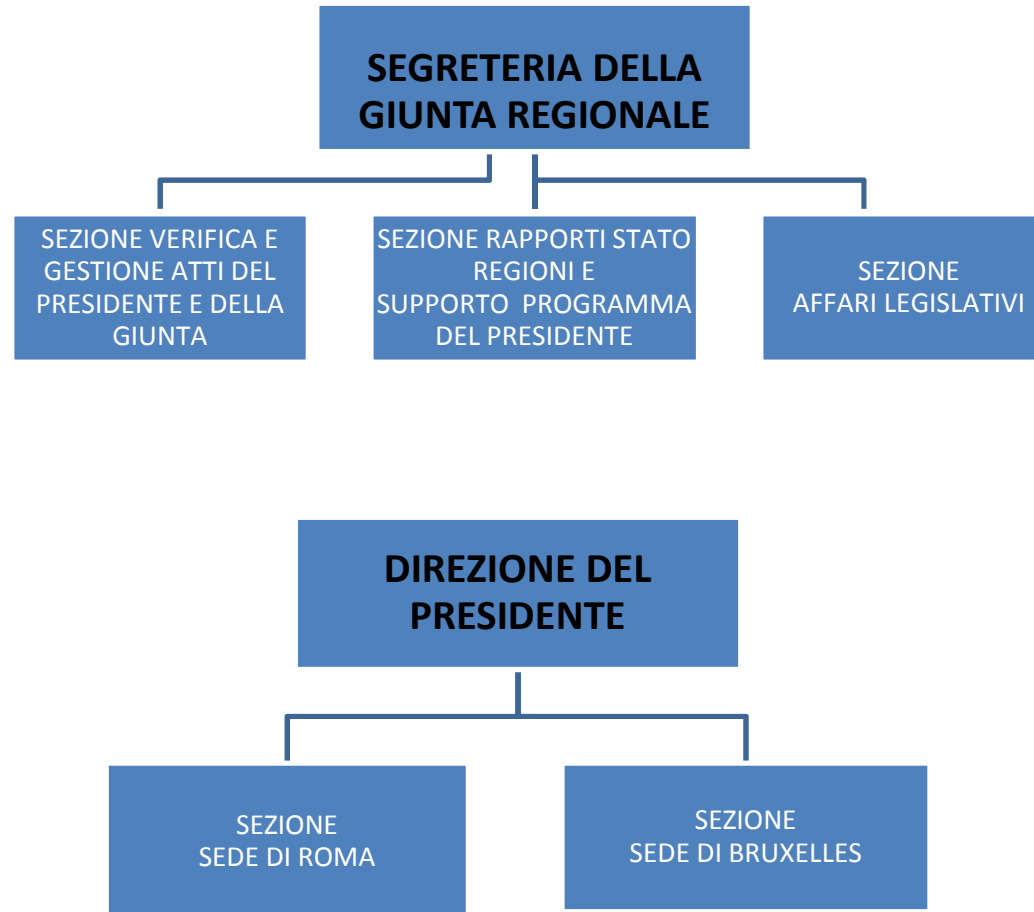












2.2. Personale della Regione Veneto

Personale della Consiglio Regionale al 31 dicembre 2015

Categorie	ORGANICO Dupcr n.143 del 27/12/2013 (A)	Strutture Amministr. (B)	Gruppi Consil. (C)	Segret. Partic. /Gabin. (D)	Comandi presso altri enti (E)	Comandi presso Giunta (E1)	Totale Dipend. B+C+D+E+E1 (F)
Dirigenti	14	14	0	0	0	0	14
Cat. D	53	48	3	0	0	1	52
Cat. C	61	53	2	6	2	0	63
Cat. B	45	44	1	2	0	1	48
Cat. A	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	173	159	6	8	2	2	177

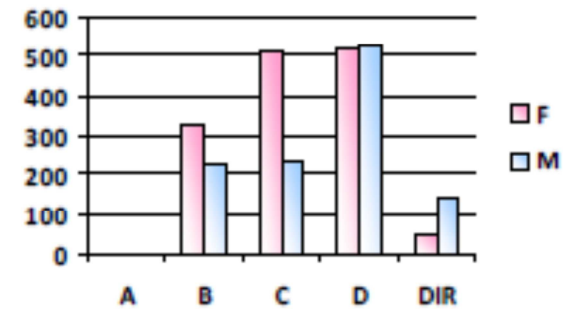
Comandi da altri Enti (I)	Comandi da Giunta (I1)
0	0
3	2
4	3
1	4
0	0
8	9

Personale della Giunta Regionale al 31 dicembre 2015

Categorie	ORGANICO Dgr.429 del 10/04/2013 (L)	Strutture Ammin. (M)	Segreterie componenti della Giunta (N)	Comandi distacchi c/o altri enti (O)	Comandi presso Consigl. (O1)	Totale Dipend. M+N+O+O1 (P)	Aspett. inc. Dirig. (Q)	Posti dispon. L-P-Q (R)	Comandi da altri enti (S)	Comandi da Consigl. (S1)
Dirigenti	248	169	0	4	0	173	54	21	17	0
Cat. D	1146	982	6	9	2	999	1	146	9	1
Cat. C	727	658	7	6	3	674	0	53	4	0
Cat. B	583	494	5	4	4	507	0	76	3	1
Cat. A	0	2	0	0	0	2	0	-2	0	0
TOTALE	2704	2305	18	23	9	2355	55	294	33	2

Personale complessivo Giunta e Consiglio al 31 dicembre 2015

Categorie	Organico A + L (T)	Totale Dipen. F+P (V)	di cui			Comandi da altri Enti I+S (Y)
			Comandi distacchi c/o altri Enti E+O (X)	Comandi da Consigl. a Giunta. (E1)	Comandi da Giunta a Consigl. (O1)	
Dirigenti	262	187	4	0	0	17
Cat. D	1199	1051	9	1	2	12
Cat. C	788	737	8	0	3	8
Cat. B	628	555	4	1	4	4
Cat. A	0	2	0	0	0	0
TOTALE	2877	2532	25	2	9	41



2.3. L'istituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione in attuazione del D.lgs. n. 150/2009

L'Organismo Indipendente di Valutazione della performance della Regione del Veneto, di seguito OIV, è stato istituito, in forma collegiale, con DGR 3371 del 30 dicembre 2010 – prima applicazione D.lgs. 150/2009 istituzione Organismo Indipendente di Valutazione, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, e 30, comma 2, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

L'OIV esercita in piena autonomia le funzioni di cui all'articolo 14, comma 4, del decreto legislativo e, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del medesimo decreto, svolge le attività di controllo strategico di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286.

2.4. L'introduzione del sistema di misurazione e valutazione della performance

La Regione del Veneto ha provveduto a strutturare il sistema di misurazione e valutazione della performance secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 150 del 2009.

Il Sistema, in conformità a quanto previsto dall'articolo 7, individua:

- a) le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione della performance;
- b) le procedure di conciliazione relative all'applicazione del medesimo Sistema;
- c) le modalità di raccordo e integrazione con i sistemi di controllo esistenti;
- d) le modalità di raccordo e integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio.

L'OIV precedente ha operato fino a luglio 2015; ha tenuto, nel primo semestre del 2015, appositi incontri di informazione con la Segreteria Generale della Programmazione, i Direttori di Area e Dipartimento responsabili delle strutture organizzative per illustrarne il funzionamento ed approfondire gli argomenti di maggiore criticità. E' stata effettuata, nel secondo semestre 2015, la valutazione intermedia (relativa alla performance della prima parte dell'anno).

2.5. Il piano della performance 2014-2016

Il Piano della performance, secondo quanto stabilito dall'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 150 del 2009:

- è un documento programmatico, con orizzonte temporale triennale, da emanarsi entro il 31 gennaio di ogni anno;
- è adottato in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio;
- dà compimento alla fase programmatoria del *Ciclo di gestione della performance* di cui all'articolo 4 del medesimo decreto legislativo.

Il Piano della performance 2014-2016 della Regione del Veneto è stato adottato con deliberazione n. 892 del 10 giugno 2014 della Giunta Regionale in applicazione dell'Art. 10 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 - "*ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*". Con successiva deliberazione n. 858 del 15 luglio 2015 della Giunta Regionale è stato approvato l'aggiornamento 2015 al Piano.

2.6. Principi di riferimento del Piano della performance 2014-2016

Nell'ambito delle riforme intraprese dal legislatore, negli ultimi anni si è fortemente ribadito il concetto che la cultura della trasparenza costituisce il fondamento per la costruzione di una "buona amministrazione", improntata ai valori della legalità, dell'integrità e del servizio al cittadino.

Il concetto di trasparenza è profondamente mutato negli ultimi anni grazie all'intervento di disposizioni normative innovative: in particolare, la legge 6 novembre 2012 n. 190 e il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, che intervengono diffusamente in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, recuperando un'impostazione già esistente nel d.lgs. n. 150/2009 e rafforzando quindi il principio di trasparenza rispetto alle amministrazioni pubbliche, attraverso una serie di obblighi informativi a carico delle amministrazioni stesse ed in particolare per quanto riguarda la pubblicazione di documenti, informazioni e dati nei siti istituzionali.

2.7. Il processo di programmazione degli obiettivi

L'attività di pianificazione strategica è stata individuata dal Piano della Performance 2014-2016 con particolare rilievo rispetto a:

- A. Il programma politico della Giunta (X Legislatura da giugno 2016) come aspetto centrale della strategia di intervento.
- B. Il ruolo dell'amministrazione regionale (la sua vision, la mission ed i valori espressi), a confronto con le esigenze della collettività.
- C. Le tematiche individuate dal Trattato di Lisbona relative allo sviluppo dell'economia della conoscenza e il ruolo della Regione nello sviluppare alcune di queste dimensioni.
- D. L'evoluzione del contesto esterno di riferimento come fattore condizionante le azioni regionali che derivano da:
 1. l'evoluzione delle aspettative dei cittadini, enti, imprese, ecc.;

2. i vincoli di risorse che derivano dalla gestione e dalle norme nazionali;
 3. evoluzione delle normative di riferimento.
- E. La congiuntura economica e le priorità che ne derivano in termini di intervento regionale.
- F. Evoluzione del contesto interno.

L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) nel 2015 ha focalizzato le sue indicazioni strategiche su:

- Ottimizzazione della spesa dell'apparato burocratico regionale (strutture interne ed enti strumentali);
- Responsabilizzazione nell'impiego delle risorse da parte dei dirigenti della Regione;
- Migliorare la tempestività dell'azione regionale e l'efficacia delle risposte verso l'esterno;
- "Promuovere le pari opportunità e il benessere organizzativo, come previsto dal D.Lgs n. 150/2009 e dal D.Lgs. n. 165/2001 modificato dalla Legge n. 183/2010"

Il Piano della Performance 2014-2016 tiene conto della recente legge n. 190 del 6.11.2012 relativa all'introduzione di nuove misure di contrasto alla corruzione riferite alla prevenzione del fenomeno nel settore pubblico.

2.8. Il sistema di monitoraggio

Il sistema degli obiettivi è correlato nel 2015 agli opportuni indicatori (funzioni di valutazione e controllo strategico, di cui agli articoli 1, comma 2, lett. a), 5, comma 3, 6 e 8, comma 1, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286).

L'Organismo Indipendente di Valutazione si è avvalso del sistema informativo di cui l'Amministrazione regionale si è dotata da alcuni anni per la valutazione della performance e l'analisi degli scostamenti.

3. Obiettivi strategici 2015

Di seguito il dettaglio delle linee guida strategiche del Piano della performance 2014-2016, illustrate al Punto 1 del documento:

AREE D'INTERVENTO	OBIETTIVI STRATEGICI	ATTIVITA' E SERVIZI	CONTROLLO	SALUTE DELLA REGIONE
Efficienza	<i>A. Recupero di efficienza da parte delle strutture regionali</i>	Semplificazione delle procedure	Contenimento programmato dell'impiego delle risorse	Effettuazione delle verifiche interne a cura del CdG
		Sviluppo della digitalizzazione dei processi delle strutture	Predisposizione di un catalogo dei prodotti di ogni struttura (Inventario dei procedimenti amministrativi - catalogo dei prodotti - e delle risorse gestite)	
		Sviluppo dell'efficienza delle strutture Monitoraggio costi	Verifica della presenza attiva in servizio del personale. Analisi dei costi del personale	
Qualità	<i>B. Miglioramento dei livelli di servizio</i>	Avvicinamento della PA ai cittadini, agli Enti e ai portatori di interessi	Verifica sui Tempi di risposta delle Strutture	Effettuazione di indagini di customer satisfaction rivolte ai clienti esterni
		Semplificazione delle procedure	Predisposizione un catalogo dei prodotti di ogni struttura - verifica dei tempi di istruttoria.	Effettuazione di indagini di benessere organizzativo rivolti ai clienti interni
Innovazione	<i>C. Introduzione di metodi innovativi per migliorare le politiche di servizio regionali</i>	Sviluppo della digitalizzazione della Regione	Effettuazione di verifiche interne da parte dei Dirigenti	Effettuazione di indagini di customer satisfaction rivolte ai clienti esterni
		Semplificazione delle procedure		Effettuazione di indagini di benessere organizzativo rivolti ai clienti interni

Con l'applicazione della nuova legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54 si è affermata l'esigenza di focalizzare l'attenzione sulla riorganizzazione della macchina regionale; tale esigenza è coerente con gli adeguamenti organizzativi derivanti dall'approvazione del nuovo Statuto e delle modificazioni intervenute nelle leggi regionali sull'organizzazione¹. E' è stato individuato il cliente interno/esterno, è stato introdotto l'indicatore del livello di servizio, sono state formulate proposte dirette al miglioramento del servizio, della razionalizzazione organizzativa, sono stati elaborati piani pluriennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

Con l'approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) e del Piano triennale per la trasparenza della Regione del Veneto, si rende necessario garantire un coordinamento ed una integrazione fra il Piano della Performance 2014-2016 ed il P.T.C.P. 2014-2016, in particolare quest'ultimo sottolinea che:

“Come previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione, risulta fondamentale che il PTPC sia adeguatamente e concretamente collegato con il ciclo della performance della Regione del Veneto. Sarà necessario introdurre tra gli strumenti previsti dal ciclo della performance, in qualità di obiettivi 2014, quelli utili ai fini della prevenzione del fenomeno della corruzione: in particolare le attività connesse all'applicazione della legge 190/2012, tra le quali la predisposizione, lo sviluppo e l'attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, sia con riferimento alla programmazione strategica ed operativa degli obiettivi da raggiungere, sia con riferimento al sistema di misurazione e valutazione della performance. Tale attività viene definita dall'ANAC il “contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un'entità (individuo, gruppo di individui, unità organizzativa, organizzazione, programma o politica pubblica) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi ed, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Pertanto il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale, pertanto, si presta ad essere misurata e gestita.”.

Il Piano della Performance 2014-2016 ha una durata triennale ed esso dovrà coordinarsi ed integrarsi con il P.T.C.P. 2014-2016 prendendo in considerazione gli obiettivi, individuati dal PTPC, legati al contrasto del rischio di corruzione, nonché alle azioni (cd. misure trasversali e non) atte a ridurre tale rischio. Il PTPC individua per ciascuna misura il relativo responsabile e le tempistiche di attuazione, che si prefigurano come obiettivi riconducibili alle performance organizzative e individuali da inserirsi nel Piano della Performance 2014-2016.

¹Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 (BUR n. 110/2012), Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della giunta regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 “STATUTO DEL VENETO”

3.1. Obiettivi operativi e misuratori di performance

LINEE STRATEGICHE DELLA REGIONE VENETO PER L'ANNO 2015

Riprendendo i temi indicati nel Piano della performance 2014-2016, di seguito le linee strategiche:

- **Recupero dei livelli di efficienza**
- **Miglioramento dei livelli di servizio**
- **Introduzione dei metodi innovativi**

OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA/DI PERFORMANCE INDIVIDUALE 2015

3.2. Obiettivo strategico 2015 – Obiettivo di performance organizzativa

Con DGR n. 858 del 15 luglio 2015 la Giunta regionale ha approvato il Piano della Performance 2014-2016 con riferimento all'aggiornamento 2015. I seguenti obiettivi di performance organizzativa sono comuni a tutte le Aree, Dipartimenti, Sezioni:

OBIETTIVO DI EFFICIENZA INTERNA

- Aggiornamento della mappatura dei processi delle Strutture della Giunta Regionale
- Aggiornamento dell'analisi del rischio corruzione
- Azioni volte alla gestione dei flussi interni in un'ottica di problem solving
- Adempimento 4
- Adempimento 5

OBIETTIVO DI EFFICACIA ESTERNA

- Individuazione del principale "cliente esterno";
- Misurazione della soddisfazione del cliente esterno più significativo per la propria Struttura;
- Predisposizione dell'analisi e del reporting delle risultanze derivanti dai questionari somministrati;
- Produzione sintetica degli esiti attraverso una relazione conclusiva;
- In accordo con Area e OIV potranno essere definitivi parametri differenti, motivando adeguatamente il tutto sulla base della specificità della struttura.

3.2. Obiettivi 2015 – Quadro complessivo, strategici e individuali

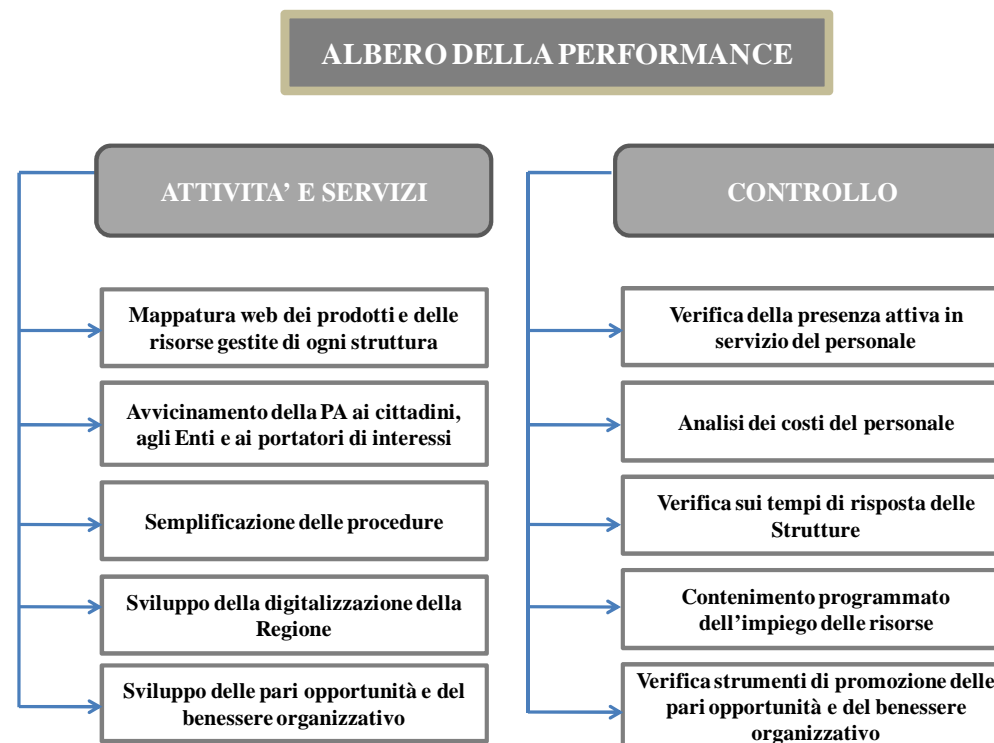
Tipologia obiettivo	Strategico/ Individuale	Obiettivo	Contenuti
Obiettivi di performance organizzativa	Obiettivo strategico 1	Controllo e coordinamento dei processi organizzativi in ottica di efficienza	<p>Efficienza interna Come attività propedeutiche si prevede, in linea con quanto effettuato negli anni precedenti :</p> <p>1) l'aggiornamento del sistema informativo "Rilevazione dei processi" con i dati aggiornati su:</p> <p>a) processi, b) impiego delle risorse umane e allocazione nei processi, c) rilevazione delle attività prodotte per processo.</p> <p>2) l'effettuazione dell'aggiornamento:</p> <p>a) dell'attività di individuazione, valutazione e ponderazione dei rischi; b) misure di prevenzione dei rischi.</p> <p>3) le attività connesse con il rispetto delle norme sulla trasparenza.</p> <p>Si prevede (differentemente dagli anni precedenti in cui sono stati impostati interventi specifici di costing review) di focalizzare l'attenzione su uno o più processi organizzativi, da controllare e coordinare in ottica di efficienza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interventi di riorganizzazione del personale; • Revisione di procedure; • Riconsiderazione di servizi e modalità del loro funzionamento. <p>Sarà disposto un Report specifico e sintetico in cui il Dirigente potrà illustrare l'intervento sul processo organizzativo individuato ed implementato. E' fatta salva la specificità delle strutture</p>

	<p>Obiettivo strategico 2</p>	<p>Controllo e coordinamento del livello di servizio al “cliente” (interno o esterno)</p>	<p>Efficacia verso l'esterno (sia verso clienti esterni che verso clienti interni). Tutte le strutture dovrebbero individuare un obiettivo di performance organizzativa rivolto all'efficacia delle prestazioni rese all'utente.</p> <p>La realizzazione dell'obiettivo 2015 di efficacia dovrebbe comprendere le seguenti fasi (le prime due in linea con quanto effettuato negli anni precedenti) :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Individuazione del “cliente” principale della struttura, ovvero l'utente (interno, ad esempio per strutture di staff, o esterno all'amministrazione) cui vengono indirizzati i servizi resi 2. Definizione dell'intervento/processo organizzativo indirizzato al miglioramento del livello di servizio 3. Rilevazione, attraverso una sintetica indagine di Soddisfazione del Cliente (possono essere applicate le metodiche più appropriate per la struttura: questionari cartacei, telefonici, via web, oppure Report qualitativo sintetico da parte del “cliente, interno o esterno”). Si specifica che non sarà oggetto della valutazione l'esito (positivo o negativo) dell'indagine, ma l'attenzione ed il metodo applicati. <p>Sarà disposto un Report specifico e sintetico in cui il Dirigente potrà illustrare l'intervento sul livello di servizio individuato ed implementato.</p> <p>E' fatta salva la specificità delle strutture</p>
<p>Obiettivi di performance individuale</p>	<p>Obiettivo individuale 1</p>	<p>Obiettivo personale dipendente 1</p>	
	<p>Obiettivo individuale 2</p>	<p>Obiettivo personale dipendente 2</p>	
	<p>Obiettivo individuale 3: rispetto dei tempi di valutazione</p>	<p>Obiettivo personale dipendente 3</p>	

4. Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti 2015

4.1. Albero della performance

L'albero della performance rimane quello definito nel piano della performance 2014-2016





4.2. Obiettivi strategici

La Performance Organizzativa prevede i seguenti ambiti: l'attuazione delle politiche di soddisfazione dei bisogni dell'utenza/della collettività; il grado di realizzazione del mandato, lo sviluppo degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione e lo sviluppo organizzativo, la riduzione dei costi e dei tempi, la quantità dei servizi, gli obiettivi delle pari opportunità.

4.2.1. Obiettivo strategico 2015 – Mappatura dei processi

Come per il 2012, il 2013 e il 2014 l'obiettivo strategico trasversale 2015 è stato costituito dalla realizzazione del progetto di "Mappatura dei processi, allocazione delle risorse e rilevazione delle quantità prodotte in applicazione dell'art.11 del D.lgs. 150/2009, con la collaborazione di tutte le strutture regionali, oggi art. 10 d.lgs. n. 33/2013.

La Mappatura dei processi, allocazione delle risorse e rilevazione delle attività è stata così sviluppata con la collaborazione di tutte le strutture regionali in applicazione dell'art.11 del D.lgs. 150/2009, oggi art. 10 d.lgs. n. 33/2013.

La metodologia impiegata è volta alla identificazione dei processi e alla rilevazione dei prodotti erogati e dei costi relativi, e quindi alla rilevazione della quantità di lavoro necessario alle diverse categorie e professionalità per realizzare un prodotto, dato un contesto operativo e un periodo di riferimento.

4.2.2. Obiettivo strategico – Prevenzione dei rischi corruttivi

La strategia per la prevenzione del rischio corruzione della Giunta della Regione del Veneto è basata sui principi individuati dal Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), relativamente alla gestione del rischio efficace che fanno riferimento metodologico a quelli individuati dalla norma UNI-ISO 31000:2010 nell'analisi dei rischi, in particolare:

- Sull'analisi dettagliata del contesto, che si realizza attraverso la mappatura dei processi e la relativa analisi degli stessi rispetto all'esposizione al rischio corruzione;
- Sull'identificazione del rischio, consistente nella ricerca, individuazione e descrizione dello stesso per ciascun processo;
- Sull'analisi del rischio in concreto, consistente nella valutazione della probabilità che il rischio si realizzi e delle conseguenze che il rischio produce (probabilità e impatto);
- Sulla ponderazione e valutazione del rischio, determinando in tal modo il livello di rischio;
- Sul trattamento del rischio: completata l'analisi del rischio, è necessario identificare le misure necessarie a "neutralizzarlo" o ridurlo, le fasi e i tempi per l'applicazione delle stesse e gli uffici e soggetti responsabili.

Norma ISO 31000	Azioni poste in essere da parte della Regione del Veneto
<ul style="list-style-type: none"> • analisi dettagliata del contesto • identificazione del rischio • analisi del rischio in concreto (probabilità/impatto) • ponderazione e valutazione del rischio • trattamento del rischio (misure per neutralizzare/ridurre il rischio) 	<ul style="list-style-type: none"> • mappatura dei processi • identificare i rischi • analizzare/ponderare i rischi • trattare i rischi

Per il 2015 tale analisi posta fra gli obiettivi strategici è stata in ultimo posticipata al 2016, per ottemperare al nuovo Piano ANAC 2015. Nel seguente paragrafo, per completezza, si riporta l'esito dell'analisi 2013 e 2014.

4.2.3. Obiettivo strategico – Risultati di sintesi dell'analisi dei rischi corruttivi 2014

Questo report di estrema sintesi riepiloga la ripartizione dei processi regionali per gravità di rischio corruttivo negli anni 2013 e 2014, mettendoli a confronto. I dati sotto riportati derivano dalle attività di individuazione, analisi e ponderazione dei rischi corruttivi, in applicazione della legge n. 190/2012, svolte dai Dirigenti della Regione del Veneto in dicembre 2013 e in dicembre 2014, sulla base dei processi individuati nell'ambito della Mappatura dei processi regionali effettuata nell'ottobre 2013 e nell'ottobre 2014.

Regione del Veneto - Risk assessment 2013-2014 e 2015 Individuazione, analisi e ponderazione dei rischi corruttivi in applicazione della legge n. 190/2012 Evoluzione del rischio corruttivo 2015 vs 2013-2014

	Livello di Rischio individuato	Ripartizione dei Processi 2013-2014 per gravità rischio			Totale complessivo Processi	
		Processi non riconducibili alle aree di rischio di cui al co.16 dell'art. 1	Processi a basso rischio corruttivo	Processi a rischio corruttivo medio-alto		
Ripartizione Processi 2015 per gravità rischio	Processi non riconducibili alle aree di rischio di cui al co.16 dell'art. 1	1782	12	34	1828	Processi 2015
	Processi a basso rischio corruttivo	90	193	11	294	
	Processi a rischio corruttivo medio-alto	86	15	543	644	
	Totale complessivo	1958	220	588	2766	
		Processi 2013-2014				

4.3. Informazioni correlate con ogni obiettivo e risultati conseguiti

Per l'obiettivo "Legato alla valutazione dei dipendenti" i valori migliore/peggiore delimitano il "periodo di riferimento della valutazione" mentre il "Valore finale" rappresenta la effettiva conclusione del processo di valutazione dei dipendenti, da parte del singolo dirigente, che deve essere inferiore a quello fissato (15 marzo 2016 per il ciclo performance 2015)

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE RISORSE UMANE	CERONI LORIANO		EFFICIENZA INTERNA	Assessment organizzativo a seguito avvio della X ^a legislatura. Si tratta di procedere con tutti gli atti necessari al concreto espletamento di una prima fase di analisi e proposta per una nuova ipotesi di organizzazione regionale. La struttura affiancherà il soggetto deputato all'analisi e decriverà il percorso svolto con una relazione finale. I quattro report si riferiscono a tutti e quattro i punti descritti nella casella obiettivi. In particolare il processo da controllare e coordinare (punto 4) è quello sopra descritto.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE RISORSE UMANE	CERONI LORIANO		EFFICACIA ESTERNA	Introduzione di un questionario di customer satisfaction in materia di benessere organizzativo. Si tratta di una iniziativa richiesta anche dall'Organismo Indipendente di valutazione e dalle OO.SS., in applicazione dell'art. 14 comma 5 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n.150. Il lavoro si baserà su modello fornito da ANAC e al termine della rilevazione sulla piattaforma intranet, verrà elaborato un documento finale relativo agli esiti.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE RISORSE UMANE	CERONI LORIANO		PERSONALE	Produzione di un primo elaborato sullo scenario organizzativo regionale, coerente con i lavori condotti dal soggetto deputato all'analisi e conseguente anche ad un lavoro di benchmarking condotto su altre realtà regionali similari.	REPORT	0	1	35	=	1
SEZIONE RISORSE UMANE	CERONI LORIANO		PERSONALE	Verifica documentazione presente nel fascicolo personale di dirigenti e p.o. e, laddove necessario, acquisizione documentazione carente. Si tratta di un lavoro capillare, fascicolo per fascicolo, al fine di poter contare su una base dati certa anche in prospettiva di assegnazione dei nuovi incarichi di struttura.	SCHEDE	600	800	15	=	803
SEZIONE RISORSE UMANE	CERONI LORIANO		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	14/03/2016
SEZIONE RISORSE UMANE	STRUSI ANTONIO	Sett. affari economici	EFFICIENZA INTERNA	Assessment organizzativo a seguito avvio della X ^a legislatura. Si tratta di procedere con tutti gli atti necessari al concreto espletamento di una prima fase di analisi e proposta per una nuova ipotesi di organizzazione regionale. La struttura affiancherà il soggetto deputato all'analisi e decriverà il percorso svolto con una relazione finale. I quattro report si riferiscono a tutti e quattro i punti descritti nella casella obiettivi. In particolare il processo da controllare e coordinare (punto 4) è quello sopra descritto.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE RISORSE UMANE	STRUSI ANTONIO	Sett. affari economici	EFFICACIA ESTERNA	Introduzione di un questionario di customer satisfaction in materia di benessere organizzativo. Si tratta di una iniziativa richiesta anche dall'Organismo Indipendente di valutazione e dalle OO.SS., in applicazione dell'art. 14 comma 5 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n.150. Il lavoro si baserà su modello fornito da ANAC e al termine della rilevazione sulla piattaforma intranet, verrà elaborato un documento finale relativo agli esiti.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE RISORSE UMANE	STRUSI ANTONIO	Sett. affari economici	PERSONALE	Ipotesi di applicazione e verifica del parziale decentramento verso le strutture regionali di fasi contabili di gestione della spesa del personale.	REPORT	0	1	25	=	1

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE RISORSE UMANE	STRUSI ANTONIO	Sett. affari economici	PERSONALE	Proposta di revisione della struttura del trattamento economico della dirigenza (Posizione e Risultato) anche in relazione ad una rivisitazione della L.R.54/2012 ed alla riorganizzazione delle strutture regionali	REPORT	0	1	25	=	1
SEZIONE RISORSE UMANE	STRUSI ANTONIO	Sett. affari economici	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	15/03/2016
SEZIONE RISORSE UMANE	ALBERTI FRANCESCO	Sett. Organizz. formazione e rapporto di lavoro	EFFICIENZA INTERNA	Assessment organizzativo a seguito avvio della X ^a legislatura. Si tratta di procedere con tutti gli atti necessari al concreto espletamento di una prima fase di analisi e proposta per una nuova ipotesi di organizzazione regionale. La struttura affiancherà il soggetto deputato all'analisi e decriverà il percorso svolto con una relazione finale. I quattro report si riferiscono a tutti e quattro i punti descritti nella casella obiettivi. In particolare il processo da controllare e coordinare (punto 4) è quello sopra descritto.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE RISORSE UMANE	ALBERTI FRANCESCO	Sett. Organizz. formazione e rapporto di lavoro	EFFICACIA ESTERNA	Introduzione di un questionario di customer satisfaction in materia di benessere organizzativo. Si tratta di una iniziativa richiesta anche dall'Organismo Indipendente di valutazione e dalle OO.SS., in applicazione dell'art. 14 comma 5 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n.150. Il lavoro si baserà su modello fornito da ANAC e al termine della rilevazione sulla piattaforma intranet, verrà elaborato un documento finale relativo agli esiti.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE RISORSE UMANE	ALBERTI FRANCESCO	Sett. Organizz. formazione e rapporto di lavoro	PERSONALE	Procedure di individuazione, nomina e avvio attività di supporto al nuovo OIV	TEMPORALE	31/12/2015	31/10/2015	25	=	31/10/2015
SEZIONE RISORSE UMANE	ALBERTI FRANCESCO	Sett. Organizz. formazione e rapporto di lavoro	PERSONALE	Verifica documentazione presente nel fascicolo personale di dirigenti e p.o. e, laddove necessario, acquisizione documentazione carente. Si tratta di un lavoro capillare, fascicolo per fascicolo, al fine di poter contare su una base dati certa anche in prospettiva di assegnazione dei nuovi incarichi di struttura.	SCHEDE	600	800	25	=	803
SEZIONE RISORSE UMANE	ALBERTI FRANCESCO	Sett. Organizz. formazione e rapporto di lavoro	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	03/03/2016
SEZIONE RISORSE UMANE	MILOCCHI FABIO	Sett. Sviluppo organizzativo, monitoraggio e audit	EFFICIENZA INTERNA	Assessment organizzativo a seguito avvio della X ^a legislatura. Si tratta di procedere con tutti gli atti necessari al concreto espletamento di una prima fase di analisi e proposta per una nuova ipotesi di organizzazione regionale. La struttura affiancherà il soggetto deputato all'analisi e decriverà il percorso svolto con una relazione finale. I quattro report si riferiscono a tutti e quattro i punti descritti nella casella obiettivi. In particolare il processo da controllare e coordinare (punto 4) è quello sopra descritto.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE RISORSE UMANE	MILOCCHI FABIO	Sett. Sviluppo organizzativo, monitoraggio e audit	EFFICACIA ESTERNA	Introduzione di un questionario di customer satisfaction in materia di benessere organizzativo. Si tratta di una iniziativa richiesta anche dall'Organismo Indipendente di valutazione e dalle OO.SS., in applicazione dell'art. 14 comma 5 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n.150. Il lavoro si baserà su modello fornito da ANAC e al termine della rilevazione sulla piattaforma intranet, verrà elaborato un documento finale relativo agli esiti.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE RISORSE UMANE	MILOCCHI FABIO	Sett. Sviluppo organizzativo, monitoraggio e	PERSONALE	Attività di supporto nell'ambito dell'assessment organizzativo: 1) alla Direzione della Sezione Risorse umane; 2) alla Società incaricata dell'effettuazione delle attività di analisi organizzative	REPORT	1	2	35	=	2

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
		audit								
SEZIONE RISORSE UMANE	MILOCCHI FABIO	Sett. Sviluppo organizzativo, monitoraggio e audit	PERSONALE	Mappatura dei processi 2015 - Attività connesse con: a) l'aggiornamento dell'applicativo informatico e l'aggiornamento delle basi dati con le riorganizzazioni regionali 2014-2015; b) l'effettuazione della rilevazione e l'assistenza continua alle strutture; c) le attività di controllo e verifica dei dati rilevati; d) le attività di reporting per le strutture regionali; e) Il progetto di sviluppo dell'applicativo informatico "rilevazione dei processi".	PROCEDURE	3	5	15	=	5
SEZIONE RISORSE UMANE	MILOCCHI FABIO	Sett. Sviluppo organizzativo, monitoraggio e audit	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	15/03/2016
SEZIONE RIFORME ISTITUZIONALI E PROCESSI DI DELEGA	PEAGNO BIANCA		EFFICIENZA INTERNA	Analisi e approfondimento delle criticità procedurali emerse nel corso dello svolgimento delle prime consultazioni elettorali regionali ai sensi della legge elettorale regionale (LR 5/2012 e ss.mm.) - e, alla luce dell'esperienza maturata dalla Struttura, che ha fornito supporto giuridico ed ha predisposto i modelli di verbale degli Uffici superiori - formulazione di proposte innovative al fine di rivedere e semplificare la procedura elettorale, superando le problematiche riscontrate.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE RIFORME ISTITUZIONALI E PROCESSI DI DELEGA	PEAGNO BIANCA		EFFICACIA ESTERNA	Promozione della conoscenza da parte delle Strutture regionali - principali clienti della Sezione - della normativa statale recante disposizioni innovative di riforma dell'ordinamento e del relativo impatto sull'ordinamento regionale, mediante l'organizzazione di 2 incontri formativi destinati al personale regionale; conseguente verifica del gradimento delle Strutture coinvolte mediante somministrazione di appositi questionari.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE RIFORME ISTITUZIONALI E PROCESSI DI DELEGA	PEAGNO BIANCA		PERSONALE	Supporto giuridico ed operativo per l'attuazione del processo funzionale alla riorganizzazione dell'intero assetto istituzionale secondo le previsioni contenute nella cd. Riforma Delrio e nei successivi provvedimenti normativi statali sul riordino delle Province: predisposizione di atti e documenti giuridici volti a gestire il processo a livello regionale e ad assicurare il raccordo con i soggetti istituzionali coinvolti (Province e Città Metropolitana di Venezia, Comuni)	TEMPORALE	31/12/2015	24/12/2015	25	=	24/12/2015
SEZIONE RIFORME ISTITUZIONALI E PROCESSI DI DELEGA	PEAGNO BIANCA		PERSONALE	Studio ed analisi della normativa elettorale regionale (anche a seguito delle recenti modifiche apportate da molte Regioni) e della giurisprudenza costituzionale in tema di elezioni regionali; predisposizione di una bozza di un Disegno di Legge di modifica della legge regionale n. 5/2012 e della relazione accompagnatoria.	TEMPORALE	31/12/2015	24/12/2015	25	=	23/12/2015
SEZIONE RIFORME ISTITUZIONALI E PROCESSI DI DELEGA	PEAGNO BIANCA		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	14/03/2016
SEZIONE ATTIVITA' ISPETTIVA E PARTECIP. SOCIETARIE	PICCIOLATO MASSIMO		EFFICIENZA INTERNA	Verifica delle processo di programmazione ed esecuzione dei controlli, attraverso la messa a punto del sistema informativo di rilevazione dei tempi di lavorazione (gg/uomo per audit) e miglioramento del procedimento di pianificazione annuale dell'attività di audit e di allocazione delle risorse umane tra i diversi programmi operativi, anche attraverso l'utilizzo di serie storiche di dati, nonché l'applicazione di modelli organizzativi di equa distribuzione dei carichi di lavoro tra le persone e di gestione flessibile dei team di lavoro.	REPORT	0	4	15	=	4

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE ATTIVITA' ISPETTIVA E PARTECIP. SOCIETARIE	PICCIOLATO MASSIMO		EFFICACIA ESTERNA	Verifica di efficacia del processo di elaborazione del Rendiconto annuale al Consiglio regionale delle attività e degli obiettivi programmati delle Società partecipate (provvedimento che assume un ruolo cardine nell'ambito delle attività di programmazione e controllo delle partecipate regionali stesse), attraverso un'indagine di customer satisfaction presso società e/o strutture regionali competenti, con individuazione di eventuali ambiti di miglioramento degli strumenti utilizzati per la raccolta delle informazioni e dei pareri da inserire nell'atto.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE ATTIVITA' ISPETTIVA E PARTECIP. SOCIETARIE	PICCIOLATO MASSIMO		PERSONALE	Completamento ed invio della relazione e del parere di validazione del lavoro di verifica svolto dalle ADG e ADC sulla regolarità delle spese certificate relative ai c.d. progetti retrospettivi del POR CRO 2007-2013 parte FESR.	RELAZIONI	0	1	25	=	1
SEZIONE ATTIVITA' ISPETTIVA E PARTECIP. SOCIETARIE	PICCIOLATO MASSIMO		PERSONALE	Predisposizione degli atti di propria competenza inerenti il conseguimento delle fasi previste per il 2015 dal Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette ex DGR 447/2015.	ATTI	1	2	25	=	2
SEZIONE ATTIVITA' ISPETTIVA E PARTECIP. SOCIETARIE	PICCIOLATO MASSIMO		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	15/03/2016
SEZIONE CONTROLLO DI GESTIONE ANTICORR. E TRASP.	SENSINI FRANCO		EFFICIENZA INTERNA	Nell'ambito della riforma del sistema contabile delle Regioni, definito con l'approvazione del D.Lgs. 118/2011, vengono disegnati alcuni nuovi principi contabili, fra i quali assume una particolare rilevanza quello della programmazione così come indicato nell'art. 3 del citato decreto ed esplicitato nell'allegato 4/1. La programmazione viene definita come un processo di analisi e valutazione che consente di ordinare tra loro le politiche e i piani al fine di organizzare attività e risorse necessarie a realizzare dei fini sociali. Tale funzione non si esaurisce nella fase di pianificazione (approvazione DEFR) ma richiede un processo continuo di monitoraggio - e successivamente di valutazione - sullo stato di attuazione, di avanzamento fisico, amministrativo e finanziario anche al fine di valutare l'efficienza e l'efficacia delle attività ed eventualmente riprogrammare le azioni in atto. Si tratta di un processo integrato nel più ampio sistema dei controlli interni definiti dal D. Lgs 286/99. L'obiettivo strategico che si intende realizzare ha come riferimento lo sviluppo di un primo strumento - integrabile con altri sistemi di programmazione e controllo - attraverso l'implementazione di un sistema informativo coordinato per il monitoraggio delle priorità strategiche della Regione e la realizzazione di un cronoprogramma delle attività previste dal DEFR e/o già in corso di realizzazione. Tale strumento dovrà fornire una banca dati ed un sistema informativo da applicarsi su tutti i processi in atto. Destinatari di tale modello saranno gli Organi politico-istituzionali ed i vertici amministrativi regionali, nonché la Dirigenza in quanto responsabile della gestione e delle attività che si possono ricondurre alla realizzazione di una missione o di un programma di attività.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE CONTROLLO DI GESTIONE ANTICORR. E TRASP.	SENSINI FRANCO		EFFICACIA ESTERNA	Lo sviluppo di sistemi di monitoraggio e controllo delle priorità e delle politiche regionali, rappresenta una delle sfide in atto per consentire di ottenere dati ed informazioni in grado di migliorare i processi decisionali e l'allocazione delle risorse. La realizzazione di tali strumenti e meccanismi operativi richiede la definizione di adeguati processi e lo sviluppo di software in grado di produrre informazioni "on line" anche attraverso verifiche e test su strutture pilota prese come riferimento prima della applicazione generalizzata del sistema. In questo	REPORT	0	1	15	=	1

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
				senso si propone di realizzare una analisi sul grado di soddisfazione delle strutture regionali "pilota" coinvolte nel progetto per lo sviluppo di un sistema di monitoraggio e controllo delle politiche regionali, che rappresenta un macro processo nell'ambito dei sistemi di controllo interno della Regione. Le strutture a cui proporre il questionario, sono identificate in relazione al grado di complessità amministrativa o di rappresentatività delle attività svolte rispetto ai processi di programmazione o gestione realizzati.						
SEZIONE CONTROLLO DI GESTIONE ANTICORR. E TRASP.	SENSINI FRANCO		PERSONALE	L'art 26 del Regolamento regionale n. 1 del 14 aprile 2015, attribuisce alle Commissioni consiliari permanenti, competenze in specifiche materie. Alla Quarta Commissione consiliare è stata attribuita la valutazione delle politiche pubbliche e degli effetti della legislazione regionale. Ciò rende utile analizzare e approfondire come sia possibile affiancare ai consueti strumenti di programmazione economico-finanziaria, altre forme e soprattutto strumenti normativi che possono facilitare e consentire nel tempo la valutazione delle ricadute, degli effetti, delle risorse impegnate per ciascuna legge o politica a cui le leggi fanno riferimento. In particolare si intende approfondire il tema delle "Clausole valutative", ovvero l'inserimento di specifiche disposizioni nell'ambito delle singole leggi di spesa, così come già avviato in altre Regioni.	REPORT	0	1	25	=	1
SEZIONE CONTROLLO DI GESTIONE ANTICORR. E TRASP.	SENSINI FRANCO		PERSONALE	Con l'approvazione del DL 174/2012 sono state adottate nuove disposizioni che attengono all'estensione del controllo sulle Regioni, da parte della Corte dei Conti. Il controllo viene esercitato con forme e modalità diverse, due delle quali risultano di particolare significato: la Relazione Annuale del Presidente della Giunta Regionale sul "sistema dei controlli interni e sui controlli esercitati nell'anno"; la "Parifica" del Rendiconto Generale della Regione. In merito a tali adempimenti per quanto riguarda la Relazione del Presidente si dovrà provvedere nei termini stabiliti dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti riscontrando ai quesiti posti e attraverso il coordinamento delle risposte fornite dalle diverse strutture. Per quanto riguarda la parifica del Rendiconto, un tema su cui la Corte dei Conti ha posto in questi anni particolare attenzione è rappresentato dai costi del personale della Regione e dalla richiesta di pervenire al Consolidamento di tale costo per il sistema regionale, ovvero comprendendo in questo il costo del personale delle Società partecipate e delle Aziende, Enti e Agenzie regionali. In tal senso la definizione dei dati richiesti costituisce un obiettivo preordinato alla Parifica del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 previsto per il mese di ottobre 2015. Tale obiettivo si pone nel più ampio processo di miglioramento della "Governance" regionale su detti Organismi e nel processo di "spending review" avviata in questi anni dall'Amministrazione regionale.	REPORT	0	2	25	=	3
SEZIONE CONTROLLO DI GESTIONE ANTICORR. E TRASP.	SENSINI FRANCO		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	
SEZIONE CONTROLLO DI GESTIONE ANTICORR. E TRASP.	FADELLI LUCIO	Sett. Analisi e sistemi di monitorag. e controllo	EFFICIENZA INTERNA	Nell'ambito della riforma del sistema contabile delle Regioni, definito con l'approvazione del Dec.Lgs. 118/2011, vengono disegnati alcuni nuovi principi contabili, fra i quali assume una particolare rilevanza quello della programmazione così come indicato nell'art. 3 del citato decreto ed esplicitato nell'allegato 4/1. La programmazione viene definita come un processo di analisi e valutazione che consente di ordinare tra loro le politiche e i piani al fine di organizzare attività e risorse necessarie a realizzare dei fini sociali. Tale funzione non si esaurisce nella fase di pianificazione (approvazione DEFR) ma richiede un processo continuo di monitoraggio	REPORT	0	4	15	=	4

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
				- e successivamente di valutazione - sullo stato di attuazione, di avanzamento fisico, amministrativo e finanziario anche al fine di valutare l'efficienza e l'efficacia delle attività ed eventualmente riprogrammare le azioni in atto. Si tratta di un processo integrato nel più ampio sistema dei controlli interni definiti dal D. Lgs 286/99. L'obiettivo strategico che si intende realizzare ha come riferimento lo sviluppo di un primo strumento - integrabile con altri sistemi di programmazione e controllo - attraverso l'implementazione di un sistema informativo coordinato per il monitoraggio delle priorità strategiche della Regione e la realizzazione di un cronoprogramma delle attività previste dal DEFR e/o già in corso di realizzazione. Tale strumento dovrà fornire una banca dati ed un sistema informativo da applicarsi su tutti i processi in atto. Destinatari di tale modello saranno gli Organi politico-istituzionali ed i vertici amministrativi regionali, nonché la Dirigenza in quanto responsabile della gestione e delle attività che si possono ricondurre alla realizzazione di una missione o di un programma di attività.						
SEZIONE CONTROLLO DI GESTIONE ANTICORR. E TRASP.	FADELLI LUCIO	Sett. Analisi e sistemi di monitorag. e controllo	EFFICACIA ESTERNA	Lo sviluppo di sistemi di monitoraggio e controllo delle priorità e delle politiche regionali, rappresenta una delle sfide in atto per consentire di ottenere dati ed informazioni in grado di migliorare i processi decisionali e l'allocatione delle risorse. La realizzazione di tali strumenti e meccanismi operativi richiede la definizione di adeguati processi e lo sviluppo di software in grado di produrre informazioni "on line" anche attraverso verifiche e test su strutture pilota prese come riferimento prima della applicazione generalizzata del sistema. In questo senso si propone di realizzare una analisi sul grado di soddisfazione delle strutture regionali "pilota" coinvolte nel progetto per lo sviluppo di un sistema di monitoraggio e controllo delle politiche regionali, che rappresenta un macro processo nell'ambito dei sistemi di controllo interno della Regione. Le strutture a cui proporre il questionario, sono identificate in relazione al grado di complessità amministrativa o di rappresentatività delle attività svolte rispetto ai processi di programmazione o gestione realizzati.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE CONTROLLO DI GESTIONE ANTICORR. E TRASP.	FADELLI LUCIO	Sett. Analisi e sistemi di monitorag. e controllo	PERSONALE	Con l'approvazione del DL 174/2012 sono state adottate nuove disposizioni che attengono all'estensione del controllo sulle Regioni, da parte della Corte dei Conti. Il controllo viene esercitato con forme e modalità diverse, due delle quali risultano di particolare significato: la Relazione Annuale del Presidente della Giunta Regionale sul "sistema dei controlli interni e sui controlli esercitati nell'anno"; la "Parifica" del Rendiconto Generale della Regione. In merito a tali adempimenti per quanto riguarda la Relazione del Presidente si dovrà provvedere nei termini stabiliti dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti riscontrando ai quesiti posti e attraverso il coordinamento delle risposte fornite dalle diverse strutture. Per quanto riguarda la parifica del Rendiconto, un tema su cui la Corte dei Conti ha posto in questi anni particolare attenzione, è rappresentato dai costi del personale della Regione e la necessità di pervenire al Consolidamento di tale costo per il sistema regionale, ovvero comprendendo in questo il costo del personale delle Società partecipate e delle Aziende, Enti e Agenzie regionali. In tal senso la definizione dei dati richiesti costituiscono un obiettivo preordinato alla Parifica del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 previsto per il mese di ottobre 2015. Tale obiettivo si pone nel più ampio processo di miglioramento della "Governance" regionale su detti Organismi e nel processo di "spending review" avviata in questi anni dall'Amministrazione regionale.	REPORT	0	2	25	=	2
SEZIONE CONTROLLO DI GESTIONE	FADELLI LUCIO	Sett. Analisi e sistemi di monitorag. e controllo	PERSONALE	"Supporto al Dirigente della Sezione Sicurezza e Qualità per le Registrazioni, i monitoraggi contabili e la gestione delle Contabilità Speciali aperte presso Banca d'Italia - Sezione di Venezia, la redazione e presentazione entro i termini di legge, alla Ragioneria Territoriale dello Stato ed al MEF, delle Rendicontazioni	REPORT	7	7	25	=	7

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
ANTICORR. E TRASP.		controllo		contabili afferenti dette C.S. riferite a: ALLUVIONE 2010 - 2012 - 2013 - CALAMITA' 2014. Supporto al Dirigente della Sezione Difesa del Suolo per le RegISTRAZIONI, i monitoraggi contabili e la gestione della Contabilità Speciale aperta presso Banca d'Italia - Sezione di Venezia, la redazione e presentazione entro i termini di legge, alla Ragioneria Territoriale dello Stato ed al MEF, delle Rendicontazioni contabili afferenti detta C.S. riferite al Commissario Straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto Produzione dei Report relativi alle rendicontazioni trasmesse alla RTS da presentare nel corso del 2015 entro i termini di legge						
SEZIONE CONTROLLO DI GESTIONE ANTICORR. E TRASP.	FADELLI LUCIO	Sett. Analisi e sistemi di monitorag. e controllo	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 2014/2020	STEFFANUTTO RITA		EFFICIENZA INTERNA	Il processo individuato ai fini del coordinamento e controllo in un'ottica di efficienza è quello relativo al monitoraggio dell'attuazione degli strumenti di programmazione regionale. In particolare l'obiettivo è quello di correlare tale attività di monitoraggio, che vede il coinvolgimento di tutte le strutture della Giunta regionale, all'interno del sistema integrato dei controlli. Per rendere tale attività più efficiente verrà condotto uno studio finalizzato all'elaborazione di sistema informativo, che, partendo dallo strumento informativo utilizzato per la redazione del Documento di Programmazione Economico Finanziaria Regionale (DEFER), consenta di monitorare in itinere ed ex post lo stato di avanzamento delle attività programmate.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 2014/2020	STEFFANUTTO RITA		EFFICACIA ESTERNA	Il cliente principale della Sezione è stato individuato nelle strutture di area e dipartimentali che concorrono alla redazione dei documenti di programmazione regionale. L'intervento oggetto di miglioramento è la procedura di rilevazione delle informazioni finalizzate alla redazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER), per la quale è stata utilizzata per la prima volta una procedura informatica (PRO.DE). Ai fini della misurazione della soddisfazione del cliente verrà somministrato a ciascuna struttura dipartimentale e di area un questionario finalizzato a rilevare il grado di soddisfacimento rispetto allo strumento utilizzato sia in termini di funzionalità che di semplificazione procedurale.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 2014/2020	STEFFANUTTO RITA		PERSONALE	Analisi delle priorità strategiche individuate nel programma di Governo e nei programmi comunitari relativi al ciclo di programmazione 2014/2020 ai fini dell'individuazione delle modalità di declinazione delle stesse nel documento di economia e finanza regionale.	REPORT	1	2	25	=	2
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 2014/2020	STEFFANUTTO RITA		PERSONALE	Attività di supporto, attraverso un sistema di reporting periodico, alla individuazione delle principali criticità connesse alla fase di chiusura del ciclo di programmazione 2007/2013 dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali e dal Fondo per lo Sviluppo e la coesione.	REPORT	2	4	25	=	5
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 2014/2020	STEFFANUTTO RITA		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	09/03/2016

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 2014/2020	VONGHIA VALERIA	Sett.Strum.operativ i program.ne econom. Finanz.	EFFICIENZA INTERNA	Il processo individuato ai fini del coordinamento e controllo in un'ottica di efficienza è quello relativo al monitoraggio dell'attuazione degli strumenti di programmazione regionale. In particolare l'obiettivo è quello di correlare tale attività di monitoraggio, che vede il coinvolgimento di tutte le strutture della Giunta regionale, all'interno del sistema integrato dei controlli. Per rendere tale attività più efficiente verrà condotto uno studio finalizzato all'elaborazione di sistema informativo, che, partendo dallo strumento informativo utilizzato per la redazione del Documento di Programmazione Economico Finanziaria Regionale (DEFR), consenta di monitorare in itinere ed ex post lo stato di avanzamento delle attività programmate.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 2014/2020	VONGHIA VALERIA	Sett.Strum.operativ i program.ne econom. Finanz.	EFFICACIA ESTERNA	Il cliente principale della Sezione è stato individuato nelle strutture di area e dipartimentali che concorrono alla redazione dei documenti di programmazione regionale. L'intervento oggetto di miglioramento è la procedura di rilevazione delle informazioni finalizzate alla redazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR), per la quale è stata utilizzata per la prima volta una procedura informatica (PRO.DE). Ai fini della misurazione della soddisfazione del cliente verrà somministrato a ciascuna struttura dipartimentale e di area un questionario finalizzato a rilevare il grado di soddisfacimento rispetto allo strumento utilizzato sia in termini di funzionalità che di semplificazione procedurale.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 2014/2020	VONGHIA VALERIA	Sett.Strum.operativ i program.ne econom. Finanz.	PERSONALE	Studio e sperimentazione di una proposta metodologica per la rilevazione ed il monitoraggio finanziario degli obiettivi individuati dal Documento di Economia e finanza regionale, nell'ambito del progetto di monitoraggio delle priorità strategiche dell'amministrazione.	REPORT	0	2	25	=	2
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 2014/2020	VONGHIA VALERIA	Sett.Strum.operativ i program.ne econom. Finanz.	PERSONALE	Individuazione di criteri per la caratterizzazione degli obiettivi individuati nel DEFR 2016/2018 ai fini della loro classificazione per tipologie, complessità e grado di innovazione.	REPORT	0	2	25	=	2
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 2014/2020	VONGHIA VALERIA	Sett.Strum.operativ i program.ne econom. Finanz.	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	09/03/2016
SEZIONE SISTEMA STATISTICO REGIONALE	CORONELLA MARIA TERESA		EFFICIENZA INTERNA	Revisione del Processo di Rilevazione statistica degli incidenti stradali (rientrante nel Programma Statistico Nazionale cod. PSN 00142) mediante miglioramento dei sistemi di controllo dei dati caricati dai Comandi delle Polizie Locali e dai Centri di Monitoraggio Provinciali relativamente all'intero territorio regionale.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE SISTEMA STATISTICO REGIONALE	CORONELLA MARIA TERESA		EFFICACIA ESTERNA	Cliente principale: fruitori di dati statistici a scopo conoscitivo (decisioni politiche, Enti pubblici e Università, società pubbliche e private, associazioni di categoria, professionisti, studenti) Intervento organizzativo: creazione e gestione di una banca dati digitale sulle richieste di informazioni statistiche, allo scopo di standardizzare e monitorare i fabbisogni conoscitivi dei clienti in modo efficiente e implementare nuove analisi e funzionalità web. Realizzazione e somministrazione di un questionario di customer satisfaction sul servizio svolto.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE SISTEMA STATISTICO REGIONALE	CORONELLA MARIA TERESA		PERSONALE	Diffusione informazioni statistiche via web: Coordinamento progettazione e realizzazione di schede infografiche sui principali indicatori economici delle imprese.	SCHEDE	5	10	25	=	101

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE SISTEMA STATISTICO REGIONALE	CORONELLA MARIA TERESA		PERSONALE	Richieste personalizzate di dati da utenti esterni: coordinamento progettazione e realizzazione della Banca Dati richieste e dell'organizzazione della customer satisfaction.	REPORT	0	1	25	=	1
SEZIONE SISTEMA STATISTICO REGIONALE	CORONELLA MARIA TERESA		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	09/03/2016
SEZIONE SISTEMA STATISTICO REGIONALE	BELCARO PIERANTONIO	Settore Sistema informativo statistico	EFFICIENZA INTERNA	Revisione del Processo di Rilevazione statistica degli incidenti stradali (rientrante nel Programma Statistico Nazionale cod. PSN 00142) mediante miglioramento dei sistemi di controllo dei dati caricati dai Comandi delle Polizie Locali e dai Centri di Monitoraggio Provinciali relativamente all'intero territorio regionale.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE SISTEMA STATISTICO REGIONALE	BELCARO PIERANTONIO	Settore Sistema informativo statistico	EFFICACIA ESTERNA	Cliente principale: fruitori di dati statistici a scopo conoscitivo (decisori politici, Enti pubblici e Università, società pubbliche e private, associazioni di categoria, professionisti, studenti) Intervento organizzativo: creazione e gestione di una banca dati digitale sulle richieste di informazioni statistiche, allo scopo di standardizzare e monitorare i fabbisogni conoscitivi dei clienti in modo efficiente e implementare nuove analisi e funzionalità web. Realizzazione e somministrazione di un questionario di customer satisfaction sul servizio svolto.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE SISTEMA STATISTICO REGIONALE	BELCARO PIERANTONIO	Settore Sistema informativo statistico	PERSONALE	Coordinamento e supervisione delle attività relative all'analisi sull'emissione dei gas serra da parte dei diversi settori sulla banca dati INEMAR	RELAZIONI	0	1	25	=	1
SEZIONE SISTEMA STATISTICO REGIONALE	BELCARO PIERANTONIO	Settore Sistema informativo statistico	PERSONALE	Coordinamento della revisione del processo di rilevazione statistica degli incidenti stradali (rientrante nel programma statistico nazionale cod.PSN 00142) mediante miglioramento dei sistemi di controllo dei dati caricati dai comandi delle polizie locali e dai centri di monitoraggio provinciali relativamente all'intero territorio regionale.	REPORT	0	1	25	=	1
SEZIONE SISTEMA STATISTICO REGIONALE	BELCARO PIERANTONIO	Settore Sistema informativo statistico	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	02/03/2016
SEZIONE COORDINAMENTO DI AREA	CONTE GIUSEPPINA		EFFICIENZA INTERNA	Con riferimento alle principali attività connesse ai seguenti processi della Segreteria Generale confluiti alla Sezione Coordinamento di Area, in attuazione a quanto disposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1083/2015: - ç n. 2713 ""Altre attività della Segreteria"" - ç n. 5012 ""Attività di studio analisi e approfondimento e attività istruttoria su iniziative d'ufficio e di parte"" - ç n. 3466 ""Attività di gestione delle segnalazioni anonime e rapporti con le autorità giudiziarie e di controllo"" verifica e analisi dell'attività posta in essere, standardizzazione della medesima attraverso la formalizzazione delle rispettive procedure e contestuale revisione delle stesse, qualora ritenuto necessario, in un'ottica di miglioramento continuo del grado di efficienza dell'azione amministrativa.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE COORDINAMENTO DI AREA	CONTE GIUSEPPINA		EFFICACIA ESTERNA	CLIENTE PRINCIPALE: Strutture regionali rientranti nell'area di coordinamento della Segreteria Generale della Programmazione e altre strutture regionali alle quali la Segreteria Generale della Programmazione fornisce supporto specialistico per	REPORT	0	1	15	=	1

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
				attività specifiche e di natura temporanea. PROPOSTA: Indagine conoscitiva, rivolta alle strutture regionali rientranti nell'area di coordinamento della Segreteria Generale della Programmazione, volta a definire, in un'ottica di miglioramento del servizio reso e della qualità percepita, il contenuto delle funzioni esercitate e il grado di soddisfazione nell'espletamento dei compiti istituzionalmente svolti dalla stessa, sia direttamente, sia attraverso la Sezione Coordinamento di Area.						
SEZIONE COORDINAMENTO DI AREA	CONTE GIUSEPPINA		PERSONALE	Rivisitazione delle attività e del ruolo del Comitato dei Direttori previsto dall'art. 16 della L.R. n. 54/2012. Impulso alle forme di coordinamento delle attività e di condivisione delle informazioni nell'ambito delle strutture strategiche (Direzione del Presidente, Segreteria di Giunta, Segreteria Generale della Programmazione).	REPORT	0	1	25	=	1
SEZIONE COORDINAMENTO DI AREA	CONTE GIUSEPPINA		PERSONALE	Riorganizzazione delle attività e dei processi acquisiti dalla sezione a seguito della nuova collocazione nell'ambito della Segreteria Generale della Programmazione con l'obiettivo di semplificare gli adempimenti, snellire l'azione e riallocare, ove necessario, singole attività impropriamente attribuite in precedenza al SGP.	REPORT	0	1	25	=	1
SEZIONE COORDINAMENTO DI AREA	CONTE GIUSEPPINA		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	07/03/2016
SEZIONE BILANCIO	VIGNOTTO CLAUDIO		EFFICIENZA INTERNA	"Processo: REVISIONE DEL PROCESSO DI CONDIVISIONE DELLE INFORMAZIONI Descrizione: miglioramento dello scambio e della circolazione delle informazioni sulla nuova normativa dell'armonizzazione del bilancio e di tutti i successivi aggiornamenti, attraverso la condivisione strutturata delle informazioni e la successiva organizzazione dei dati in un DataBase.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE BILANCIO	VIGNOTTO CLAUDIO		EFFICACIA ESTERNA	"Processo oggetto di miglioramento: FORMAZIONE DEL BUDGET L'obiettivo è di implementare e aggiornare la procedura Budget Web con i nuovi dati richiesti dal d.lgs 118/2011 e di semplificare, vista l'aggiunta delle numerose informazioni, la presentazione delle stesse.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE BILANCIO	VIGNOTTO CLAUDIO		PERSONALE	Predisposizione di uno strumento per il monitoraggio del Pareggio di Bilancio ai sensi dell'art. 1, comma 398 e successivi, L. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	REPORT	2	8	25	=	16
SEZIONE BILANCIO	VIGNOTTO CLAUDIO		PERSONALE	Predisposizione del nuovo iter procedurale-amministrativo per la suddivisione in articoli dei capitoli da parte delle strutture regionali (ai sensi del comma 2 bis all'articolo 9 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 39) Ordine del bilancio e della contabilità della Regione che prevede che i capitoli di spesa siano ripartiti in articoli corrispondenti al quarto livello del Piano dei Conti integrato di cui all'Allegato n. 6/1 del d.lgs 118/2011)	TEMPORALE	30/04/2015	31/03/2015	25	=	30/01/2015
SEZIONE BILANCIO	VIGNOTTO CLAUDIO		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	14/03/2016
SEZIONE RAGIONERIA	SANTONE MAURIZIO		EFFICIENZA INTERNA	Processo da controllare e coordinare in ottica di efficienza: attività di verifica contabile preventiva su atti che dispongono registrazioni contabili di impegno, accertamento, liquidazione e pagamento, riscossione. Coordinamento degli uffici di ragioneria preposti alle relative funzioni, per l'adeguamento delle procedure e relative check list di controllo, alle disposizioni del D.lgs. 118/2011.	REPORT	0	4	15	=	4

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE RAGIONERIA	SANTONE MAURIZIO		EFFICACIA ESTERNA	L' intervento ha per oggetto l' implementazione dello strumento operativo (un' apposita funzionalità nell' applicativo contabile) ed il supporto operativo in itinere, per consentire alle strutture regionali (cliente principale) l' esecuzione del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi nella FASE 1. 1 cliente principale: strutture regionali 2 Definizione dell' intervento organizzativo: predisposizione di modalità e strumenti operativi per consentire alle strutture l' esecuzione delle attività della FASE 1 del riaccertamento. In particolare l' intervento prevede: - l' analisi e implementazione di un' apposita funzionalità integrata nell' applicativo contabile per consentire all' utente l' aggiornamento in tempo reale dei dati oggetto del riaccertamento sulla base della concomitante operatività contabile; - l' illustrazione delle modalità e delle fasi operative in apposite sessioni informative generali; - riunioni specifiche con gli utenti con maggiori criticità; - la definizione di una rete di referenti per favorire e razionalizzare i contatti, gli scambi informativi e l' esecuzione delle attività; - help desk dedicato e supporto informativo. 3 La soddisfazione dei clienti verrà valutata sottoponendo ai referenti e anche con modalità a campione e la compilazione di schede di customer satisfaction. 4 Report finale illustrativo dei risultati.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE RAGIONERIA	SANTONE MAURIZIO		PERSONALE	Adeguamento dell' applicativo dedicato Geac, agli indirizzi per la gestione contabile disposti dalla DGR 259/2015 alla luce dell' entrata in vigore del D.lgs. 118/2011. L' adeguamento comporta l' analisi e l' implementazione di funzionalità per la gestione integrata dell' applicativo Geac con l' applicativo di contabilità Nusico. In tale contesto devono essere sviluppate specifiche soluzioni operative e modifiche/integrazioni alle funzionalità di Geac, per la gestione delle registrazioni contabili relative e in particolare - alle fasi: - di assegnazione dei B.O. - di registrazione dell' impegno di spesa	N. attività poste in essere/programmate	0	2	25	=	2
SEZIONE RAGIONERIA	SANTONE MAURIZIO		PERSONALE	Analisi e predisposizione delle soluzioni operative per la gestione del nuovo adempimento previsto dall' articolo 17 del decreto IVA. Tali soluzioni comprendono: - l' analisi e l' implementazione nell' applicativo di contabilità Nusico e nell' applicativo Geac di apposite funzionalità; - la definizione delle modalità di gestione contabile delle trattenute dell' IVA in sede di pagamenti da effettuarsi nelle diverse forme (pagamenti ordinari, con fondo economale e/o budget operativo, con domiciliazioni etc.); - la definizione di modalità per la regolazione di fattispecie particolari (pagamenti effettuati dai Commissari, da Avepa, etc.); - la predisposizione degli strumenti e delle procedure per la verifica e l' esecuzione dei versamenti periodici (mensili) e della dichiarazione finale con versamento a saldo.	RELAZIONI	0	1	25	=	1

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE RAGIONERIA	SANTONE MAURIZIO		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	15/03/2016
SEZIONE RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTI	BABUDRI ANNA		EFFICIENZA INTERNA	Processo n. 4200 - Coordinamento e direzione delle attività necessarie alla predisposizione, collaudo e avvio di una nuova procedura web che consentirà agli oltre 3000 rivenditori veneti l'inserimento diretto delle sospensioni del pagamento della tassa auto per tutti i veicoli presi in carico per la rivendita. Tale nuova procedura consentirà, tra l'altro, la gestione automatica e la correzione degli scarti direttamente da parte dei rivenditori, risparmio di tempo lavorativo per il personale regionale e soprattutto di evitare che gli errori attualmente commessi dai rivenditori nella trasmissione dei dati e/o dai dipendenti regionali nel loro caricamento a sistema possano ancora tradursi in avvisi di accertamento errati. Sarà organizzato e realizzato a cura della Sezione un corso di formazione per tutti i rivenditori alla fine del quale verrà proposta una azione di customer satisfaction per la valutazione.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTI	BABUDRI ANNA		EFFICACIA ESTERNA	Cliente principale: Assessore al Bilancio Coordinamento e direzione attività di verifica atti e proposte di schemi di contratto relativi alla procedura di accensione dei mutui di cui al D.L. 104/2013 e coordinamento e direzione attività di predisposizione atti per i necessari interventi della Regione verso i Ministeri competenti. Sull'intervento organizzativo sarà prodotta scheda di rilevazione soddisfazione cliente principale.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTI	BABUDRI ANNA		PERSONALE	Coordinamento e direzione delle attività di lotta alla evasione fiscale della tassa automobilistica al fine di anticipare le notifiche degli avvisi di accertamento rispetto ai termini di prescrizione del ributo evaso - anno di imposta 2012 - impedendo alla prescrizione di operare in danno all'Amministrazione e/o al contribuente.	TEMPORALE	15/12/2015	15/11/2015	25	=	10/09/2015
SEZIONE RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTI	BABUDRI ANNA		PERSONALE	Coordinamento politiche fiscali e direzione attività di analisi e quantificazione in merito agli aspetti fiscali contenuti in proposte di legge e ipotesi di manovra tributaria regionale nonché analisi effetti di provvedimenti statali sui tributi regionali.	ANALISI	1	3	25	=	7
SEZIONE RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTI	BABUDRI ANNA		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	15/03/2016
DIPARTIMENTO AA.GG DEMANIO PATRIMONIO E SEDI	CARRUCCIU GIANLUIGI		EFFICIENZA INTERNA	PROCESSO: Redazione Conto Patrimoniale. Adeguamento del Conto Patrimoniale ai principi del D.Lgs 118/2011. TRASPARENZA: pubblicazione dello stesso come adeguato sulla Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale regionale	REPORT	0	4	15	=	4
DIPARTIMENTO AA.GG DEMANIO PATRIMONIO E SEDI	CARRUCCIU GIANLUIGI		EFFICACIA ESTERNA	CLIENTE: Strutture regionali. Gestione tecnico manutentiva delle Sedi Regionali in Venezia, Mestre e Marghera. Rafforzamento delle politiche di strategia preventiva, finalizzate alla riduzione delle segnalazioni al Call Center. Misurazione dei livelli ottenuti mediante report interni e Customer Satisfaction rivolta alle principali Strutture di interfaccia.	REPORT	0	1	15	=	1

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
DIPARTIMENTO AA.GG DEMANIO PATRIMONIO E SEDI	CARRUCCIU GIANLUIGI		PERSONALE	Art. 16 L.R. 7/2011 Redazione Piano Straordinario Alienazioni allargato agli Enti Strumentali/dipendenti dalla Regione del Veneto e pubblicazione di bandi/inserimenti in Piano Permute ex art. 53 D.Lgs. 163/2006.	DOCUMENTI	3	6	25	=	6
DIPARTIMENTO AA.GG DEMANIO PATRIMONIO E SEDI	CARRUCCIU GIANLUIGI		PERSONALE	Individuazione dello schema organizzativo della CRAV (Centrale Regionale acquisti per la Regione del Veneto) (DGR n. 2626 del 29/12/2014).	DOCUMENTI	0	1	25	=	1
DIPARTIMENTO AA.GG DEMANIO PATRIMONIO E SEDI	CARRUCCIU GIANLUIGI		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	10/03/2016
SEZIONE DEMANIO PATRIMONIO E SEDI	SPECCHIO ENRICO	Settore Demanio e patrimonio	EFFICIENZA INTERNA	PROCESSO: Redazione Conto Patrimoniale. Adeguamento del Conto Patrimoniale ai principi del D.Lgs 118/2011. TRASPARENZA: pubblicazione dello stesso come adeguato sulla Sezione ""Amministrazione Trasparente"" del sito istituzionale regionale	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE DEMANIO PATRIMONIO E SEDI	SPECCHIO ENRICO	Settore Demanio e patrimonio	EFFICACIA ESTERNA	CLIENTE: Strutture regionali. Gestione tecnico manutentiva delle Sedi Regionali in Venezia, Mestre e Marghera. Rafforzamento delle politiche di strategia preventiva, finalizzate alla riduzione delle segnalazioni al Call Center. Misurazione dei livelli ottenuti mediante report interni e Customer Satisfaction rivolta alle principali Strutture di interfaccia.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE DEMANIO PATRIMONIO E SEDI	SPECCHIO ENRICO	Settore Demanio e patrimonio	PERSONALE	progetto strategico regionale " Green Tour Verde in Movimento" :conclusione processo partecipativo con territorio e sottoscrizione protocollo intesa per acquisto aree ex Ferrovia Treviso Ostiglia con Gruppo RFI	TEMPORALE	30/11/2015	31/10/2015	25	=	09/10/2015
SEZIONE DEMANIO PATRIMONIO E SEDI	SPECCHIO ENRICO	Settore Demanio e patrimonio	PERSONALE	Art. 16 L.R. 7/2011 Redazione Piano Straordinario Alienazioni allargato agli Enti Strumentali/dipendenti dalla Regione del Veneto e pubblicazione di bandi/inserimenti in Piano Permute ex art. 53 D.Lgs. 163/2006.	DOCUMENTI	3	5	25	=	7
SEZIONE DEMANIO PATRIMONIO E SEDI	SPECCHIO ENRICO	Settore Demanio e patrimonio	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	10/03/2016
SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC	TERRABUJO CARLO		EFFICIENZA INTERNA	Stampanti e servizi connessi: nuovo sistema di gestione nell'ottica di un utilizzo più efficiente delle attrezzature	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC	TERRABUJO CARLO		EFFICACIA ESTERNA	Indagine di soddisfazione del cliente rivolta ai destinatari dei bandi per l'impiego delle risorse nell'ambito dell'Asse 5 del Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione	REPORT	0	1	15	=	1

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC	TERRABUJO CARLO		PERSONALE	Riprogrammazione del PAR FSC 2007-2013 a seguito dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato Regioni del 26/02/2015, come confermata dal parere espresso dalla stessa Conferenza nella seduta del 16/07/2015	DOCUMENTI	0	1	25	=	1
SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC	TERRABUJO CARLO		PERSONALE	Individuazione dello schema organizzativo della CRAV (Centrale Regionale Acquisti per la Regione del Veneto) (DGR n. 2626 del 29/12/2014)	DOCUMENTI	0	1	25	=	1
SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC	TERRABUJO CARLO		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	15/03/2016
SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC	ZAGNONI PIERPAOLO	Sett.Uff. rog. contratti, serv. Gen.li e assicur.	EFFICIENZA INTERNA	Stampanti e servizi connessi: nuovo sistema di gestione nell'ottica di un utilizzo più efficiente delle attrezzature	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC	ZAGNONI PIERPAOLO	Sett.Uff. rog. contratti, serv. Gen.li e assicur.	EFFICACIA ESTERNA	Indagine di soddisfazione del cliente rivolta ai destinatari dei bandi per l'impiego delle risorse nell'ambito dell'Asse 5 del Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC	ZAGNONI PIERPAOLO	Sett.Uff. rog. contratti, serv. Gen.li e assicur.	PERSONALE	Attuazione gara polizza RC autoveicoli in un'ottica di risparmio sul premio assicurativo rispetto all'annata 2014.	PERCENTUALE	5	10	25	=	10
SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC	ZAGNONI PIERPAOLO	Sett.Uff. rog. contratti, serv. Gen.li e assicur.	PERSONALE	predisposizione del nuovo regolamento per l'utilizzo delle sale di rappresentanza della Regione.	DOCUMENTI	0	1	25	=	1
SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC	ZAGNONI PIERPAOLO	Sett.Uff. rog. contratti, serv. Gen.li e assicur.	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	08/03/2016
SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC	TAMBATO GIULIA	Settore Approvvigionamenti	EFFICIENZA INTERNA	Stampanti e servizi connessi: nuovo sistema di gestione nell'ottica di un utilizzo più efficiente delle attrezzature	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC	TAMBATO GIULIA	Settore Approvvigionamenti	EFFICACIA ESTERNA	Indagine di soddisfazione del cliente rivolta ai destinatari dei bandi per l'impiego delle risorse nell'ambito dell'Asse 5 del Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC	TAMBATO GIULIA	Settore Approvvigionamenti	PERSONALE	Approvazione acquisti verdi	DELIBERE	0	1	25	=	1

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC	TAMBATO GIULIA	Settore Approvvigionamenti	PERSONALE	Individuazione dello schema organizzativo della CRAV (Centrale Regionale Acquisti per la Regione del Veneto) (DGR n.2626 del 29/12/2014)	REPORT	0	1	25	=	1
SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC	TAMBATO GIULIA	Settore Approvvigionamenti	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	14/03/2016
SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC	BOATO SANDRO	Sett. Fas-Fsc, program. Negoz.e sviluppo locale	EFFICIENZA INTERNA	Stampanti e servizi connessi: nuovo sistema di gestione nell'ottica di un utilizzo più efficiente delle attrezzature	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC	BOATO SANDRO	Sett. Fas-Fsc, program. Negoz.e sviluppo locale	EFFICACIA ESTERNA	Indagine di soddisfazione del cliente rivolta ai destinatari dei bandi per l'impiego delle risorse nell'ambito dell'Asse 5 del Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC	BOATO SANDRO	Sett. Fas-Fsc, program. Negoz.e sviluppo locale	PERSONALE	Predisposizione atti integrativi agli APQ (Accordi di Programma Quadro) "Difesa del Suolo" e "Beni Culturali" nell'ambito del programma del fondo FSC 2007-2013	TEMPORALE	30/11/2015	30/10/2015	25	=	08/07/2015
SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC	BOATO SANDRO	Sett. Fas-Fsc, program. Negoz.e sviluppo locale	PERSONALE	Coordinamento delle attività per la predisposizione del manuale operativo delle procedure per il sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del programma PAR FSC 2007-2013	DOCUMENTI	0	1	25	=	1
SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC	BOATO SANDRO	Sett. Fas-Fsc, program. Negoz.e sviluppo locale	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	14/03/2016
SEZIONE SISTEMI INFORMATIVI	TASSO ELVIO		EFFICIENZA INTERNA	La gestione del sistema informativo regionale avviene attraverso numerosi processi. Analizzare in particolare il processo NEW/MEV destinato allo sviluppo e alla manutenzione del software regionale al fine di individuare modifiche e ottimizzazioni volte al miglioramento della qualità del servizio ed alla soddisfazione dell'utenza.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE SISTEMI INFORMATIVI	TASSO ELVIO		EFFICACIA ESTERNA	Il cliente principale della Sezione Sistemi Informativi è l'utenza regionale, che utilizza i servizi erogati dalla Sezione per svolgere i propri compiti istituzionali. Al fine di migliorare il servizio ai propri utenti la Sezione svolgerà una campagna di rilevazione del grado di soddisfacimento dell'utenza regionale attraverso questionari automatizzati da somministrare a tutti coloro che intrattengono/hanno intrattenuto rapporti con la Sezione attraverso il call center regionale per richiedere servizi o segnalare malfunzionamenti. Lo scopo della campagna sarà quello di individuare le eventuali aree di criticità, il motivo di tali criticità e gli interventi opportuni per rimuovere le stesse ed evitare il loro ripresentarsi.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE SISTEMI INFORMATIVI	TASSO ELVIO		PERSONALE	Procedura ristretta per l'affidamento del servizio di manutenzione e sviluppo di parte delle applicazioni costituenti il Sistema informativo della Regione Veneto e per la realizzazione di progetti di rilevanza regionale: approvazione del bando di gara e della documentazione amministrativa, completamento della fase di prequalifica e invito ad offrire.	TEMPORALE	30/11/2015	31/10/2015	25	=	17/09/2015

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE SISTEMI INFORMATIVI	TASSO ELVIO		PERSONALE	Procedura ristretta per la gestione, manutenzione ed evoluzione del sistema di comunicazione della Regione del Veneto e conduzione del Centro Servizi Comunicazioni regionale: attivazione della procedura concorsuale e conclusione delle attività di valutazione.	TEMPORALE	31/12/2015	30/11/2015	25	=	26/11/2015
SEZIONE SISTEMI INFORMATIVI	TASSO ELVIO		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	15/03/2016
SEZIONE SISTEMI INFORMATIVI	BOER ANDREA	Settore per l'e-governm.e la soc.dell'inform.	EFFICIENZA INTERNA	La gestione del sistema informativo regionale avviene attraverso numerosi processi. Analizzare in particolare il processo NEW/MEV, destinato allo sviluppo e alla manutenzione del software regionale ed il processo GE/PDL, che si occupa della gestione delle postazioni di lavoro regionali (installazione, aggiornamento, movimentazione, dismissione di PC, notebook e dei relativi accessori), al fine di individuare modifiche e ottimizzazioni volte al miglioramento della qualità del servizio ed alla soddisfazione dell'utenza.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE SISTEMI INFORMATIVI	BOER ANDREA	Settore per l'e-governm.e la soc.dell'inform.	EFFICACIA ESTERNA	Il cliente principale della Sezione Sistemi Informativi è l'utenza regionale, che utilizza i servizi erogati dalla Sezione per svolgere i propri compiti istituzionali. Al fine di migliorare il servizio ai propri utenti la Sezione svolgerà una campagna di rilevazione del grado di soddisfacimento dell'utenza regionale attraverso questionari automatizzati da somministrare a tutti coloro che intrattengono/hanno intrattenuto rapporti con la Sezione attraverso il call center regionale per richiedere servizi o segnalare malfunzionamenti. Lo scopo della campagna sarà quello di individuare le eventuali aree di criticità, il motivo di tali criticità e gli interventi opportuni per rimuovere le stesse ed evitare il loro ripresentarsi.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE SISTEMI INFORMATIVI	BOER ANDREA	Settore per l'e-governm.e la soc.dell'inform.	PERSONALE	Procedura ristretta per l'acquisizione dei servizi di firma digitale, marcatura temporale, posta elettronica certificata e conservazione documentale per l'Amministrazione regionale e le Pubbliche Amministrazioni venete: approvazione del bando di gara e della documentazione amministrativa, completamento della fase di prequalifica e invito ad offrire.	TEMPORALE	30/11/2015	31/10/2015	25	=	11/09/2015
SEZIONE SISTEMI INFORMATIVI	BOER ANDREA	Settore per l'e-governm.e la soc.dell'inform.	PERSONALE	Procedura ristretta per l'affidamento del servizio di manutenzione e sviluppo di parte delle applicazioni costituenti il Sistema informativo della Regione Veneto e per la realizzazione di progetti di rilevanza regionale: approvazione del bando di gara e della documentazione amministrativa, completamento della fase di prequalifica e invito ad offrire.	TEMPORALE	30/11/2015	31/10/2015	25	=	18/09/2015
SEZIONE SISTEMI INFORMATIVI	BOER ANDREA	Settore per l'e-governm.e la soc.dell'inform.	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	15/03/2016
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	VIDOTTI GIORGIA		EFFICIENZA INTERNA	Finanziamenti: efficientamento e razionalizzazione delle procedure di rendicontazione della spesa attraverso la standardizzazione dei modelli per i beneficiari pubblici (enti locali) e l'implementazione di una piattaforma informatizzata per la gestione telematica paperless delle domande presentate dalle imprese. L'intervento mira ad assicurare maggior efficienza nei complessi procedimenti di rendicontazione della spesa, consentendo maggior trasparenza nella gestione e, nel contempo, una riduzione delle tempistiche istruttorie e, progressivamente, la riduzione delle risorse impegnate.	REPORT	0	4	15	=	4

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	VIDOTTI GIORGIA		EFFICACIA ESTERNA	Il Dipartimento realizza iniziative di rilevazione della soddisfazione dell'utenza attraverso una pluralità di iniziative fra cui: 1. Promozione del territorio veneto e delle sue eccellenze in occasione di EXPO. Cliente principale: imprese e cittadini. L'intervento consiste nel promuovere i vari settori produttivi che identificano l'eccellenza veneta e costituiscono fattore di attrazione turistica, attraverso tecnologie informatiche mobili (app, scaricabili su cellulare e tablet) che consentono di raggiungere l'utente nel modo più efficace ed immediato rilevandone in tempo reale il numero degli accessi e le recensioni degli utenti: "Veneto su Misura" per il commercio e la ristorazione e "Veneto Experience" per industria, artigianato e agroalimentare. Alle imprese che hanno partecipato attivamente alla sperimentazione dell'iniziativa "Veneto su Misura" sarà altresì distribuito un questionario per la rilevazione del gradimento, nonché di eventuali proposte per il miglioramento del servizio. 2. Processo di semplificazione attraverso coordinamento attività SUAP. Cliente principale: imprese e loro associazioni e amministrazioni pubbliche: realizzazione di un'indagine conoscitiva attraverso la somministrazione di apposito questionario di soddisfazione dell'utenza nell'ambito della partecipazione al progetto nazionale "Semplifica Italia", attuativo dell'Agenda per la Semplificazione 2015-2017.	REPORT	0	1	15	=	1
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	VIDOTTI GIORGIA		PERSONALE	Emergenza eventi atmosferici eccezionali dell'8 luglio 2015 (tomado): misure emergenziali di sostegno alle imprese colpite attraverso la programmazione e approvazione di un piano straordinario di interventi finanziari regionali a favore delle PMI dei settori dell'industria, artigianato, commercio e servizi.	TEMPORALE	31/12/2015	08/08/2015	25	=	28/07/2015
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	VIDOTTI GIORGIA		PERSONALE	Fusione delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) di Venezia e Rovigo nel nuovo ente camerale denominato C.C.I.A.A. di Venezia e Rovigo ΔDelta Lagunare, prima fusione e primo esempio di processo di autoriforma del sistema camerale in Italia: coordinamento con il MISE, supporto agli enti camerale nell'ambito del procedimento di fusione, predisposizione dei provvedimenti regionali per l'insediamento del primo Consiglio camerale.	TEMPORALE	31/12/2015	31/07/2015	25	=	06/07/2015
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	VIDOTTI GIORGIA		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	14/03/2016
SEZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO	PELLOSO MICHELE		EFFICIENZA INTERNA	Messa a regime di un service interno di europrogettazione per la Sezione, con impiego sistematico e coordinato di persone con competenze ed esperienze in monitoraggio dei bandi europei, costituzione di partenariati internazionali, redazione e gestione amministrativo-contabile di progetti comunitari. OBIETTIVO DI EFFICIENZA: supporto, qualificazione e sviluppo dell'attività ordinaria della Sezione attraverso il confronto internazionale, l'acquisizione di risorse aggiuntive e l'ampliamento delle reti strategiche; incentivazione alla transizione da una logica procedurale ad una gestione per progetti.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO	PELLOSO MICHELE		EFFICACIA ESTERNA	Valutazione processo semplificazione amministrativa attraverso attività di coordinamento SUAP: partecipazione al progetto "Semplifica Italia" per valutare la soddisfazione dell'utenza attraverso la somministrazione di un questionario a soggetti pubblici e privati (Associazioni di categoria e imprese). Valutazione e misurazione della soddisfazione di PMI e cooperative giovanili e femminili per servizi erogati tramite convenzione con la Fondazione Centro Produttività Veneto attraverso la somministrazione di questionari. OBIETTIVO DI EFFICACIA: definizione e applicazione di una metodologia di misurazione della soddisfazione	REPORT	0	1	15	=	1

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
				del cliente finale (PMI) o intermedio (Associazioni di Categoria), anche in funzione della rilevazione dei fabbisogni espliciti e impliciti dei beneficiari, ai fini della migliore aderenza delle politiche di settore alle effettive dinamiche economiche e sociali.						
SEZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO	PELLOSO MICHELE		PERSONALE	Chiusura POR FESR 2007-2013: atti chiusura delle singole rendicontazioni azioni 1,3,1,, 1,3,2,, 1,1,4,, predisposizione DGR disposizioni di chiusura ai soggetti gestori strumenti ingegneria finanziaria; atti chiusura delle singole rendicontazioni da parte delle imprese azione 1,3,3.	TEMPORALE	31/12/2015	30/11/2015	25	=	27/11/2015
SEZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO	PELLOSO MICHELE		PERSONALE	Progetto Valorizzazione Imprese: predisposizione atti marchio Qualità garantita dalla Regione del Veneto; predisposizione atti attivazione Registro Imprese storiche artigiane.	TEMPORALE	31/12/2015	30/11/2015	25	=	30/11/2015
SEZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO	PELLOSO MICHELE		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	14/03/2016
SEZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO	GIARETTA NADIA	Settore Affari generali e cooperazione	EFFICIENZA INTERNA	Messa a regime di un service interno di europrogettazione per l'intera Sezione, con impiego sistematico e coordinato di persone con competenze ed esperienze in monitoraggio dei bandi europei, costituzione di partenariati internazionali, redazione e gestione amministrativo-contabile di progetti comunitari. OBIETTIVO DI EFFICIENZA: supporto, qualificazione e sviluppo dell'attività ordinaria della Sezione attraverso il confronto internazionale, l'acquisizione di risorse aggiuntive e l'ampliamento delle reti strategiche; incentivazione alla transizione da una logica procedurale ad una gestione per progetti	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO	GIARETTA NADIA	Settore Affari generali e cooperazione	EFFICACIA ESTERNA	Valutazione processo semplificazione amministrativa attraverso attività di coordinamento SUAP: partecipazione al progetto ""Semplifica Italia"" per valutare la soddisfazione dell'utenza attraverso la somministrazione di un questionario a soggetti pubblici e privati (Associazioni di categoria e imprese). Valutazione e misurazione della soddisfazione di PMI e cooperative giovanili e femminili per servizi erogati tramite convenzione con la Camere di Commercio di Vicenza/Fondazione Centro Produttività Veneto attraverso la somministrazione di questionari. OBIETTIVO DI EFFICACIA: definizione e applicazione di una metodologia di misurazione della soddisfazione del cliente finale (PMI) o intermedio (Associazioni di Categoria), anche in funzione della rilevazione dei fabbisogni espliciti e impliciti dei beneficiari, ai fini della migliore aderenza delle politiche di settore alle effettive dinamiche economiche e sociali.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO	GIARETTA NADIA	Settore Affari generali e cooperazione	PERSONALE	Progetto "Sviluppo attività di impresa e cooperativa all'interno delle Carceri venete". Il progetto prevede la produzione di una pubblicazione che illustri attraverso l'utilizzo di schede tecniche le lavorazioni che si svolgono nelle carceri al fine di veicolare l'interesse delle realtà produttive venete, e non solo, a collaborare con loro. Si prevede l'organizzazione di diverse azioni di informazione e disseminazione di tale progetto attraverso i canali più adatti a contattare il mondo produttivo.	INIZIATIVE	5	6	25	=	7
SEZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO	GIARETTA NADIA	Settore Affari generali e cooperazione	PERSONALE	Progetto "Sviluppare le reti e la progettualità tra i Paesi coinvolti nei programmi di cooperazione europea dedicati alle politiche produttive". Si desidera sviluppare la partecipazione alla progettualità internazionale della Regione del Veneto e del suo territorio con specifico riferimento alle politiche per le imprese, l'artigianato e la cooperazione. Tale azione mira ad una partecipazione che coinvolga di volta in volta le realtà del territorio più	PROGETTI	4	6	25	=	7

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
				sviluppare sul singolo tema oggetto del progetto.						
SEZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO	GIARETTA NADIA	Settore Affari generali e cooperazione	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	14/03/2016
SEZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO	PERON ADANELLA	Sett. Attiv. finanziarie e sostegno alle imprese	EFFICIENZA INTERNA	Messa a regime di un service interno di europrogettazione per l'intera Sezione, con impiego sistematico e coordinato di persone con competenze ed esperienze in monitoraggio dei bandi europei, costituzione di partenariati internazionali, redazione e gestione amministrativo-contabile di progetti comunitari. OBIETTIVO DI EFFICIENZA: supporto, qualificazione e sviluppo dell'attività ordinaria della Sezione attraverso il confronto internazionale, l'acquisizione di risorse aggiuntive e l'ampliamento delle reti strategiche; incentivazione alla transizione da una logica procedurale ad una gestione per progetti	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO	PERON ADANELLA	Sett. Attiv. finanziarie e sostegno alle imprese	EFFICACIA ESTERNA	Valutazione processo semplificazione amministrativa attraverso attività di coordinamento SUAP: partecipazione al progetto "Semplifica Italia" per valutare la soddisfazione dell'utenza attraverso la somministrazione di un questionario a soggetti pubblici e privati (Associazioni di categoria e imprese). Valutazione e misurazione della soddisfazione di PMI e cooperative giovanili e femminili per servizi erogati tramite convenzione con la Camera di Commercio di Vicenza/Fondazione Centro Produttività Veneto attraverso la somministrazione di questionari. OBIETTIVO DI EFFICACIA: definizione e applicazione di una metodologia di misurazione della soddisfazione del cliente finale (PMI) o intermedio (Associazioni di Categoria), anche in funzione della rilevazione dei fabbisogni espliciti e impliciti dei beneficiari, ai fini della migliore aderenza delle politiche di settore alle effettive dinamiche economiche e sociali.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO	PERON ADANELLA	Sett. Attiv. finanziarie e sostegno alle imprese	PERSONALE	Conclusione dell'istruttoria (decreto di liquidazione o di revoca e liquidazione per l'emissione del mandato) di tutti i progetti di investimento presentati nell'ambito dell'Azione 1.3.2. "Aiuti agli investimenti delle nuove PMI giovanili" e dell'Azione 1.3.21 "Aiuti agli investimenti delle nuove PMI femminili"- Programma Operativo Regionale 2007-2013.	TEMPORALE	31/12/2015	30/11/2015	25	=	26/11/2015
SEZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO	PERON ADANELLA	Sett. Attiv. finanziarie e sostegno alle imprese	PERSONALE	Predisposizione di tutti i provvedimenti propedeutici alla concessione del marchio "Forno di qualità" di cui alla l.r. n. 36 del 2013 (Dgr approvazione regolamento d'uso, notifica C.E., predisposizione impegno di spesa per registrazione marchio, predisposizione DDR di approvazione del modello di domanda e del contratto di concessione d'uso del marchio)	TEMPORALE	30/11/2015	31/10/2015	25	=	15/10/2015
SEZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO	PERON ADANELLA	Sett. Attiv. finanziarie e sostegno alle imprese	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	04/03/2016
SEZIONE COMMERCIO	LUISE LUISA	Settore Politiche attive e sostegno alle imprese	EFFICIENZA INTERNA	Finanziamenti: efficientamento e razionalizzazione delle procedure di rendicontazione della spesa attraverso la standardizzazione dei modelli per i beneficiari pubblici (enti locali) e implementazione di una piattaforma informatizzata per la gestione telematica paperless delle domande presentate dalle imprese. L'intervento mira	REPORT	0	4	15	=	4

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
				ad assicurare maggior efficienza nei complessi procedimenti di rendicontazione della spesa, consentendo maggior trasparenza nella gestione e, nel contempo, una riduzione delle tempistiche istruttorie e, progressivamente, la riduzione delle risorse impegnate.						
SEZIONE COMMERCIO	LUISE LUISA	Settore Politiche attive e sostegno alle imprese	EFFICACIA ESTERNA	"Il Dipartimento realizza iniziative di rilevazione della soddisfazione dell'utenza attraverso una pluralità di iniziative fra cui: 1. Promozione del territorio veneto e delle sue eccellenze in occasione di EXPO. Cliente principale: imprese e cittadini. L'intervento consiste nel promuovere i vari settori produttivi che identificano l'eccellenza veneta e costituiscono fattore di attrazione turistica, attraverso tecnologie informatiche mobili (app, scaricabili su cellulare e tablet) che consentono di raggiungere l'utente nel modo più efficace ed immediato rilevandone in tempo reale il numero degli accessi e le recensioni degli utenti: L'Veneto su MisuraL per il commercio e la ristorazione e L'Veneto ExperienceL per industria, artigianato e agroalimentare. Alle imprese che hanno partecipato attivamente alla sperimentazione dell'iniziativa L'Veneto su MisuraL sarà altresì distribuito un questionario per la rilevazione del gradimento, nonché di eventuali proposte per il miglioramento del servizio. 2. Processo di semplificazione attraverso coordinamento attività SUAP. Cliente principale: imprese e loro associazioni e amministrazioni pubbliche: realizzazione di un'indagine conoscitiva attraverso la somministrazione di apposito questionario di soddisfazione dell'utenza nell'ambito della partecipazione al progetto nazionale L'Semplifica ItaliaL, attuativo dell'Agenda per la Semplificazione 2015-2017."	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE COMMERCIO	LUISE LUISA	Settore Politiche attive e sostegno alle imprese	PERSONALE	Procedimento di accorpamento delle CCIAA di Venezia e Rovigo: attività di supporto ed assistenza alle Camere nel procedimento di nomina del primo Consiglio della Camera di Commercio di Venezia Rovigo Delta Lagunare, frutto di un processo di accorpamento volontario delle due camere di Venezia e Rovigo.	TEMPORALE	31/12/2015	31/07/2015	25	=	06/07/2015
SEZIONE COMMERCIO	LUISE LUISA	Settore Politiche attive e sostegno alle imprese	PERSONALE	"Monitoraggio dei progetti pilota dei Distretti del Commercio L art. 8 Legge regionale n. 50/2012 L DGRV n. 1912 del 14 ottobre 2014 . Adempimenti connessi al perfezionamento delle domande, in un'ottica di semplificazione amministrativa, ai sensi dell'art. 11 del Bando, relative ai progetti pilota ammessi a contributo con DDR n. 240 del 30/12/2014. Supporto ai Comuni per la rimodulazione dei progetti.	TEMPORALE	31/12/2015	30/09/2015	25	=	18/09/2015
SEZIONE COMMERCIO	LUISE LUISA	Settore Politiche attive e sostegno alle imprese	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	14/03/2016
SEZIONE RICERCA E INNOVAZIONE	BONALDO ANTONIO		EFFICIENZA INTERNA	Efficientamento delle procedure di gestione delle domande di finanziamento alle imprese attraverso l'implementazione della piattaforma informatizzata L'GIF - Gestione Informatizzata FinanziamentiL che consente, in via telematica, la compilazione completa della rendicontazione delle spese da parte delle imprese, nonché la successiva verifica amministrativa da parte degli uffici, con riduzione dei tempi di istruttoria e garanzia di maggiore trasparenza nella gestione del procedimento.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE RICERCA E INNOVAZIONE	BONALDO ANTONIO		EFFICACIA ESTERNA	Preso atto che il cliente principale destinatario delle attività della Sezione è costituito dal sistema delle imprese, si intende implementare il processo di rilevazione della soddisfazione del cliente/utente mediante l'utilizzo di metodiche e conseguenti strumenti operativi informatizzati che utilizzeranno la piattaforma L'GIF L Gestione	REPORT	0	1	15	=	1

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
				Informatizzata Finanziamenti, per stabilire un canale di comunicazione diretto, immediato e continuo con le imprese, rilevandone fabbisogni, suggerimenti, ecc..						
SEZIONE RICERCA E INNOVAZIONE	BONALDO ANTONIO		PERSONALE	Predisposizione programmazione operativa azioni POR FESR 2014-2020 di competenza della Sezione Ricerca e Innovazione.	TEMPORALE	31/12/2015	15/10/2015	25	=	29/09/2015
SEZIONE RICERCA E INNOVAZIONE	BONALDO ANTONIO		PERSONALE	Predisposizione bozza di presentazione alle imprese del Piano strategico regionale per la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione.	TEMPORALE	01/12/2015	31/10/2015	25	=	26/10/2015
SEZIONE RICERCA E INNOVAZIONE	BONALDO ANTONIO		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	14/03/2016
DIP. AGRIC. E SVILUPPO RURALE	COMACCHIO ANDREA		EFFICIENZA INTERNA	Punti da 1 a 3: Aggiornamento dei contenuti dei relativi documenti. Punto 4: Revisione (controllo e coordinamento in ottica di efficienza) del processo ID: 652 ridenominato: ""Coordinamento delle attività di supporto alla Commissione politiche agricole, al Comitato tecnico permanente agricoltura e alle Conferenze Regioni e Province Autonome, Stato e Regioni ed Unificata."" in modo da consentire la tempestività ed accuratezza dei dati trasmessi, la puntuale archiviazione e la ricerca mirata degli argomenti tramite la cocondizione della documentazione tecnico-amministrativa (Allegato 1 DIPAGR).	REPORT	0	4	15	=	4
DIP. AGRIC. E SVILUPPO RURALE	COMACCHIO ANDREA		EFFICACIA ESTERNA	CLIENTE PRINCIPALE: Imprese del settore agricolo e agroalimentare e loro organizzazioni. DEFINIZIONE INTERVENTO E METODOLOGIA DA APPLICARE: Rilevazione della soddisfazione del cliente mediante diverse metodiche (p. es. valutazione on-line nell'ambito della pagina web, questionari di gradimento, consultazioni tramite e-mail) ed elaborazione dei dati finalizzata al miglioramento progressivo della qualità. L'intervento sarà attuato relativamente al processo ID: 479 e Controlli fitosanitari in esportazione ed importazione, nonché all'iniziativa di recente attuazione relativa al Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), previo aggiornamento/realizzazione di specifico spazio WEB all'interno del Portale Integrato per l'Agricoltura Veneta www.piave.veneto.it.	REPORT	0	1	15	=	1
DIP. AGRIC. E SVILUPPO RURALE	COMACCHIO ANDREA		PERSONALE	Predisposizione proposta di bandi per le misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR)	BANDI	4	6	25	=	6
DIP. AGRIC. E SVILUPPO RURALE	COMACCHIO ANDREA		PERSONALE	Predisposizione progetto interregionale per la tutela del "pinot grigio del nord-est"	DOCUMENTI	2	4	25	=	4
DIP. AGRIC. E SVILUPPO RURALE	COMACCHIO ANDREA		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
DIP. AGRIC. E SVILUPPO RURALE	DISSEGNA MAURIZIO	Sett. sistema Informativo Settore Primario (SISP)	EFFICIENZA INTERNA	Punti da 1 a 3: Aggiornamento dei contenuti dei relativi documenti. Punto 4: Revisione (controllo e coordinamento in ottica di efficienza) del processo ID: 652 ridenominato: ""Coordinamento delle attività di supporto alla Commissione politiche agricole, al Comitato tecnico permanente agricoltura e alle Conferenze Regioni e Province Autonome, Stato e Regioni ed Unificata."" in modo da consentire la tempestività ed accuratezza dei dati trasmessi, la puntuale archiviazione e la ricerca mirata degli argomenti tramite la condivisione della documentazione tecnico-amministrativa (Allegato 1 DIPAGR).	REPORT	0	4	15	=	4
DIP. AGRIC. E SVILUPPO RURALE	DISSEGNA MAURIZIO	Sett. sistema Informativo Settore Primario (SISP)	EFFICACIA ESTERNA	CLIENTE PRINCIPALE: Imprese del settore agricolo e agroalimentare e loro organizzazioni. DEFINIZIONE INTERVENTO E METODOLOGIA DA APPLICARE: Rilevazione della soddisfazione del cliente mediante diverse metodiche (p. es. valutazione on-line nell'ambito della pagina web, questionari di gradimento, consultazioni tramite e-mail) ed elaborazione dei dati finalizzata al miglioramento progressivo della qualità. L'intervento sarà attuato relativamente al processo ID: 479 e Controlli fitosanitari in esportazione ed importazione, nonché all'iniziativa di recente attuazione relativa al Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), previo aggiornamento/realizzazione di specifico spazio WEB all'interno del Portale Integrato per l'Agricoltura Veneta www.piave.veneto.it.	REPORT	0	1	15	=	1
DIP. AGRIC. E SVILUPPO RURALE	DISSEGNA MAURIZIO	Sett. sistema Informativo Settore Primario (SISP)	PERSONALE	Prosecuzione ad interim della dirigenza del settore della programmazione silvopastorale e conclusione delle attività relative a: revisione della normativa del Fondo forestale, avviamento dell'albo delle imprese forestali, elaborazione delle linee guida per la selvicoltura nelle aree natura 2000; partecipazione a progetti europei su Spazio Alpino e programma Life.	REPORT	0	1	25	=	1
DIP. AGRIC. E SVILUPPO RURALE	DISSEGNA MAURIZIO	Sett. sistema Informativo Settore Primario (SISP)	PERSONALE	Verifica dello stato dell'arte del settore a seguito del nuovo incarico di dirigenza e conseguente proposta di prospettiva in un'ottica di perseguimento delle performance attraverso la formulazione di una serie ordinata per priorità di azioni specifiche sui temi chiave.	REPORT	0	1	25	=	1
DIP. AGRIC. E SVILUPPO RURALE	DISSEGNA MAURIZIO	Sett. sistema Informativo Settore Primario (SISP)	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	14/03/2016
DIP. AGRIC. E SVILUPPO RURALE	ZANINI GIOVANNI	Settore Fitosanitario	EFFICIENZA INTERNA	"Punti da 1 a 3: Aggiornamento dei contenuti dei relativi documenti. Punto 4: Revisione (controllo e coordinamento in ottica di efficienza) del processo ID: 652 ridenominato: ""Coordinamento delle attività di supporto alla Commissione politiche agricole, al Comitato tecnico permanente agricoltura e alle Conferenze Regioni e Province Autonome, Stato e Regioni ed Unificata."" in modo da consentire la tempestività ed accuratezza dei dati trasmessi, la puntuale archiviazione e la ricerca mirata degli argomenti tramite la condivisione della documentazione tecnico-amministrativa (Allegato 1 DIPAGR)."	REPORT	0	4	15	=	4
DIP. AGRIC. E SVILUPPO RURALE	ZANINI GIOVANNI	Settore Fitosanitario	EFFICACIA ESTERNA	"CLIENTE PRINCIPALE: Imprese del settore agricolo e agroalimentare e loro organizzazioni. DEFINIZIONE INTERVENTO E METODOLOGIA DA APPLICARE: Rilevazione della soddisfazione del cliente mediante diverse metodiche (p. es. valutazione on-line nell'ambito della pagina web, questionari di gradimento, consultazioni tramite e-mail) ed elaborazione dei dati finalizzata al miglioramento progressivo della qualità. L'intervento sarà attuato relativamente al processo ID: 479 e Controlli fitosanitari in esportazione ed importazione, nonché all'iniziativa di recente attuazione relativa al Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), previo aggiornamento/realizzazione di specifico spazio WEB	REPORT	0	1	15	=	1

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
				all'interno del Portale Integrato per l'Agricoltura Veneta www.piave.veneto.it .						
DIP. AGRIC. E SVILUPPO RURALE	ZANINI GIOVANNI	Settore Fitosanitario	PERSONALE	Realizzazione di un Programma straordinario di verifica dello stato fitosanitario, relativo al Plum Pox Virus (PPV- Sharka), delle piante madri marze(PMM) di drupacee utilizzate come fonti di prelievo di materiale vegetale per la produzione di materiale vivaistico.	ANALISI	600	700	25	=	775
DIP. AGRIC. E SVILUPPO RURALE	ZANINI GIOVANNI	Settore Fitosanitario	PERSONALE	Predisposizione e realizzazione del Piano di Monitoraggio di Xylella fastidiosa in Regione Veneto, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del Decreto Ministeriale 19 giugno 2015. Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il Contenimento di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica italiana.	CONTROLLI	200	300	25	=	810
DIP. AGRIC. E SVILUPPO RURALE	ZANINI GIOVANNI	Settore Fitosanitario	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	15/03/2016
DIP. AGRIC. E SVILUPPO RURALE	TOMMASI TOMMASO	Sett. Coordin. amministrativo e affari generali	EFFICIENZA INTERNA	Punti da 1 a 3: Aggiornamento dei contenuti dei relativi documenti. Punto 4: Revisione (controllo e coordinamento in ottica di efficienza) del processo ID: 652 ridenominato: "Coordinamento delle attività di supporto alla Commissione politiche agricole, al Comitato tecnico permanente agricoltura e alle Conferenze Regioni e Province Autonome, Stato e Regioni ed Unificata." in modo da consentire la tempestività ed accuratezza dei dati trasmessi, la puntuale archiviazione e la ricerca mirata degli argomenti tramite la condivisione della documentazione tecnico-amministrativa (Allegato 1 DIPAGR).	REPORT	0	4	15	=	4
DIP. AGRIC. E SVILUPPO RURALE	TOMMASI TOMMASO	Sett. Coordin. amministrativo e affari generali	EFFICACIA ESTERNA	CLIENTE PRINCIPALE: Imprese del settore agricolo e agroalimentare e loro organizzazioni. DEFINIZIONE INTERVENTO E METODOLOGIA DA APPLICARE: Rilevazione della soddisfazione del cliente mediante diverse metodiche (p. es. valutazione on-line nell'ambito della pagina web, questionari di gradimento, consultazioni tramite e-mail) ed elaborazione dei dati finalizzata al miglioramento progressivo della qualità. L'intervento sarà attuato relativamente al processo ID: 479. Controlli fitosanitari in esportazione ed importazione, nonché all'iniziativa di recente attuazione relativa al Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), previo aggiornamento/realizzazione di specifico spazio WEB all'interno del Portale Integrato per l'Agricoltura Veneta www.piave.veneto.it .	REPORT	0	1	15	=	1
DIP. AGRIC. E SVILUPPO RURALE	TOMMASI TOMMASO	Sett. Coordin. amministrativo e affari generali	PERSONALE	Coordinamento amministrativo: Implementazione procedura per la verifica di eventuali crediti regionali nei confronti di ditte oggetto di procedure fallimentari	TEMPORALE	31/12/2015	30/09/2015	25	=	30/09/2015
DIP. AGRIC. E SVILUPPO RURALE	TOMMASI TOMMASO	Sett. Coordin. amministrativo e affari generali	PERSONALE	Gestione affari generali: miglioramento dello standard dei servizi forniti alle strutture della sede regionale "Palazzo ex Gazzettino" relativamente all'adeguamento delle dotazioni tecnologiche obsolete delle sale riunioni nonché al monitoraggio dei periodici in disponibilità di ogni struttura al fine della condivisione con le restanti.	REPORT	1	2	25	=	2
DIP. AGRIC. E SVILUPPO RURALE	TOMMASI TOMMASO	Sett. Coordin. amministrativo e affari generali	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	10/03/2016

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE AGROAMBIENTE	DE GOBBI RICCARDO		EFFICIENZA INTERNA	"1 Aggiornamento della mappatura dei processi 2 Aggiornamento dell'analisi dei rischi 3 Adempimento degli obblighi connessi alle norme sulla trasparenza 4 I processi interessati dagli interventi di riorganizzazione e revisione risultano i seguenti: a) iscrizione all'elenco regionale delle fattorie sociali; b) procedimento di gara per la prestazione dei servizi di consulenza agricola; c) applicazione normativa regionale concernente i lavori di miglioramento fondiario. Per la descrizione analitica dei processi e delle ipotesi di riorganizzazione si rimanda all'apposito allegato 1	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE AGROAMBIENTE	DE GOBBI RICCARDO		EFFICACIA ESTERNA	"1 CLIENTE PRINCIPALE: imprese agricole o loro organismi di rappresentanza. 2 INTERVENTO ORGANIZZATIVO: rilevazione del livello di soddisfazione dell'utenza direttamente coinvolta: a) in incontri e/o seminari per la presentazione e la definizione di provvedimenti regionali in materia di agroambiente e sviluppo rurale organizzati o partecipati, da parte dei dipendenti della Sezione Agroambiente; b) nella consultazione della specifica Sezione informativa relativa al Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) sul portale www.piave.veneto.it, in corso di realizzazione anche con l'apporto delle competenze della Sezione Agroambiente. 3 METODOLOGIA DI MISURAZIONE: per la misurazione della soddisfazione del cliente verranno utilizzati questionari appositamente predisposti, autocompilati dagli intervistati, secondo una serie rigidamente ordinata di domande che prevedono opzioni fisse di risposte, nonché la possibilità di fornire liberamente eventuali suggerimenti a piacimento. La metodologia di misurazione intende avvalersi, nel corso del 2015, di un'analisi statistica descrittiva che preveda indicatori di posizione (moda, mediana, quantili), un'analisi bivariata ed eventualmente un'analisi delle correlazioni. Per la descrizione analitica dell'intervento organizzativo proposto si rimanda all'apposito allegato 2	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE AGROAMBIENTE	DE GOBBI RICCARDO		PERSONALE	Predisposizione della documentazione e delle proposte di provvedimenti di competenza per svolgimento della procedura di VAS per l'approvazione del Terzo Programma d'Azione Nitrati della Regione del Veneto	ATTI	1	2	25	=	3
SEZIONE AGROAMBIENTE	DE GOBBI RICCARDO		PERSONALE	Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020: predisposizione della documentazione e delle proposte di competenza dei Settori "Trasferimento delle conoscenze per lo sviluppo rurale" nonché "Energie rinnovabili e tutela del territorio rurale" necessarie per l'applicazione delle misure n. 1, 2, 7 e 16 (schede criteri di selezione, schede linee guida, altri documenti)	SCHEDE	4	8	25	=	16
SEZIONE AGROAMBIENTE	DE GOBBI RICCARDO		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	10/03/2016
SEZIONE AGROAMBIENTE	LAZZARO BARBARA	Settore Politiche agroambientali	EFFICIENZA INTERNA	"1 Aggiornamento della mappatura dei processi 2 Aggiornamento dell'analisi dei rischi 3 Adempimento degli obblighi connessi alle norme sulla trasparenza 4 I processi interessati dagli interventi di riorganizzazione e revisione risultano i seguenti: a) iscrizione all'elenco regionale delle fattorie sociali;	REPORT	0	4	15	=	4

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
				b) procedimento di gara per la prestazione dei servizi di consulenza agricola; c) applicazione normativa regionale concernente i lavori di miglioramento fondiario. Per la descrizione analitica dei processi e delle ipotesi di riorganizzazione previste si rimanda all'apposito allegato 1"						
SEZIONE AGROAMBIENTE	LAZZARO BARBARA	Settore Politiche agroambientali	EFFICACIA ESTERNA	"1 CLIENTE PRINCIPALE: imprese agricole o loro organismi di rappresentanza. 2 INTERVENTO ORGANIZZATIVO: rilevazione del livello di soddisfazione dell'utenza direttamente coinvolta: a) in incontri e/o seminari per la presentazione e la definizione di provvedimenti regionali in materia di agroambiente e sviluppo rurale organizzati o partecipati, da parte dei dipendenti della Sezione Agroambiente; b) nella consultazione della specifica Sezione informativa relativa al Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) sul portale www.piave.veneto.it, in corso di realizzazione anche con l'apporto delle competenze della Sezione Agroambiente. 3 METODOLOGIA DI MISURAZIONE: per la misurazione della soddisfazione del cliente verranno utilizzati questionari appositamente predisposti, autocompilati dagli intervistati, secondo una serie rigidamente ordinata di domande che prevedono opzioni fisse di risposte, nonché la possibilità di fornire liberamente eventuali suggerimenti a piacimento. La metodologia di misurazione intende avvalersi, nel corso del 2015, di un'analisi statistica descrittiva che preveda indicatori di posizione (moda, mediana, quantili), un'analisi bivariata ed eventualmente un'analisi delle correlazioni. Per la descrizione analitica dell'intervento organizzativo proposto si rimanda all'apposito allegato 2"	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE AGROAMBIENTE	LAZZARO BARBARA	Settore Politiche agroambientali	PERSONALE	Predisposizione della documentazione e delle proposte di provvedimenti di competenza per svolgimento della procedura di VAS per l'approvazione del Terzo Programma d'Azione Nitrati della Regione del Veneto	ATTI	1	2	25	+	3
SEZIONE AGROAMBIENTE	LAZZARO BARBARA	Settore Politiche agroambientali	PERSONALE	Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020: predisposizione della documentazione e delle proposte di competenza del Settore "Politiche agroambientali" necessarie per l'applicazione delle misure n. 4, 10, 11, e 16 (schede criteri di selezione, schede linee guida, altri documenti)	SCHEDE	8	16	25	+	27
SEZIONE AGROAMBIENTE	LAZZARO BARBARA	Settore Politiche agroambientali	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	07/03/2016
SEZIONE AGROAMBIENTE	TRENTIN GIORGIO	Sett. Ricerca, innov. e diversificazione agricola	EFFICIENZA INTERNA	"1 Aggiornamento della mappatura dei processi 2 Aggiornamento dell'analisi dei rischi 3 Adempimento degli obblighi connessi alle norme sulla trasparenza 4 I processi interessati dagli interventi di riorganizzazione e revisione risultano i seguenti: a) iscrizione all'elenco regionale delle fattorie sociali; b) procedimento di gara per la prestazione dei servizi di consulenza agricola; c) applicazione normativa regionale concernente i lavori di miglioramento fondiario. Per la descrizione analitica dei processi e delle ipotesi di riorganizzazione si rimanda all'apposito allegato 1"	REPORT	0	4	15	=	4

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE AGROAMBIENTE	TRENTIN GIORGIO	Sett.Ricerca, innov. e diversificazione agricola	EFFICACIA ESTERNA	"1 CLIENTE PRINCIPALE: imprese agricole o loro organismi di rappresentanza. 2 INTERVENTO ORGANIZZATIVO: rilevazione del livello di soddisfazione dell'utenza direttamente coinvolta: a) in incontri e/o seminari per la presentazione e la definizione di provvedimenti regionali in materia di agroambiente e sviluppo rurale organizzati o partecipati, da parte dei dipendenti della Sezione Agroambiente; b) nella consultazione della specifica Sezione informativa relativa al Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) sul portale www.piave.veneto.it, in corso di realizzazione anche con l'apporto delle competenze della Sezione Agroambiente. 3 METODOLOGIA DI MISURAZIONE: per la misurazione della soddisfazione del cliente verranno utilizzati questionari appositamente predisposti, autocompilati dagli intervistati, secondo una serie rigidamente ordinata di domande che prevedono opzioni fisse di risposte, nonché la possibilità di fornire liberamente eventuali suggerimenti a piacimento. La metodologia di misurazione intende avvalersi, nel corso del 2015, di un'analisi statistica descrittiva che preveda indicatori di posizione (moda, mediana, quantili), un'analisi bivariata ed eventualmente un'analisi delle correlazioni. Per la descrizione analitica dell'intervento organizzativo proposto si rimanda all'apposito allegato 2"	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE AGROAMBIENTE	TRENTIN GIORGIO	Sett.Ricerca, innov. e diversificazione agricola	PERSONALE	Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020: predisposizione della documentazione e delle proposte di competenza del Settore "Ricerca, Innovazione e Diversificazione agricola" necessarie per l'applicazione delle sottomisure n. 6.4.1, 10.1.7, 10.2, 16.1, 16.2, 16.9 (schede criteri di selezione, schede linee guida, altri documenti).	SCHEDE	12	14	25	+	17
SEZIONE AGROAMBIENTE	TRENTIN GIORGIO	Sett.Ricerca, innov. e diversificazione agricola	PERSONALE	LR n. 24/2014 e LR n. 37/2014: Svolgimento di sopralluoghi per attività di vigilanza e controllo su Veneto Agricoltura in liquidazione e sulle sue società partecipate.	SOPRALLUOGHI	2	5	25	+	6
SEZIONE AGROAMBIENTE	TRENTIN GIORGIO	Sett.Ricerca, innov. e diversificazione agricola	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	14/03/2016
SEZ. COMPET. SISTEMI AGROALIM.	ZANNOL ALBERTO		EFFICIENZA INTERNA	Aggiornamento di report e documenti per i punti 1, 2 e 3 e, per il punto 4, definizione di linee guida per la redazione dei provvedimenti e atti interni alla Sezione e la razionalizzazione delle procedure di cui ai processi n. 2652 e Delibere e decreti e n. 654 gestione finanziaria.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZ. COMPET. SISTEMI AGROALIM.	ZANNOL ALBERTO		EFFICACIA ESTERNA	"Cliente principale: operatori del settore agricolo e agroalimentare regionale Revisione ai fini del miglioramento dei livelli di servizio dei processi e degli iter autorizzativi attraverso la rilevazione del grado di soddisfazione del cliente per mezzo di questionari di gradimento somministrati mediante telefonate, e-mail, interviste dirette, ecc. e la conseguente analisi per la predisposizione delle modifiche volte ad accrescere l'efficacia dell'azione della Sezione dei sotto riportati processi: ID: n. 3516 Attivazione strumenti di applicazione della normativa inerente il riconoscimento/funzionamento delle Organizzazioni di produttori (OP) e loro forme associate (AOP); ID: n. 3909 Attività di gestione amministrativa della LR n. 12/2001; ID: n. 3507 Attivazione strumenti di applicazione della normativa inerente le produzioni a D.O e I.G."	REPORT	0	1	15	=	1

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZ. COMPET. SISTEMI AGROALIM.	ZANNOL ALBERTO		PERSONALE	Predisposizione e presentazione dei criteri di selezione, linee guida e schede di bando per le misure di competenza della Sezione 3.1, 3.2, 4.1, 4.2, 5.2, 6.1 e 13.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.	DOCUMENTI	9	11	25	=	16
SEZ. COMPET. SISTEMI AGROALIM.	ZANNOL ALBERTO		PERSONALE	Predisposizione di proposte di nuovi disciplinari per la qualificazione delle produzioni agroalimentari regionali (L.R. 12/2001)	DOCUMENTI	3	5	25	=	6
SEZ. COMPET. SISTEMI AGROALIM.	ZANNOL ALBERTO		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	15/03/2016
SEZ. COMPET. SISTEMI AGROALIM.	ANDRIOLO ALBERTO	Settore Competitivita' delle imprese	EFFICIENZA INTERNA	Aggiornamento di report e documenti per i punti 1, 2 e 3 e, per il punto 4, definizione di linee guida per la redazione dei provvedimenti e atti interni alla Sezione e la razionalizzazione delle procedure di cui ai processi n. 2652 e Delibere e decreti e n. 654 gestione finanziaria.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZ. COMPET. SISTEMI AGROALIM.	ANDRIOLO ALBERTO	Settore Competitivita' delle imprese	EFFICACIA ESTERNA	Cliente principale: operatori del settore agricolo e agroalimentare regionale Revisione ai fini del miglioramento dei livelli di servizio dei processi e degli iter autorizzativi attraverso la rilevazione del grado di soddisfazione del cliente per mezzo di questionari di gradimento somministrati mediante telefonate, e-mail, interviste dirette, ecc. e la conseguente analisi per la predisposizione delle modifiche volte ad accrescere l'efficacia dell'azione della Sezione dei sotto riportati processi: ID: n. 3516 Attivazione strumenti di applicazione della normativa inerente il riconoscimento/funzionamento delle Organizzazioni di produttori (OP) e loro forme associate (AOP); ID: n. 3909 Attività di gestione amministrativa della LR n. 12/2001; ID: n. 3507 Attivazione strumenti di applicazione della normativa inerente le produzioni a D.O e I.G.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZ. COMPET. SISTEMI AGROALIM.	ANDRIOLO ALBERTO	Settore Competitivita' delle imprese	PERSONALE	Predisposizione delle proposte di deliberazione per le iniziative di supporto e sviluppo del settore agricolo e agroindustriale	DELIBERE	4	5	25	=	10
SEZ. COMPET. SISTEMI AGROALIM.	ANDRIOLO ALBERTO	Settore Competitivita' delle imprese	PERSONALE	Predisposizione e presentazione criteri di selezione, delle linee guida e schede di bando per le misure 4.1, 4.2, 6.1, 13.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 inerenti la competitività delle imprese.	DOCUMENTI	6	7	25	=	11
SEZ. COMPET. SISTEMI AGROALIM.	ANDRIOLO ALBERTO	Settore Competitivita' delle imprese	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	14/03/2016
SEZ. COMPET. SISTEMI AGROALIM.	SCUDELLER ALESSANDRA	Sett. Qualific. delle produzioni agroalimentari	EFFICIENZA INTERNA	Aggiornamento di report e documenti per i punti 1, 2 e 3 e, per il punto 4, definizione di linee guida per la redazione dei provvedimenti e atti interni alla Sezione e la razionalizzazione delle procedure di cui ai processi n. 2652 e Delibere e decreti e n. 654 gestione finanziaria.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZ. COMPET. SISTEMI AGROALIM.	SCUDELLER ALESSANDRA	Sett. Qualific. delle produzioni agroalimentari	EFFICACIA ESTERNA	"Cliente principale: operatori del settore agricolo e agroalimentare regionale Revisione ai fini del miglioramento dei livelli di servizio dei processi e degli iter autorizzativi attraverso la rilevazione del grado di soddisfazione del cliente per mezzo di questionari di gradimento somministrati mediante	REPORT	0	1	15	=	1

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
				telefonate, e-mail, interviste dirette, ecc. e la conseguente analisi per la predisposizione delle modifiche volte ad accrescere l'efficacia dell'azione della Sezione dei sotto riportati processi: ID: n. 3516 Attivazione strumenti di applicazione della normativa inerente il riconoscimento/funzionamento delle Organizzazioni di produttori (OP) e loro forme associate (AOP); ID: n. 3909 Attività di gestione amministrativa della LR n. 12/2001; ID: n. 3507 Attivazione strumenti di applicazione della normativa inerente le produzioni a D.O e I.G."						
SEZ. COMPET. SISTEMI AGROALIM.	SCUDELLER ALESSANDRA	Sett. Qualific.delle produzioni agroalimentari	PERSONALE	Predisposizione e presentazione dei criteri di selezione, linee guida e schede di bando per le misure 3.1 e 3.2 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, riguardanti i regimi di qualità dei prodotti agroalimentari regionali.	DOCUMENTI	3	4	25	=	6
SEZ. COMPET. SISTEMI AGROALIM.	SCUDELLER ALESSANDRA	Sett. Qualific.delle produzioni agroalimentari	PERSONALE	Predisposizione di proposte di nuovi disciplinari per la qualificazione delle produzioni agroalimentari regionali	DOCUMENTI	3	5	25	=	5
SEZ. COMPET. SISTEMI AGROALIM.	SCUDELLER ALESSANDRA	Sett. Qualific.delle produzioni agroalimentari	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	11/03/2016
SEZ. PIANI E PROGR.SETTORE PRIM.	CONTARIN FRANCO		EFFICIENZA INTERNA	Le attività propedeutiche 1, 2 e 3, sono realizzate secondo le modalità, procedure e scadenze stabilite dall'Amministrazione, per ciascuna viene predisposto un report di sintesi specifico che illustra e documenta quanto realizzato. Per l'attività 4 si prevede la revisione e riorganizzazione delle procedure generali per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale, anche in funzione del miglioramento organizzativo ed operativo dei principali processi previsti nell'ambito della Sezione.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZ. PIANI E PROGR.SETTORE PRIM.	CONTARIN FRANCO		EFFICACIA ESTERNA	Analisi conoscitiva sul target "partenariato/portatori di interesse" finalizzata alla elaborazione della strategia di comunicazione relativa al Programma di Sviluppo Rurale, attraverso specifica indagine valutazione delle caratteristiche e delle esigenze del target, mirata anche alla verifica dell'opinione sulla ricaduta del PSR e del grado di soddisfazione sulle azioni di comunicazione relative allo sviluppo rurale.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZ. PIANI E PROGR.SETTORE PRIM.	CONTARIN FRANCO		PERSONALE	Approvazione da parte della CE del PSR 2014-2020 e pronta attivazione: predisposizione degli strumenti gestionali e apertura dei bandi per le principali tipologie di intervento previste entro il 31 DICEMBRE 2015.	BANDI	10	13	25	=	19
SEZ. PIANI E PROGR.SETTORE PRIM.	CONTARIN FRANCO		PERSONALE	Realizzazione di attività di monitoraggio e gestione per l'utilizzo ottimale delle risorse del PSR 2007 2013: raggiungimento del 95% della liquidazione delle risorse programmate e impegnate in tempi anticipati per l'espletamento delle attività rendicontative finali.	TEMPORALE	30/09/2015	31/07/2015	25	=	31/07/2015
SEZ. PIANI E PROGR.SETTORE PRIM.	CONTARIN FRANCO		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	10/03/2016
SEZ. PIANI E PROGR.SETTORE PRIM.	SIGNORA WALTER	Sett.Programm. agricola sviluppo rurale e locale	EFFICIENZA INTERNA	Le attività propedeutiche 1, 2 e 3, sono realizzate secondo le modalità, procedure e scadenze stabilite dall'Amministrazione, per ciascuna viene predisposto un report di sintesi specifico che illustra e documenta quanto realizzato. Per l'attività 4 si prevede la revisione e riorganizzazione delle procedure generali per	REPORT	0	4	15	=	4

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
				l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale, anche in funzione del miglioramento organizzativo ed operativo dei principali processi previsti nell'ambito della Sezione.						
SEZ. PIANI E PROGR.SETTORE PRIM.	SIGNORA WALTER	Sett.Programm. agricola sviluppo rurale e locale	EFFICACIA ESTERNA	Analisi conoscitiva sul target "partenariato/portatori di interesse" finalizzata alla elaborazione della strategia di comunicazione relativa al Programma di Sviluppo Rurale, attraverso specifica indagine valutazione delle caratteristiche e delle esigenze del target, mirata anche alla verifica dell'opinione sulla ricaduta del PSR e del grado di soddisfazione sulle azioni di comunicazione relative allo sviluppo rurale.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZ. PIANI E PROGR.SETTORE PRIM.	SIGNORA WALTER	Sett.Programm. agricola sviluppo rurale e locale	PERSONALE	Attivazione del programma di sviluppo rurale 2014-2020, per quanto riguarda il coordinamento operativo e la predisposizione dei bandi relativi alle principali tipologie di intervento previste entro il 2015.	BANDI	10	13	25	=	19
SEZ. PIANI E PROGR.SETTORE PRIM.	SIGNORA WALTER	Sett.Programm. agricola sviluppo rurale e locale	PERSONALE	Revisione integrativa, adeguamento approvazione della CE e adozione regionale del programma di sviluppo rurale 2014-2020 in funzione delle procedure di negoziato con la Commissione europea e del completamento del quadro di riferimento.	TEMPORALE	31/08/2015	31/07/2015	25	=	28/07/2015
SEZ. PIANI E PROGR.SETTORE PRIM.	SIGNORA WALTER	Sett.Programm. agricola sviluppo rurale e locale	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	11/03/2016
SEZIONE CACCIA E PESCA	RICHIERI MARIO		EFFICIENZA INTERNA	1/2/3 : un report per singolo punto 4: il processo oggetto di report fa riferimento a funzione trasferita alla Sezione Caccia e Pesca dalla Sezione Risorse Finanziarie e Tributi (accertamento entrate tasse di concessione caccia e pesca; gestione amministrativa dei verbali emessi dagli organi di vigilanza finalizzata al recupero delle tasse di concessione non versate); detto trasferimento, comportando maggiori carichi lavorativi a parità di personale, necessita di particolare attenzione sotto i profili del controllo e del coordinamento in ottica di efficienza.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE CACCIA E PESCA	RICHIERI MARIO		EFFICACIA ESTERNA	Il cliente principale della Struttura è il pescatore sportivo-amatoriale. Quest'ultimo deve essere messo nelle condizioni di utilizzare un tesserino pesca (nei territori regionali ove il tesserino stesso è obbligatorio) che sia funzionale alla lettura ottica dei dati in esso contenuti (in analogia a quanto già si è realizzato con successo per il cliente "cacciatore") e nello stesso tempo progettato tenendo conto delle proprie aspettative sotto i profili della facilità di utilizzo e tipologia delle elaborazioni statistiche che potranno essere derivate in funzione dell'impostazione del tesserino medesimo. Si realizzeranno: un incontro preliminare con le Associazioni di rappresentanza dei pescatori sportivo-amatoriali, la progettazione del tesserino, contenente anche una o più pagine dedicate alla misurazione (alla fine della stagione di pesca 2016) della soddisfazione del singolo pescatore (cliente finale), un successivo incontro con le medesime Associazioni per la validazione del progetto di tesserino.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE CACCIA E PESCA	RICHIERI MARIO		PERSONALE	Elaborazione statistica dei dati contenuti nei tesserini per l'esercizio venatorio validi per la stagione 2014-2015: realizzazione di un report per singola provincia da divulgare presso i vari portatori di interesse.	REPORT	4	7	25	=	7

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE CACCIA E PESCA	RICHIERI MARIO		PERSONALE	Realizzazione, sul sito regionale, di una sezione FAQ (Frequently Asked Questions) dedicata alla pesca sportivo-amatoriale. Realizzazione, sul sito regionale, di una sezione FAQ (Frequently Asked Questions) dedicata al pescaturismo/ittiturismo.	n. attività svolte	1	2	25	=	2
SEZIONE CACCIA E PESCA	RICHIERI MARIO		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	10/03/2016
SEZIONE PARCHI BIODIV. PROGR. SILVOP. TUTELA CONS.	VITI MAURO GIOVANNI		EFFICIENZA INTERNA	Revisione organizzativa legata all'incremento del personale dedicato al processo 481 ridenominato: "Gestione processi contabili, di spesa e formulazione proposte di bilancio". Questo in funzione di una maggiore tempestività e celerità nelle procedure contabili ed amministrative inerenti le attività di impegno e di liquidazione di spesa nei confronti dei soggetti individuati come clienti principali previsti nell'obiettivo di Efficacia Esterna	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE PARCHI BIODIV. PROGR. SILVOP. TUTELA CONS.	VITI MAURO GIOVANNI		EFFICACIA ESTERNA	CLIENTE PRINCIPALE: Istituzioni pubbliche (Comuni, Province, Parchi Regionali e Parchi di interesse locale, Comunità Montane, Sistema regoliero e Comunioni famigliari), Associazioni dei consumatori, liberi professionisti e portatori di interesse. PROPOSTA DI MIGLIORAMENTO: creazione di una mailing list dei Clienti Principali cui inviare comunicazioni mirate relative alle attività legate ai fondi strutturali europei PSR FEASR - POR FESR - POR FSE, ai progetti europei (LIFE - Spazio alpino - talia Croazia - programma di cooperazione transnazionale MED 2014-2020) al fondo nazionale PAR/FSC (ex fondi FAS), ai fondi ministeriali dedicati alla Tutela dei Consumatori. Tutto ciò per rendere maggiormente efficace la comunicazione affinché i soggetti individuati possano usufruire delle risorse previste. Tale attività sarà legata all'analisi della soddisfazione del cliente mediante diverse metodiche di rilevazione (segnalazione utilità pagina web, questionario di gradimento su base volontaria).	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE PARCHI BIODIV. PROGR. SILVOP. TUTELA CONS.	VITI MAURO GIOVANNI		PERSONALE	Avvio dell'attività per la realizzazione di un "Cruscotto informativo di indicatori socioeconomici" a supporto della difesa dei cittadini-consumatori così come previsto dalla L.R. 23 ottobre 2009 n. 27	REPORT	1	2	25	=	2
SEZIONE PARCHI BIODIV. PROGR. SILVOP. TUTELA CONS.	VITI MAURO GIOVANNI		PERSONALE	Programma di semplificazione e revisione normativa nell'ambito di: 1) linee guida per la selvicoltura nelle aree natura 2000; 2) normativa del Fondo forestale, 3) costituzione dell'albo delle imprese forestali sul modello della Provincia autonoma di Trento	REPORT	0	1	25	=	1
SEZIONE PARCHI BIODIV. PROGR. SILVOP. TUTELA CONS.	VITI MAURO GIOVANNI		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	10/03/2016
DIPARTIMENTO CULTURA	DE GREGORIO MARIA TERESA		EFFICIENZA INTERNA	Definizione dello strumento per la revisione delle attività e delle procedure finalizzate al rispetto degli adempimenti previsti dal D.Lg.vo 118/2011 e s.m.i. in materia amministrativa e contabili e dal D.Lg.vo 33/2013 in materia di cultura della legalità (corruzione e trasparenza). con avvio dell'applicativo informatico da caricare nella intranet del Dipartimento Cultura, al fine di uniformare tutte le strutture afferenti al Dipartimento in termini di procedure, modulistica, comunicazione interna ed esterna all'Ente, in un'ottica di sempre maggiore trasparenza dell'attività amministrativa e di chiarezza e semplificazione nei rapporti con gli utenti.	REPORT	0	4	15	=	4

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
DIPARTIMENTO CULTURA	DE GREGORIO MARIA TERESA		EFFICACIA ESTERNA	Attività di informazione mediante incontri tematici e colloqui BtoB con i soggetti del territorio interessati a partecipare ai bandi finanziati con il POR FESR 2014-2020, volti al consolidamento e alla nascita di imprese culturali e creative dello spettacolo, al fine di migliorare la collaborazione pubblico-privato nella definizione delle priorità strategiche del settore e con l'obiettivo di ottimizzare l'impatto dei fondi strutturali europei per lo sviluppo del settore, anche al fine della redazione dei bandi POR FESR in modo che siano il più possibile in linea con le reali esigenze del territorio.	REPORT	0	1	15	=	1
DIPARTIMENTO CULTURA	DE GREGORIO MARIA TERESA		PERSONALE	Informare e sensibilizzare il mondo delle imprese in merito alle potenzialità offerte dagli investimenti nel settore culturale e cinematografico mediante l'organizzazione di incontri informativi e promozionali pilota nel territorio regionale, nell'ambito dell'Intesa esistente con Confindustria, finalizzati alla creazione di una rete di imprese interessate e sensibili e all'avvio di un website dedicato, per un sistema capace di creare un valore economico della cultura.	SOGGETTI COINVOLTI	20	40	25	=	215
DIPARTIMENTO CULTURA	DE GREGORIO MARIA TERESA		PERSONALE	Coordinamento di tavoli tecnici, anche con la partecipazione di operatori dell'industria culturale del Veneto, per la redazione dello schema di una nuova legge quadro sulla cultura, come previsto dal programma di governo.	TEMPORALE	31/12/2015	30/11/2015	25	=	30/11/2015
DIPARTIMENTO CULTURA	DE GREGORIO MARIA TERESA		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	14/03/2016
SEZIONE BENI CULTURALI	BRESSANI FAUSTA		EFFICIENZA INTERNA	Elaborazione, aggiornamento e messa a disposizione di tutti gli uffici di modelli per dichiarazioni sostitutive da rendere nel corso di gare e di rendicontazioni nonché per la verifica degli adempimenti degli obblighi di trasparenza da parte di enti privati in controllo pubblico. L'obiettivo è quello di razionalizzare e uniformare le procedure per tutti gli uffici in modo da avere sempre dichiarazioni aggiornate alle frequenti modifiche legislative e semplificare gli adempimenti tanto per gli uffici quanto per i destinatari esterni. Il processo individuato è quello connotato dal numero 4232 "Affari generali:redazione di testi normativi di settore; semplificazione amministrativa;privacy;DPEF;POR FESR;PTPC;trasparenza amministrativa".	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE BENI CULTURALI	BRESSANI FAUSTA		EFFICACIA ESTERNA	Avvio della fase di sperimentazione, finalizzata alla definitiva pubblicazione, del PMV (Portale dei musei del Veneto), ovvero della banca dati che contiene le schede dei singoli musei che vanno aggiornate dai referenti degli stessi con notizie relative ai dati anagrafici fondamentali e ad alcuni dati di servizio. La costituzione della banca dati è finalizzata tanto all'informazione al pubblico circa i musei del territorio quanto ad un futuro sviluppo di tipo gestionale utile alla programmazione regionale delle attività. Sarà richiesto ai referenti di compilare on line le schede e sarà poi somministrato un questionario di gradimento sul servizio reso. Il cliente individuato è il complesso dei musei del Veneto.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE BENI CULTURALI	BRESSANI FAUSTA		PERSONALE	Redazione dello schema del disegno di legge di riforma della normativa in materia di beni e servizi culturali	TEMPORALE	31/12/2015	30/11/2015	25	=	30/11/2015

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE BENI CULTURALI	BRESSANI FAUSTA		PERSONALE	Pubblicazione on line del portale dei musei del Veneto, dopo averne concluso la sperimentazione di funzionalità con i referenti dei musei interessati.	TEMPORALE	31/12/2015	30/11/2015	25	=	30/11/2015
SEZIONE BENI CULTURALI	BRESSANI FAUSTA		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	15/03/2016
SEZIONE BENI CULTURALI	CAINERI CARLO	Settore Paesaggio culturale e beni culturali	EFFICIENZA INTERNA	Elaborazione, aggiornamento e messa a disposizione di tutti gli uffici di modelli per dichiarazioni sostitutive da rendere nel corso di gare e di rendicontazioni nonché per la verifica degli adempimenti degli obblighi di trasparenza da parte di enti privati in controllo pubblico. L'obiettivo è quello di razionalizzare e uniformare le procedure per tutti gli uffici in modo da avere sempre dichiarazioni aggiornate alle frequenti modifiche legislative e semplificare gli adempimenti tanto per gli uffici quanto per i destinatari esterni. Il processo individuato è quello connotato dal numero 4232 "Affari generali:redazione di testi normativi di settore; semplificazione amministrativa;privacy;DPEF;POR FESR;PTPC;trasparenza amministrativa".	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE BENI CULTURALI	CAINERI CARLO	Settore Paesaggio culturale e beni culturali	EFFICACIA ESTERNA	Avvio della fase di sperimentazione, finalizzata alla definitiva pubblicazione, del PMV (Portale dei musei del Veneto), ovvero della banca dati che contiene le schede dei singoli musei che vanno aggiornate dai referenti degli stessi con notizie relative ai dati anagrafici fondamentali e ad alcuni dati di servizio. La costituzione della banca dati è finalizzata tanto all'informazione al pubblico circa i musei del territorio quanto ad un futuro sviluppo di tipo gestionale utile alla programmazione regionale delle attività. Sarà richiesto ai referenti di compilare on line le schede e sarà poi somministrato un questionario di gradimento sul servizio reso. Il cliente individuato è il complesso dei musei del Veneto.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE BENI CULTURALI	CAINERI CARLO	Settore Paesaggio culturale e beni culturali	PERSONALE	Realizzazione quadro esaustivo delle iniziative attuate negli ultimi anni sul tema della Grande Guerra. Produzione di un documento illustrativo destinato ad un'ampia divulgazione.	TEMPORALE	31/12/2015	10/12/2015	25	=	10/12/2015
SEZIONE BENI CULTURALI	CAINERI CARLO	Settore Paesaggio culturale e beni culturali	PERSONALE	Presentazione al Direttore di una proposta di disegno di legge di riordino dell'I.R.V.V. Istituto Regionale per le Ville Venete, anche in considerazione di quanto stabilito dal PDL n. 21/2015.	TEMPORALE	15/12/2015	30/11/2015	25	=	30/11/2015
SEZIONE BENI CULTURALI	CAINERI CARLO	Settore Paesaggio culturale e beni culturali	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	
SEZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	DEL FAVERO FRANCESCA		EFFICIENZA INTERNA	Individuazione delle modalità di gestione interna dell'Accesso civico (art.5 c.4 Decreto legislativo 33/2013) attraverso la valorizzazione degli Uffici Relazioni con il pubblico. Predisposizione modello per richiesta pubblicazione atti reperibile nel Portale Rete degli Urp e nelle pagine degli URP, pubblicizzazione della possibilità per il cittadino di proporre Accesso civico attraverso gli URP, istruttoria delle richieste da parte della Sezione Comunicazione e Informazione, inoltro al responsabile della Trasparenza per il formale riscontro al cittadino.	REPORT	0	4	15	=	4

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	DEL FAVERO FRANCESCA		EFFICACIA ESTERNA	Avvio di una metodologia per rilevare il gradimento, e la conseguente possibilità di miglioramento della comunicazione in determinate materie di interesse del cittadino, tramite l'utilizzo della newsletter istituzionale, di social network, della Rete degli URP, nonché tramite Interpello diretto di Enti pubblici, Associazioni di categoria, etc.. Conseguente valutazione delle risposte/suggerimenti pervenuti e invio delle proposte migliorative ai Direttori regionali competenti nelle singole materie.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	DEL FAVERO FRANCESCA		PERSONALE	Realizzazione, nell'ambito della Direzione del Presidente, della Social Media policy regionale.	AZIONI	3	6	25	=	6
SEZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	DEL FAVERO FRANCESCA		PERSONALE	Elaborazione delle nuove linee guida per la comunicazione integrata e il corretto utilizzo dell'immagine regionale.	DOCUMENTI	0	1	25	=	1
SEZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	DEL FAVERO FRANCESCA		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	08/03/2016
SEZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	CENTANIN FRANCA	Settore Informazione	EFFICIENZA INTERNA	Individuazione delle modalità di gestione interna dell'Accesso civico (art.5 c.4 Decreto legislativo 33/2013) attraverso la valorizzazione degli Uffici Relazioni con il pubblico. Predisposizione modello per richiesta pubblicazione atti reperibile nel Portale Rete degli Urp e nelle pagine degli URP, pubblicizzazione della possibilità per il cittadino di proporre Accesso civico attraverso gli URP, istruttoria delle richieste da parte della Sezione Comunicazione e Informazione, inoltre al responsabile della Trasparenza per il formale riscontro al cittadino.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	CENTANIN FRANCA	Settore Informazione	EFFICACIA ESTERNA	Avvio di una metodologia per rilevare il gradimento, e la conseguente possibilità di miglioramento della comunicazione in determinate materie di interesse del cittadino, tramite l'utilizzo della newsletter istituzionale, di social network, della Rete degli URP, nonché tramite Interpello diretto di Enti pubblici, Associazioni di categoria, etc.. Conseguente valutazione delle risposte/suggerimenti pervenuti e invio delle proposte migliorative ai Direttori regionali competenti nelle singole materie.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	CENTANIN FRANCA	Settore Informazione	PERSONALE	Supporto nella gestione degli adempimenti in materia di attuazione della Legge regionale n.12/2015	AZIONI	2	4	25	=	4
SEZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	CENTANIN FRANCA	Settore Informazione	PERSONALE	Predisposizione del provvedimento che disciplina e regola le spese di rappresentanza	DELIBERE	0	1	25	=	1
SEZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	CENTANIN FRANCA	Settore Informazione	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	07/03/2016

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	MARABINI CHIARA	Settore Comunicazione	EFFICIENZA INTERNA	Individuazione delle modalità di gestione interna dell'Accesso civico (art.5 c.4 Decreto legislativo 33/2013) attraverso la valorizzazione degli Uffici Relazioni con il pubblico. Predisposizione modello per richiesta pubblicazione atti reperibile nel Portale Rete degli Urp e nelle pagine degli URP, pubblicizzazione della possibilità per il cittadino di proporre Accesso civico attraverso gli URP, istruttoria delle richieste da parte della Sezione Comunicazione e Informazione, inoltro al responsabile della Trasparenza per il formale riscontro al cittadino.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	MARABINI CHIARA	Settore Comunicazione	EFFICACIA ESTERNA	Avvio di una metodologia per rilevare il gradimento, e la conseguente possibilità di miglioramento della comunicazione in determinate materie di interesse del cittadino, tramite l'utilizzo della newsletter istituzionale, di social network, della Rete degli URP, nonché tramite Interpello diretto di Enti pubblici, Associazioni di categoria, etc.. Conseguente valutazione delle risposte/suggerimenti pervenuti e invio delle proposte migliorative ai Direttori regionali competenti nelle singole materie.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	MARABINI CHIARA	Settore Comunicazione	PERSONALE	Iniziative di comunicazione per la promozione e la valorizzazione del ruolo degli URP nel territorio e all'interno della Regione	AZIONI	3	5	25	=	5
SEZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	MARABINI CHIARA	Settore Comunicazione	PERSONALE	Adempimenti in materia di aggiornamento dello scadenario sulle opportunità e finanziamenti regionali.	AZIONI	3	6	25	=	6
SEZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	MARABINI CHIARA	Settore Comunicazione	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	14/03/2016
SEZIONE ATTIVITA' CULTURALI E SPETTACOLO	GALAN VALENTINA	Settore Spettacolo	EFFICIENZA INTERNA	Definizione dello strumento per la revisione delle attività e delle procedure finalizzate al rispetto degli adempimenti previsti dal D.Lg.vo 118/2011 e s.m.i. in materia amministrativa e contabili e dal D.Lg.vo 33/2013 in materia di cultura della legalità (corruzione e trasparenza). con avvio dell'applicativo informatico da caricare nella intranet del Dipartimento Cultura, al fine di uniformare tutte le strutture afferenti al Dipartimento in termini di procedure, modulistica, comunicazione interna ed esterna all'Ente, in un'ottica di sempre maggiore trasparenza dell'attività amministrativa e di chiarezza e semplificazione nei rapporti con gli utenti.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE ATTIVITA' CULTURALI E SPETTACOLO	GALAN VALENTINA	Settore Spettacolo	EFFICACIA ESTERNA	Attività di informazione mediante incontri tematici e colloqui BtoB con i soggetti del territorio interessati a partecipare ai bandi finanziati con il POR FESR 2014-2020, volti al consolidamento e alla nascita di imprese culturali e creative dello spettacolo, al fine di migliorare la collaborazione pubblico-privato nella definizione delle priorità strategiche del settore e con l'obiettivo di ottimizzare l'impatto dei fondi strutturali europei per lo sviluppo del settore, anche al fine della redazione dei bandi POR FESR in modo che siano il più possibile in linea con le reali esigenze del territorio.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE ATTIVITA' CULTURALI E SPETTACOLO	GALAN VALENTINA	Settore Spettacolo	PERSONALE	Procedere a un'indagine di customer satisfaction sul servizio di informazione e orientamento offerto dalla Regione, tramite il Tavolo permanente dello Spettacolo, ai soggetti direttamente coinvolti nella trasformazione del sistema operata dal Decreto MiBACT 1 luglio 2014, per l'erogazione dei finanziamenti del Fondo unico dello Spettacolo (Fus) nazionale.	% raggiungimento/programmato	25	50	25	=	50

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
				L'indagine dovrà servire a raccogliere i dati significativi per determinare l'impatto che ha prodotto l'azione regionale attraverso il supporto giuridico e gli indirizzi generali dati ai soggetti dello spettacolo, per evidenziare i punti di forza e debolezza dell'intervento realizzato, la qualità percepita e costituirà la base per migliorare strumenti, azioni e modalità di comunicazione nelle successive azioni a favore dei nostri stakeholder.						
SEZIONE ATTIVITA' CULTURALI E SPETTACOLO	GALAN VALENTINA	Settore Spettacolo	PERSONALE	Predisporre una struttura di testo legislativo per lo spettacolo che, recependo i nuovi indirizzi normativi recentemente introdotti a livello statale, raccolga l'esperienza positiva delle leggi regionali attualmente vigenti in materia, riordini e semplifichi la materia. La finalità è quella di attuare un sistema fondato sulla programmazione, che consenta l'introduzione di azioni incisive, il monitoraggio e l'impatto delle iniziative e dei finanziamenti promossi dalla Regione per poterne verificare l'efficacia a breve, medio e lungo termine.	% stato avanzamento/programmato	50	90	25	=	90
SEZIONE ATTIVITA' CULTURALI E SPETTACOLO	GALAN VALENTINA	Settore Spettacolo	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	14/03/2016
DIPARTIMENTO TURISMO	ROSSO PAOLO		EFFICIENZA INTERNA	Revisione della procedura di classificazione degli alberghi; Revisione della procedura di accreditamento degli alberghi;	REPORT	0	4	15	=	4
DIPARTIMENTO TURISMO	ROSSO PAOLO		EFFICACIA ESTERNA	Individuazione del cliente principale: associazioni di categoria maggiormente rappresentative delle ricettività alberghiere e all'aperto (Confurismo veneto Federturismo veneto. Assoturismo veneto, FAITA Fercamping veneto); Proposta di miglioramento: riduzione e semplificazione della documentazione da produrre per ottenere la classificazione nei casi di modifica e rinnovo per le strutture ricettive alberghiere e all'aperto; Metodologia: questionari relativi alla valutazione di: attenzione alla segnalazione di problematiche delle imprese sul punto di cui trattasi, incontri per la definizione di possibili migliori soluzioni, adozione dei conseguenti atti (delibere, decreti, modulistica), grado di soddisfazione della soluzione raggiunta per la tempistica e per il confronto.	REPORT	0	1	15	=	1
DIPARTIMENTO TURISMO	ROSSO PAOLO		PERSONALE	Attuazione dei programmi europei in materia di turismo e di promozione dei vini nei paesi terzi. Prosecuzione e completamento dei progetti a carattere nazionale di valorizzazione dei prodotti turistici.	PROGETTI	10	12	25	=	22
DIPARTIMENTO TURISMO	ROSSO PAOLO		PERSONALE	Raccordo attività e coordinamento delle iniziative turistiche in occasione di Expo e implementazione dei progetti regionali.	AZIONI	5	15	25	=	15
DIPARTIMENTO TURISMO	ROSSO PAOLO		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	14/03/2016
SEZIONE TURISMO	STELLINI PIETRO	Settore Programmazione e legislazione	EFFICIENZA INTERNA	Revisione della procedura di classificazione degli alberghi; Revisione della procedura di accreditamento degli alberghi;	REPORT	0	4	15	=	4

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
		turistica								
SEZIONE TURISMO	STELLINI PIETRO	Settore Programmazione e legislazione turistica	EFFICACIA ESTERNA	Individuazione del cliente principale: associazioni di categoria maggiormente rappresentative delle ricettività alberghiere e all'aperto (Confiturismo veneto Federturismo veneto. Assoturismo veneto, FAITA Fercamping veneto); Proposta di miglioramento: riduzione e semplificazione della documentazione da produrre per ottenere la classificazione nei casi di modifica e rinnovo per le strutture ricettive alberghiere e all'aperto; Metodologia: questionari relativi alla valutazione di: attenzione alla segnalazione di problematiche delle imprese sul punto di cui trattasi, incontri per la definizione di possibili migliori soluzioni, adozione dei conseguenti atti (delibere, decreti, modulistica), grado di soddisfazione della soluzione raggiunta per la tempistica e per il confronto.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE TURISMO	STELLINI PIETRO	Settore Programmazione e legislazione turistica	PERSONALE	Predisposizione della nuova disciplina di dettaglio, in attuazione della L.R. 11/2013, per la classificazione delle seguenti tipologie di strutture ricettive complementari: alloggi turistici, case vacanze, unità operative ammobiliate ad uso turistico e B&B.	AZIONI	3	8	25	=	8
SEZIONE TURISMO	STELLINI PIETRO	Settore Programmazione e legislazione turistica	PERSONALE	Predisposizione della nuova modulistica in materia di classificazione, prezzi e SCIA per le strutture ricettive in adeguamento alla disciplina in materia di classificazione.	DOCUMENTI	6	12	25	=	12
SEZIONE TURISMO	STELLINI PIETRO	Settore Programmazione e legislazione turistica	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	10/03/2016
SEZIONE PROMOZIONE TURISTICA INTEGRATA	DE DONATIS CLAUDIO		EFFICIENZA INTERNA	4 - Nell'ambito della attività di promo-commercializzazione del territorio ci si pone l'obiettivo di sviluppare un progetto di razionalizzazione della comunicazione televisiva locale che consenta di migliorare l'efficacia del messaggio trasmesso e nel contempo un più efficiente utilizzo delle risorse economiche assegnate nel corso dell'esercizio rispetto a quello dell'anno precedente.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE PROMOZIONE TURISTICA INTEGRATA	DE DONATIS CLAUDIO		EFFICACIA ESTERNA	Si individua, quale cliente esterno alla struttura il complesso delle imprese turistiche ed agroalimentari in quanto soggetto destinatario degli interventi di promo-commercializzazione dell'offerta turistica; Adeguamento organizzativo in relazione alle esigenze esterne dell'impresa per favorire i processi di matching, come ad esempio favorire modelli organizzativi che privilegino scelte di one to one e/o business to business, in luoghi di attività promozionali tout court utilizzando strumenti di rilevazione quali customer satisfaction, opinion poll, tips and tricks	REPORT	0	1	15	=	1

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE PROMOZIONE TURISTICA INTEGRATA	DE DONATIS CLAUDIO		PERSONALE	Aumentare la percezione esterna e la promozione del territorio e delle località turistiche del Veneto attraverso i maggiori social network (Facebook/twitter/instagram) collegati al portale turistico www.veneto.eu. Dato verificato attraverso la rilevazione statistica dell'incremento del numero di fan/follower e le interazioni con gli utenti italiani ed esteri comparando i dati mensili da gennaio a dicembre 2015	% RAGGIUNGIMENTO	5	10	25	=	10
SEZIONE PROMOZIONE TURISTICA INTEGRATA	DE DONATIS CLAUDIO		PERSONALE	A fronte della ridotta capacità di spesa derivante dalle scelte di politica regionale di spending review, assicurare la partecipazione, in termini sia di efficacia che di efficienza alle principali manifestazioni fieristiche del settore turistico e/o agroalimentare sia in Italia che all'estero.	n. attività realizzate	3	8	25	=	8
SEZIONE PROMOZIONE TURISTICA INTEGRATA	DE DONATIS CLAUDIO		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	15/03/2016
SEZIONE ECONOMIA E SVILUPPO MONTANO	SISTO STEFANO		EFFICIENZA INTERNA	Il processo individuato - su cui attuare il piano di controllo e coordinamento - è quello che riassume la gestione dei rapporti amministrativi e finanziari con le Unioni montane/Comunità montane così descritto nella mappatura: Gestione norme relative al territorio montano e trasferimenti fondi alle Comunità montane per investimenti e spese relative al Fondo Montagna Nazionale, sfalcio prati e manutenzione ambientale, manutenzione e miglioramento malghe e viabilità silvo-pastorale, difesa della qualità dell'acqua e per le spese di funzionamento dei citati enti. Aggiornamento elenco e carta delle malghe. Gestione atti e documentazione tecnica inerente l'applicazione della LR 40/2012 (Unioni montane) Il piano di controllo e coordinamento previsto è finalizzato al miglioramento dell'efficienza e alla semplificazione del processo e si articola in: a) Miglioramento dell'organizzazione del personale della Sezione coinvolto nell'espletamento delle procedure relative; b) Revisione delle procedure in relazione all'implementazione e all'entrata a regime delle nuove norme in materia di bilanci e contabilità di cui al D.Lgs 218/2011; c) Semplificazione e razionalizzazione delle procedure interne (Archiviazione digitalizzata condivisa)	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE ECONOMIA E SVILUPPO MONTANO	SISTO STEFANO		EFFICACIA ESTERNA	L'intervento di miglioramento del servizio è attuato a favore dei "clienti esterni" Enti locali, (Unioni montane Comuni e Province) e riguarda l'implementazione di nuovi e/o aggiornati contenuti informativi, procedure e strumenti di gestione - veicolati attraverso sito internet, intranet e sistemi di social network - finalizzati al superamento delle criticità operative a alla crescita del livello di conoscenza specifica, con particolare riguardo alle seguenti tematiche, che coinvolgono l'intero personale della Sezione: a) adeguamento delle Unioni montane alle normative sulla gestione associata delle funzioni e dei servizi; b) implementazione norme sul turismo rurale; c) Razionalizzazione dei beni di uso civico; d) implementazione norme disciplina raccolta funghi; e) implementazione normativa laberi monumentali; Particolare attenzione verrà attribuita alla fase di "customer satisfaction" attraverso l'uso di questionari ed	REPORT	0	1	15	=	1

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
				altre metodologie specifiche.						
SEZIONE ECONOMIA E SVILUPPO MONTANO	SISTO STEFANO		PERSONALE	Raccordo delle attivita' di sviluppo sostenibile dell'Area alpina. Gestione dei rapporti con le regioni partner e realizzazione dell'evento di promozione e valorizzazione delle attivita' interregionali in occasione di EXPO 2015.	DOCUMENTI	2	6	25	=	6
SEZIONE ECONOMIA E SVILUPPO MONTANO	SISTO STEFANO		PERSONALE	Gestione delle attivita' di commissario straordinario della comunita' montana della Lessina e del Parco regionale della Lessina. Tenuta dei contratti con gli enti locali e implementazione degli edempimenti tecnici ed amministrativi di competenza	AZIONI	5	10	25	=	10
SEZIONE ECONOMIA E SVILUPPO MONTANO	SISTO STEFANO		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	15/03/2016
SEZIONE ECONOMIA E SVILUPPO MONTANO	MINUZZO MAURIZIO	Settore Economia montana	EFFICIENZA INTERNA	"Il processo individuato - su cui attuare il piano di controllo e coordinamento - e' quello che riassume la gestione dei rapporti amministrativi e finanziari con le Unioni montane/Comunita' montane cosi' descritto nella mappatura: Gestione norme relative al territorio montano e trasferimenti fondi alle Comunita' montane per investimenti e spese relative al Fondo Montagna Nazionale, sfalcio prati e manutenzione ambientale, manutenzione e miglioramento malghe e viabilita' silvo-pastorale, difesa della qualita' dell'acqua e per le spese di funzionamento dei citati enti. Aggiornamento elenco e carta delle malghe. Gestione atti e documentazione tecnica inerente l'applicazione della LR 40/2012 (Unioni montane) Il piano di controllo e coordinamento previsto e' finalizzato al miglioramento dell'efficienza e alla semplificazione del processo e si articola in: a) Miglioramento dell'organizzaione del personale della Sezione coinvolto nell'espletamento delle procedure relative; b) Revisione delle procedure in relazione all'implementazione e all'entrata a regime delle nuove norme in materia di bilanci e contabilita' di cui al D.Lgs 218/2011; c) Semplificazione e razionalizzazione delle procedure interne (Archiviazione digitalizzata condivisa)	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE ECONOMIA E SVILUPPO MONTANO	MINUZZO MAURIZIO	Settore Economia montana	EFFICACIA ESTERNA	"L'intervento di miglioramento del servizio è attuato a favore dei ""clienti esterni"" Enti locali, (Unioni montane Comuni e Provincie) e riguarda l'implementazione di nuovi e/o aggiornati contenuti informativi, procedure e strumenti di gestione - veicolati attraverso sito internet, intranet e sisemi di social network - finalizzati al superamento delle criticita' operative a alla crescita del livello di conoscenza specifica, con particolare riguardo alle seguenti tematiche, che coinvolgono l'intero personale della Sezione: a) adeguamento delle Unioni montane alle normative sulla gestione associata delle funzioni e dei servizi; b) implementazione norme sul turismo rurale; c) Razionalizzazione dei beni di uso civico; d) implemetazione norme disciplina raccolta funghi;	REPORT	0	1	15	=	1

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
				e) implementazione normativa laberi monumentali; Particolare attenzione verra' attribuita alla fase di ""customer satisfaction"" attraverso l'uso di questionari ed altre metodologie specifiche.						
SEZIONE ECONOMIA E SVILUPPO MONTANO	MINUZZO MAURIZIO	Settore Economia montana	PERSONALE	Attività di coordinamento per l'aggiornamento delle direttive tecnico-amministrative e per l'elaborazione e implementazione di nuovi supporti informativi da inserire nel sito web in materia di: usi civici, territorio montano, inventario malghe e disciplina raccolta funghi.	DOCUMENTI	2	4	25	=	6
SEZIONE ECONOMIA E SVILUPPO MONTANO	MINUZZO MAURIZIO	Settore Economia montana	PERSONALE	Attività di implementazione della nuova normativa statale in materia di alberi monumentali: studio, elaborazione e coordinamento procedure di attuazione e approfondimento degli aspetti vincolistici.	AZIONI	5	10	25	=	10
SEZIONE ECONOMIA E SVILUPPO MONTANO	MINUZZO MAURIZIO	Settore Economia montana	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	15/03/2016
DIPARTIMENTO POLITICHE E COOP. INTERNAZIONALI	VECCHIATO DIEGO		EFFICIENZA INTERNA	Nel 2015, a seguito della conferma della candidatura della Regione al ruolo di Autorità di Gestione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia Croazia, il Dipartimento è stato impegnato nell'assicurare l'operatività della Sezione incaricata del relativo ruolo. Per tale motivo un obiettivo strategico, trasversale e condiviso con alcune delle Sezioni afferenti in considerazione delle specifiche competenze, consiste nell'individuare gli interventi mirati a garantire le migliori condizioni di funzionamento e un idoneo assetto organico ed organizzativo della Struttura, anche in vista del "giudizio di congruità" al quale l'AdG dovrà sottoporsi.	REPORT	0	4	15	=	4
DIPARTIMENTO POLITICHE E COOP. INTERNAZIONALI	VECCHIATO DIEGO		EFFICACIA ESTERNA	Nel 2015, oltre al passaggio dalla IX alla X legislatura regionale, hanno preso avvio diversi Programmi europei che impegnano le Strutture del Dipartimento per il ciclo 2014/2020. Individuati i principali clienti delle Sezioni afferenti al Dipartimento, si relazionano sugli strumenti adottati per la misurazione del livello di soddisfazione dei soggetti coinvolti nella programmazione e nell'attuazione delle politiche regionali di recupero, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria, nella Dalmazia e nel Mediterraneo, anche in considerazione del ventennale di vigenza della L.R. n. 15/1994, da un lato, e delle nuove opportunità offerte dai nuovi Programmi comunitari (Italia Croazia, Macroregione Adriatico Ionica).	REPORT	0	1	15	=	1
DIPARTIMENTO POLITICHE E COOP. INTERNAZIONALI	VECCHIATO DIEGO		PERSONALE	Il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA), adottato con DGR n. 839/2015, individua le misure di riorganizzazione interna finalizzate al miglioramento della capacità della Regione di gestire le risorse comunitarie. L'obiettivo consiste nel promuovere il coinvolgimento e l'attivazione delle Strutture regionali interessate dall'attuazione del PRA stesso, anche organizzando appositi incontri, nonché nel garantire la fattiva partecipazione della Regione del Veneto agli incontri organizzati a livello nazionale o interregionale.	INCONTRI	0	2	25	=	6
DIPARTIMENTO POLITICHE E COOP. INTERNAZIONALI	VECCHIATO DIEGO		PERSONALE	La partecipazione della Regione alle politiche comunitarie richiede un efficace coordinamento in termini strategici, operativi e temporali. L'obiettivo è di condividere a livello tecnico con le Strutture e i soggetti coinvolti nei Programmi le modalità e gli strumenti per la partecipazione regionale ai Programmi comunitari, anche tramite la diffusione di informative o l'organizzazione incontri di approfondimento, raccordo e confronto.	INIZIATIVE	0	2	25	=	3

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
DIPARTIMENTO POLITICHE E COOP. INTERNAZIONALI	VECCHIATO DIEGO		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	11/03/2016
SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI	MUNARI MARIA ELISA	Sett. Cooper. Svil. diritti um.proget. internaz.	EFFICIENZA INTERNA	Riguardo al punto n. 4, individuati i processi numero 83 e 86, si pone l'obiettivo di revisionare le procedure finora adottate e la relativa modulistica col fine di adottare soluzioni mirate ad una maggiore efficienza, in termini di semplificazione, snellimento e migliore utilizzo dei dati. Inoltre, verrà condotta un'analisi coordinata in modo unitario sui sottoprocessi inerenti alla partecipazione regionale ad Enti e Organismi (processi 80, 81 e 85) con l'obiettivo di produrre uno strumento finalizzato alla razionalizzazione delle partecipazioni stesse.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI	MUNARI MARIA ELISA	Sett. Cooper. Svil. diritti um.proget. internaz.	EFFICACIA ESTERNA	Individuati i soggetti coinvolti nella programmazione e nell'attuazione delle politiche regionali quali principali clienti della Struttura, nel 2015 si pone come obiettivo la misurazione del livello di soddisfazione dei beneficiari degli interventi di recupero, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale di origine veneta nell'area Istria, nella Dalmazia e nell'area Mediterraneo, anche in considerazione del ventennale di vigenza della Legge n. 15/1994, da un lato, e delle nuove opportunità offerte dalla Programmazione comunitaria dall'altro (Programma Italia Croazia, Macroregione Adriatico Ionica).	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI	MUNARI MARIA ELISA	Sett. Cooper. Svil. diritti um.proget. internaz.	PERSONALE	A fronte del progressivo ridursi degli stanziamenti regionali destinati alla cooperazione allo sviluppo, i fondi a gestione diretta della Commissione europea rappresentano risorse sempre più importanti affinché la Regione possa contribuire allo sviluppo dei Paesi poveri. L'obiettivo consiste nel monitorare le opportunità di finanziamento per la Regione del Veneto e candidare iniziative ai relativi bandi, coinvolgendo la rete di partenariato avviata e consolidata nei progetti realizzati a finanziamento regionale.	PROGETTI PRESENTATI	0	2	25	=	2
SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI	MUNARI MARIA ELISA	Sett. Cooper. Svil. diritti um.proget. internaz.	PERSONALE	L'obiettivo consiste nell'elaborazione dei Programmi Triennali 2016-2018 di cooperazione allo sviluppo e per la promozione dei diritti umani previsti dalla Legge regionale n. 55/1999 per presentazione ai rispettivi Comitati regionali.	PROCEDURE ELABORATE	0	2	25	=	2
SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI	MUNARI MARIA ELISA	Sett. Cooper. Svil. diritti um.proget. internaz.	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	08/03/2016
SEZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZ.	PANCIERA VITTORIO		EFFICIENZA INTERNA	Riguardo al punto n. 4, l'obiettivo consiste nella revisione dei processi inerenti le funzioni di segreteria (processo 3015) mediante redistribuzione di compiti e funzioni tra il personale impiegato a fronte dell'avvenuta diminuzione dell'organico senza sostituzioni e nell'individuazione delle soluzioni mirate ad un efficientamento del processo inerente la realizzazione del calendario regionale delle manifestazioni fieristiche (processo 3330).	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZ.	PANCIERA VITTORIO		EFFICACIA ESTERNA	Nel 2015 viene individuato come cliente principale della Sezione il sistema delle Camere di Commercio del Veneto in quanto rappresentative delle realtà imprenditoriali del territorio. L'obiettivo consiste nell'effettuazione di un'indagine sulla soddisfazione del cliente in rapporto alla redazione e attuazione del Programma di promozione economica di cui all'art. 33 della L.R. n. 6/2015.	REPORT	0	1	15	=	1

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZ.	PANCIERA VITTORIO		PERSONALE	L'obiettivo consiste nella performance organizzativa di Buy Veneto, iniziativa di marketing del settore turistico che mette in contatto gli operatori della domanda estera provenienti da oltre 30 Paesi stranieri con gli operatori dell'offerta veneta, al fine di promuovere la conoscenza del territorio e delle eccellenze venete, favorendo l'incontro col sistema produttivo regionale, particolarmente vocato alla proiezione estera.	REPORT	0	1	25	=	1
SEZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZ.	PANCIERA VITTORIO		PERSONALE	L'obiettivo consiste nella realizzazione di iniziative per la promozione del settore secondario di cui alla L.R. 33/2004. Si tratta di interventi volti a incentivare l'export e la presenza sui mercati internazionali delle PMI del Veneto attraverso missioni economiche, partecipazioni a fiere, accoglienza di delegazioni di buyers esteri, seminari formativi, anche con riferimento all'EXPO 2015.	INIZIATIVE	10	20	25	=	23
SEZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZ.	PANCIERA VITTORIO		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	08/03/2016
SEZIONE COOPERAZ. TRANSFRONT. E TERRIT.LE EUROPEA	ZUCCON ANNA FLAVIA		EFFICIENZA INTERNA	Riguardo al punto n. 4, in esito alla conferma nel 2015 della candidatura della Regione al ruolo di Autorità di Gestione del Programma Italia Croazia, sono riprese le attività di elaborazione del Programma stesso al fine di presentare la proposta alla Commissione Europea in tempi congrui per la sua approvazione nell'anno. L'obiettivo consiste nell'efficientamento del processo organizzativo n. ID 3249 e direzione e coordinamento e di altri funzionalmente connessi, dei quali si darà conto nell'aggiornamento della mappatura, al fine di dare supporto alla presentazione del Programma Italia Croazia e all'operatività della Sezione incaricata del ruolo di Autorità di Gestione.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE COOPERAZ. TRANSFRONT. E TERRIT.LE EUROPEA	ZUCCON ANNA FLAVIA		EFFICACIA ESTERNA	"Nel 2015 hanno preso avvio diversi Programmi di Cooperazione Territoriale Europea ai quali partecipa la Regione del Veneto per il periodo di programmazione 2014-2020, tra questi i Programmi transnazionali Central Europe, Spazio Alpino, Interreg Europe e MED. Individuato il principale cliente esterno della Struttura negli Stakeholders (portatori di interesse) dei Programmi, l'obiettivo consiste nell'adottare idonei strumenti di coinvolgimento e di misurazione del livello di soddisfazione dei portatori di interesse."	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE COOPERAZ. TRANSFRONT. E TERRIT.LE EUROPEA	ZUCCON ANNA FLAVIA		PERSONALE	La Commissione UE sprona al coinvolgimento, nell'implementazione dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea del 2014 e 2020, anche del settore privato. L'obiettivo consiste nell'elaborazione di un'analisi delle potenzialità di partecipazione ai progetti delle varie categorie di soggetti privati in base ai Programmi di Cooperazione applicabili al territorio regionale.	REPORT	0	1	25	=	1
SEZIONE COOPERAZ. TRANSFRONT. E TERRIT.LE EUROPEA	ZUCCON ANNA FLAVIA		PERSONALE	"La partecipazione della Regione alle politiche comunitarie richiede un efficace coordinamento in termini strategici, operativi e temporali. L'obiettivo è di condividere a livello tecnico con le Strutture e i soggetti coinvolti in uno o più Programmi di Cooperazione Territoriale Europea le modalità e gli strumenti per la partecipazione regionale ai Programmi stessi, anche tramite la diffusione di informative o l'organizzazione di incontri di approfondimento, raccordo e confronto."	INIZIATIVE	1	2	25	=	2

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE COOPERAZ. TRANSFRONT. E TERRIT. LE EUROPEA	ZUCCON ANNA FLAVIA		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	15/03/2016
SEZIONE Progr. E AUTORITA' DI GESTIONE FESR	CECCHINATO PIETRO		EFFICIENZA INTERNA	Con riferimento alla mappatura dei processi e relativamente al Processo 158 denominato "Coordinamento e predisposizione del Rapporto Annuale R.A.E. del POR FESR 2007-2013", l'obiettivo consiste nella verifica e revisione delle relative procedure in un'ottica di efficienza, alla luce dell'impostazione della nuova programmazione comunitaria e dei Regolamenti di attuazione del POR FESR 2014-2020.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE Progr. E AUTORITA' DI GESTIONE FESR	CECCHINATO PIETRO		EFFICACIA ESTERNA	All'interno del ciclo della nuova Programmazione Comunitaria, con riferimento al processo di approvazione del POR FESR 2014-2020, sono stati individuati i componenti del Tavolo di Partenariato come Cliente Principale della Struttura. L'obiettivo consiste nell'effettuazione di un'indagine di soddisfazione del cliente presso i componenti del Tavolo, per la rilevazione del livello di gradimento, interesse e partecipazione al negoziato del POR FESR 2014-2020.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE Progr. E AUTORITA' DI GESTIONE FESR	CECCHINATO PIETRO		PERSONALE	L'Unione Europea chiede, nell'attuazione di programmi comunitari, di assicurare un'ampia diffusione delle informazioni sull'attuazione dei Fondi e sulle opportunità di finanziamento. Nell'ambito delle iniziative di comunicazione adottate dalla Struttura, l'obiettivo consiste nel completare la procedura di affidamento del servizio di elaborazione della Strategia di comunicazione per il nuovo POR 2014 - 2020, mediante la sottoscrizione da parte del RUP del relativo Contratto.	TEMPORALE	31/12/2015	31/10/2015	25	=	16/11/2015
SEZIONE Progr. E AUTORITA' DI GESTIONE FESR	CECCHINATO PIETRO		PERSONALE	L'obiettivo consiste nella qualificata e tempestiva conduzione, nel corso dell'anno 2015, dell'attività di negoziazione con la UE finalizzata all'approvazione finale del Programma Operativo Regionale POR FESR 2014-2020 per l'obiettivo di investimenti in favore della crescita e dell'occupazione	% RAGGIUNGIMENTO	80	100	25	=	100
SEZIONE Progr. E AUTORITA' DI GESTIONE FESR	CECCHINATO PIETRO		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	15/03/2016
SEZIONE Progr. E AUTORITA' DI GESTIONE FESR	PERANETTI CLARA	Sett. Progetti strategici e politiche comunitarie	EFFICIENZA INTERNA	Con riferimento alla mappatura dei processi e relativamente al Processo 158 denominato "Coordinamento e predisposizione del Rapporto Annuale RAE del POR FESR 2007 - 2013" l'obiettivo consiste nella verifica e revisione delle relative procedure in un'ottica di efficienza, alla luce dell'impostazione della nuova programmazione comunitaria e dei Regolamenti di attuazione del POR FESR 2014 -2020.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE Progr. E AUTORITA' DI GESTIONE FESR	PERANETTI CLARA	Sett. Progetti strategici e politiche comunitarie	EFFICACIA ESTERNA	all'interno del ciclo della nuova Programmazione comunitaria, con riferimento al processo di approvazione del POR 2014 -2020, sono stati individuati i componenti del Tavolo di Partenariato come Cliente Principale della Struttura. L'obiettivo consiste nell'effettuazione di un'indagine di soddisfazione del cliente presso i componenti del tavolo, per la rilevazione del livello di gradimento, interesse e partecipazione al negoziato del POR 2014 -2020.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE Progr. E AUTORITA' DI GESTIONE FESR	PERANETTI CLARA	Sett. Progetti strategici e politiche comunitarie	PERSONALE	Convegno di presentazione ufficiale del progetto "Meraviglie di Venezia"	TEMPORALE	30/06/2015	30/04/2015	25	=	15/04/2015

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE PROGR. E AUTORITA' DI GESTIONE FESR	PERANETTI CLARA	Sett. Progetti strategici e politiche comunitarie	PERSONALE	Realizzazione incontro di presentazione dei Centri di Restauro finanziati all'interno dell'Azione 3.2.1 Interventi a favore dell'innovazione e dell'economia della conoscenza nel settore della cultura del POR FESR Veneto 2007 - 2013	TEMPORALE	31/07/2015	30/06/2015	25	=	30/06/2015
SEZIONE PROGR. E AUTORITA' DI GESTIONE FESR	PERANETTI CLARA	Sett. Progetti strategici e politiche comunitarie	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI		TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	
SEZIONE PROGR. E AUTORITA' DI GESTIONE FESR	ROGNONI ROBERTO	Settore Cabina di regia POR FESR	EFFICIENZA INTERNA	Con riferimento alla mappatura dei processi e relativamente al Processo 158 denominato "Coordinamento e predisposizione del Rapporto Annuale R.A.E. del POR FESR 2007-2013", l'obiettivo consiste nella verifica e revisione delle relative procedure in un'ottica di efficienza, alla luce dell'impostazione della nuova programmazione comunitaria e dei Regolamenti di attuazione del POR FESR 2014-2020.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE PROGR. E AUTORITA' DI GESTIONE FESR	ROGNONI ROBERTO	Settore Cabina di regia POR FESR	EFFICACIA ESTERNA	All'interno del ciclo della nuova Programmazione Comunitaria, con riferimento al processo di approvazione del POR FESR 2014-2020, sono stati individuati i componenti del Tavolo di Partenariato come Cliente Principale della Struttura. L'obiettivo consiste nell'effettuazione di un'indagine di soddisfazione del cliente presso i componenti del Tavolo, per la rilevazione del livello di gradimento, interesse e partecipazione al negoziato del POR FESR 2014-2020.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE PROGR. E AUTORITA' DI GESTIONE FESR	ROGNONI ROBERTO	Settore Cabina di regia POR FESR	PERSONALE	L'obiettivo consiste nella qualificata e tempestiva conduzione, nel corso dell'anno 2015, dell'attività di negoziazione con la UE finalizzata all'approvazione finale del Programma Operativo Regionale POR - FESR 2014-2020 per l'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione	% RAGGIUNGIMENTO	80	100	25	=	100
SEZIONE PROGR. E AUTORITA' DI GESTIONE FESR	ROGNONI ROBERTO	Settore Cabina di regia POR FESR	PERSONALE	Proposta di deliberazione della Giunta Regionale per l'istituzione del Comitato di Sorveglianza del POR-FESR 2014-2010	TEMPORALE	31/12/2015	15/11/2015	25	=	29/10/2015
SEZIONE PROGR. E AUTORITA' DI GESTIONE FESR	ROGNONI ROBERTO	Settore Cabina di regia POR FESR	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	07/03/2016
SEZIONE AdG ITALIA CROAZIA	MAJER SILVIA		EFFICIENZA INTERNA	"Riguardo al punto n. 4, la Sezione AdG Italia Croazia è stata attivata nel corso dell'anno 2015, a seguito della conferma della candidatura della Regione del Veneto al ruolo di Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia Croazia. L'obiettivo consiste nell'individuazione, in coerenza e raccordo con le iniziative poste in essere dal Dipartimento Politiche e Cooperazione internazionali, di interventi organizzativi mirati all'efficiente funzionamento della Autorità di Gestione, anche in vista del giudizio di congruità da parte dell'Autorità di Audit del Programma.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE AdG ITALIA CROAZIA	MAJER SILVIA		EFFICACIA ESTERNA	Nel corso del 2015 le attività della Sezione si sono concentrate sulla preparazione e presentazione del Programma di Cooperazione in funzione della sua approvazione da parte della Commissione Europea. In questo contesto, il cliente esterno principale della Struttura viene individuato negli Stakeholders (portatori di interesse) del Programma, che sono stati fattivamente coinvolti nel processo di programmazione. L'obiettivo	REPORT	0	1	15	=	1

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
				consiste nella descrizione della metodologia adottata e applicata per il coinvolgimento dei portatori di interesse e per la misurazione del livello di soddisfazione in relazione agli eventi organizzati.						
SEZIONE AdG ITALIA CROAZIA	MAJER SILVIA		PERSONALE	In esito alla conferma della candidatura della Regione al ruolo di AdG del Programma Italia Croazia, sono riprese le attività di elaborazione del Programma stesso, nella conduzione delle quali l'AdG deve coniugare le esigenze del partenariato socioeconomico ed istituzionale con il contesto normativo e con il lavoro della Task force. L'obiettivo consiste nella tempestiva formale presentazione della proposta di Programma alla Commissione Europea tramite inserimento nella procedura informatica SFC, al fine di avviare la fase di negoziato e non incorrere nel rischio di disimpegno delle risorse assegnate.	TEMPORALE	31/12/2015	30/09/2015	25	=	13/08/2015
SEZIONE AdG ITALIA CROAZIA	MAJER SILVIA		PERSONALE	L'Autorità di Gestione, organo responsabile del funzionamento del Programma, sentiti gli Stati partner, deve istituire un Segretariato Congiunto. Quest'ultimo svolge attività di assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di Gestione stessa e del Comitato di Sorveglianza, pertanto la sua costituzione è fondamentale per garantire il funzionamento del Programma. L'obiettivo consiste nella predisposizione degli atti per l'avvio del reclutamento del Capo Segretario e dello staff del Segretario.	PROCEDURE ELABORATE	0	1	25	=	1
SEZIONE AdG ITALIA CROAZIA	MAJER SILVIA		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	14/03/2016
DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO	ROMANO SANTO		EFFICIENZA INTERNA	L'obiettivo di performance organizzativa relativo all'efficienza interna ha riguardato in modo trasversale i processi di programmazione, gestione, rendicontazione e liquidazione delle attività attuando: - interventi di riorganizzazione del personale: la chiusura della programmazione 2007/2013 e il contestuale avvio della nuova programmazione comunitaria 2014-2020 hanno avuto una coincidenza temporale con l'avvio dell'iniziativa comunitaria Garanzia Giovani, estemporanea ed eccezionale. L'iniziativa, coordinata a livello locale da personale regionale, prevedeva una specifica assistenza tecnica per l'attività gestionale. L'attività è stata integralmente gestita dal 01/01/2015 al 31/08/2015 da personale in servizio grazie a un intervento di riorganizzazione interna; - introduzione di nuova procedura e relativa ricaduta organizzativa: a seguito di una serie di criticità derivanti da irregolarità commesse da una cordata di organismi accreditati, che rischiavano di mettere in seria difficoltà l'ordinaria operatività della struttura regionale nonché la garanzia nella prosecuzione dei percorsi formativi dei ragazzi inseriti in percorsi regionali di formazione professionale (iniziale e/o per adulti), è stata attivata una task force di funzionari che è riuscita a dare risposte puntuali a situazioni emergenziali pur garantendo l'operatività dell'ordinaria attività amministrativa	REPORT	0	4	15	=	4
DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO	ROMANO SANTO		EFFICACIA ESTERNA	Cliente principale: Aziende/Organismi di Formazione che accedono a contributi regionali/nazionali/FSE o che chiedono riconoscimento delle attività formative. 1. aggiornamento customer generale su valutazione dei servizi offerti (vedi questionario anno 2014) 2. processo di autorizzazione all'avvio dei corsi Il sistema di registrazione telematica denominato "Registro Online" consente di eliminare la validazione preventiva dei documenti utilizzati per la registrazione delle presenze delle attività formative e di	REPORT	0	1	15	=	1

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
				<p>accompagnamento.</p> <p>In questo modo gli Enti di formazione e le aziende possono, una volta caricati i dati necessari nel sistema gestionale, chiedere l'autorizzazione all'avvio tramite e-mail, senza recarsi personalmente presso gli uffici regionali.</p> <p>La modifica del processo comporta un notevole risparmio di tempi (non è più necessario l'accesso agli uffici regionali) e di costi (per la produzione e la conservazione dei documenti cartacei)</p> <p>Dal punto di vista dell'amministrazione, questa modalità consente una migliore organizzazione del lavoro, in quanto le autorizzazioni possono essere fatte in qualunque momento e non solo durante gli orari di apertura al pubblico, e una maggiore certezza nella gestione, perchè solo le attività verificate e autorizzate possono essere registrate con il Registro Online.3. utilizzo delle opzioni di semplificazione dei costi</p> <p>Nel corso del 2015 le opzioni di semplificazione dei costi previste dai Regolamenti comunitari di gestione dei fondi strutturali sono state estese a nuove aree di attività. In particolare, la Regione ha approvato un testo unico contenente tutte le Unità di Costo Standard utilizzabili nella gestione del Fondo Sociale Europeo e di attività analoghe.</p> <p>Questo comporta una maggiore semplicità di gestione del piano finanziario dei progetti e una maggiore flessibilità organizzativa da parte degli Enti di formazione.</p>						
DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO	ROMANO SANTO		PERSONALE	Definizione costi standard, testo unico beneficiari e di nuovo sistema gestione e controllo per la programmazione FSE 2014-2020.	TEMPORALE	30/11/2015	30/09/2015	25	=	28/04/2015
DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO	ROMANO SANTO		PERSONALE	Provvedimenti di avvio della nuova programmazione FSE 2014-2020	DELIBERE	1	4	25	=	6
DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO	ROMANO SANTO		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	14/03/2016
DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO	CACCIN MARCO	Settore Cabina di regia FSE	EFFICIENZA INTERNA	L'obiettivo di performance organizzativa relativo all'efficienza interna ha riguardato in modo trasversale i processi di programmazione, gestione, rendicontazione e liquidazione delle attività attuando: - interventi di riorganizzazione del personale: la chiusura della programmazione 2007/2013 e il contestuale avvio della nuova programmazione comunitaria 2014-2020 hanno avuto una coincidenza temporale con l'avvio dell'iniziativa comunitaria Garanzia Giovani, estemporanea ed eccezionale. L'iniziativa, coordinata a livello locale da personale regionale, prevedeva una specifica assistenza tecnica per l'attività gestionale. L'attività è stata integralmente gestita dal 01/01/2015 al 31/08/2015 da personale in servizio grazie a un intervento di riorganizzazione interna; - introduzione di nuova procedura e relativa ricaduta organizzativa: a seguito di una serie di criticità derivanti da irregolarità commesse da una cordata di organismi accreditati, che rischiavano di mettere in seria difficoltà l'ordinaria operatività della struttura regionale nonché la garanzia nella prosecuzione	REPORT	0	4	15	=	4

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
				dei percorsi formativi dei ragazzi inseriti in percorsi regionali di formazione professionale (iniziale e/o per adulti), è stata attivata una task force di funzionari che è riuscita a dare risposte puntuali a situazioni emergenziali pur garantendo l'operatività dell'ordinaria attività amministrativa						
DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO	CACCIN MARCO	Settore Cabina di regia FSE	EFFICACIA ESTERNA	<p>Cliente principale: Aziende/Organismi di Formazione che accedono a contributi regionali/nazionali/FSE o che chiedono riconoscimento delle attività formative. 1. aggiornamento customer generale su valutazione dei servizi offerti (vedi questionario anno 2014)</p> <p>2. processo di autorizzazione all'avvio dei corsi</p> <p>Il sistema di registrazione telematica denominato ""Registro Online"" consente di eliminare la validazione preventiva dei documenti utilizzati per la registrazione delle presenze delle attività formative e di accompagnamento.</p> <p>In questo modo gli Enti di formazione e le aziende possono, una volta caricati i dati necessari nel sistema gestionale, chiedere l'autorizzazione all'avvio tramite e-mail, senza recarsi personalmente presso gli uffici regionali.</p> <p>La modifica del processo comporta un notevole risparmio di tempi (non è più necessario l'accesso agli uffici regionali) e di costi (per la produzione e la conservazione dei documenti cartacei)</p> <p>Dal punto di vista dell'amministrazione, questa modalità consente una migliore organizzazione del lavoro, in quanto le autorizzazioni possono essere fatte in qualunque momento e non solo durante gli orari di apertura al pubblico, e una maggiore certezza nella gestione, perché solo le attività verificate e autorizzate possono essere registrate con il Registro Online.3. utilizzo delle opzioni di semplificazione dei corsi</p> <p>Nel corso del 2015 le opzioni di semplificazione dei costi previste dai Regolamenti comunitari di gestione dei fondi strutturali sono state estese a nuove aree di attività. In particolare, la Regione ha approvato un testo unico contenente tutte le Unità di Costo Standard utilizzabili nella gestione del Fondo Sociale Europeo e di attività analoghe.</p> <p>Questo comporta una maggiore semplicità di gestione del piano finanziario dei progetti e una maggiore flessibilità organizzativa da parte degli Enti di formazione.</p>	REPORT	0	1	15	=	1
DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO	CACCIN MARCO	Settore Cabina di regia FSE	PERSONALE	Predisposizione dei provvedimenti relativi all'Assistenza Tecnica FSE, Piano di Valutazione e Comunicazione	TEMPORALE	31/12/2015	31/10/2015	25	=	30/10/2015
DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO	CACCIN MARCO	Settore Cabina di regia FSE	PERSONALE	Definizione del nuovo sistema di gestione e controllo (SIGECO) per la Programmazione FSE 2014/2020, unitamente al Manuale dei Beneficiari ed al manuale delle Procedure, onde consentire la concreta attivazione degli interventi previsti nel POR FSE.	TEMPORALE	31/12/2015	30/09/2015	25	=	28/04/2015
DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO	CACCIN MARCO	Settore Cabina di regia FSE	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	14/03/2016

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE FORMAZIONE	TARGA DANIELA FLORA	Settore Affari giuridici, ispezioni e controlli	EFFICIENZA INTERNA	L'obiettivo di performance organizzativa relativo all'efficienza interna ha riguardato in modo trasversale i processi di programmazione, gestione, rendicontazione e liquidazione delle attività attuando: - interventi di riorganizzazione del personale: la chiusura della programmazione 2007/2013 e il contestuale avvio della nuova programmazione comunitaria 2014-2020 hanno avuto una coincidenza temporale con l'avvio dell'iniziativa comunitaria Garanzia Giovani, estemporanea ed eccezionale. L'iniziativa, coordinata a livello locale da personale regionale, prevedeva una specifica assistenza tecnica per l'attività gestionale. L'attività è stata integralmente gestita dal 01/01/2015 al 31/08/2015 da personale in servizio grazie a un intervento di riorganizzazione interna; - introduzione di nuova procedura e relativa ricaduta organizzativa: a seguito di una serie di criticità derivanti da irregolarità commesse da una cordata di organismi accreditati, che rischiavano di mettere in seria difficoltà l'ordinaria operatività della struttura regionale nonchè la garanzia nella prosecuzione dei percorsi formativi dei ragazzi inseriti in percorsi regionali di formazione professionale (iniziale e/o per adulti), è stata attivata una task force di funzionari che è riuscita a dare risposte puntuali a situazioni emergenziali pur garantendo l'operatività dell'ordinaria attività amministrativa	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE FORMAZIONE	TARGA DANIELA FLORA	Settore Affari giuridici, ispezioni e controlli	EFFICACIA ESTERNA	Cliente principale: Aziende/Organismi di Formazione che accedono a contributi regionali/nazionali/FSE o che chiedono riconoscimento delle attività formative. 1. aggiornamento customer generale su valutazione dei servizi offerti (vedi questionario anno 2014)2. processo di autorizzazione all'avvio dei corsi.Il sistema di registrazione telematica denominato ""Registro Online"" consente di eliminare la vidimazione preventiva dei documenti utilizzati per la registrazione delle presenze delle attività formative e di accompagnamento. In questo modo gli Enti di formazione e le aziende possono, una volta caricati i dati necessari nel sistema gestionale, chiedere l'autorizzazione all'avvio tramite e-mail, senza recarsi personalmente presso gli uffici regionali.La modifica del processo comporta un notevole risparmio di tempi (non è più necessario l'accesso agli uffici regionali) e di costi (per la produzione e la conservazione dei documenti cartacei).Dal punto di vista dell'amministrazione, questa modalità consente una migliore organizzazione del lavoro, in quanto le autorizzazioni possono essere fatte in qualunque momento e non solo durante gli orari di apertura al pubblico, e una maggiore certezza nella gestione, perchè solo le attività verificate e autorizzate possono essere registrate con il Registro Online.3. utilizzo delle opzioni di semplificazione dei corsi. Nel corso del 2015 le opzioni di semplificazione dei costi previste dai Regolamenti comunitari di gestione dei fondi strutturali sono state estese a nuove aree di attività. In particolare, la Regione ha approvato un testo unico contenente tutte le Unità di Costo Standard utilizzabili nella gestione del Fondo Sociale Europeo e di attività analoghe. Questo comporta una maggiore semplicità di gestione del piano finanziario dei progetti e una maggiore flessibilità organizzativa da parte degli Enti di formazione.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE FORMAZIONE	TARGA DANIELA FLORA	Settore Affari giuridici, ispezioni e controlli	PERSONALE	Piano di rilevazione customer satisfaction: progettazione ed esecuzione di un'indagine per la misurazione del grado di soddisfazione dei fruitori (Odf, aziende) dei servizi offerti con particolare riferimento all'utilizzo delle innovazioni operative introdotte dal POR FSE 2014-2020	REPORT	0	1	25	=	1

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE FORMAZIONE	TARGA DANIELA FLORA	Settore Affari giuridici, ispezioni e controlli	PERSONALE	POR FSE 2014-2020: predisposizione modulistica standard degli atti di adesione con riorganizzazione dell'iter di presentazione e controllo della documentazione presentata dagli OdF/aziende in relazione alle attività a sportello secondo un'ottica di snellimento delle procedure	DOCUMENTI	1	2	25	=	2
SEZIONE FORMAZIONE	TARGA DANIELA FLORA	Settore Affari giuridici, ispezioni e controlli	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	10/03/2016
SEZIONE ISTRUZIONE	BACCHIEGA ENZO		EFFICIENZA INTERNA	PROCESSI: a) Autorizzazione delle spese del personale degli ESU (Codice 5104) b) Assegnazione del contributo "Buono-Scuola" (Codice 904) INTERVENTO DI RIORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE: coinvolgimento del personale adibito ad attività istruttorie diverse nei 2 processi selezionati, con conseguenti aumento di attività e risparmio dei tempi MIGLIORAMENTI DELL'EFFICIENZA: a) aumento del numero di atti; b) riduzione del termine di conclusione del procedimento.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE ISTRUZIONE	BACCHIEGA ENZO		EFFICACIA ESTERNA	1 CLIENTE PRINCIPALE: Studenti delle scuole secondarie di secondo grado PROCESSO: predisposizione e gestione del bando relativo a progetti di formazione linguistica (Codice 1192) 2 INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DEL SERVIZIO: introduzione nel nuovo bando da predisporre di nuove modalità di definizione dei progetti formativi che consentano di migliorarne l'efficacia. 3 METODOLOGIA DI MISURAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DEL CLIENTE: predisposizione di un questionario finalizzato alla valutazione della "customer satisfaction", da somministrare agli studenti che hanno già partecipato ai progetti di formazione linguistica finanziati dalla Regione. Individuazione di eventuali azioni correttive per migliorare la soddisfazione del cliente.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE ISTRUZIONE	BACCHIEGA ENZO		PERSONALE	Realizzazione di incontri con le Istituzioni Scolastiche ed le Università finalizzati all'illustrazione e condivisione delle nuove procedure gestionali e rendicontali introdotte a seguito dell'avvio delle attività inerenti la programmazione europea 2014/2020	REPORT	0	2	25	=	2
SEZIONE ISTRUZIONE	BACCHIEGA ENZO		PERSONALE	Predisposizione degli atti inerenti la pianificazione del sistema scolastico regionale con particolare riguardo all'offerta formativa	DELIBERE	0	2	25	=	2

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE ISTRUZIONE	BACCHIEGA ENZO		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI		TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	
SEZIONE ISTRUZIONE	MARZANO BERNARDI MASSIMO		EFFICIENZA INTERNA	4 PROCESSI: a) Autorizzazione delle spese del personale degli ESU (Codice 5104) b) Parere sul Consuntivo dell'ESU di Venezia (Codice 2495) INTERVENTO DI RIORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE: Coinvolgimento del personale adibito ad attività istruttorie diverse dal Diritto allo Studio Universitario nei 2 processi selezionati, con conseguenti aumento di attività e risparmio dei tempi MIGLIORAMENTI DELL'EFFICIENZA a) Aumento del numero di atti; b) Riduzione del termine di conclusione del procedimento.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE ISTRUZIONE	MARZANO BERNARDI MASSIMO		EFFICACIA ESTERNA	1 CLIENTE PRINCIPALE: Studenti delle scuole secondarie di secondo grado PROCESSO: predisposizione e gestione del bando relativo a progetti di formazione linguistica (Codice 1192) 2 INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DEL SERVIZIO: introduzione nel nuovo bando da predisporre di nuove modalità di definizione dei progetti formativi che consentano di migliorarne l'efficacia. 3 METODOLOGIA DI MISURAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DEL CLIENTE: predisposizione di un questionario finalizzato alla valutazione della "customer satisfaction", da somministrare agli studenti che hanno già partecipato ai progetti di formazione linguistica finanziati dalla Regione. Individuazione di eventuali azioni correttive per migliorare la soddisfazione del cliente.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE ISTRUZIONE	MARZANO BERNARDI MASSIMO		PERSONALE	Realizzazione di incontri con le Istituzioni Scolastiche ed le Università finalizzati all'illustrazione e condivisione delle nuove procedure gestionali e rendicontali introdotte a seguito dell'avvio delle attività inerenti la programmazione europea 2014/2020	REPORT	0	2	25	=	2
SEZIONE ISTRUZIONE	MARZANO BERNARDI MASSIMO		PERSONALE	Predisposizione degli atti inerenti la pianificazione del sistema scolastico regionale con particolare riguardo all'offerta formativa	DELIBERE	0	2	25	=	2
SEZIONE ISTRUZIONE	MARZANO BERNARDI MASSIMO		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	14/03/2016
SEZIONE ISTRUZIONE	DANIELI ANTONIO	Settore Diritto allo studio	EFFICIENZA INTERNA	4 PROCESSI: a) Autorizzazione delle spese del personale degli ESU (Codice 5104)b) Assegnazione del contributo "Buono-Scuola" (Codice 904)INTERVENTO DI RIORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE: coinvolgimento del personale adibito ad attività istruttorie diverse nei 2 processi selezionati, con conseguenti aumento di attività e risparmio dei tempi MIGLIORAMENTI DELL'EFFICIENZA: a) aumento del numero di atti;	REPORT	0	4	15	=	4

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
				b) riduzione del termine di conclusione del procedimento.						
SEZIONE ISTRUZIONE	DANIELI ANTONIO	Settore Diritto allo studio	EFFICACIA ESTERNA	1 CLIENTE PRINCIPALE: Studenti delle scuole secondarie di secondo grado PROCESSO: predisposizione e gestione del bando relativo a progetti di formazione linguistica (Codice 192) 2 INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DEL SERVIZIO: introduzione nel nuovo bando da predisporre di nuove modalità di definizione dei progetti formativi che consentano di migliorarne l'efficacia. 3 METODOLOGIA DI MISURAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DEL CLIENTE: predisposizione di un questionario finalizzato alla valutazione della "customer satisfaction", da somministrare agli studenti che hanno già partecipato ai progetti di formazione linguistica finanziati dalla Regione. Individuazione di eventuali azioni correttive per migliorare la soddisfazione del cliente.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE ISTRUZIONE	DANIELI ANTONIO	Settore Diritto allo studio	PERSONALE	Attuazione del procedimento di concessione del contributo "Buono-Libri" (per le risorse regionali: compatibilmente con la disponibilità di cassa)	TEMPORALE	15/11/2015	10/11/2015	25	=	10/11/2015
SEZIONE ISTRUZIONE	DANIELI ANTONIO	Settore Diritto allo studio	PERSONALE	Attuazione del procedimento di controllo delle dichiarazioni sostitutive relative al contributo "Buono-Scuola"	% controlli/programmati	50	100	25	=	100
SEZIONE ISTRUZIONE	DANIELI ANTONIO	Settore Diritto allo studio	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	14/03/2016
SEZIONE LAVORO	TURRI PIER ANGELO		EFFICIENZA INTERNA	Nell'ambito di una gestione della qualità dei flussi interni in ottica di problem solving, si procederà all'analisi e alla razionalizzazione dei processi di controllo sulle dichiarazioni sostitutive (gare e bandi) e sulle altre certificazioni obbligatorie per l'avvio o la conclusione dei procedimenti (durc, antimafia etc) effettuati attualmente da 5 uffici della Sezione. L'obiettivo è di evitare le duplicazioni dei controlli e di semplificare le procedure interne anche attraverso eventuali razionalizzazioni organizzative. Si procederà all'individuazione di un referente unico dei controlli e alla definizione di una procedura informatizzata per la condivisione delle verifiche effettuate dalle varie unità organizzative.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE LAVORO	TURRI PIER ANGELO		EFFICACIA ESTERNA	Cliente principale: enti accreditati per i Servizi al Lavoro. Nell'attuale contesto di profonda trasformazione istituzionale e di revisione del mercato del lavoro, si rende indispensabile intervenire direttamente con tali soggetti, per: superare l'approccio "adempimentale" (Iscrizioni all'elenco, variazioni, cancellazioni); aumentare le competenze degli operatori; ridefinire e migliorare il rapporto tra servizi pubblici e servizi privati per il lavoro, nella cornice di una nuova regia regionale. Si intende organizzare un duplice percorso di accompagnamento su: la riforma del Jobs Act nel contesto delle nuove attribuzioni istituzionali; il nuovo modello nazionale/regionale di certificazione delle competenze. L'uso di strumenti di rilevazione della customer satisfaction al termine del percorso consentirà di mettere a punto proposte di miglioramento dei servizi regionali, formulare nuove ipotesi di valutazione dei servizi stessi, migliorare le policy regionali per il lavoro.	REPORT	0	1	15	=	1

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE LAVORO	TURRI PIER ANGELO		PERSONALE	Provvedimenti di avvio del nuovo Programma Operativo del FSE 2014-2020.	DELIBERE	2	4	25	=	4
SEZIONE LAVORO	TURRI PIER ANGELO		PERSONALE	Controllo e chiusura rendicontale degli interventi a finanziamento regionale relativi all'offerta formativa trasversale apprendistato professionalizzante anno 2015, con approvazione del relativo Decreto di Liquidazione.	%Verificato/Rendicontato	90	100	25	=	100
SEZIONE LAVORO	TURRI PIER ANGELO		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	15/03/2016
SEZIONE LAVORO	AGOSTINETTI ALESSANDRO	Sett. Mercato del lavoro e interv. per l'occup.	EFFICIENZA INTERNA	Nell'ambito di una gestione della qualità dei flussi interni in ottica di problem solving, si procederà all'analisi e alla razionalizzazione dei processi di controllo sulle dichiarazioni sostitutive (gare e bandi) e sulle altre certificazioni obbligatorie per l'avvio o la conclusione dei procedimenti (durc, antimafia etc) effettuati attualmente da 5 uffici della Sezione. L'obiettivo è di evitare le duplicazioni dei controlli e di semplificare le procedure interne anche attraverso eventuali razionalizzazioni organizzative. Si procederà all'individuazione di un referente unico dei controlli e alla definizione di una procedura informatizzata per la condivisione delle verifiche effettuate dalle varie unità organizzative.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE LAVORO	AGOSTINETTI ALESSANDRO	Sett. Mercato del lavoro e interv. per l'occup.	EFFICACIA ESTERNA	Cliente principale: enti accreditati per i Servizi al Lavoro. Nell'attuale contesto di profonda trasformazione istituzionale e di revisione del mercato del lavoro, si rende indispensabile intervenire direttamente con tali soggetti, per: superare l'approccio "adempimentale" (Iscrizioni all'elenco, variazioni, cancellazioni); aumentare le competenze degli operatori; ridefinire e migliorare il rapporto tra servizi pubblici e servizi privati per il lavoro, nella cornice di una nuova regia regionale. Si intende organizzare un duplice percorso di accompagnamento su: la riforma del Jobs Act nel contesto delle nuove attribuzioni istituzionali; il nuovo modello nazionale/regionale di certificazione delle competenze. L'uso di strumenti di rilevazione della customer satisfaction al termine del percorso consentirà di mettere a punto proposte di miglioramento dei servizi regionali, formulare nuove ipotesi di valutazione dei servizi stessi, migliorare le policy regionali per il lavoro.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE LAVORO	AGOSTINETTI ALESSANDRO	Sett. Mercato del lavoro e interv. per l'occup.	PERSONALE	Controllo e chiusura rendicontale degli interventi a finanziamento regionale relativi all'offerta formativa trasversale apprendistato professionalizzante anno 2015, con formulazione della proposta del Decreto di Liquidazione.	%Verificato/Rendicontato	90	100	25	=	100
SEZIONE LAVORO	AGOSTINETTI ALESSANDRO	Sett. Mercato del lavoro e interv. per l'occup.	PERSONALE	COORDINAMENTO FINALIZZATO ALL'AUMENTO DELLE VERIFICHE IN LOCO FSE AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REG. CE 1828/2006	PRATICHE	90	100	25	=	105
SEZIONE LAVORO	AGOSTINETTI ALESSANDRO	Sett. Mercato del lavoro e interv. per l'occup.	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	14/03/2016

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
	0									
DIP. DIFESA DEL SUOLO E FOR.	PINATO TIZIANO		EFFICIENZA INTERNA	Efficientamento delle procedure di realizzazione dei lavori pubblici nel comparto della Difesa del Suolo mediante direttive su regime di esecuzione e procedure di approvazione dei progetti.	REPORT	0	4	15	=	4
DIP. DIFESA DEL SUOLO E FOR.	PINATO TIZIANO		EFFICACIA ESTERNA	Miglioramento dell'attività di redazione del Programma Triennale ed Elenco Annuale dei Lavori Pubblici mediante implementazione di un applicativo informatico per l'utilizzo da parte delle Strutture regionali che operano nel settore della Difesa del Suolo con rilevazione della Soddisfazione degli incaricati della redazione.	REPORT	0	1	15	=	1
DIP. DIFESA DEL SUOLO E FOR.	PINATO TIZIANO		PERSONALE	Redazione dell'elenco delle Misure strutturali M3 del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) del Distretto Idrografico Alpi Orientali	TEMPORALE	22/12/2015	30/11/2015	25	=	30/11/2015
DIP. DIFESA DEL SUOLO E FOR.	PINATO TIZIANO		PERSONALE	Proposte di provvedimenti di competenza del Presidente e della Giunta regionale in materia di gestione del demanio idrico.	DOCUMENTI	2	5	25	=	10
DIP. DIFESA DEL SUOLO E FOR.	PINATO TIZIANO		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	15/03/2016
SEZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE	PUIATTI MARCO		EFFICIENZA INTERNA	Efficientamento dei processi della Sezione mediante potenziamento del servizio di gestione informatica di atti e documenti.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE	PUIATTI MARCO		EFFICACIA ESTERNA	Miglioramento del servizio di informazione esterna e interna del procedimento amministrativo, relativo alle pratiche inerenti le attività estrattive (materiali solidi nonché acque minerali e termali), mediante pubblicazione di aggiornamenti periodici sul sito regionale	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE	PUIATTI MARCO		PERSONALE	Potenziamento del catasto informatico delle cave, costituito da componente grafica e analitico informatica	TEMPORALE	31/12/2015	31/10/2015	25	=	31/10/2015
SEZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE	PUIATTI MARCO		PERSONALE	Coordinamento attività dell'Ente Gestore della L.R. 15/2007 sulla tutela e gestione dell'ambiente marino, anche in relazione alla Direttiva 2008/56/CE e al D.Lgs. 190/2010, nonché alle azioni svolte nell'ambito del Progetto Adriplan, finanziato dalla DG-mare della Commissione europea.	REPORT	1	3	25	=	3
SEZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE	PUIATTI MARCO		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	14/03/2016

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE	BAGLIONI ALBERTO	Settore Geologico	EFFICIENZA INTERNA	Efficientamento dei processi della Sezione mediante potenziamento del servizio di gestione informatica di atti e documenti.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE	BAGLIONI ALBERTO	Settore Geologico	EFFICACIA ESTERNA	Miglioramento del servizio di informazione esterna e interna del procedimento amministrativo, relativo alle pratiche inerenti le attività estrattive (materiali solidi nonché acque minerali e termali), mediante pubblicazione di aggiornamenti periodici sul sito regionale	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE	BAGLIONI ALBERTO	Settore Geologico	PERSONALE	Supporto alle altre strutture regionali come Settore geologico attraverso l'effettuazione di sopralluoghi, relazioni, pareri, collaborazione alla definizione di procedure e atti amministrativi, partecipazione a riunioni e commissioni.	n. attività svolte	50	60	25	=	111
SEZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE	BAGLIONI ALBERTO	Settore Geologico	PERSONALE	Predisposizione e pubblicazione sul sito web regionale di un settore dedicato alla geotermia contenente definizioni, legislazione, procedure e modulistica.	TEMPORALE	31/12/2015	30/11/2015	25	=	26/10/2015
SEZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE	BAGLIONI ALBERTO	Settore Geologico	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	10/03/2016
SEZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE	SOCCORSO CORRADO	Settore Tutela acque	EFFICIENZA INTERNA	Efficientamento dei processi della Sezione mediante potenziamento del servizio di gestione informatica di atti e documenti.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE	SOCCORSO CORRADO	Settore Tutela acque	EFFICACIA ESTERNA	Miglioramento del servizio di informazione esterna e interna del procedimento amministrativo, relativo alle pratiche inerenti le attività estrattive (materiali solidi nonché acque minerali e termali), mediante pubblicazione di aggiornamenti periodici sul sito regionale	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE	SOCCORSO CORRADO	Settore Tutela acque	PERSONALE	Coordinamento attività di predisposizione di un documento di associazione tra le pressioni che insistono sui corpi idrici significativi del Veneto e le misure migliorative volte al raggiungimento dello stato Buono, ai fini del Piano di Gestione del distretto idrografico delle Alpi Orientali.	REPORT	1	3	25	=	4
SEZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE	SOCCORSO CORRADO	Settore Tutela acque	PERSONALE	Coordinamento attività dell'Ente Gestore della L.R. 15/2007 sulla tutela e gestione dell'ambiente marino, anche in relazione alla Direttiva 2008/56/CE e al D.Lgs. 190/2010, nonché alle azioni svolte nell'ambito del Progetto Adriplan, finanziato dalla DG-mare della Commissione europea.	REPORT	1	3	25	=	6
SEZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE	SOCCORSO CORRADO	Settore Tutela acque	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	14/03/2016
SEZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE	ANTONELLO MICHELE	Settore Gestione e tutela risorse geologiche	EFFICIENZA INTERNA	Efficientamento dei processi della Sezione mediante potenziamento del servizio di gestione informatica di atti e documenti.	REPORT	0	4	15	=	4

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE	ANTONELLO MICHELE	Settore Gestione e tutela risorse geologiche	EFFICACIA ESTERNA	Miglioramento del servizio di informazione esterna e interna del procedimento amministrativo, relativo alle pratiche inerenti le attività estrattive (materiali solidi nonché acque minerali e termali), mediante pubblicazione di aggiornamenti periodici sul sito regionale	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE	ANTONELLO MICHELE	Settore Gestione e tutela risorse geologiche	PERSONALE	Provvedimento contenente disposizioni per la gestione dei materiali provenienti dalle opere idrauliche di difesa del suolo, in coerenza con il D.M.161/2012 e la normativa regionale sulle attività estrattive.	TEMPORALE	31/12/2015	31/10/2015	25	=	29/09/2015
SEZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE	ANTONELLO MICHELE	Settore Gestione e tutela risorse geologiche	PERSONALE	Potenziamento del catasto informatico delle cave, costituito da componente grafica (GIS) e analitico informativa (data base), con verifica funzionalità del sistema mediante inserimento dati relativi a n. 20 cave, rappresentative delle diverse casistiche.	TEMPORALE	31/12/2015	31/10/2015	25	=	28/10/2015
SEZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE	ANTONELLO MICHELE	Settore Gestione e tutela risorse geologiche	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	14/03/2016
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO	SILVESTRIN GIANNI CARLO	Settore Attuazione programmi e interventi	EFFICIENZA INTERNA	Efficientamento delle procedure di realizzazione dei lavori pubblici nel comparto della Difesa del Suolo mediante direttive su regime di esecuzione e procedure di approvazione dei progetti.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO	SILVESTRIN GIANNI CARLO	Settore Attuazione programmi e interventi	EFFICACIA ESTERNA	Miglioramento dell'attività di redazione del Programma Triennale ed Elenco Annuale dei Lavori Pubblici mediante implementazione di un applicativo informatico per l'utilizzo da parte delle Strutture regionali che operano nel settore della Difesa del Suolo con rilevazione della Soddisfazione degli incaricati della redazione.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO	SILVESTRIN GIANNI CARLO	Settore Attuazione programmi e interventi	PERSONALE	Predisposizione di direttive per la gestione degli interventi finanziati con: - risorse PAR FSC 2007 - 2013; - risorse POR CRO 2007 - 2013 anche in attuazione delle verifiche da parte dell'Autorità di Audit;	REPORT	0	2	25	=	2
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO	SILVESTRIN GIANNI CARLO	Settore Attuazione programmi e interventi	PERSONALE	Allocazione su sito intranet della Sezione Difesa del Suolo del data base dei provvedimenti di impegno di spesa relativi agli interventi idraulici finanziati con fondi regionali (sistemazioni idrauliche, somme urgenze, ecc) relativi agli anni 2015 e 2014 a favore delle sezioni di bacino idrografico	REPORT	0	1	25	=	1
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO	SILVESTRIN GIANNI CARLO	Settore Attuazione programmi e interventi	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	11/03/2016
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO	ALFONSI LUIGI	Settore Difesa Idraulico-forestale	EFFICIENZA INTERNA	Efficientamento delle procedure di realizzazione dei lavori pubblici nel comparto della Difesa del Suolo mediante direttive su regime di esecuzione e procedure di approvazione dei progetti.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO	ALFONSI LUIGI	Settore Difesa Idraulico-forestale	EFFICACIA ESTERNA	Miglioramento delle attività di redazione del Programma Triennale ed Elenco Annuale dei Lavori Pubblici mediante implementazione di un applicativo informatico per l'utilizzo da parte delle Strutture regionali che operano nel settore della Difesa del Suolo con rilevazione della Soddisfazione degli incaricati della redazione.	REPORT	0	1	15	=	1

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO	ALFONSI LUIGI	Settore Difesa Idraulico-forestale	PERSONALE	Azione di indirizzo e coordinamento nella predisposizione del corso sperimentale antincendio boschivo per capi squadra nel rapporto con i Settori Forestali coinvolti e con la Sez. Protezione Civile.	% RAGGIUNGIMENTO	50	100	25	=	100
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO	ALFONSI LUIGI	Settore Difesa Idraulico-forestale	PERSONALE	determinazione dei nuovi assetti amministrativi e procedurali connessi alla realizzazione degli interventi di SIF a seguito della entrata in vigore del D.Lgs. 118/2011.	DELIBERE	0	1	25	=	1
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO	ALFONSI LUIGI	Settore Difesa Idraulico-forestale	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	07/03/2016
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO	DE LUCCHI LUIGI	Settore Bonifica e irrigazione	EFFICIENZA INTERNA	Efficientamento delle procedure di realizzazione dei lavori pubblici nel comparto della Difesa del Suolo mediante direttive su regime di esecuzione e procedure di approvazione dei progetti.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO	DE LUCCHI LUIGI	Settore Bonifica e irrigazione	EFFICACIA ESTERNA	Miglioramento dell'attività di redazione del Programma Triennale ed Elenco Annuale dei Lavori Pubblici mediante implementazione di un applicativo informatico per l'utilizzo da parte delle Strutture regionali che operano nel settore della Difesa del Suolo con rilevazione della soddisfazione degli incaricati della redazione.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO	DE LUCCHI LUIGI	Settore Bonifica e irrigazione	PERSONALE	Iniziativa e azioni di promozione regionale a sostegno dei percorsi "verso il Contratto di fiume"	DOCUMENTI	1	4	25	=	4
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO	DE LUCCHI LUIGI	Settore Bonifica e irrigazione	PERSONALE	Confronto periodico tra lo stato di avanzamento dei lavori di bonifica e di irrigazione per un mirato utilizzo delle risorse di cassa	REPORT	1	3	25	=	3
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO	DE LUCCHI LUIGI	Settore Bonifica e irrigazione	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	14/03/2016
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO	ZANETTE DORIANO	Settore Assetto idrogeologico e demanio idrico	EFFICIENZA INTERNA	Efficientamento delle procedure di realizzazione dei lavori pubblici nel comparto della Difesa del Suolo mediante direttive su regime di esecuzione e procedure di approvazione dei progetti.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO	ZANETTE DORIANO	Settore Assetto idrogeologico e demanio idrico	EFFICACIA ESTERNA	Miglioramento dell'attività di redazione del Programma Triennale ed Elenco Annuale dei Lavori Pubblici mediante implementazione di un applicativo informatico per l'utilizzo da parte delle Strutture regionali che operano nel settore della Difesa del Suolo con rilevazione della Soddifazione degli incaricati della redazione.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO	ZANETTE DORIANO	Settore Assetto idrogeologico e demanio idrico	PERSONALE	Proposte di provvedimenti di competenza del Presidente e della Giunta regionale in materia di gestione del demanio idrico.	DOCUMENTI	2	5	25	=	5

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO	ZANETTE DORIANO	Settore Assetto idrogeologico e demanio idrico	PERSONALE	Definizione di un accordo quadro di collaborazione tra il Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) e la Regione, nell'ambito della tematica dissesto idrogeologico per quanto riguarda gli aspetti di interesse della difesa del suolo quali la valutazione della pericolosità idraulica e geologica, la mitigazione del rischio attraverso la predisposizione di piani di intervento e di monitoraggio.	DOCUMENTI	0	1	25	=	1
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO	ZANETTE DORIANO	Settore Assetto idrogeologico e demanio idrico	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	14/03/2016
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO	GALIAZZO FABIO	Settore Affari generali	EFFICIENZA INTERNA	Efficientamento delle procedure di realizzazione dei lavori pubblici nel comparto della Difesa del Suolo mediante direttive su regime di esecuzione e procedure di approvazione dei progetti.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO	GALIAZZO FABIO	Settore Affari generali	EFFICACIA ESTERNA	Miglioramento dell'attività di redazione del Programma Triennale ed Elenco Annuale dei Lavori Pubblici mediante implementazione di un applicativo informatico per l'utilizzo da parte delle Strutture regionali che operano nel settore della Difesa del Suolo con rilevazione della Soddisfazione degli incaricati della redazione.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO	GALIAZZO FABIO	Settore Affari generali	PERSONALE	Redazione dell'elenco delle Misure strutturali M3 del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) del Distretto Idrografico Alpi Orientali	TEMPORALE	22/12/2015	30/11/2015	25	=	30/11/2015
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO	GALIAZZO FABIO	Settore Affari generali	PERSONALE	Coordinamento attività finalizzate alla progettazione preliminare degli interventi di messa in sicurezza idraulica del basso corso del fiume Tagliamento e per il completamento dell'Idrovia PD VE	N. provved. posti in essere/programmati	1	8	25	=	8
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO	GALIAZZO FABIO	Settore Affari generali	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	
SEZ. BACINO IDROGR. LITORALE VENETO	PATTI SALVATORE		EFFICIENZA INTERNA	Efficientamento delle procedure di realizzazione dei lavori pubblici nel comparto della Difesa del Suolo mediante implementazione di un sistema informatizzato di monitoraggio degli interventi.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZ. BACINO IDROGR. LITORALE VENETO	PATTI SALVATORE		EFFICACIA ESTERNA	Miglioramento del servizio di informazione esterna e interna del procedimento relativo al rilascio di pareri di compatibilità idraulica mediante pubblicazione di aggiornamenti periodici sul sito regionale con rilevazione della Soddisfazione delle Amministrazioni locali interessate.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZ. BACINO IDROGR. LITORALE VENETO	PATTI SALVATORE		PERSONALE	Adeguamento dell'organizzazione logistica sul territorio per garantire efficienza e funzionalità per attuare le disposizioni della L. R. n. 38 del 28/11/2014, la quale stabilisce che la Regione del Veneto provvede direttamente alla gestione complessiva del litorale veneto, delle foci e delle cave marine al largo esclusivamente con le procedure di cui al D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. ovvero tramite la Sezione Bacino Idrografico Litorale Veneto;	REPORT	0	1	25	=	1

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZ. BACINO IDROGR. LITORALE VENETO	PATTI SALVATORE		PERSONALE	"Screening sulla attività istruttoria relativa alle istanze di concessioni demaniali marittime ad uso non turistico ricreativo. Monitoraggio delle concessioni esistenti, raccolta Normativa e criticità e costi- pubblicazione norme e proposte."	REPORT	1	2	25	=	2
SEZ. BACINO IDROGR. LITORALE VENETO	PATTI SALVATORE		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	15/03/2016
SEZ. BACINO IDROGR. LITORALE VENETO	DEL RIZZO SANDRO	Settore Genio Civile Venezia	EFFICIENZA INTERNA	Efficientamento delle procedure di realizzazione dei lavori pubblici nel comparto della Difesa del Suolo mediante implementazione di un sistema informatizzato di monitoraggio degli interventi.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZ. BACINO IDROGR. LITORALE VENETO	DEL RIZZO SANDRO	Settore Genio Civile Venezia	EFFICACIA ESTERNA	Miglioramento del servizio di informazione esterna e interna del procedimento relativo al rilascio di pareri di compatibilità idraulica mediante pubblicazione di aggiornamenti periodici sul sito regionale con rilevazione della Soddisfazione delle Amministrazioni locali interessate.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZ. BACINO IDROGR. LITORALE VENETO	DEL RIZZO SANDRO	Settore Genio Civile Venezia	PERSONALE	A - Monitoraggio periodico e sistematico dello stato delle opere idrauliche e redazione di documenti illustrativi delle situazioni di rischio, suddivise per corso d'acqua, per l'individuazione delle priorità di intervento da riferire ai prossimi programmi di finanziamento regionali e statali	DOCUMENTI	1	3	25	=	3
SEZ. BACINO IDROGR. LITORALE VENETO	DEL RIZZO SANDRO	Settore Genio Civile Venezia	PERSONALE	B- Promozione iniziative per la riduzione dei rischi naturali anche attraverso la predisposizione di programmi e progetti di mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico	PROGETTI	1	7	25	=	11
SEZ. BACINO IDROGR. LITORALE VENETO	DEL RIZZO SANDRO	Settore Genio Civile Venezia	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	11/03/2016
SEZ. BACINO IDROGR. LITORALE VENETO	MACROPODI O LUCIANO	Settore Marittimo e demanio	EFFICIENZA INTERNA	Efficientamento delle procedure di realizzazione dei lavori pubblici nel comparto della Difesa del Suolo mediante implementazione di un sistema informatizzato di monitoraggio degli interventi.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZ. BACINO IDROGR. LITORALE VENETO	MACROPODI O LUCIANO	Settore Marittimo e demanio	EFFICACIA ESTERNA	Miglioramento del servizio di informazione esterna e interna del procedimento relativo al rilascio di pareri di compatibilità idraulica mediante pubblicazione di aggiornamenti periodici sul sito regionale con rilevazione della Soddisfazione delle Amministrazioni locali interessate.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZ. BACINO IDROGR. LITORALE VENETO	MACROPODI O LUCIANO	Settore Marittimo e demanio	PERSONALE	Ulteriore sviluppo di un progetto pilota relativo ad un corso d'acqua o anche una sua parte finalizzato alla raccolta e strutturazione informatizzata con tecnologia GIS delle informazioni di interesse per l'ufficio di appartenenza. FASE 2: Fiume Livenza.	PROGETTI	0	1	25	=	1
SEZ. BACINO IDROGR. LITORALE VENETO	MACROPODI O LUCIANO	Settore Marittimo e demanio	PERSONALE	Prosecuzione nel controllo dei termini di prescrizione e validazione di posizioni in Alice e Ambito C2.	PRATICHE	200	600	25	=	848

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZ. BACINO IDROGR. LITORALE VENETO	MACROPODI O LUCIANO	Settore Marittimo e demanio	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	04/03/2016
SEZ. BACINO IDROGR. ADIGE PO-SEZ. RO	CAMUFFO ADRIANO	Settore Genio Civile Rovigo	EFFICIENZA INTERNA	efficientamento delle procedure di realizzazione dei lavori pubblici nel comparto della Difesa del Suolo mediante implementazione di un sistema informatizzato di monitoraggio degli interventi.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZ. BACINO IDROGR. ADIGE PO-SEZ. RO	CAMUFFO ADRIANO	Settore Genio Civile Rovigo	EFFICACIA ESTERNA	miglioramento del servizio di informazione esterna e interna del procedimento relativo al rilascio di pareri di compatibilità idraulica mediante pubblicazione di aggiornamenti periodici sul sito regionale con rilevazione della soddisfazione delle Amministrazioni interessate	REPORT	0	1	15	=	1
SEZ. BACINO IDROGR. ADIGE PO-SEZ. RO	CAMUFFO ADRIANO	Settore Genio Civile Rovigo	PERSONALE	L'obiettivo è rivolto al cittadino-utente che si avvale dei servizi della struttura. Data la molteplice varietà di servizi offerti si propone in prima analisi di definire un metodo di indagine che consenta di evidenziare i bisogni e le attese del cittadino, favorire la comprensione dei bisogni latenti, aiutare a cogliere idee, spunti e suggerimenti attraverso metodi di "indagine di customer satisfaction". Dato l'esiguo arco temporale e la novità per il personale che sarà coinvolto verso tale approccio verso il cliente esterno verrà preso in esame un solo processo (concessioni demaniali). Senza una opportuna fase di "rodaggio" e "collaudo" della metodologia si ritiene di non poter correttamente focalizzare le criticità da mitigare per efficientare il processo. L'indagine di "customer satisfaction" verrà condotta con questionario cartaceo predisposto dalla struttura	REPORT	0	2	25	=	2
SEZ. BACINO IDROGR. ADIGE PO-SEZ. RO	CAMUFFO ADRIANO	Settore Genio Civile Rovigo	PERSONALE	Completamento dei progetti di competenza entro la data dell'ultima CTR utile	PROGETTI	7	11	25	=	11
SEZ. BACINO IDROGR. ADIGE PO-SEZ. RO	CAMUFFO ADRIANO	Settore Genio Civile Rovigo	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	11/03/2016
SEZ. BACINO IDROGR. PIAVE LIVENZA-SEZ. BL	DE MENECH SANDRO	Settore Genio Civile Belluno	EFFICIENZA INTERNA	Efficientamento delle procedure di realizzazione dei lavori pubblici nel comparto della Difesa del Suolo mediante implementazione di un sistema informatizzato di monitoraggio degli interventi.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZ. BACINO IDROGR. PIAVE LIVENZA-SEZ. BL	DE MENECH SANDRO	Settore Genio Civile Belluno	EFFICACIA ESTERNA	Miglioramento del servizio di informazione esterna e interna del procedimento relativo al rilascio di pareri di compatibilità idraulica mediante pubblicazione di aggiornamenti periodici sul sito regionale con rilevazione della soddisfazione delle Amministrazioni locali interessate.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZ. BACINO IDROGR. PIAVE LIVENZA-SEZ. BL	DE MENECH SANDRO	Settore Genio Civile Belluno	PERSONALE	Conclusione delle procedure di appalto di lavori di sistemazione / manutenzione idraulica	Interventi	2	4	25	=	6
SEZ. BACINO IDROGR. PIAVE LIVENZA-SEZ. BL	DE MENECH SANDRO	Settore Genio Civile Belluno	PERSONALE	Coordinamento interventi connessi all'emergenza idrogeologica del territorio del Cadore dell'estate 2015	Interventi	3	6	25	=	8

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZ.BACINO IDROGR.PIAVE LIVENZA-SEZ.BL	DE MENECH SANDRO	Settore Genio Civile Belluno	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	15/03/2016
SEZ.BACINO IDROGR.PIAVE LIVENZA-SEZ.BL	ZANCHETTA PIERANTONIO	Settore Forestale BL	EFFICIENZA INTERNA	Efficientamento delle procedure di realizzazione dei lavori pubblici nel comparto della Difesa del Suolo mediante implementazione di un sistema informatizzato di monitoraggio degli interventi.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZ.BACINO IDROGR.PIAVE LIVENZA-SEZ.BL	ZANCHETTA PIERANTONIO	Settore Forestale BL	EFFICACIA ESTERNA	Miglioramento del servizio di informazione esterna e interna del procedimento relativo al rilascio di pareri di compatibilità idraulica mediante pubblicazione di aggiornamenti periodici sul sito regionale con rilevazione della Soddisfazione delle Amministrazioni locali interessate.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZ.BACINO IDROGR.PIAVE LIVENZA-SEZ.BL	ZANCHETTA PIERANTONIO	Settore Forestale BL	PERSONALE	Mappatura e proposta di procedure per il monitoraggio delle zone a rischio idrogeologico in provincia di Belluno.	TEMPORALE	31/12/2015	15/12/2015	25	+	01/12/2015
SEZ.BACINO IDROGR.PIAVE LIVENZA-SEZ.BL	ZANCHETTA PIERANTONIO	Settore Forestale BL	PERSONALE	Indagine delle problematiche fitopatologiche nelle aree boscate colpite da eventi meteorologici dell'inverno 2013-2014.	TEMPORALE	31/12/2015	15/12/2015	25	+	01/12/2015
SEZ.BACINO IDROGR.PIAVE LIVENZA-SEZ.BL	ZANCHETTA PIERANTONIO	Settore Forestale BL	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	15/03/2016
SEZ.BACINO IDROGR.BRENTA BACCHIGL.-SEZ.PD	SALVATORE NICOLA	Settore Nodo Idraulico di Este	EFFICIENZA INTERNA	Efficientamento delle procedure di realizzazione dei lavori pubblici nel comparto della Difesa del Suolo mediante implementazione di un sistema informatizzato di monitoraggio degli interventi.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZ.BACINO IDROGR.BRENTA BACCHIGL.-SEZ.PD	SALVATORE NICOLA	Settore Nodo Idraulico di Este	EFFICACIA ESTERNA	Miglioramento del servizio di informazione esterna e interna del procedimento relativo al rilascio di pareri di compatibilità idraulica mediante pubblicazione di aggiornamenti periodici sul sito regionale con rilevazione della Soddisfazione delle Amministrazioni locali interessate	REPORT	0	1	15	=	1
SEZ.BACINO IDROGR.BRENTA BACCHIGL.-SEZ.PD	SALVATORE NICOLA	Settore Nodo Idraulico di Este	PERSONALE	Coordinamento dei processi di CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI DEMANIALI, SDEMANIALIZZAZIONI, PROGETTAZIONE e SERVIZIO DI PIENA, POLIZIA IDRAULICA E REPERIBILITA' mediante Realizzazione di un quadro ricognitivo delle piste ciclabili esistenti il cui tracciato insiste su rilevati arginali o altre aree del demanio idrico per il territorio di competenza della Sezione declinato per ente di gestione e situazione concessoria al fine di controllare tali attività in un'ottica di efficienza.	REPORT	0	1	25	=	4
SEZ.BACINO IDROGR.BRENTA BACCHIGL.-SEZ.PD	SALVATORE NICOLA	Settore Nodo Idraulico di Este	PERSONALE	Campagna di rilevazione del gradimento del servizio erogato dalla Struttura da parte dell'utente esterno individuato nel titolare di concessione di area demaniale e/o di derivazione, mediante predisposizione e somministrazione di specifico questionario	REPORT	0	1	25	=	4
SEZ.BACINO IDROGR.BRENTA BACCHIGL.-SEZ.PD	SALVATORE NICOLA	Settore Nodo Idraulico di Este	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	14/03/2016

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZ.BACINO IDROGR.BRENTA BACCHIGL.-SEZ.PD	STELLA STEFANIA	Settore Genio Civile Padova	EFFICIENZA INTERNA	Efficientamento delle procedure di realizzazione dei lavori pubblici nel comparto della Difesa del Suolo mediante implementazione di un sistema informatizzato di monitoraggio degli interventi.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZ.BACINO IDROGR.BRENTA BACCHIGL.-SEZ.PD	STELLA STEFANIA	Settore Genio Civile Padova	EFFICACIA ESTERNA	Miglioramento del servizio di informazione esterna e interna del procedimento relativo al rilascio di pareri di compatibilità idraulica mediante pubblicazione di aggiornamenti periodici sul sito regionale con rilevazione della Soddisfazione delle Amministrazioni locali interessate	REPORT	0	1	15	=	1
SEZ.BACINO IDROGR.BRENTA BACCHIGL.-SEZ.PD	STELLA STEFANIA	Settore Genio Civile Padova	PERSONALE	Campagna di rilevazione del gradimento del servizio erogato dalla Struttura da parte dell'utente esterno individuato nel titolare di concessione di area demaniale e/o di derivazione, mediante predisposizione e somministrazione di specifico questionario	REPORT	0	1	25	=	1
SEZ.BACINO IDROGR.BRENTA BACCHIGL.-SEZ.PD	STELLA STEFANIA	Settore Genio Civile Padova	PERSONALE	Coordinamento dei processi di CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI DEMANIALI, SDEMANIALIZZAZIONI, PROGETTAZIONE e SERVIZIO DI PIENA, POLIZIA IDRAULICA E REPERIBILITA' mediante Realizzazione di un quadro ricognitivo delle piste ciclabili esistenti il cui tracciato insiste su rilevati arginali o altre aree del demanio idrico per il territorio di competenza della Sezione declinato per ente di gestione e situazione concessoria al fine di controllare tali attività in un'ottica di efficienza.	REPORT	0	1	25	=	4
SEZ.BACINO IDROGR.BRENTA BACCHIGL.-SEZ.PD	STELLA STEFANIA	Settore Genio Civile Padova	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	11/03/2016
SEZ.BACINO IDROGR.PIAVE LIVENZA-SEZ.TV	LUCHETTA ALVISE		EFFICIENZA INTERNA	Efficientamento delle procedure di realizzazione dei lavori pubblici nel comparto della Difesa del Suolo mediante implementazione di un sistema informatizzato di monitoraggio degli interventi.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZ.BACINO IDROGR.PIAVE LIVENZA-SEZ.TV	LUCHETTA ALVISE		EFFICACIA ESTERNA	Miglioramento del servizio di informazione esterna e interna del procedimento relativo al rilascio di pareri di compatibilità idraulica mediante pubblicazione di aggiornamenti periodici sul sito regionale con rilevazione della Soddisfazione delle Amministrazioni locali interessate.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZ.BACINO IDROGR.PIAVE LIVENZA-SEZ.TV	LUCHETTA ALVISE		PERSONALE	Coordinamento dell'attività di mappatura e proposta di procedure per il monitoraggio delle zone a rischio idrogeologico in provincia di Belluno.	REPORT	0	1	25	=	1
SEZ.BACINO IDROGR.PIAVE LIVENZA-SEZ.TV	LUCHETTA ALVISE		PERSONALE	Coordinamento delle attività di progettazione e gare relative agli interventi di sistemazione idraulica finanziati nell'ambito della Provincia di Treviso.	Interventi	2	4	25	=	4
SEZ.BACINO IDROGR.PIAVE LIVENZA-SEZ.TV	LUCHETTA ALVISE		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	15/03/2016
SEZ.BACINO IDROGR.PIAVE LIVENZA-SEZ.TV	RAMON EMANUELA	Settore Forestale TV e VE	EFFICIENZA INTERNA	Efficientamento delle procedure di realizzazione dei lavori pubblici nel comparto della Difesa del Suolo mediante implementazione di un sistema informatizzato di monitoraggio degli interventi.	REPORT	0	4	15	=	4

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZ.BACINO IDROGR.PIAVE LIVENZA-SEZ.TV	RAMON EMANUELA	Settore Forestale TV e VE	EFFICACIA ESTERNA	Miglioramento del servizio di informazione esterna e interna del procedimento relativo al rilascio di pareri di compatibilità idraulica mediante pubblicazione di aggiornamenti periodici sul sito regionale con rilevazione della Soddisfazione delle Amministrazioni locali interessate.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZ.BACINO IDROGR.PIAVE LIVENZA-SEZ.TV	RAMON EMANUELA	Settore Forestale TV e VE	PERSONALE	Programmazione di almeno n. 2 incontri tecnici con Amministrazioni o Ordini / Collegi professionali per esporre e chiarire la definizione di Vincolo idrogeologico, quella di bosco, la differenza tra taglio (inteso come utilizzazione boschiva) ed eliminazione di piante e ceppaie (inteso come riduzione di superficie forestale), l'accertamento del carattere di non boscosità e le sanzioni di tipo amministrativo e di tipo penale che conseguono ad attività in assenza di autorizzazione.	INCONTRI	1	2	25	+	3
SEZ.BACINO IDROGR.PIAVE LIVENZA-SEZ.TV	RAMON EMANUELA	Settore Forestale TV e VE	PERSONALE	Predisposizione del materiale didattico per il primo corso sperimentale per Capi Squadra Volontari antincendi boschivi, organizzato dalla Protezione Civile della Regione e rivolto ai Volontari afferenti al Sistema AIB regionale.	TEMPORALE	31/12/2015	30/10/2015	25	+	05/09/2015
SEZ.BACINO IDROGR.PIAVE LIVENZA-SEZ.TV	RAMON EMANUELA	Settore Forestale TV e VE	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	14/03/2016
SEZ.BACINO IDROGR.ADIGE PO-SEZ. VR	ANTI UMBERTO		EFFICIENZA INTERNA	Efficientamento delle procedure di realizzazione dei lavori pubblici nel comparto della Difesa del Suolo mediante implementazione di un sistema informatizzato di monitoraggio degli interventi.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZ.BACINO IDROGR.ADIGE PO-SEZ. VR	ANTI UMBERTO		EFFICACIA ESTERNA	Miglioramento del servizio di informazione esterna e interna del procedimento relativo al rilascio di pareri di compatibilità idraulica mediante pubblicazione di aggiornamenti periodici sul sito regionale con rilevazione della Soddisfazione delle Amministrazioni locali interessate.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZ.BACINO IDROGR.ADIGE PO-SEZ. VR	ANTI UMBERTO		PERSONALE	Avvio delle attività di analisi e di studio propedeutiche alla redazione di un progetto preliminare finalizzato al contenimento dei picchi di piena del T.Tasso mediante la realizzazione di un bacino di invaso.	REPORT	0	1	25	=	1
SEZ.BACINO IDROGR.ADIGE PO-SEZ. VR	ANTI UMBERTO		PERSONALE	Razionalizzazione logistica delle stazioni di lavoro del personale assegnato nell'ottica di agevolare ed efficientare i procedimenti di competenza della Sezione	REPORT	0	1	25	=	1
SEZ.BACINO IDROGR.ADIGE PO-SEZ. VR	ANTI UMBERTO		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	15/03/2016
SEZ.BACINO IDROGR.ADIGE PO-SEZ. VR	GASPARINI LORELLA	Settore Amministrativo e gare	EFFICIENZA INTERNA	Efficientamento delle procedure di realizzazione dei lavori pubblici nel comparto della Difesa del Suolo mediante implementazione di un sistema informatizzato di monitoraggio degli interventi.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZ.BACINO IDROGR.ADIGE PO-SEZ. VR	GASPARINI LORELLA	Settore Amministrativo e gare	EFFICACIA ESTERNA	Miglioramento del servizio di informazione esterna e interna del procedimento relativo al rilascio di pareri di compatibilità idraulica mediante pubblicazione di aggiornamenti periodici sul sito regionale con rilevazione della Soddisfazione delle Amministrazioni locali interessate.	REPORT	0	1	15	=	1

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZ.BACINO IDROGR.ADIGE PO-SEZ. VR	GASPARINI LORELLA	Settore Amministrativo e gare	PERSONALE	avvio delle procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di terreno demaniale ad uso agricolo-seminativo nei comuni di Legnago, Terrazzo e Ronco all'Adige, riservate ai giovani imprenditori agricoli.	TEMPORALE	31/12/2015	30/11/2015	25	=	22/10/2015
SEZ.BACINO IDROGR.ADIGE PO-SEZ. VR	GASPARINI LORELLA	Settore Amministrativo e gare	PERSONALE	coordinamento delle azioni relative al proseguimento del monitoraggio in tema di servitù militari esistenti nel territorio della Regione	TEMPORALE	31/12/2015	30/11/2015	25	=	27/11/2015
SEZ.BACINO IDROGR.ADIGE PO-SEZ. VR	GASPARINI LORELLA	Settore Amministrativo e gare	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	08/03/2016
SEZ.BACINO IDROGR.ADIGE PO-SEZ. VR	MARCHETTI GIOVANNI PAOLO	Settore Genio Civile Verona	EFFICIENZA INTERNA	Efficientamento delle procedure di realizzazione dei lavori pubblici nel comparto della Difesa del Suolo mediante implementazione di un sistema informatizzato di monitoraggio degli interventi.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZ.BACINO IDROGR.ADIGE PO-SEZ. VR	MARCHETTI GIOVANNI PAOLO	Settore Genio Civile Verona	EFFICACIA ESTERNA	Miglioramento del servizio di informazione esterna e interna del procedimento relativo al rilascio di pareri di compatibilità idraulica mediante pubblicazione di aggiornamenti periodici sul sito regionale con rilevazione della Soddisfazione delle Amministrazioni locali interessate.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZ.BACINO IDROGR.ADIGE PO-SEZ. VR	MARCHETTI GIOVANNI PAOLO	Settore Genio Civile Verona	PERSONALE	Redazione perizia di variante ζ Interventi per la messa in sicurezza del sistema Alpone, Chiampo e Aldegà ζ Progetto di 1° stralcio (località Motta del Comune di San Bonifacio). ζ Importo euro 5.401.526,33= con recepimento progetto definitivo ponte sollevabile predisposto dal comune di S. Bonifacio.	TEMPORALE	30/11/2015	15/10/2015	25	=	08/10/2015
SEZ.BACINO IDROGR.ADIGE PO-SEZ. VR	MARCHETTI GIOVANNI PAOLO	Settore Genio Civile Verona	PERSONALE	Assunzione in carico al settore genio civile del procedimento sanzionatorio (precedentemente assegnato sett. Amministrativo) in merito a violazioni normativa derivazioni e predisposizione relativi provvedimenti	ATTI	2	5	25	=	6
SEZ.BACINO IDROGR.ADIGE PO-SEZ. VR	MARCHETTI GIOVANNI PAOLO	Settore Genio Civile Verona	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	15/03/2016
SEZ.BACINO IDROGR.ADIGE PO-SEZ. VR	TANCON DAMIANO	Settore Forestale VR	EFFICIENZA INTERNA	Efficientamento delle procedure di realizzazione dei lavori pubblici nel comparto della Difesa del Suolo mediante implementazione di un sistema informatizzato di monitoraggio degli interventi.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZ.BACINO IDROGR.ADIGE PO-SEZ. VR	TANCON DAMIANO	Settore Forestale VR	EFFICACIA ESTERNA	Miglioramento del servizio di informazione esterna e interna del procedimento relativo al rilascio di pareri di compatibilità idraulica mediante pubblicazione di aggiornamenti periodici sul sito regionale con rilevazione della Soddisfazione delle Amministrazioni locali interessate.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZ.BACINO IDROGR.ADIGE PO-SEZ. VR	TANCON DAMIANO	Settore Forestale VR	PERSONALE	Coordinamento implementazione procedure per il monitoraggio e controllo dei lavori in amministrazione diretta con elaborazione di un programma di armonizzazione tra situazione contabile e stato avanzamento lavori alla luce delle complesse e farraginose procedure introdotte per la gestione della spesa con Budgets Operativi a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 118/2012	% raggiungimento/programmato	50	80	25	=	100

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZ.BACINO IDROGR.ADIGE PO-SEZ. VR	TANCON DAMIANO	Settore Forestale VR	PERSONALE	Coordinamento del passaggio (obbligato) dai software GIS tipo Arcview e similari all'Open Source Quantum GIS (QGIS) a seguito del cambiamento del sistema operativo dei PC (Window 7) in modo da garantire la continuità nella gestione dei dati territoriali e l'aggiornamento dei numerosi archivi utilizzati e gestiti dal personale del Settore Forestale (più di 50 shape files)	% raggiungimento/progr ammato	50	80	25	=	100
SEZ.BACINO IDROGR.ADIGE PO-SEZ. VR	TANCON DAMIANO	Settore Forestale VR	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	15/03/2016
SEZ.BACINO IDROGR.BRENTA BACCHIGL.-SEZ.VI	DORIGO MARCO		EFFICIENZA INTERNA	Efficientamento delle procedure di realizzazione dei lavori pubblici nel comparto della Difesa del Suolo mediante implementazione di un sistema informatizzato di monitoraggio degli interventi.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZ.BACINO IDROGR.BRENTA BACCHIGL.-SEZ.VI	DORIGO MARCO		EFFICACIA ESTERNA	Miglioramento del servizio di informazione esterna e interna del procedimento relativo al rilascio di pareri di compatibilità idraulica mediante pubblicazione di aggiornamenti periodici sul sito regionale con rilevazione della Soddisfazione delle Amministrazioni locali interessate.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZ.BACINO IDROGR.BRENTA BACCHIGL.-SEZ.VI	DORIGO MARCO		PERSONALE	Promozione dell'ambiente Web della Sezione Bacino Brenta Bacchiglione Sezione di Vicenza presso i Comuni e Ordini Professionale	REPORT	0	1	25	=	1
SEZ.BACINO IDROGR.BRENTA BACCHIGL.-SEZ.VI	DORIGO MARCO		PERSONALE	Predisposizione di questionario rivolto ai comuni per evidenziare criticità che si incontrano nelle problematiche relative ai temi sulla Difesa del Suolo gestito dalla Sezione Bacino Brenta Bacchiglione Sezione di Vicenza.	TEMPORALE	31/12/2015	15/12/2015	25	=	15/12/2015
SEZ.BACINO IDROGR.BRENTA BACCHIGL.-SEZ.VI	DORIGO MARCO		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	14/03/2016
SEZ.BACINO IDROGR.BRENTA BACCHIGL.-SEZ.VI	GIARDINELLI NICOLA	Settore Genio Civile Vicenza	EFFICIENZA INTERNA	Efficientamento delle procedure di realizzazione dei lavori pubblici nel comparto della Difesa del Suolo mediante implementazione di un sistema informatizzato di monitoraggio degli interventi.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZ.BACINO IDROGR.BRENTA BACCHIGL.-SEZ.VI	GIARDINELLI NICOLA	Settore Genio Civile Vicenza	EFFICACIA ESTERNA	Miglioramento del servizio di informazione esterna e interna del procedimento relativo al rilascio di pareri di compatibilità idraulica mediante pubblicazione di aggiornamenti periodici sul sito regionale con rilevazione della Soddisfazione delle Amministrazioni locali interessate	REPORT	0	1	15	=	1
SEZ.BACINO IDROGR.BRENTA BACCHIGL.-SEZ.VI	GIARDINELLI NICOLA	Settore Genio Civile Vicenza	PERSONALE	Aggiornamento modulistica digitale ad uso degli utenti delle procedure della Sezione ed integrazione con nuovi modelli, relativo materiale di riferimento ed istruzioni secondo le specifiche della DGR 3017/13, da rendere disponibili all'utenza per download da pagina web della regione.	REPORT	0	1	25	=	1
SEZ.BACINO IDROGR.BRENTA BACCHIGL.-SEZ.VI	GIARDINELLI NICOLA	Settore Genio Civile Vicenza	PERSONALE	Analisi della struttura dati necessaria all'implementazione di sistema informatico dei lavori pubblici ad integrazione del sistema in dotazione GLP, al fine di soddisfare in automatico le richieste informative e di controllo di Amministrazione esterne	REPORT	0	1	25	=	1

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZ.BACINO IDROGR.BRENTA BACCHIGL.-SEZ.VI	GIARDINELLI NICOLA	Settore Genio Civile Vicenza	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	11/03/2016
SEZ.BACINO IDROGR.BRENTA BACCHIGL.-SEZ.VI	RIGHELE MIRIA	Settore Forestale VI	EFFICIENZA INTERNA	Efficientamento delle procedure di realizzazione dei lavori pubblici nel comparto della Difesa del Suolo mediante implementazione di un sistema informatizzato di monitoraggio degli interventi.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZ.BACINO IDROGR.BRENTA BACCHIGL.-SEZ.VI	RIGHELE MIRIA	Settore Forestale VI	EFFICACIA ESTERNA	Miglioramento del servizio di informazione esterna e interna del procedimento relativo al rilascio di pareri di compatibilità idraulica mediante pubblicazione di aggiornamenti periodici sul sito regionale con rilevazione della Soddisfazione delle Amministrazioni locali interessate	REPORT	0	1	15	=	1
SEZ.BACINO IDROGR.BRENTA BACCHIGL.-SEZ.VI	RIGHELE MIRIA	Settore Forestale VI	PERSONALE	Supervisione e coordinamento del progetto sull'informazione ai Comuni degli aspetti normativi e procedurali legati alla combustione controllata dei residui vegetali	TEMPORALE	31/12/2015	15/12/2015	25	=	14/12/2015
SEZ.BACINO IDROGR.BRENTA BACCHIGL.-SEZ.VI	RIGHELE MIRIA	Settore Forestale VI	PERSONALE	Supervisione e coordinamento nell'organizzazione della "giornata aperta" presso il giardino botanico litoraneo di Porto Caleri, comune di Rosolina	TEMPORALE	31/12/2015	30/11/2015	25	=	24/11/2015
SEZ.BACINO IDROGR.BRENTA BACCHIGL.-SEZ.VI	RIGHELE MIRIA	Settore Forestale VI	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	11/03/2016
DIPARTIMENTO AMBIENTE	BENASSI ALESSANDRO		EFFICIENZA INTERNA	Sostanziale riorganizzazione della struttura regionale garantendo un più stretto collegamento tra gli uffici tecnici che seguono lo sviluppo degli interventi e gli uffici che ne curano gli aspetti amministrativi e contabili. Detta riorganizzazione permetterà, tramite predisposizione di appositi cronogrammi, da un lato un'accurata rappresentazione dello stato di attuazione degli interventi e dei tempi previsti per la loro conclusione, dall'altro una più attendibile previsione dei reali fabbisogni di cassa.	REPORT	0	4	15	=	4
DIPARTIMENTO AMBIENTE	BENASSI ALESSANDRO		EFFICACIA ESTERNA	Attivazione di una indagine di customer satisfaction relativa alle informazioni inerenti i temi ambientali di maggior rilievo e facenti riferimento al Dipartimento Ambiente. L'indagine sarà ancorata all'attività più generale circa il livello di gradimento degli utenti del sito web della Giunta regionale e verterà in maniera specifica sul livello di adeguatezza ed utilità del portale informativo sulla Valutazione di Impatto Ambientale. L'indagine avrà come destinatari gli Enti pubblici, i soggetti privati e le associazioni di categoria coinvolti nei procedimenti VIA. Sulla base degli esiti dell'indagine verranno individuate possibili azioni di miglioramento e aggiornamento del suddetto portale informativo.	REPORT	0	1	15	=	1
DIPARTIMENTO AMBIENTE	BENASSI ALESSANDRO		PERSONALE	Formulazione di una proposta di razionalizzazione, riorganizzazione ed efficientamento delle diverse Strutture regionali dirette - Dipartimento Ambiente, Sezione Tutela Ambiente, Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale e Territoriale, Sezione Progetto Venezia - in un'ottica di risparmio delle risorse e miglioramento dei processi.	REPORT	0	1	25	=	1

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
DIPARTIMENTO AMBIENTE	BENASSI ALESSANDRO		PERSONALE	Nuova presentazione al Consiglio Regionale del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (PRTRA), già presentato nella passata legislatura con DGRV n. 34/CR del 15.04.2014. Affiancamento alla seconda Commissione consiliare per attività tecnico istruttorie.	REPORT	0	1	25	=	1
DIPARTIMENTO AMBIENTE	BENASSI ALESSANDRO		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	14/03/2016
SEZIONE TUTELA AMBIENTE	MORANDI ROBERTO	Settore Tutela atmosfera	EFFICIENZA INTERNA	Sostanziale riorganizzazione della struttura regionale garantendo un più stretto collegamento tra gli uffici tecnici che seguono lo sviluppo degli interventi e gli uffici che ne curano gli aspetti amministrativi e contabili. Detta riorganizzazione permetterà, tramite predisposizione di appositi cronogrammi, da un lato un'accurata rappresentazione dello stato di attuazione degli interventi e dei tempi previsti per la loro conclusione, dall'altro una più attendibile previsione dei reali fabbisogni di cassa.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE TUTELA AMBIENTE	MORANDI ROBERTO	Settore Tutela atmosfera	EFFICACIA ESTERNA	Attivazione di una indagine di customer satisfaction relativa alle informazioni inerenti i temi ambientali di maggior rilievo e facenti riferimento al Dipartimento Ambiente. L'indagine sarà ancorata all'attività più generale circa il livello di gradimento degli utenti del sito web della Giunta regionale e verterà in maniera specifica sul livello di adeguatezza ed utilità del portale informativo sulla Valutazione di Impatto Ambientale. L'indagine avrà come destinatari gli Enti pubblici, i soggetti privati e le associazioni di categoria coinvolti nei procedimenti VIA. Sulla base degli esiti dell'indagine verranno individuate possibili azioni di miglioramento e aggiornamento del suddetto portale informativo.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE TUTELA AMBIENTE	MORANDI ROBERTO	Settore Tutela atmosfera	PERSONALE	Elaborazione della documentazione amministrativa necessaria per la successiva adozione del Piano di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera da parte della Giunta regionale	% raggiungimento/programmato	50	80	25	=	100
SEZIONE TUTELA AMBIENTE	MORANDI ROBERTO	Settore Tutela atmosfera	PERSONALE	Attività istruttorie propedeutiche alla realizzazione delle graduatorie del bando rivolto a soggetti pubblici denominato "bike sharing"	% RAGGIUNGIMENTO	50	80	25	=	80
SEZIONE TUTELA AMBIENTE	MORANDI ROBERTO	Settore Tutela atmosfera	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	14/03/2016
SEZIONE TUTELA AMBIENTE	MORETTO CARLO GIOVANNI	Settore Gestione rifiuti	EFFICIENZA INTERNA	Sostanziale riorganizzazione della struttura regionale garantendo un più stretto collegamento tra gli uffici tecnici che seguono lo sviluppo degli interventi e gli uffici che ne curano gli aspetti amministrativi e contabili. Detta riorganizzazione permetterà, tramite predisposizione di appositi cronogrammi, da un lato un'accurata rappresentazione dello stato di attuazione degli interventi e dei tempi previsti per la loro conclusione, dall'altro una più attendibile previsione dei reali fabbisogni di cassa.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE TUTELA AMBIENTE	MORETTO CARLO GIOVANNI	Settore Gestione rifiuti	EFFICACIA ESTERNA	Attivazione di una indagine di customer satisfaction relativa alle informazioni inerenti i temi ambientali di maggior rilievo e facenti riferimento al Dipartimento Ambiente. L'indagine sarà ancorata all'attività più generale circa il livello di gradimento degli utenti del sito web della Giunta regionale e verterà in maniera specifica sul livello di adeguatezza ed utilità del portale informativo sulla Valutazione di Impatto Ambientale. L'indagine avrà come	REPORT	0	1	15	=	1

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
				destinatari gli Enti pubblici, i soggetti privati e le associazioni di categoria coinvolti nei procedimenti VIA. Sulla base degli esiti dell'indagine verranno individuate possibili azioni di miglioramento e aggiornamento del suddetto portale informativo.						
SEZIONE TUTELA AMBIENTE	MORETTO CARLO GIOVANNI	Settore Gestione rifiuti	PERSONALE	Revisione, ricomposizione, organizzazione e controllo dei fascicoli di notifica, come da procedura di qualità in data 14.11.2014. Si tratta di procedere all'archiviazione ordinata delle pratiche applicando la procedura retroattivamente alle notifiche delle annualità 2012, 2013 e 2014 - INDICATORE n. NOTIFICHE RIORDINATE	N.attività poste in essere/programmate	260	400	25	=	625
SEZIONE TUTELA AMBIENTE	MORETTO CARLO GIOVANNI	Settore Gestione rifiuti	PERSONALE	Realizzazione ed implementazione di un sistema informatizzato di gestione dei processi relativi alle Autorizzazioni Integrate Ambientali di competenza della Posizione Organizzativa Discariche e bonifiche siti inquinati. Tale azione è comprensiva della strutturazione e popolamento di una base di dati contenente le informazioni anagrafiche e amministrative degli impianti, nonché la definizione dei processi attraverso la memorizzazione e l'aggiornamento dei dati specifici di identificazione, sviluppo e chiusura degli stessi processi - INDICATORE N. DI PRATICHE INFORMATIZZATE	N.attività poste in essere/programmate	10	20	25	=	33
SEZIONE TUTELA AMBIENTE	MORETTO CARLO GIOVANNI	Settore Gestione rifiuti	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	11/03/2016
SEZIONE TUTELA AMBIENTE	STRAZZABO SCO FABIO	Settore Sistema idrico integrato	EFFICIENZA INTERNA	Sostanziale riorganizzazione della struttura regionale garantendo un più stretto collegamento tra gli uffici tecnici che seguono lo sviluppo degli interventi e gli uffici che ne curano gli aspetti amministrativi e contabili. Detta riorganizzazione permetterà, tramite predisposizione di appositi cronogrammi, da un lato un'accurata rappresentazione dello stato di attuazione degli interventi e dei tempi previsti per la loro conclusione, dall'altro una più attendibile previsione dei reali fabbisogni di cassa.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE TUTELA AMBIENTE	STRAZZABO SCO FABIO	Settore Sistema idrico integrato	EFFICACIA ESTERNA	Attivazione di una indagine di customer satisfaction relativa alle informazioni inerenti i temi ambientali di maggior rilievo e facenti riferimento al Dipartimento Ambiente. L'indagine sarà ancorata all'attività più generale circa il livello di gradimento degli utenti del sito web della Giunta regionale e verterà in maniera specifica sul livello di adeguatezza ed utilità del portale informativo sulla Valutazione di Impatto Ambientale. L'indagine avrà come destinatari gli Enti pubblici, i soggetti privati e le associazioni di categoria coinvolti nei procedimenti VIA. Sulla base degli esiti dell'indagine verranno individuate possibili azioni di miglioramento e aggiornamento del suddetto portale informativo.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE TUTELA AMBIENTE	STRAZZABO SCO FABIO	Settore Sistema idrico integrato	PERSONALE	Monitoraggio finanziamenti	CONTROLLI	30	70	25	=	220
SEZIONE TUTELA AMBIENTE	STRAZZABO SCO FABIO	Settore Sistema idrico integrato	PERSONALE	Stesura di Proposta di nuovo Accordo di Programma per il disinquinamento del bacino idrografico Fratta-Gorzona, in sostituzione di 5 accordi pregressi. La proposta costituirà la posizione regionale in sede di interlocuzione con il Ministero dell'Ambiente, gli Enti locali e Territoriali, le Autorità d'Ambito, l'Autorità di Distretto Idrografico, le Associazioni di categoria del mondo produttivo del Distretto Conciario Veneto. Stesura dello strumento autorizzativo per la regolazione degli scarichi degli impianti di depurazione dell'area conciararia veneta (obiettivo accessorio).	ATTI	0	1	25	=	1

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE TUTELA AMBIENTE	STRAZZABO SCO FABIO	Settore Sistema idrico integrato	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	11/03/2016
SEZIONE COORDINAMENTO ATTIVITA' OPERATIVE	MASIA LUIGI		EFFICIENZA INTERNA	Sostanziale riorganizzazione della struttura regionale garantendo un più stretto collegamento tra gli uffici tecnici che seguono lo sviluppo degli interventi e gli uffici che ne curano gli aspetti amministrativi e contabili. Detta riorganizzazione permetterà, tramite predisposizione di appositi crono programmi, da un lato un'accurata rappresentazione dello stato di attuazione degli interventi e dei tempi previsti per la loro conclusione, dall'altro una più attendibile previsione dei reali fabbisogni di cassa.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE COORDINAMENTO ATTIVITA' OPERATIVE	MASIA LUIGI		EFFICACIA ESTERNA	Attivazione di una indagine di customer satisfaction relativa alle informazioni inerenti i temi ambientali di maggior rilievo e facenti riferimento al Dipartimento Ambiente. L'indagine sarà ancorata all'attività più generale circa il livello di gradimento degli utenti del sito web della Giunta regionale e verterà in maniera specifica sul livello di adeguatezza ed utilità del portale informativo sulla Valutazione di Impatto Ambientale. L'indagine avrà come destinatari gli Enti pubblici, i soggetti privati e le associazioni di categoria coinvolti nei procedimenti VIA. Sulla base degli esiti dell'indagine verranno individuate possibili azioni di miglioramento e aggiornamento del suddetto portale informativo.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE COORDINAMENTO ATTIVITA' OPERATIVE	MASIA LUIGI		PERSONALE	Organica e capillare ricognizione dell'attività svolta dai diversi uffici afferenti la sezione con individuazione ed attuazione di opportuni accorgimenti tesi ad ottimizzare e razionalizzare l'impiego delle risorse umane in servizio anche in riferimento al più generale contesto dipartimentale.	PROGETTI	0	1	25	=	1
SEZIONE COORDINAMENTO ATTIVITA' OPERATIVE	MASIA LUIGI		PERSONALE	Espressione di pareri su richieste provenienti da vari soggetti istituzionali nonché supporto tecnico-giuridico nella redazione di tutti gli atti di competenza Dipartimentale; monitoraggio del contenzioso civile, amministrativo e penale del Dipartimento con elaborazione memorie di costituzione in giudizio	PROCEDURE ELABORATE	30	55	25	=	463
SEZIONE COORDINAMENTO ATTIVITA' OPERATIVE	MASIA LUIGI		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	10/03/2016
SEZIONE COORDINAMENTO ATTIVITA' OPERATIVE	PENNA GISELLA	Settore Valutazione Impatto Ambientale	EFFICIENZA INTERNA	Sostanziale riorganizzazione della struttura regionale garantendo un più stretto collegamento tra gli uffici tecnici che seguono lo sviluppo degli interventi e gli uffici che ne curano gli aspetti amministrativi e contabili. Detta riorganizzazione permetterà, tramite predisposizione di appositi crono programmi, da un lato un'accurata rappresentazione dello stato di attuazione degli interventi e dei tempi previsti per la loro conclusione, dall'altro una più attendibile previsione dei reali fabbisogni di cassa.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE COORDINAMENTO ATTIVITA' OPERATIVE	PENNA GISELLA	Settore Valutazione Impatto Ambientale	EFFICACIA ESTERNA	Attivazione di una indagine di customer satisfaction relativa alle informazioni inerenti i temi ambientali di maggior rilievo e facenti riferimento al Dipartimento Ambiente. L'indagine sarà ancorata all'attività più generale circa il livello di gradimento degli utenti del sito web della Giunta regionale e verterà in maniera specifica sul livello di adeguatezza ed utilità del portale informativo sulla Valutazione di Impatto Ambientale. L'indagine avrà come destinatari gli Enti pubblici, i soggetti privati e le associazioni di categoria coinvolti nei procedimenti VIA. Sulla base degli esiti dell'indagine verranno individuate possibili azioni di miglioramento e aggiornamento del	REPORT	0	1	15	=	1

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
				suddetto portale informativo.						
SEZIONE COORDINAMENTO ATTIVITA' OPERATIVE	PENNA GISELLA	Settore Valutazione Impatto Ambientale	PERSONALE	Riunioni di coordinamento con le Province per l'applicazione delle recenti disposizioni normative in materia di verifica di assoggettabilità a VIA;	RIUNIONI	0	2	25	=	2
SEZIONE COORDINAMENTO ATTIVITA' OPERATIVE	PENNA GISELLA	Settore Valutazione Impatto Ambientale	PERSONALE	Elaborazione proposta di modalità operative per il funzionamento della Commissione regionale VIA in attuazione delle modifiche introdotte alla l.r. n. 10/1999 e ss. mm. ii. con la l.r. n. 6/2015, art. 44, e ss. mm. ii.	TEMPORALE	31/12/2015	15/12/2015	25	=	15/12/2015
SEZIONE COORDINAMENTO ATTIVITA' OPERATIVE	PENNA GISELLA	Settore Valutazione Impatto Ambientale	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	09/03/2016
SEZIONE COORDINAMENTO ATTIVITA' OPERATIVE	RONCADA MAURO	Settore Qualità ambiente e territorio	EFFICIENZA INTERNA	Sostanziale riorganizzazione della struttura regionale garantendo un più stretto collegamento tra gli uffici tecnici che seguono lo sviluppo degli interventi e gli uffici che ne curano gli aspetti amministrativi e contabili. Detta riorganizzazione permetterà, tramite predisposizione di appositi crono programmi, da un lato un'accurata rappresentazione dello stato di attuazione degli interventi e dei tempi previsti per la loro conclusione, dall'altro una più attendibile previsione dei reali fabbisogni di cassa.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE COORDINAMENTO ATTIVITA' OPERATIVE	RONCADA MAURO	Settore Qualità ambiente e territorio	EFFICACIA ESTERNA	Attivazione di una indagine di customer satisfaction relativa alle informazioni inerenti i temi ambientali di maggior rilievo e facenti riferimento al Dipartimento Ambiente. L'indagine sarà ancorata all'attività più generale circa il livello di gradimento degli utenti del sito web della Giunta regionale e verterà in maniera specifica sul livello di adeguatezza ed utilità del portale informativo sulla Valutazione di Impatto Ambientale. L'indagine avrà come destinatari gli Enti pubblici, i soggetti privati e le associazioni di categoria coinvolti nei procedimenti VIA. Sulla base degli esiti dell'indagine verranno individuate possibili azioni di miglioramento e aggiornamento del suddetto portale informativo.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE COORDINAMENTO ATTIVITA' OPERATIVE	RONCADA MAURO	Settore Qualità ambiente e territorio	PERSONALE	Supportare l'AdG del POR FESR 2014-2020 e le Strutture preposte alla gestione dei Programmi di cooperazione territoriale transfrontaliera nella conclusione della fase di programmazione e nell'avvio della fase di attuazione dei Programmi, per quanto concerne gli aspetti di integrazione della componente ambientale, anche con riferimento alla VAS.	REPORT	1	3	25	=	5
SEZIONE COORDINAMENTO ATTIVITA' OPERATIVE	RONCADA MAURO	Settore Qualità ambiente e territorio	PERSONALE	Riorganizzazione delle funzioni tecniche ed amministrative della Sezione Demanio Patrimonio e Sedi, trasversali ai Settori che la costituiscono, mediante individuazione di centri di responsabilità, accorpamento di funzioni ed implementazione diffusa di programma informatico per il coordinamento delle attività, la creazione di report e la gestione di monitoraggi e verifiche	TEMPORALE	15/12/2015	15/11/2015	25	=	09/09/2015
SEZIONE COORDINAMENTO ATTIVITA' OPERATIVE	RONCADA MAURO	Settore Qualità ambiente e territorio	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	15/03/2016

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE	TONELLATO ROBERTO		EFFICIENZA INTERNA	Sviluppo di una procedura per l'acquisizione dei piani comunali e la realizzazione di un SIT finalizzato alla redazione del piano regionale. Ciò consentirà l'utilizzazione dei piani comunali informatizzati depositati presso la sezione con conseguente risparmio di tempo in particolare per ciò che concerne le attività emergenziali.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE	TONELLATO ROBERTO		EFFICACIA ESTERNA	Predisposizione e miglioramento della documentazione per la raccolta dei dati per il censimento dei danni a seguito di eventi emergenziali.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE	TONELLATO ROBERTO		PERSONALE	Predisposizioni di dichiarazione/documentazione e/o relazione accompagnatoria inerente stati di crisi o di emergenza	DOCUMENTI	1	2	25	=	4
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE	TONELLATO ROBERTO		PERSONALE	Predisposizione di documenti informativi rivolti al sistema di protezione civile inerenti i fenomeni intensi.	DOCUMENTI	1	2	25	=	4
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE	TONELLATO ROBERTO		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	15/03/2016
DIPARTIMENTO LLPP SICUREZZA URB.POL.LOC.E R.A.S.A.	FASIOLO GIUSEPPE		EFFICIENZA INTERNA	Coordinamento delle attività relative alla collaborazione tra le Strutture afferenti il Dipartimento, al fine di sopperire alla carenza di organico e di specifiche professionalità dovute a trasferimenti e pensionamenti senza sostituzione.	REPORT	0	4	15	=	4
DIPARTIMENTO LLPP SICUREZZA URB.POL.LOC.E R.A.S.A.	FASIOLO GIUSEPPE		EFFICACIA ESTERNA	CLIENTE PRINCIPALE: Strutture regionali afferenti e non. INTERVENTO: Coordinamento delle attività relative al potenziamento del sistema informativo in favore dei beneficiari di contributi erogati dalla Sezione Lavori Pubblici finalizzato ad una migliore conoscenza dei percorsi amministrativi, Coordinamento delle attività di aggiornamento in materia di appalti al fine di divulgare la normativa di settore agli operatori delle strutture regionali interessati sia in maniera diretta che indiretta attraverso il controllo delle attività poste in essere dagli enti beneficiari di contributi. METODOLOGIA DI MISURAZIONE SODDISFAZIONE DEL CLIENTE: Somministrazione di modulistica e questionari cartacei.	REPORT	0	1	15	=	1
DIPARTIMENTO LLPP SICUREZZA URB.POL.LOC.E R.A.S.A.	FASIOLO GIUSEPPE		PERSONALE	Attività di coordinamento delle azioni di competenza del Dipartimento nel rapporto in atto fra Sezione Energia e Sezione LL.PP. in relazione a rilevanti procedimenti amministrativi con assegnazione di contributi nel settore energetico.	REPORT	0	1	25	=	4
DIPARTIMENTO LLPP SICUREZZA URB.POL.LOC.E R.A.S.A.	FASIOLO GIUSEPPE		PERSONALE	Ricognizione critica della organizzazione e delle competenze del Dipartimento LL.PP. e delle Sezioni ad esso afferenti in ragione della sua prevista riorganizzazione tesa a raggiungere maggiore efficacia ed efficienza nell'azione amministrativa.	REPORT	0	1	25	=	5

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
DIPARTIMENTO LLPP SICUREZZA URB.POL.LOC.E R.A.S.A.	FASIOI GIUSEPPE		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI		TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	14/03/2016
DIPARTIMENTO LLPP SICUREZZA URB.POL.LOC.E R.A.S.A.	CAMATTA ANTONELLA	Settore Normazione energetica e ambientale	EFFICIENZA INTERNA	Coordinamento delle attività relative alla collaborazione tra le Strutture afferenti il Dipartimento, al fine di sopperire alla carenza di organico e di specifiche professionalità dovute a trasferimenti e pensionamenti senza sostituzione.	REPORT	0	4	15	=	4
DIPARTIMENTO LLPP SICUREZZA URB.POL.LOC.E R.A.S.A.	CAMATTA ANTONELLA	Settore Normazione energetica e ambientale	EFFICACIA ESTERNA	CLIENTE PRINCIPALE: Strutture regionali afferenti e non. INTERVENTO: Coordinamento delle attività relative al potenziamento del sistema informativo in favore dei beneficiari di contributi erogati dalla Sezione Lavori Pubblici finalizzato ad una migliore conoscenza dei percorsi amministrativi, Coordinamento delle attività di aggiornamento in materia di appalti al fine di divulgare la normativa di settore agli operatori delle strutture regionali interessati sia in maniera diretta che indiretta attraverso il controllo delle attività poste in essere dagli enti beneficiari di contributi. METODOLOGIA DI MISURAZIONE SODDISFAZIONE DEL CLIENTE: Somministrazione di moduli e questionari cartacei.	REPORT	0	1	15	=	1
DIPARTIMENTO LLPP SICUREZZA URB.POL.LOC.E R.A.S.A.	CAMATTA ANTONELLA	Settore Normazione energetica e ambientale	PERSONALE	Proposta di individuazione di aree all'interno del PERFER nelle quali poter sviluppare specifiche Norme Tecniche tese al raggiungimento degli obiettivi di Piano.	REPORT	0	1	25	=	0
DIPARTIMENTO LLPP SICUREZZA URB.POL.LOC.E R.A.S.A.	CAMATTA ANTONELLA	Settore Normazione energetica e ambientale	PERSONALE	Lettura critica delle Linee di intervento / Attività / Azioni di cui al "Cap. 9 Strategie e misure di attuazione" del PERFER adottato dalla Giunta Regionale.	REPORT	0	1	25	=	0
DIPARTIMENTO LLPP SICUREZZA URB.POL.LOC.E R.A.S.A.	CAMATTA ANTONELLA	Settore Normazione energetica e ambientale	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI		TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	
DIPARTIMENTO LLPP SICUREZZA URB.POL.LOC.E R.A.S.A.	MAZZOLI MAURO	Settore Coordinamento	EFFICIENZA INTERNA	Coordinamento delle attività relative alla collaborazione tra le Strutture afferenti il Dipartimento, al fine di sopperire alla carenza di organico e di specifiche professionalità dovute a trasferimenti e pensionamenti senza sostituzione.	REPORT	0	4	15	=	4
DIPARTIMENTO LLPP SICUREZZA URB.POL.LOC.E R.A.S.A.	MAZZOLI MAURO	Settore Coordinamento	EFFICACIA ESTERNA	CLIENTE PRINCIPALE: Strutture regionali afferenti e non. INTERVENTO: Coordinamento delle attività relative al potenziamento del sistema informativo in favore dei beneficiari di contributi erogati dalla Sezione Lavori Pubblici finalizzato ad una migliore conoscenza dei percorsi amministrativi, Coordinamento delle attività di aggiornamento in materia di appalti al fine di divulgare la normativa di settore agli	REPORT	0	1	15	=	1

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
				operatori delle strutture regionali interessati sia in maniera diretta che indiretta attraverso il controllo delle attività poste in essere dagli enti beneficiari di contributi. METODOLOGIA DI MISURAZIONE SODDISFAZIONE DEL CLIENTE: Sommistrazione di modulistica e questionari cartacei.						
DIPARTIMENTO LLPP SICUREZZA URB.POL.LOC.E R.A.S.A.	MAZZOLI MAURO	Settore Coordinamento	PERSONALE	Elaborazione di una proposta [in forma di DGR regionale] con la quale, nel prendere atto dei contenuti e dei risultati dell'indagine condotta , si delineano specifiche procedure di programmazione da attuarsi da parte delle ATER [tempi e risorse economiche - eventuale intervento regionale] per la esecuzione delle obbligatorie verifiche di calcolo e la successiva progettazione di interventi edilizi strutturali la cui realizzazione è volta a risolvere particolari aspetti di criticità statica - in caso di sisma - rilevati in diversi edifici di ERP di proprietà delle ATER stesse.	TEMPORALE	31/12/2015	30/11/2015	25	=	31/12/2015
DIPARTIMENTO LLPP SICUREZZA URB.POL.LOC.E R.A.S.A.	MAZZOLI MAURO	Settore Coordinamento	PERSONALE	Studio ed elaborazione di uno schema tipo di Convenzione da sottoporre all'attenzione degli Ordini Professionale e ANCE del Veneto per disciplinare con sufficiente economia di scala le attività di verifica ed eventualmente di progettazione ed intervento [con finale collaudo statico ed agibilità] sugli edifici sensibili a fenomeni sismici di ERP di proprietà delle ATER.	TEMPORALE	31/12/2015	30/11/2015	25	=	31/12/2015
DIPARTIMENTO LLPP SICUREZZA URB.POL.LOC.E R.A.S.A.	MAZZOLI MAURO	Settore Coordinamento	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	
SEZIONE EDILIZIA ABITATIVA	BELLINELLO MARCO		EFFICIENZA INTERNA	Razionalizzazione e coordinamento dei processi amministrativi, inerenti la disciplina, l'assegnazione e l'alienazione del patrimonio immobiliare di edilizia residenziale pubblica - E.R.P..	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE EDILIZIA ABITATIVA	BELLINELLO MARCO		EFFICACIA ESTERNA	Cliente principale: Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale-A.T.E.R. del Veneto. Elaborazione del Piano Triennale di "Advisoring and external auditing", relativo al processo di attuazione delle disposizioni in materia di anticorruzione. Misurazione della soddisfazione del cliente mediante consultazione diretta utilizzando appositi questionari peraltro rivolti a ricevere ulteriori puntualizzazioni migliorative sul lavoro comunque svolto in piena collaborazione.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE EDILIZIA ABITATIVA	BELLINELLO MARCO		PERSONALE	Ricognizione e rendicontazione degli interventi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata in itinere, finanziati dallo Stato e dalla Regione.	TEMPORALE	31/12/2015	30/11/2015	25	=	20/11/2015
SEZIONE EDILIZIA ABITATIVA	BELLINELLO MARCO		PERSONALE	Programmi edilizi complessi (Contratti di quartiere, Piano Nazionale di Edilizia Abitativa, Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile): monitoraggio sullo stato di attuazione delle singole attività a tutto il 30 giugno 2015.	TEMPORALE	31/12/2015	30/11/2015	25	=	20/11/2015
SEZIONE EDILIZIA ABITATIVA	BELLINELLO MARCO		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	09/03/2016

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE EDILIZIA ABITATIVA	FOSCOLO LAURA	Settore Amministrativo	EFFICIENZA INTERNA	Razionalizzazione e coordinamento dei processi amministrativi, inerenti la disciplina, l'assegnazione e l'alienazione del patrimonio immobiliare di edilizia residenziale pubblica - E.R.P..	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE EDILIZIA ABITATIVA	FOSCOLO LAURA	Settore Amministrativo	EFFICACIA ESTERNA	Cliente principale: Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale-A.T.E.R. del Veneto. Elaborazione del Piano Triennale di "Advisoring and external auditing", relativo al processo di attuazione delle disposizioni in materia di anticorruzione. Misurazione della soddisfazione del cliente mediante consultazione diretta utilizzando appositi questionari peraltro rivolti a ricevere ulteriori puntualizzazioni migliorative sul lavoro comunque svolto in piena collaborazione.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE EDILIZIA ABITATIVA	FOSCOLO LAURA	Settore Amministrativo	PERSONALE	Predisposizione degli atti inerenti l'attuazione della legge regionale n.13/2013; Statuto delle A.T.E.R., regolamento della conferenza dei Sindaci, direttive per la nomina dei revisori, contratto del Direttore generali.	TEMPORALE	31/12/2015	30/11/2015	25	=	27/11/2015
SEZIONE EDILIZIA ABITATIVA	FOSCOLO LAURA	Settore Amministrativo	PERSONALE	A.t.e.r. e Comuni: implementazione ed aggiornamento della banca dati relativa ai processi di settore svolti, inerenti la vigilanza, il controllo atti ed i procedimenti autorizzatori.	TEMPORALE	31/12/2015	30/11/2015	25	=	27/11/2015
SEZIONE EDILIZIA ABITATIVA	FOSCOLO LAURA	Settore Amministrativo	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	14/03/2016
SEZIONE ENERGIA	VENDRAME GIULIANO	Settore Pianificazione e programmazione energetica	EFFICIENZA INTERNA	Processo: gestione fondi PAR FSC. Descrizione: Ottimizzazione della gestione interna del fondo, al fine di conseguire la massima efficienza e rapidità delle procedure. La proposta si concretizza attraverso: la razionalizzazione del personale addetto, anche tramite una diversa e più funzionale sua aggregazione e dislocazione, la standardizzazione delle procedure e degli archivi, la redazione bimestrale di report di monitoraggio sul progredire della procedura e della spesa. Attraverso un report specifico e riassuntivo verranno evidenziati le azioni intraprese nel corso d'anno ed i risultati conseguiti.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE ENERGIA	VENDRAME GIULIANO	Settore Pianificazione e programmazione energetica	EFFICACIA ESTERNA	CLIENTE PRINCIPALE: aziende/professionisti/cittadini per l'ottenimento delle autorizzazioni di competenza regionale per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili PROPOSTA DI MIGLIORAMENTO: Ottimizzazione sito internet della Regione nella parte dedicata all'energia APPLICAZIONE PROPOSTA DI MIGLIORAMENTO: sulla base dell'indagine sulla customer satisfaction realizzata nel 2014 si andranno a realizzare 3 fasi: 1 - modifiche del sito recependo le osservazioni pervenute dagli utenti e ritenute accoglibili; 2 - predisposizione di un nuovo questionario, finalizzato alla valutazione della "customer satisfaction" del sito internet nella nuova veste, da somministrare attraverso il sito della Regione nella parte dedicata all'energia; 3- analisi e valutazione dei risultati ottenuti.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE ENERGIA	VENDRAME GIULIANO	Settore Pianificazione e programmazione energetica	PERSONALE	implementazione delle azioni nei confronti dell'utenza esterna relativamente alla prestazione energetica degli edifici: predisposizione di nuove FAQ per soddisfare i quesiti più frequenti conseguenti la completa revisione del sistema telematico Ve.Net.energia-edifici per intervenuta nuova normativa nazionale; gestione del sistema di risposte dirette all'utente tramite la casella dedicata di posta elettronica infoenergia@regione.veneto.it e contestuale ottimizzazione della sezione del sito internet dedicato all'argomento, recependo le osservazioni	REPORT	0	1	25	=	1

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
				pervenute dagli utenti nel corso dell'indagine di customer satisfaction condotta nel 2014.						
SEZIONE ENERGIA	VENDRAME GIULIANO	Settore Pianificazione e programmazione energetica	PERSONALE	implementazione delle azioni nei confronti dell'utenza esterna relativamente agli impianti di climatizzazione: predisposizione di FAQ per soddisfare i quesiti più frequenti conseguenti all'istituzione ed attivazione del catasto telematico degli impianti termici "CIRCE", attinenti la normativa e le disposizioni attuative vigenti, gli aspetti operativi, la procedura informatica; gestione del sistema di risposte dirette all'utente tramite la casella dedicata di posta elettronica infoenergia@regione.veneto.it e contestuale ottimizzazione della sezione del sito internet dedicato all'argomento, recependo le osservazioni pervenute dagli utenti nel corso dell'indagine di customer satisfaction condotta nel 2014.	AZIONI	1	3	25	=	3
SEZIONE ENERGIA	VENDRAME GIULIANO	Settore Pianificazione e programmazione energetica	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	10/03/2016
SEZIONE LAVORI PUBBLICI	TALATO STEFANO		EFFICIENZA INTERNA	La Sezione LLPP è caratterizzata da 3 sedi distinte, oltre 70 dipendenti, un archivio interno saturo e una notevole mole di corrispondenza (oltre 20.000 protocolli/anno) in particolare riguardanti partecipazione a bandi e progetti di opere pubbliche. L'obiettivo, in attesa di uno specifico gestionale, è di veicolare per via informatica la corrispondenza PEC evitando qualsiasi stampa degli atti, consentendo ai funzionari istruttori di poter evadere la pratica solo informaticamente. Il presente progetto mira, in questa fase, alla ottimizzazione del sistema di distribuzione della posta certificata di Sezione consistente nella: 1) creazione di indirizzi di supporto per i dirigenti in cui visionare e assegnare la corrispondenza pervenuta; 2) utilizzare il medesimo supporto per veicolare le disposizioni relative alla pratica in entrata; 3) dotare la Sezione di un archivio informatizzato generale, articolato per materia. Senza costi.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE LAVORI PUBBLICI	TALATO STEFANO		EFFICACIA ESTERNA	Potenziamento del sistema informativo in favore dei beneficiari di contributi finalizzato ad una migliore conoscenza dei percorsi amministrativi, con rilevazione d'interesse mediante apposita modulistica e analisi dei dati.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE LAVORI PUBBLICI	TALATO STEFANO		PERSONALE	I recenti provvedimenti governativi in materia di edilizia scolastica hanno reso obbligatoria la ricognizione regionale, per ogni edificio scolastico, degli elementi qualificanti e descrittivi in relazione alle caratteristiche fisiche e funzionali, nonché nei riguardi della sicurezza dei locali utilizzati. La presente proposta prevede la redazione di tale "Reportistica dell'anagrafe dell'edilizia scolastica", da redigersi anche in forma aggregata, sulla base della documentazione agli atti e delle eventuali ulteriori ricognizioni.	REPORT	0	1	25	=	2
SEZIONE LAVORI PUBBLICI	TALATO STEFANO		PERSONALE	Attuazione degli adempimenti derivanti dalla promulgazione della L.R. 11.05.2015, n. 8 recante "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva", mediante la predisposizione delle corrispondenti norme esecutive e della proposta dei relativi provvedimenti amministrativi di approvazione.	N. provved. posti in essere/programmati	1	3	25	=	4

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE LAVORI PUBBLICI	TALATO STEFANO		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	14/03/2016
SEZIONE LAVORI PUBBLICI	GHEDINA TIZIANO	Settore Osservatorio Regionale Appalti, Sicurezza Urbana e Polizia Locale	EFFICIENZA INTERNA	"La Sezione LL..PP. E' caratterizzata da 3 sedi distinte, oltre 70 dipendenti, un archivio interno saturo e una notevole mole di corrispondenza (oltre 20.000 protocolli/anno) in particolare riguardanti partecipazione a bandi e progetti di opere pubbliche. L'obiettivo, in attesa di uno specifico gestionale e' di veicolare per via informatica la corrispondenza PEC evitando qualsiasi stampa degli atti consentendo ai funzionari istruttori di poter evadere la pratica solo informaticamente. Il presente progetto mira, in questa fase, alla ottimizzazione del sistema di distribuzione della posta certificata di Sezione consistente nella: 1) creazione di indirizzi di supporto per i dirigenti in cui visionare e assegnare la corrispondenza pervenuta; 2) utilizzare il medesimo supporto per veicolare le disposizioni relative alle pratiche in entrata; 3) Dotare la Sezione di un archivio informatizzato generale, articolato per materia. Senza costi.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE LAVORI PUBBLICI	GHEDINA TIZIANO	Settore Osservatorio Regionale Appalti, Sicurezza Urbana e Polizia Locale	EFFICACIA ESTERNA	Potenziamento del sistema informativo in favore di beneficiari di contributi finalizzato ad una migliore conoscenza dei percorsi amministrativi con rilevazione d'interesse mediante apposita modulistica ed analisi dei dati.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE LAVORI PUBBLICI	GHEDINA TIZIANO	Settore Osservatorio Regionale Appalti, Sicurezza Urbana e Polizia Locale	PERSONALE	Coordinamento delle attività relative alle redazioni delle relazioni annuali sull'andamento degli appalti pubblici in ambito regionale per l'anno 2015-2016	n. attività svolte	0	1	25	=	2
SEZIONE LAVORI PUBBLICI	GHEDINA TIZIANO	Settore Osservatorio Regionale Appalti, Sicurezza Urbana e Polizia Locale	PERSONALE	Attività connessa con la funzione di RUP relativamente alle procedure relative ai bandi PAES di cui alla DGRV 1364/2014	REPORT	1	3	25	=	6
SEZIONE LAVORI PUBBLICI	GHEDINA TIZIANO	Settore Osservatorio Regionale Appalti, Sicurezza Urbana e Polizia Locale	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	14/03/2016
SEZIONE LAVORI PUBBLICI	DALL'ARMI ROBERTO	Settore Interventi regionali ed infrastrutture	EFFICIENZA INTERNA	La Sezione LL..PP. E' caratterizzata da 3 sedi distinte, oltre 70 dipendenti, un archivio interno saturo e una notevole mole di corrispondenza (oltre 20.000 protocolli/anno) in particolare riguardanti partecipazione a bandi e progetti di opere pubbliche. L'obiettivo, in attesa di uno specifico gestionale e' di veicolare per via informatica la corrispondenza PEC evitando qualsiasi stampa degli atti consentendo ai funzionari istruttori di poter evadere la	REPORT	0	4	15	=	4

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
				pratica solo informaticamente. Il presente progetto mira, in questa fase, alla ottimizzazione del sistema di distribuzione della posta certificata di Sezione consistente nella: 1) creazione di indirizzi di supporto per i dirigenti in cui visionare e assegnare la corrispondenza pervenuta; 2) utilizzare il medesimo supporto per veicolare le disposizioni relative alle pratiche in entrata; 3) Dotare la Sezione di un archivio informatizzato generale, articolato per materia. Senza costi.						
SEZIONE LAVORI PUBBLICI	DALL'ARMI ROBERTO	Settore Interventi regionali ed infrastrutture	EFFICACIA ESTERNA	Potenziamento del sistema informativo in favore di beneficiari di contributi finalizzato ad una migliore conoscenza dei percorsi amministrativi con rilevazione d'interesse mediante apposita modulistica ed analisi dei dati.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE LAVORI PUBBLICI	DALL'ARMI ROBERTO	Settore Interventi regionali ed infrastrutture	PERSONALE	2. Predisposizione, nell'ambito del potenziamento del sistema informativo in favore dei beneficiari di contributi finalizzato ad una migliore conoscenza dei percorsi amministrativi, con rilevazione di interesse mediante apposita modulistica ed analisi dei dati, di una apposita sezione nel sito internet della Sezione LL.PP., dedicata all'edilizia scolastica con particolare riferimento alle procedure relative all'accesso ai contributi per interventi straordinari di edilizia scolastica di cui all' art.10 della LR. 128/2013 e al D.lterm. 23/1/2015 ed a quelle per la proposta di manifestazioni di interesse per la realizzazione di scuole innovative di cui all'art.1 commi da 153 a 158 della L.107/2015 e al DM 07/08/2015	REPORT	1	2	25	=	2
SEZIONE LAVORI PUBBLICI	DALL'ARMI ROBERTO	Settore Interventi regionali ed infrastrutture	PERSONALE	1. I recenti provvedimenti normativi in materia di edilizia scolastica hanno reso obbligatoria la ricognizione regionale per ogni edificio scolastico, degli elementi qualificanti e descrittivi in relazione alle caratteristiche fisiche e funzionali, nonché nei riguardi della sicurezza di locali utilizzati. La presente proposta prevede la relazione di tale "Reportistica dell'anagrafe dell' edilizia scolastica" da redigersi anche in forma aggregata, sulla base della documentazione degli atti e delle eventuali ulteriori ricognizioni.	REPORT	0	1	25	=	2
SEZIONE LAVORI PUBBLICI	DALL'ARMI ROBERTO	Settore Interventi regionali ed infrastrutture	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	15/03/2016
SEZIONE LAVORI PUBBLICI	ZULIANI DIONIGI	Settore Sport	EFFICIENZA INTERNA	"La Sezione LL..PP. E' caratterizzata da 3 sedi distinte, oltre 70 dipendenti, un archivio interno saturo e una notevole mole di corrispondenza (oltre 20.000 protocolli/anno) in particolare riguardanti partecipazione a bandi e progetti di opere pubbliche. L'obiettivo, in attesa di uno specifico gestionale e' di veicolare per via informatica la corrispondenza PEC evitando qualsiasi stampa degli atti consentendo ai funzionari istruttori di poter evadere la pratica solo informaticamente. Il presente progetto mira, in questa fase, alla ottimizzazione del sistema di distribuzione della posta certificata di Sezione consistente nella: 1) creazione di indirizzi di supporto per i dirigenti in cui visionare e assegnare la corrispondenza pervenuta; 2) utilizzare il medesimo supporto per veicolare le disposizioni relative alle pratiche in entrata; 3) Dotare la Sezione di un archivio informatizzato generale, articolato per materia. Senza costi."	REPORT	0	4	15	=	4

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE LAVORI PUBBLICI	ZULIANI DIONIGI	Settore Sport	EFFICACIA ESTERNA	Potenziamento del sistema informativo in favore di beneficiari di contributi finalizzato ad una migliore conoscenza dei percorsi amministrativi con rilevazione d'interesse mediante apposita modulistica ed analisi dei dati.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE LAVORI PUBBLICI	ZULIANI DIONIGI	Settore Sport	PERSONALE	2) Attuazione degli adempimenti derivanti dalla promulgazione della LR. 28/11/2014 n.36 recante "Norme per il riconoscimento di agevolazioni fiscali per il sostegno delle attivita' sportive" mediante la predisposizione di proposta delle corrispondenti norme esecutive e di attuazione e della pertinente modulistica standard condivisa con i competenti uffici finanziari statali.	TEMPORALE	30/11/2015	31/10/2015	25	=	15/10/2015
SEZIONE LAVORI PUBBLICI	ZULIANI DIONIGI	Settore Sport	PERSONALE	1) Attuazione degli adempimenti derivanti dalla promulgazione della LR.11/5/2015 n.8 recante "Disposizioni generali in materia di attivita' motoria e sportiva" mediante la predisposizione delle corrispondenti norme esecutive e della proposta dei relativi provvedimenti amministrativi di approvazione.	ATTI	2	3	25	=	4
SEZIONE LAVORI PUBBLICI	ZULIANI DIONIGI	Settore Sport	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	11/03/2016
SEZIONE LAVORI PUBBLICI	DAVIA' PAOLO	Sett.Prog. a regia reg. interv.sett.progr.co mun.	EFFICIENZA INTERNA	La Sezione LL..PP. E' caratterizzata da 3 sedi distinte, oltre 70 dipendenti, un archivio interno saturo e una notevole mole di corrispondenza (oltre 20.000 protocolli/anno) in particolare riguardanti partecipazione a bandi e progetti di opere pubbliche. L'obiettivo, in attesa di uno specifico gestionale e' di veicolare per via informatica la corrispondenza PEC evitando qualsiasi stampa degli atti consentendo ai funzionari istruttori di poter evadere la pratica solo informaticamente. Il presente progetto mira, in questa fase, alla ottimizzazione del sistema di distribuzione della posta certificata di Sezione consistente nella: 1) creazione di indirizzi di supporto per i dirigenti in cui visionare e assegnare la corrispondenza pervenuta; 2) utilizzare il medesimo supporto per veicolare le disposizioni relative alle pratiche in entrata; 3) Dotare la Sezione di un archivio informatizzato generale, articolato per materia. Senza costi.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE LAVORI PUBBLICI	DAVIA' PAOLO	Sett.Prog. a regia reg. interv.sett.progr.co mun.	EFFICACIA ESTERNA	Potenziamento del sistema informativo in favore di beneficiari di contributi finalizzato ad una migliore conoscenza dei percorsi amministrativi con rilevazione d'interesse mediante apposita modulistica ed analisi dei dati.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE LAVORI PUBBLICI	DAVIA' PAOLO	Sett.Prog. a regia reg. interv.sett.progr.co mun.	PERSONALE	Riscontro rendicontazione spesa in termini di contributo da parte dei beneficiari POR FESR CRO ASSE 2 azioni 2.1.1 e 2.1.2	IMPORTO	3500	5000	25	=	6800
SEZIONE LAVORI PUBBLICI	DAVIA' PAOLO	Sett.Prog. a regia reg. interv.sett.progr.co mun.	PERSONALE	Riscontro procedure contratti pubblici espletate da beneficiari POR FESR CRO ASSE 2 azioni 2.1.1 e 2.1.2	CONTROLLI	120	160	25	=	230

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE LAVORI PUBBLICI	DAVIA' PAOLO	Sett.Prog. a regia reg. interv.sett.progr.comun.	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	11/03/2016
DIPARTIMENTO EE.LL. PER. GIUR.CONTR. ATTI	GASPARIN MAURIZIO		EFFICIENZA INTERNA	In qualità di Direttore di Dipartimento i processi individuati e per i quali sono stati previsti interventi di riorganizzazione del personale sono due: 1 - gestione della PEC dipartimentale mediante disposizioni esecutive impartite alle tre sezioni di afferenza; 2 - attivazione di un controllo a campione degli atti amministrativi e di liquidazione delle sezioni di afferenza. In qualità di Direttore della Sezione Enti Locali i processi individuati e per i quali sono stati previsti interventi di riorganizzazione del personale in un'ottica di maggiore efficienza sono tre: 1 - adempimenti in materia di anticorruzione (L. 190/2012) e trasparenza (Decreto Legislativo. 33/2013) correlati alla gestione del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato (Settore Persone Giuridiche); 2 - gestione L.R. 24/2014 in tema di partecipazioni societarie degli Enti Strumentali (Settore Persone Giuridiche di supporto alla Sezione); 3 - gestione elezioni regionali 2015 (Settore Enti Locali e Controllo Atti)	REPORT	0	4	15	=	4
DIPARTIMENTO EE.LL. PER. GIUR.CONTR. ATTI	GASPARIN MAURIZIO		EFFICACIA ESTERNA	Clients principali della Sezione Enti Locali: Associazioni, Fondazioni, Regole (cliente privato del Settore Persone Giuridiche), Enti Locali (cliente pubblico del Settore Enti Locali e Controllo Atti). Settore Persone Giuridiche: l'intervento organizzativo oggetto del miglioramento del livello di servizio riguarda per il 2015 il processo relativo agli Enti di Diritto Privato in controllo regionale e gli adempimenti a loro carico in materia di anticorruzione e trasparenza. Facendo seguito a specifiche note di trasmissione a tali Enti, saranno organizzati appositi incontri tecnici con gli enti interessati per fornire un servizio di supporto nelle materie in questione: in tali ambiti sarà consegnato un questionario mirato a valutare la customer satisfaction del servizio offerto. Seguirà la valutazione dei risultati conseguiti e un' eventuale proposta migliorativa. Settore Enti Locali e Controllo Atti: l'intervento organizzativo oggetto del miglioramento del livello di servizio riguarda per il 2015 il processo correlato alla concessione di finanziamenti per le gestioni associate con particolare riferimento alle Unioni di Comuni. A tali realtà locali sarà trasmesso un questionario mirato a valutare la customer satisfaction del procedimento di concessione dei finanziamenti. Seguirà la valutazione dei risultati conseguiti e un' eventuale proposta migliorativa.	REPORT	0	1	15	=	1
DIPARTIMENTO EE.LL. PER. GIUR.CONTR. ATTI	GASPARIN MAURIZIO		PERSONALE	La gestione dei procedimenti elettorali per le fusioni di Comuni del Veneto e per il mutamento di denominazione	Numero procedure gestite	1	2	25	=	3
DIPARTIMENTO EE.LL. PER. GIUR.CONTR. ATTI	GASPARIN MAURIZIO		PERSONALE	Attività di supporto alla Segreteria Generale della Programmazione nell'attività di coordinamento dei Dipartimenti e delle Sezioni regionali deputati alla vigilanza degli Enti Strumentali in relazione agli adempimenti richiesti dal Collegio dei Revisori dei Conti e della Corte dei Conti (Sezione Regionale di Controllo per il Veneto)	n. attività svolte	1	3	25	=	3
DIPARTIMENTO EE.LL. PER. GIUR.CONTR. ATTI	GASPARIN MAURIZIO		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	11/03/2016

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE EE.LL. PERS.GIUR.CONTR. ATTI SERV. ELETT.	DONATO PAOLO	Settore Enti locali e controllo atti	EFFICIENZA INTERNA	In qualità di Direttore di Dipartimento i processi individuati e per i quali sono stati previsti interventi di riorganizzazione del personale sono due: 1 - gestione della PEC dipartimentale mediante disposizioni esecutive impartite alle tre sezioni di afferenza; 2 - attivazione di un controllo a campione degli atti amministrativi e di liquidazione delle sezioni di afferenza. In qualità di Direttore della Sezione Enti Locali i processi individuati e per i quali sono stati previsti interventi di riorganizzazione del personale in un'ottica di maggiore efficienza sono tre: 1 - adempimenti in materia di anticorruzione (L. 190/2012) e trasparenza (Decreto Legislativo. 33/2013) correlati alla gestione del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato (Settore Persone Giuridiche); 2 - gestione L.R. 24/2014 in tema di partecipazioni societarie degli Enti Strumentali (Settore Persone Giuridiche di supporto alla Sezione); 3 - gestione elezioni regionali 2015 (Settore Enti Locali e Controllo Atti)	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE EE.LL. PERS.GIUR.CONTR. ATTI SERV. ELETT.	DONATO PAOLO	Settore Enti locali e controllo atti	EFFICACIA ESTERNA	Clients principali della Sezione Enti Locali: Associazioni, Fondazioni, Regole (cliente privato del Settore Persone Giuridiche), Enti Locali (cliente pubblico del Settore Enti Locali e Controllo Atti). Settore Persone Giuridiche: l'intervento organizzativo oggetto del miglioramento del livello di servizio riguarda per il 2015 il processo relativo agli Enti di Diritto Privato in controllo regionale e gli adempimenti a loro carico in materia di anticorruzione e trasparenza. Facendo seguito a specifiche note di trasmissione a tali Enti, saranno organizzati appositi incontri tecnici con gli enti interessati per fornire un servizio di supporto nelle materie in questione: in tali ambiti sarà consegnato un questionario mirato a valutare la customer satisfaction del servizio offerto. Seguirà la valutazione dei risultati conseguiti e un' eventuale proposta migliorativa. Settore Enti Locali e Controllo Atti: l'intervento organizzativo oggetto del miglioramento del livello di servizio riguarda per il 2015 il processo correlato alla concessione di finanziamenti per le gestioni associate con particolare riferimento alle Unioni di Comuni. A tali realtà locali sarà trasmesso un questionario mirato a valutare la customer satisfaction del procedimento di concessione dei finanziamenti. Seguirà la valutazione dei risultati conseguiti e un' eventuale proposta migliorativa.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE EE.LL. PERS.GIUR.CONTR. ATTI SERV. ELETT.	DONATO PAOLO	Settore Enti locali e controllo atti	PERSONALE	La gestione dei procedimenti elettorali per le fusioni di Comuni del Veneto e per il mutamento di denominazione	Numero procedure gestite	1	2	25	=	3
SEZIONE EE.LL. PERS.GIUR.CONTR. ATTI SERV. ELETT.	DONATO PAOLO	Settore Enti locali e controllo atti	PERSONALE	Piano di riordino territoriale: monitoraggio dello stato di attuazione degli obblighi associativi	n. attività svolte	1	2	25	=	3
SEZIONE EE.LL. PERS.GIUR.CONTR. ATTI SERV. ELETT.	DONATO PAOLO	Settore Enti locali e controllo atti	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	15/03/2016
SEZIONE EE.LL. PERS.GIUR.CONTR. ATTI SERV. ELETT.	ZANGIROLA MI SILVIA	Settore Persone giuridiche	EFFICIENZA INTERNA	In qualità di Direttore di Dipartimento i processi individuati e per i quali sono stati previsti interventi di riorganizzazione del personale sono due: 1 - gestione della PEC dipartimentale mediante disposizioni esecutive impartite alle tre sezioni di afferenza; 2 - attivazione di un controllo a campione degli atti amministrativi e di liquidazione delle sezioni di afferenza. In qualità di Direttore della Sezione Enti Locali i processi individuati e per i quali sono stati previsti interventi di riorganizzazione del personale in un'ottica di maggiore efficienza sono tre:	REPORT	0	4	15	=	4

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
				1 - adempimenti in materia di anticorruzione (L. 190/2012) e trasparenza (Decreto Legislativo. 33/2013) correlati alla gestione del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato (Settore Persone Giuridiche); 2 - gestione L.R. 24/2014 in tema di partecipazioni societarie degli Enti Strumentali (Settore Persone Giuridiche di supporto alla Sezione); 3 - gestione elezioni regionali 2015 (Settore Enti Locali e Controllo Atti)						
SEZIONE EE.LL. PERS.GIUR.CONTR. ATTI SERV. ELETT.	ZANGIROLA MI SILVIA	Settore Persone giuridiche	EFFICACIA ESTERNA	Clients principali della Sezione Enti Locali: Associazioni, Fondazioni, Regole (cliente privato del Settore Persone Giuridiche), Enti Locali (cliente pubblico del Settore Enti Locali e Controllo Atti). Settore Persone Giuridiche: l'intervento organizzativo oggetto del miglioramento del livello di servizio riguarda per il 2015 il processo relativo agli Enti di Diritto Privato in controllo regionale e gli adempimenti a loro carico in materia di anticorruzione e trasparenza. Facendo seguito a specifiche note di trasmissione a tali Enti, saranno organizzati appositi incontri tecnici con gli enti interessati per fornire un servizio di supporto nelle materie in questione: in tali ambiti sarà consegnato un questionario mirato a valutare la customer satisfaction del servizio offerto. Seguirà la valutazione dei risultati conseguiti e un' eventuale proposta migliorativa. Settore Enti Locali e Controllo Atti: l'intervento organizzativo oggetto del miglioramento del livello di servizio riguarda per il 2015 il processo correlato alla concessione di finanziamenti per le gestioni associate con particolare riferimento alle Unioni di Comuni. A tali realtà locali sarà trasmesso un questionario mirato a valutare la customer satisfaction del procedimento di concessione dei finanziamenti. Seguirà la valutazione dei risultati conseguiti e un' eventuale proposta migliorativa.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE EE.LL. PERS.GIUR.CONTR. ATTI SERV. ELETT.	ZANGIROLA MI SILVIA	Settore Persone giuridiche	PERSONALE	Attività di supporto alla Segreteria Generale della Programmazione nell'attività di coordinamento dei Dipartimenti e delle Sezioni regionali deputati alla vigilanza sugli Enti Strumentali in relazione agli adempimenti richiesti dal Collegio dei Revisori dei Conti e della Corte dei Conti (Sezione Regionale di Controllo per il Veneto)	n. attività svolte	1	3	25	=	4
SEZIONE EE.LL. PERS.GIUR.CONTR. ATTI SERV. ELETT.	ZANGIROLA MI SILVIA	Settore Persone giuridiche	PERSONALE	Attività di controllo delle Fondazioni iscritte nel registro Regionale delle Persone giuridiche: controlli effettuati e valutazione dei risultati conseguiti	n. attività svolte	1	3	25	=	4
SEZIONE EE.LL. PERS.GIUR.CONTR. ATTI SERV. ELETT.	ZANGIROLA MI SILVIA	Settore Persone giuridiche	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	08/03/2016
SEZIONE FLUSSI MIGRATORI	SCARPA MARILINDA		EFFICIENZA INTERNA	Nell'ambito della gestione delle politiche della Regione del Veneto volte a mantenere la nostra cultura presso le comunità venete nel mondo, sono previste dalla legge regionale di settore e dagli atti programmatici attuativi, numerose iniziative che si diversificano per tipologia e per beneficiari coinvolti. Al fine di poter processare con maggior celerità e trasparenza le istanze di concessione dei benefici per la realizzazione di tali iniziative, si ritiene opportuno dotarsi di un database informatizzato in cui inserire ogni elemento utile all'indicata finalità. Il database che si intende costruire, oltre a garantire l'archiviazione informatizzata di ogni utile dato in possesso della Struttura, permetterà di procedere alla loro estrapolazione sia in maniera aggregata che analitica e consentirà, attraverso controlli incrociati, una verifica e un monitoraggio efficaci degli interventi anche al fine di evitare immotivate duplicazioni dei benefici (in special modo per gli interventi di formazione, di scambio culturale e di turismo sociale)	REPORT	0	4	15	=	4

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE FLUSSI MIGRATORI	SCARPA MARILINDA		EFFICACIA ESTERNA	Nell'ambito delle attività di coordinamento informativo tra la Regione Veneto e i diversi soggetti impegnati nella gestione del fenomeno migratorio sul territorio regionale e nella realizzazione degli interventi previsti dalla programmazione annuale di settore promossa dalla Struttura Flussi migratori, si rende necessario ridefinire l'architettura e i contenuti del portale venetoimmigrazione. Oltre ad un restyling grafico ed ad un aggiornamento dei contenuti si prevede di attivare aree ad accesso riservato per garantire la piena condivisione e processabilità informatizzata della documentazione burocratica necessaria ad attivare le procedure di adesione, realizzazione e rendicontazione delle attività di integrazione dei cittadini immigrati realizzate dalle conferenze dei sindaci e finanziate dalla Regione. All'interno del portale, nell'area riservata, verrà inoltre predisposta una scheda di customer satisfaction, compilabile on-line dai referenti tecnici delle CDS abilitati. L'analisi dei questionari prodotti sarà necessaria al fine di valutare la bontà complessiva del progetto e tale attività sarà propedeutica all'eventuale miglioramento dello stesso. La scheda on-line prevederà nello specifico una valutazione del cliente in merito a: usabilità del prodotto, semplificazione delle procedure, miglioramento del coordinamento informativo.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE FLUSSI MIGRATORI	SCARPA MARILINDA		PERSONALE	Coordinamento ed individuazione delle modalità operative di raccordo interistituzionale finalizzate alla definizione di un progetto di rientro produttivo dei cittadini immigrati di origine marocchina in attuazione a quanto predisposto dal programma immigrazione 2014	SOGGETTI COINVOLTI	1	2	25	=	4
SEZIONE FLUSSI MIGRATORI	SCARPA MARILINDA		PERSONALE	Partecipazione nell'ambito del tavolo ristretto interregionale istituito dal Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, ai lavori per la definizione dello schema di avviso inerente il nuovo bando per la formazione linguistica da erogare ai cittadini extracomunitari. Il bando che è a valere sul Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione (FAMI) 2015-2020 sarà poi emanato a cura del Ministero stesso.	REPORT	1	2	25	=	2
SEZIONE FLUSSI MIGRATORI	SCARPA MARILINDA		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	15/03/2016
SEZIONE FLUSSI MIGRATORI	FABIAN ROBERTO	Sett. Integraz. Inclus. soc. le cittad. Immigrati	EFFICIENZA INTERNA	Nell'ambito della gestione delle politiche della Regione del Veneto volte a mantenere la nostra cultura presso le comunità venete nel mondo, sono previste dalla legge regionale di settore e dagli atti programmatici attuativi, numerose iniziative che si diversificano per tipologia e per beneficiari coinvolti. Al fine di poter processare con maggior celerità e trasparenza le istanze di concessione dei benefici per la realizzazione di tali iniziative, si ritiene opportuno dotarsi di un database informatizzato in cui inserire ogni elemento utile all'indicata finalità. Il database che si intende costruire, oltre a garantire l'archiviazione informatizzata di ogni utile dato in possesso della Struttura, permetterà di procedere alla loro estrapolazione sia in maniera aggregata che analitica e a consentirà, attraverso controlli incrociati, una verifica e un monitoraggio efficaci degli interventi anche al fine di evitare immotivate duplicazioni dei benefici (in special modo per gli interventi di formazione, di scambio culturale e di turismo sociale)	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE FLUSSI MIGRATORI	FABIAN ROBERTO	Sett. Integraz. Inclus. soc. le cittad. Immigrati	EFFICACIA ESTERNA	Nell'ambito delle attività di coordinamento informativo tra la Regione Veneto e i diversi soggetti impegnati nella gestione del fenomeno migratorio sul territorio regionale e nella realizzazione degli interventi previsti dalla programmazione annuale di settore promossa dalla Struttura Flussi migratori, si rende necessario ridefinire	REPORT	0	1	15	=	1

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
				l'architettura e i contenuti del portale venetoimmigrazione. Oltre ad un restyling grafico ed ad un aggiornamento dei contenuti si prevede di attivare aree ad accesso riservato per garantire la piena condivisione e processabilità informatizzata della documentazione burocratica necessaria ad attivare le procedure di adesione, realizzazione e rendicontazione delle attività di integrazione dei cittadini immigrati realizzate dalle conferenze dei sindaci e finanziate dalla Regione. All'interno del portale, nell'area riservata, verrà inoltre predisposta una scheda di customer satisfaction, compilabile on-line dai referenti tecnici delle CDS abilitati. L'analisi dei questionari prodotti sarà necessaria al fine di valutare la bontà complessiva del progetto e tale attività sarà propedeutica all'eventuale miglioramento dello stesso. La scheda on-line prevederà nello specifico una valutazione del cliente in merito a: usabilità del prodotto, semplificazione delle procedure, miglioramento del coordinamento informativo.						
SEZIONE FLUSSI MIGRATORI	FABIAN ROBERTO	Sett. Integraz. Inlus.soc.le cittad. Immigrati	PERSONALE	Predisposizione di un avviso pubblico rivolto ai cittadini extracomunitari di origine marocchina che intendano aderire al progetto di rientro volontario produttivo nel proprio paese di origine finanziato dalla Regione del Veneto nell'ambito delle attività previste dalla programmazione annuale di settore.	TEMPORALE	31/12/2015	30/11/2015	25	=	26/11/2015
SEZIONE FLUSSI MIGRATORI	FABIAN ROBERTO	Sett. Integraz. Inlus.soc.le cittad. Immigrati	PERSONALE	Definizione di un modello di registrazione dei partecipanti ai corsi di lingua italiana realizzati dall'Ufficio Scolastico Regionale nell'ambito delle progettualità attivate dalla Regione a valere sui fondi europei, che garantisca la raccolta di dati necessari utili a verificare oltre al raggiungimento del livello di apprendimento del corsista ed il successo o meno del percorso formativo intrapreso, anche l'efficacia che questo percorso può avere in termini di miglioramento delle condizioni lavorative e di integrazione sociale, attraverso la consultazione dei database gestiti da altri soggetti pubblici a cui il migrante si è rivolto nel corso del suo percorso di integrazione sociale e professionale.	TEMPORALE	31/12/2015	30/11/2015	25	=	25/11/2015
SEZIONE FLUSSI MIGRATORI	FABIAN ROBERTO	Sett. Integraz. Inlus.soc.le cittad. Immigrati	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	10/03/2016
SEZIONE SICUREZZA E QUALITA'	DE SABBATA ALESSANDRO		EFFICIENZA INTERNA	CON RIFERIMENTO AL PROCESSO 963 - FORMAZIONE DI BASE PER RISCHIO SPECIFICO E AGGIORNAMENTO OBBLIGATORIO SULLA SICUREZZA - E AL RELATIVO PIANO FORMATIVO VIENE IMPLEMENTATA L'ATTIVITA' DI INTERNALIZZAZIONE DEL SERVIZIO FORNITO MEDIANTE L'UTILIZZO DI PERSONALE INTERNO DELL'AMMINISTRAZIONE ABILITATO ALL'EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE. TALE INTERNALIZZAZIONE OLTRE A GARANTIRE UNA MAGGIORE ADERENZA DEI CONCETTI VEICOLATI CON LE ATTIVITA' PROPRIE DELL'AMMINISTRAZIONE COMPORTA ANCHE UN RISPARMIO ECONOMICO RIDUCENDOSI I SERVIZI AFFIDATI A DITTE TERZE.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE SICUREZZA E QUALITA'	DE SABBATA ALESSANDRO		EFFICACIA ESTERNA	UNO DEGLI OBBLIGHI PRINCIPALI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA RIGUARDA L'INFORMAZIONE AL PERSONALE DELL'AZIENDA. TALE PERSONALE, COSTITUISCE, INFATTI, IL CLIENTE PRINCIPALE DELLA SEZIONE. NELL'OTTICA DI UN MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO SI PROPONE DI CONSEGUIRE UNA MAGGIORE VISIBILITA' DELLE INFORMAZIONI MEDIANTE LA CREAZIONE DI UNA APPOSITA AREA DELL'INTRANET REGIONALE, DIRETTAMENTE ACCESSIBILE DALLA HOME PAGE, OVE COSTITUIRE UN ADEGUATO PUNTO DI INCONTRO TRA LA STRUTTURA E IL DIPENDENTE/CLIENTE. IL CLIENTE POTRA' FRONTERE IL PROPRIO GIUDIZIO SULL'EFFICACIA DEL SERVIZIO DIRETTAMENTE DALLA	REPORT	0	1	15	=	1

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
				PAGINA WEB IN FORMA ANONIMA. I REPORT PREVISTI SONO RAPPRESENTATI DAI DOCUMENTI INSERITI						
SEZIONE SICUREZZA E QUALITA'	DE SABBATA ALESSANDRO		PERSONALE	NELL'AMBITO DELLE GESTIONI POST EMERGENZIALI, PREDISPOSIZIONE DI UN PIANO DI DEFINIZIONE DELLE ECONOMIE E RELATIVA RIASSEGNAZIONE NEI LIMITI DELLE VIGENTI DISPOSIZIONI NORMATIVE.	REPORT	0	1	25	=	4
SEZIONE SICUREZZA E QUALITA'	DE SABBATA ALESSANDRO		PERSONALE	DEFINIZIONE DEI DOCUMENTI NECESSARI PER L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO INTERNO DI FORMAZIONE SPECIFICA E IN GENERALE SULLA SICUREZZA.	TEMPORALE	15/12/2015	30/11/2015	25	=	15/12/2015
SEZIONE SICUREZZA E QUALITA'	DE SABBATA ALESSANDRO		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	15/03/2016
SEZIONE SICUREZZA E QUALITA'	MANONI MARIA TERESA	Settore Prevenzione e protezione	EFFICIENZA INTERNA	ON RIFERIMENTO AL PROCESSO 963 - FORMAZIONE DI BASE PER RISCHIO SPECIFICO E AGGIORNAMENTO OBBLIGATORIO SULLA SICUREZZA - E AL RELATIVO PIANO FORMATIVO VIENE IMPLEMENTATA L'ATTIVITA' DI INTERNALIZZAZIONE DEL SERVIZIO FORNITO MEDIANTE L'UTILIZZO DI PERSONALE INTERNO DELL'AMMINISTRAZIONE ABILITATO ALL'EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE. TALE INTERNALIZZAZIONE OLTRE A GARANTIRE UNA MAGGIORE ADERENZA DEI CONCETTI VEICOLATI CON LE ATTIVITA' PROPRIE DELL'AMMINISTRAZIONE COMPORTE ANCHE UN RISPARMIO ECONOMICO RIDUCENDOSI I SERVIZI AFFIDATI A DITTE TERZE.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE SICUREZZA E QUALITA'	MANONI MARIA TERESA	Settore Prevenzione e protezione	EFFICACIA ESTERNA	UNO DEGLI OBBLIGHI PRINCIPALI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA RIGUARDA L'INFORMAZIONE AL PERSONALE DELL'AZIENDA. TALE PERSONALE, COSTITUISCE, INFATTI, IL CLIENTE PRINCIPALE DELLA SEZIONE. NELL'OTTICA DI UN MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO SI PROPONE DI CONSEGUIRE UNA MAGGIORE VISIBILITA' DELLE INFORMAZIONI MEDIANTE LA CREAZIONE DI UNA APPOSITA AREA DELL'INTRANET REGIONALE, DIRETTAMENTE ACCESSIBILE DALLA HOME PAGE, OVE COSTITUIRE UN ADEGUATO PUNTO DI INCONTRO TRA LA STRUTTURA E IL DIPENDENTE/CLIENTE. IL CLIENTE POTRA' FRONIRE IL PROPRIO GIUDIZIO SULL'EFFICACIA DEL SERVIZIO DIRETTAMENTE DALLA PAGINA WEB IN FORMA ANONIMA. I REPORT PREVISTI SONO RAPPRESENTATI DAI DOCUMENTI INSERITI	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE SICUREZZA E QUALITA'	MANONI MARIA TERESA	Settore Prevenzione e protezione	PERSONALE	PREDISPOSIZIONE DEL PIANO FORMATIVO TRIENNALE (2016-2018) CON ARTICOLAZIONE ANNUALE RIFERITA ANCHE ALL'ANNO 2015 PROPOSTO IN UN'OTTICA DI INTERNALIZZAZIONE DEI SERVIZI DI FORMAZIONE GARANTENDO IL COSTANTE AGGIORNAMENTO DEI FORMATORI INTERNI ALLA STRUTTURA	TEMPORALE	15/12/2015	30/11/2015	25	=	24/11/2015
SEZIONE SICUREZZA E QUALITA'	MANONI MARIA TERESA	Settore Prevenzione e protezione	PERSONALE	PREDISPOSIZIONE DI UN PROGETTO DI COMUNICAZIONE INTERNA CHE COMPRENDA ANCHE LA VERIFICA DEL CLIENTE INTERNO	TEMPORALE	30/12/2015	30/11/2015	25	=	12/11/2015

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE SICUREZZA E QUALITA'	MANONI MARIA TERESA	Settore Prevenzione e protezione	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	15/03/2016
AREA INFRASTRUTTURE	SALVATORE LAURA	Sett.Coord. amministrativo e gestione contenzioso	EFFICIENZA INTERNA	Attività di coordinamento all'interno dell'Area per il rispetto delle scadenze e dei termini previsti dalle varie normative e dalle richieste di altri Sezioni o organi o Enti esterni a strutture e o Dipartimenti afferenti l'Area	REPORT	0	4	15	=	
AREA INFRASTRUTTURE	SALVATORE LAURA	Sett.Coord. amministrativo e gestione contenzioso	EFFICACIA ESTERNA	Cliente principale: Organi o Enti esterni Proposta di miglioramento: Studio e implementazione, in collaborazione con i Dipartimenti e le Sezioni, del sito internet dell'Area Infrastrutture ai fini di una migliore organicità della diffusione e pubblicazione dei dati e delle informazioni	REPORT	0	1	15	=	
AREA INFRASTRUTTURE	SALVATORE LAURA	Sett.Coord. amministrativo e gestione contenzioso	PERSONALE	Attività di coordinamento amministrativo relativamente alle richieste che pervengono dalla Corte dei Conti o da altri organi esterni relative alle società partecipate dalla regione e afferenti all'Area ed alle funzioni amministrative delegate alle Province	REPORT	1	2	25	=	
AREA INFRASTRUTTURE	SALVATORE LAURA	Sett.Coord. amministrativo e gestione contenzioso	PERSONALE	Controllo di gestione relativamente alla predisposizione delle deliberazioni di giunta dalla fase di presentazione al Dirigente dell'Area sino alla loro approvazione da parte della Giunta regionale	DELIBERE	1	2	25	=	
AREA INFRASTRUTTURE	SALVATORE LAURA	Sett.Coord. amministrativo e gestione contenzioso	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	
SEZIONE STRADE AUTOSTRADE E CONCESSIONI	DE LUCCHI GIORGIO	Settore Amministrativo	EFFICIENZA INTERNA	Creazione di un archivio nel quale inserire in modo ordinato documenti in formato digitale (provvedimenti, corrispondenza ed atti, anche progettuali, importanti) al fine di smaterializzare gli archivi della struttura e di rendere tali documenti accessibili al personale, permettendo un loro recupero immediato e una pronta conoscenza dello stato del procedimento. La conseguente interoperabilità del personale interno, non solo di Sezione ma anche di livello superiore, renderà inoltre possibile un riscontro in tempi rapidi ad eventuali richieste esterne.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE STRADE AUTOSTRADE E CONCESSIONI	DE LUCCHI GIORGIO	Settore Amministrativo	EFFICACIA ESTERNA	Ricostruzione documentata dei procedimenti approvativi e realizzativi delle infrastrutture viarie attualmente di competenza della struttura al fine di dare riscontro a richieste informative delle Autorità di controllo e di vigilanza.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE STRADE AUTOSTRADE E CONCESSIONI	DE LUCCHI GIORGIO	Settore Amministrativo	PERSONALE	Ricerca dei documenti e conseguente ricostruzione storica dei procedimenti approvativi e realizzativi delle infrastrutture viarie attualmente di competenza della struttura al fine di dare riscontro a richieste informative delle Autorità di controllo e di vigilanza (ANAC, Corte dei Conti, etc...)	REPORT	0	1	25	=	4

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE STRADE AUTOSTRADE E CONCESSIONI	DE LUCCHI GIORGIO	Settore Amministrativo	PERSONALE	Definizione degli aspetti sia procedurali che di contenuto per una corretta revisione delle finanze di progetto infrastrutturali di competenza della struttura, interessate dalla verifica di cui all'art. 4 della L.r. 15/2015.	REPORT	0	1	25	=	5
SEZIONE STRADE AUTOSTRADE E CONCESSIONI	DE LUCCHI GIORGIO	Settore Amministrativo	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	15/03/2016
SEZIONE MOBILITA'	MENEGAZZO MAURO	Settore Trasporto pubblico locale	EFFICIENZA INTERNA	Predisposizione di un sistema informatizzato presso l'area intranet della Sezione Mobilità per l'archiviazione, previa digitalizzazione, dei documenti interni (Delibere, Decreti) oppure provenienti da altre strutture regionali (norme di bilancio, direttive contabili, ecc.) o Enti Esterni (Commissione IMGT; Accordi di programma). Il progetto è volto ad una completa interoperabilità del personale interno agli uffici della Sezione Mobilità.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE MOBILITA'	MENEGAZZO MAURO	Settore Trasporto pubblico locale	EFFICACIA ESTERNA	Utenza del Servizio Ferroviario Regionale e Locale finanziato dalla Regione del Veneto: analisi degli interventi di miglioramento del servizio ferroviario effettuati nell'anno attraverso l'introduzione e/o la modifica dell'offerta alla luce anche delle richieste pervenute dai territori e dall'utenza e del monitoraggio del servizio attraverso sopralluoghi presso le stazioni o nei treni regionali, volti alla verifica del rispetto della disciplina contrattuale, mediante predisposizione di relazione con report.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE MOBILITA'	MENEGAZZO MAURO	Settore Trasporto pubblico locale	PERSONALE	Analisi e valutazioni tecniche sulle risultanze dello schema di comparazione, redatto dalla Sezione Mobilità, dei sistemi tariffari applicati nelle maggiori realtà venete nell'ambito del servizio di trasporto pubblico locale.	TEMPORALE	23/12/2015	09/12/2015	25	=	04/12/2015
SEZIONE MOBILITA'	MENEGAZZO MAURO	Settore Trasporto pubblico locale	PERSONALE	Esame dell'offerta di servizi di TPL automobilistico ai fini della valutazione dell'indicatore ricavi/costi, anche in relazione ai Costi standard nonché alle attività di rilevazione effettuate dall'Osservatorio per il TPL presso il Ministero dei Trasporti	TEMPORALE	23/12/2015	09/12/2015	25	=	09/12/2015
SEZIONE MOBILITA'	MENEGAZZO MAURO	Settore Trasporto pubblico locale	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	09/03/2016
SEZIONE INFRASTRUTTURE	ANGELINI STEFANO		EFFICIENZA INTERNA	Predisposizione di un sistema standardizzato di qualità, per l'utilizzo e l'archiviazione dei documenti digitalizzati finalizzato ad una smaterializzazione degli archivi della struttura, e ad una maggiore facilità di reperimento della documentazione. Tale soluzione è predisposta nell'ottica di una completa interoperabilità del personale interno agli uffici della Sezione (nonché con il Direttore di Dipartimento e d'Area), al fine di un miglioramento di efficienza ed efficacia nei confronti degli interlocutori sia interni che esterni.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE INFRASTRUTTURE	ANGELINI STEFANO		EFFICACIA ESTERNA	Riordino dei criteri di programmazione degli interventi da assegnare alla concessionaria Veneto Strade S.p.A, per una migliore razionalizzazione del rapporto tra Regione ed Ente Regionale (cliente), tenuto conto delle segnalazioni pervenute dall'utente finale (cittadino), nell'ottica del miglioramento della qualità del servizio.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE INFRASTRUTTURE	ANGELINI STEFANO		PERSONALE	Predisposizione documentazione tecnico amministrativa aggiornata di supporto all'azione legale inerente l'arbitrato 2015 "Regione Veneto - Net SpA" relativo al Sistema Ferroviario Metropolitan Regionale.	TEMPORALE	15/12/2015	01/12/2015	25	=	01/12/2015

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE INFRASTRUTTURE	ANGELINI STEFANO		PERSONALE	Proposta di riprogrammazione delle risorse svincolate all'interno dell'APQ 1 "Mobilità" relative ai fondi FSC (ex FAS) 2000-2006.	REPORT	0	1	25	+	1
SEZIONE INFRASTRUTTURE	ANGELINI STEFANO		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	14/03/2016
SEZIONE INFRASTRUTTURE	D'ELIA MARCO	Settore Viabilita'	EFFICIENZA INTERNA	Predisposizione di un sistema standardizzato di qualità, per l'utilizzo e l'archiviazione dei documenti digitalizzati finalizzato ad una smaterializzazione degli archivi della struttura, e ad una maggiore facilità di reperimento della documentazione. Tale soluzione è predisposta nell'ottica di una completa interoperabilità del personale interno agli uffici della Sezione (nonché con il Direttore di Dipartimento e d'Area), al fine di un miglioramento di efficienza ed efficacia nei confronti degli interlocutori sia interni che esterni.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE INFRASTRUTTURE	D'ELIA MARCO	Settore Viabilita'	EFFICACIA ESTERNA	Riordino dei criteri di programmazione degli interventi da assegnare alla concessionaria Veneto Strade S.p.A, per una migliore razionalizzazione del rapporto tra Regione ed Ente Regionale (cliente), tenuto conto delle segnalazioni pervenute dall'utente finale (cittadino), nell'ottica del miglioramento della qualità del servizio.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE INFRASTRUTTURE	D'ELIA MARCO	Settore Viabilita'	PERSONALE	Proposta di riprogrammazione dei Fondi PAR FSC 2007-2013, alla luce della riduzione intervenuta con provvedimento MEF luglio 2015. Presentazione di ipotesi alternative di intervento.	REPORT	0	1	25	=	1
SEZIONE INFRASTRUTTURE	D'ELIA MARCO	Settore Viabilita'	PERSONALE	Predisposizione di un documento di valutazione "costi-benefici" inerente l'ipotesi progettuale di raddoppio della linea ferroviaria Maerne - Castelfranco - aggiornamento 2009-2015	TEMPORALE	15/12/2015	01/12/2015	25	=	01/12/2015
SEZIONE INFRASTRUTTURE	D'ELIA MARCO	Settore Viabilita'	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	14/03/2016
SEZIONE LOGISTICA	ZANIN LUIGI		EFFICIENZA INTERNA	Oltre agli altri punti previsti, sarà preso in considerazione il processo di acquisizione dei beni e servizi mediante procedure in economia, rientrante nella fascia di maggiore sensibilità in seguito all'aggiornamento dei rischi.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE LOGISTICA	ZANIN LUIGI		EFFICACIA ESTERNA	1. Amministrazioni Locali e stakeholders; 2. Predisposizione del processo di consultazione "consensus building" sulla realizzazione del prolungamento ferroviario Calalzo - Dobbiaco; 3. Verifica della soddisfazione operata attraverso la presentazione dei risultati e la compilazione di un questionario di valutazione dei medesimi; 5. Allegati: Relazione contenenti le matrici di valutazione, Analisi dei flussi di traffico lungo la direttrice esaminata, Relazione riassuntiva.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE LOGISTICA	ZANIN LUIGI		PERSONALE	Predisposizione delle linee guida concernenti il fondo di rotazione per le imprese della logistica previste dal progetto EASYCONNECTING, pacchetto di lavoro n. 4.	REPORT	0	1	25	=	1

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE LOGISTICA	ZANIN LUIGI		PERSONALE	Avvio del Piano Regionale della Mobilità Elettrica. In particolare verranno predisposto un accordo di programma ed un disciplinare tra Regione del Veneto e Ministero delle Infrastrutture per l'avvio della realizzazione della rete di ricarica con la predisposizioni di stazioni presso i comuni capoluogo di Venezia, Treviso e Vicenza.	ATTI	1	2	25	=	2
SEZIONE LOGISTICA	ZANIN LUIGI		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	14/03/2016
SEZIONE PROGETTO VENEZIA	CAMPACI PAOLO	Settore Bonifiche Porto Marghera e Progetto integrato Fusina	EFFICIENZA INTERNA	Riduzione degli oneri del service tecnico di Veneto Acque S.p.A. a supporto della Struttura, con efficientamento delle risorse interne per corrispondere alle nuove incombenze, pur a dotazione organica ridotta	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE PROGETTO VENEZIA	CAMPACI PAOLO	Settore Bonifiche Porto Marghera e Progetto integrato Fusina	EFFICACIA ESTERNA	Sintesi dei risultati dell'indagine conoscitiva sulle aziende di Porto Marghera, per l'orientamento delle priorità d'azione per il 2016 di competenza regionale nei servizi ed investimenti infrastrutturali nell'area industriale	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE PROGETTO VENEZIA	CAMPACI PAOLO	Settore Bonifiche Porto Marghera e Progetto integrato Fusina	PERSONALE	Svolgere le attività previste dall'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 nel Sito di Interesse Nazionale di Venezia - Porto Marghera, partecipando alle Segreterie Tecniche e alle Conferenze di Servizi convocate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	DOCUMENTI	1	4	25	+	4
SEZIONE PROGETTO VENEZIA	CAMPACI PAOLO	Settore Bonifiche Porto Marghera e Progetto integrato Fusina	PERSONALE	Svolgere le attività previste dalla L.R. 19/2013 per la valutazione e approvazione di Piani di Caratterizzazione e Progetti di Bonifica nei Comuni compresi nel Bacino Scolante in Laguna di Venezia.	DECRETI	1	3	25	+	3
SEZIONE PROGETTO VENEZIA	CAMPACI PAOLO	Settore Bonifiche Porto Marghera e Progetto integrato Fusina	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	14/03/2016
SEZIONE PROGETTO VENEZIA	BERTAGGIA ROBERTO	Settore Riconversione di Porto Marghera	EFFICIENZA INTERNA	Riduzione degli oneri del service tecnico di Veneto Acque S.p.A. a supporto della Struttura, con efficientamento delle risorse interne per corrispondere alle nuove incombenze, pur a dotazione organica ridotta	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE PROGETTO VENEZIA	BERTAGGIA ROBERTO	Settore Riconversione di Porto Marghera	EFFICACIA ESTERNA	Sintesi dei risultati dell'indagine conoscitiva sulle aziende di Porto Marghera, per l'orientamento delle priorità d'azione per il 2016 di competenza regionale nei servizi ed investimenti infrastrutturali nell'area industriale	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE PROGETTO VENEZIA	BERTAGGIA ROBERTO	Settore Riconversione di Porto Marghera	PERSONALE	Monitoraggio degli interventi di ricerca e sviluppo precompetitivo nel Distretto dell'idrogeno a Porto Marghera finalizzato all'erogazione dei finanziamenti previsti	DECRETI	1	4	25	+	4

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE PROGETTO VENEZIA	BERTAGGIA ROBERTO	Settore Riconversione di Porto Marghera	PERSONALE	Svolgere i compiti di segreteria per il monitoraggio tecnico e amministrativo sugli interventi oggetto dell'Accordo di Programma per Porto Marghera dell'8.01.2015, per verificare l'avanzamento amministrativo, fisico e finanziario	DOCUMENTI	1	3	25	=	3
SEZIONE PROGETTO VENEZIA	BERTAGGIA ROBERTO	Settore Riconversione di Porto Marghera	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	
SEZIONE PROGETTO VENEZIA	ULLIANA GIOVANNI	Settore Legge speciale per Venezia	EFFICIENZA INTERNA	Riduzione degli oneri del service tecnico di Veneto Acque S.p.A. a supporto della Struttura, con efficientamento delle risorse interne per corrispondere alle nuove incombenze, pur a dotazione organica ridotta	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE PROGETTO VENEZIA	ULLIANA GIOVANNI	Settore Legge speciale per Venezia	EFFICACIA ESTERNA	Sintesi dei risultati dell'indagine conoscitiva sulle aziende di Porto Marghera, per l'orientamento delle priorità d'azione per il 2016 di competenza regionale nei servizi ed investimenti infrastrutturali nell'area industriale	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE PROGETTO VENEZIA	ULLIANA GIOVANNI	Settore Legge speciale per Venezia	PERSONALE	Coordinamento delle attività di monitoraggio ambientale finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di qualità previsti dalla normativa speciale per Venezia e dalle Direttive comunitarie	RELAZIONI	1	3	25	=	4
SEZIONE PROGETTO VENEZIA	ULLIANA GIOVANNI	Settore Legge speciale per Venezia	PERSONALE	Monitoraggio economico - finanziario e gestione amministrativa degli interventi di salvaguardia di Venezia e della sua Laguna finanziati con i fondi della Legge Speciale per Venezia e del CIPE	DELIBERE	1	3	25	=	3
SEZIONE PROGETTO VENEZIA	ULLIANA GIOVANNI	Settore Legge speciale per Venezia	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	11/03/2016
DIPARTIMENTO TERRITORIO	FABRIS VINCENZO		EFFICIENZA INTERNA	(Processo: Progetti di riqualificazione paesaggistico-ambientale) Descrizione: Promuovere azioni di risanamento e recupero di aree degradate di particolare interesse paesaggistico e storico all'interno della programmazione biennale 2014-2015, mediante il finanziamento di interventi selezionati dalla Regione, da avviare mediante la sottoscrizione di protocolli d'intesa, per condividere progetti e tempi di realizzazione degli interventi.	REPORT	0	4	15	=	4
DIPARTIMENTO TERRITORIO	FABRIS VINCENZO		EFFICACIA ESTERNA	(Processo: Osservatorio Regionale per il paesaggio); Cliente principale: Enti locali, tecnici, professionisti e cittadini. Descrizione: Migliorare gli strumenti per la conoscenza e per la documentazione del territorio, anche attraverso il completamento della rete degli osservatori locali per il paesaggio, al fine del monitoraggio territoriale e ambientale, e per favorire il corretto utilizzo delle informazioni territoriali e paesaggistiche contenute nelle banche dati regionali, con organizzazione di specifiche attività formative. Metodologia misurazione soddisfazione cliente: 1) somministrazione di un questionario di gradimento ai partecipanti al corso sul paesaggio; 2) richiesta compilazione questionario on line agli utenti che accedono alle informazioni presenti sul web.	REPORT	0	1	15	=	1
DIPARTIMENTO TERRITORIO	FABRIS VINCENZO		PERSONALE	Monitoraggio delle dinamiche urbanistiche, territoriali e paesaggistiche (D.G.R. n. 2085/2014): 1) analisi delle informazioni territoriali presenti nelle banche dati regionali; 2) selezione set indicatori idonei a rilevare le dinamiche territoriali in atto; 3) ideazione procedura informatica per avvio sperimentazione del monitoraggio	REPORT	1	2	25	=	2

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
				nell'anno 2016.						
DIPARTIMENTO TERRITORIO	FABRIS VINCENZO		PERSONALE	Coordinamento attività normativa per le materie di competenza del Dipartimento Territorio, anche in esito alla conclusione dei Progetti Europei gestiti dalla Sezione Urbanistica e agli approfondimenti disciplinari del "Tavolo Tecnico Permanente".	DISEGNI DI LEGGE	1	2	25	=	3
DIPARTIMENTO TERRITORIO	FABRIS VINCENZO		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	15/03/2016
DIPARTIMENTO TERRITORIO	SACCOMANI CARLO	Settore Amministrativo	EFFICIENZA INTERNA	(Processo: Progetti di riqualificazione paesaggistico-ambientale) Descrizione: Promuovere azioni di risanamento e recupero di aree degradate di particolare interesse paesaggistico e storico all'interno della programmazione biennale 2014-2015, mediante il finanziamento di interventi selezionati dalla Regione, da avviare mediante la sottoscrizione di protocolli d'intesa, per condividere progetti e tempi di realizzazione degli interventi.	REPORT	0	4	15	=	4
DIPARTIMENTO TERRITORIO	SACCOMANI CARLO	Settore Amministrativo	EFFICACIA ESTERNA	(Processo: Osservatorio Regionale per il paesaggio); Cliente principale: Enti locali, tecnici, professionisti e cittadini. Descrizione: Migliorare gli strumenti per la conoscenza e per la documentazione del territorio, anche attraverso il completamento della rete degli osservatori locali per il paesaggio, al fine del monitoraggio territoriale e ambientale, e per favorire il corretto utilizzo delle informazioni territoriale e paesaggistica contenuta nelle banche dati regionali, con organizzazione di specifiche attività formative. Metodologia misurazione soddisfazione cliente: 1) somministrazione di un questionario di gradimento ai partecipanti al corso sul paesaggio; 2) richiesta compilazione questionario on line agli utenti che accedono alle informazioni presenti sul web.	REPORT	0	1	15	=	1
DIPARTIMENTO TERRITORIO	SACCOMANI CARLO	Settore Amministrativo	PERSONALE	Coordinamento delle attività di consulenza e supporto giuridico amministrativo in relazione alle criticità di leggi e circolari regionali, anche con riferimento alle modalità organizzative degli enti delegati al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 45-quater L.R. 11/2004.	TEMPORALE	31/12/2015	30/11/2015	25	=	30/11/2015
DIPARTIMENTO TERRITORIO	SACCOMANI CARLO	Settore Amministrativo	PERSONALE	Avvio del procedimento amministrativo per l'affidamento dei lavori di realizzazione del bacino di laminazione delle piene in località San Lorenzo del Comune di Soave VR	TEMPORALE	31/10/2015	31/08/2015	25	=	03/08/2015
DIPARTIMENTO TERRITORIO	SACCOMANI CARLO	Settore Amministrativo	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	10/03/2016
SEZIONE URBANISTICA	BERTO BRUNO	Settore Urbanistica attuativa	EFFICIENZA INTERNA	(Processo: Progetti di riqualificazione paesaggistico-ambientale) Descrizione: Promuovere azioni di risanamento e recupero di aree degradate di particolare interesse paesaggistico e storico all'interno della programmazione biennale 2014-2015, mediante il finanziamento di interventi selezionati dalla Regione, da avviare mediante la sottoscrizione di protocolli d'intesa, per condividere progetti e tempi di realizzazione degli interventi.	REPORT	0	4	15	=	4

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE URBANISTICA	BERTO BRUNO	Settore Urbanistica attuativa	EFFICACIA ESTERNA	(Processo: Osservatorio Regionale per il paesaggio); Cliente principale: Enti locali, tecnici, professionisti e cittadini. Descrizione: Migliorare gli strumenti per la conoscenza e per la documentazione del territorio, anche attraverso il completamento della rete degli osservatori locali per il paesaggio, al fine del monitoraggio territoriale e ambientale, e per favorire il corretto utilizzo delle informazioni territoriali e paesaggistiche contenute nelle banche dati regionali, con organizzazione di specifiche attività formative. Metodologia misurazione soddisfazione cliente: 1) somministrazione di un questionario di gradimento ai partecipanti al corso sul paesaggio; 2) richiesta compilazione questionario on line agli utenti che accedono alle informazioni presenti sul web.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE URBANISTICA	BERTO BRUNO	Settore Urbanistica attuativa	PERSONALE	Coordinamento delle attività di consulenza e di supporto a servizio dei cittadini, dei Comuni e dei progettisti in tema di applicazione della L.R. 14/2009 (Piano casa) e della L.R. 55/2012 (SUAP).	n. attività svolte	100	150	25	=	164
SEZIONE URBANISTICA	BERTO BRUNO	Settore Urbanistica attuativa	PERSONALE	Coordinamento delle attività di studio delle problematiche procedurali ed elaborazione di proposte di scansione delle diverse azioni al fine di coordinare le disposizioni dettate dall'art. 26 della L.R. 50/2012, e dal regolamento n. 1/2013, con la L.R. 11/2004. Standardizzazione delle procedure in materia di insediamento delle medie e grandi strutture di vendita di competenza regionale.	REPORT	0	1	25	=	1
SEZIONE URBANISTICA	BERTO BRUNO	Settore Urbanistica attuativa	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	08/03/2016
SEZIONE URBANISTICA	ALBERTI FRANCO	Settore Pianificazione urbanistica	EFFICIENZA INTERNA	C(Processo: Progetti di riqualificazione paesaggistico-ambientale) Descrizione: Promuovere azioni di risanamento e recupero di aree degradate di particolare interesse paesaggistico e storico all'interno della programmazione biennale 2014-2015, mediante il finanziamento di interventi selezionati dalla Regione, da avviare mediante la sottoscrizione di protocolli d'intesa, per condividere progetti e tempi di realizzazione degli interventi.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE URBANISTICA	ALBERTI FRANCO	Settore Pianificazione urbanistica	EFFICACIA ESTERNA	(Processo: Osservatorio Regionale per il paesaggio); Cliente principale: Enti locali, tecnici, professionisti e cittadini. Descrizione: Migliorare gli strumenti per la conoscenza e per la documentazione del territorio, anche attraverso il completamento della rete degli osservatori locali per il paesaggio, al fine del monitoraggio territoriale e ambientale, e per favorire il corretto utilizzo delle informazioni territoriali e paesaggistiche contenute nelle banche dati regionali, con organizzazione di specifiche attività formative. Metodologia misurazione soddisfazione cliente: 1) somministrazione di un questionario di gradimento ai partecipanti al corso sul paesaggio; 2) richiesta compilazione questionario on line agli utenti che accedono alle informazioni presenti sul web.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE URBANISTICA	ALBERTI FRANCO	Settore Pianificazione urbanistica	PERSONALE	Coordinamento dell'attività legislativa e di indirizzo in materia di pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica anche attraverso predisposizione di atti e iniziative a favore della rigenerazione edilizia e urbana, limitazione del consumo di suolo e introduzione della componente energetica ed ambientale in edilizia e urbanistica. Ciò attraverso la conclusione e finalizzazione dei progetti europei "RURBANCE", "ALPBC" e "CABEE" e gestione del "Tavolo Tecnico Permanente" sulle diverse tematiche disciplinari e l'avvio nuovi progetti di cooperazione territoriale e Progetti urbanistico territoriali - Accordi di Programma.	AZIONI	10	15	25	=	26

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE URBANISTICA	ALBERTI FRANCO	Settore Pianificazione urbanistica	PERSONALE	Coordinamento delle attività preparatorie del 3° Incontro Mondiale sui Paesaggi Terrazzati", attraverso lo sviluppo delle sessioni tematiche relative alle 11 sedi nazionali, management e segretariato tecnico, Organizzazione di eventi locali e internazionali e coordinamento della comunicazione web, partecipazione alle riunioni del Comitato Organizzatore,	REPORT	1	2	25	=	5
SEZIONE URBANISTICA	ALBERTI FRANCO	Settore Pianificazione urbanistica	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	10/03/2016
SEZIONE URBANISTICA	OPERTI IGNAZIO	Settore Paesaggio e osservatorio	EFFICIENZA INTERNA	(Processo: Progetti di riqualificazione paesaggistico-ambientale) Descrizione: Promuovere azioni di risanamento e recupero di aree degradate di particolare interesse paesaggistico e storico all'interno della programmazione biennale 2014-2015, mediante il finanziamento di interventi selezionati dalla Regione, da avviare mediante la sottoscrizione di protocolli d'intesa, per condividere progetti e tempi di realizzazione degli interventi.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE URBANISTICA	OPERTI IGNAZIO	Settore Paesaggio e osservatorio	EFFICACIA ESTERNA	(Processo: Osservatorio Regionale per il paesaggio); Cliente principale: Enti locali, tecnici, professionisti e cittadini. Descrizione: Migliorare gli strumenti per la conoscenza e per la documentazione del territorio, anche attraverso il completamento della rete degli osservatori locali per il paesaggio, al fine del monitoraggio territoriale e ambientale, e per favorire il corretto utilizzo delle informazioni territoriali e paesaggistiche contenute nelle banche dati regionali, con organizzazione di specifiche attività formative. Metodologia misurazione soddisfazione cliente: 1) somministrazione di un questionario di gradimento ai partecipanti al corso sul paesaggio; 2) richiesta compilazione questionario on line agli utenti che accedono alle informazioni presenti sul web.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE URBANISTICA	OPERTI IGNAZIO	Settore Paesaggio e osservatorio	PERSONALE	Avvio progetti approvati con DGR 1924/2014, definizione cronoprogramma per trasferimento risorse.	PROGETTI	10	20	25	=	25
SEZIONE URBANISTICA	OPERTI IGNAZIO	Settore Paesaggio e osservatorio	PERSONALE	Osservatorio regionale per il paesaggio attività 2015: avvio del programma per la raccolta delle segnalazioni, coordinamento degli osservatori locali, organizzazione corso regionale di formazione sul paesaggio, predisposizione di linee guida per la stesura della relazione paesaggistica, aggiornamento elenchi corsi d'acqua vincolati.	AZIONI	2	4	25	=	5
SEZIONE URBANISTICA	OPERTI IGNAZIO	Settore Paesaggio e osservatorio	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	15/03/2016
SEZIONE PIANIFICAZIONE TERRIT. STRATEG. E CARTOGR.	DE GENNARO MAURIZIO		EFFICIENZA INTERNA	Razionalizzazione del processo di gestione delle informazioni afferenti alla pianificazione territoriale, attraverso la riconfigurazione del sito ptrc.it con migrazione del server di gestione esterno all'interno del portale istituzionale della Regione del Veneto, per una maggiore efficienza e sicurezza dei dati al fine di ottimizzare l'attività di implementazione delle risorse informative da parte del personale interno	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE PIANIFICAZIONE TERRIT. STRATEG. E CARTOGR.	DE GENNARO MAURIZIO		EFFICACIA ESTERNA	Incremento delle funzionalità dell'Infrastruttura Dati Territoriali (IDT-RV), anche a seguito degli esiti del sondaggio di "Verifica di gradimento del servizio" anno 2014, per il miglioramento della fruizione da parte dei clienti esterni (pubblici e privati) relativamente all'interfaccia dell'utilizzo del nuovo visualizzatore e della sua	REPORT	0	1	15	=	1

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
				velocità di fruizione (performance dei servizi). MISURAZIONE: Per procedere alla misurazione dei risultati della performance, si ripropone di condurre una nuova specifica indagine (questionario on-line indirizzato agli iscritti alle News della Community Ambiente e Territorio) per rilevare il gradimento degli utilizzatori dei servizi con specifico riferimento alle nuove soluzioni adottate e particolare attenzione agli eventuali suggerimenti per il continuo miglioramento dei servizi esposti.						
SEZIONE PIANIFICAZIONE TERRIT. STRATEG. E CARTOGR.	DE GENNARO MAURIZIO		PERSONALE	Analisi degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale per la razionalizzazione delle informazioni presenti nelle banche dati regionali e l'individuazione di indicatori di controllo degli effetti degli strumenti pianificatori in attuazione degli obiettivi del PTRC (conclusione delle attività avviate con DGR n. 2805 del 10/11/2014)	REPORT	0	1	25	=	1
SEZIONE PIANIFICAZIONE TERRIT. STRATEG. E CARTOGR.	DE GENNARO MAURIZIO		PERSONALE	Razionalizzazione e omogeneizzazione, secondo gli standard nazionali (DM 10/11/2011) e le "regole tecniche" previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs 82/2005), dei dati territoriali necessari per il controllo e monitoraggio del territorio e sviluppo di nuovi modelli altimetrici e attivazione seminari formativi.	INIZIATIVE	1	2	25	=	7
SEZIONE PIANIFICAZIONE TERRIT. STRATEG. E CARTOGR.	DE GENNARO MAURIZIO		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	11/03/2016
SEZIONE PIANIFICAZIONE TERRIT. STRATEG. E CARTOGR.	FOCCARDI MASSIMO	Sett.Pianific.territor. e osserv. pianificazione	EFFICIENZA INTERNA	Razionalizzazione del processo di gestione delle informazioni afferenti alla pianificazione territoriale, attraverso la riconfigurazione del sito ptrc.it con migrazione del server di gestione esterno all'interno del portale istituzionale della Regione del Veneto, per una maggiore efficienza e sicurezza dei dati al fine di ottimizzare l'attività di implementazione delle risorse informative da parte del personale interno	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE PIANIFICAZIONE TERRIT. STRATEG. E CARTOGR.	FOCCARDI MASSIMO	Sett.Pianific.territor. e osserv. pianificazione	EFFICACIA ESTERNA	Incremento delle funzionalità dell'Infrastruttura Dati Territoriali (IDT-RV), anche a seguito degli esiti del sondaggio di "Verifica di gradimento del servizio" anno 2014, per il miglioramento della fruizione da parte dei clienti esterni (pubblici e privati) relativamente all'interfaccia dell'utilizzo del nuovo visualizzatore e della sua velocità di fruizione (performance dei servizi). MISURAZIONE: Per procedere alla misurazione dei risultati della performance, si ripropone di condurre una nuova specifica indagine (questionario on-line indirizzato agli iscritti alle News della Community Ambiente e Territorio) per rilevare il gradimento degli utilizzatori dei servizi con specifico riferimento alle nuove soluzioni adottate e particolare attenzione agli eventuali suggerimenti per il continuo miglioramento dei servizi esposti.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE PIANIFICAZIONE TERRIT. STRATEG. E CARTOGR.	FOCCARDI MASSIMO	Sett.Pianific.territor. e osserv. pianificazione	PERSONALE	Predisposizione e perfezionamento degli elaborati grafici e documentali del piano paesaggistico regionale d'ambito "Arco costiero adriatico laguna di Venezia e delta del Po" Quadro per la tutela, cura e valorizzazione del paesaggio"; Sistemizzazione e implementazione degli archivi delle informazioni tecnico amministrative inerenti i beni paesaggistici di cui agli art. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004 - Codice del paesaggio ricomprese nei piani paesaggistici regionali d'ambito avviati; sviluppo delle tematiche progettuali relative alle varianti ai Piani di Area individuate.	AZIONI	1	3	25	=	3
SEZIONE PIANIFICAZIONE TERRIT. STRATEG. E	FOCCARDI MASSIMO	Sett.Pianific.territor. e osserv. pianificazione	PERSONALE	Sviluppo di procedure di analisi del sistema delle informazioni territoriali riferite ai diversi livelli di pianificazione (PTRC, PTCP, PAT-PATI) finalizzata alla individuazione di un modello di regole, dati e processi a supporto alle attività di monitoraggio dei piani, nell'ambito dell'Osservatorio Pianificazione (conclusione delle attività avviate	PROCEDURE ELABORA	0	1	25	=	1

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
CARTOGR.				con DGR n.2085 del 10/11/2014.	TE					
SEZIONE PIANIFICAZIONE TERRIT. STRATEG. E CARTOGR.	FOCCARDI MASSIMO	Sett.Pianific.territor. e osserv. pianificazione	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	10/03/2016
SEZIONE COORDINAMENTO COMMISSIONI (VAS VINCA NUVV)	FURLANIS PAOLA NOEMI		EFFICIENZA INTERNA	Riorganizzazione delle attività e definizione del fabbisogno partendo dall'analisi e dalla razionalizzazione dei processi VAS, VINCA, NUVV e Commissione di Salvaguardia, già mappati, al fine di minimizzare i rischi e garantire il rispetto della normativa sulla trasparenza alla luce delle recenti innovazioni normative	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE COORDINAMENTO COMMISSIONI (VAS VINCA NUVV)	FURLANIS PAOLA NOEMI		EFFICACIA ESTERNA	Implementazione dell'indagine di soddisfazione dell'utente/richiedente i pareri di VAS VINCA CSV NUVV nei procedimenti previsti dalla normativa vigente al fine di valutare l'efficacia delle modalità di assistenza attualmente fornite dalla struttura (consulenza front-office nonché informazioni e modulistica presenti sul sito web) e la necessità di una loro integrazione o aggiornamento. La valutazione verrà condotta attraverso la messa a disposizione sul sito web regionale della struttura di un questionario rivolto agli utenti: pubbliche amministrazioni, uffici regionali e privati richiedenti i pareri e liberi professionisti redattori dei piani, progetti e interventi; le conclusioni dell'indagine verranno sintetizzate in un report	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE COORDINAMENTO COMMISSIONI (VAS VINCA NUVV)	FURLANIS PAOLA NOEMI		PERSONALE	Individuazione degli indicatori ambientali per il monitoraggio di piani, programmi e interventi, che obbligatoriamente devono essere utilizzati nei piani di monitoraggio di PAT/PATI/PI/PUA ecc. e che devono essere inclusi nell'aggiornamento del quadro conoscitivo dello strumento urbanistico	DOCUMENTI	0	1	25	=	1
SEZIONE COORDINAMENTO COMMISSIONI (VAS VINCA NUVV)	FURLANIS PAOLA NOEMI		PERSONALE	La L.R. n. 27/2014 ha modificato la L.R. n. 27/2003 sui lavori pubblici disponendo che ai fini, della programmazione degli interventi e quindi della definizione del Programma Triennale e dei suoi aggiornamenti annuali, la Giunta regionale si avvalga del Nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti (NUVV). Al fine di assicurare, da un lato, il fabbisogno informativo di quest'ultimo, necessario per svolgere le valutazioni/analisi di competenza richieste dalla legge, e di ridurre al minimo, dall'altro lato, l'aggravio a carico delle strutture e dei soggetti proponenti gli interventi, ci si prefigge di integrare ed aggiornare la procedura informatica finora utilizzata dalla struttura responsabile del coordinamento del Programma per la sua predisposizione, al fine di evitare la moltiplicazione degli adempimenti.	TEMPORALE	30/11/2015	30/09/2015	25	=	29/09/2015
SEZIONE COORDINAMENTO COMMISSIONI (VAS VINCA NUVV)	FURLANIS PAOLA NOEMI		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	15/03/2016
AREA SANITA' E SOCIALE	GRECO MARIA ANTONIETTA	Settore relazioni socio-sanitarie	EFFICIENZA INTERNA	Coordinamento del processo organizzativo di partecipazione della Regione - Area sanità e sociale alle reti europee ed ai Partenariati internazionali in ambito sanitario, mediante interventi di riorganizzazione delle attività e delle risorse al fine di ottimizzazione dei flussi informativi e dell'efficienza interna.	REPORT	0	4	15	=	4

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
AREA SANITA' E SOCIALE	GRECO MARIA ANTONIETTA	Settore relazioni socio-sanitarie	EFFICACIA ESTERNA	Riorganizzazione del processo di gestione delle attività di ricerca sanitaria attraverso l'utilizzo del sistema informativo "workflow della ricerca" con formazione degli utenti aziendali e avvio del monitoraggio dei progetti di ricerca al fine di supportare le strategie di governance regionale e ottimizzare gli investimenti.	REPORT	0	1	15	=	1
AREA SANITA' E SOCIALE	GRECO MARIA ANTONIETTA	Settore relazioni socio-sanitarie	PERSONALE	Partecipazione al gruppo di lavoro per l'elaborazione di una proposta normativa per l'istituzione dell'Azienda Zero. Esame delle problematiche correlate.	DOCUMENTI	1	2	25	=	2
AREA SANITA' E SOCIALE	GRECO MARIA ANTONIETTA	Settore relazioni socio-sanitarie	PERSONALE	Partecipazione all'organizzazione della "Venice summer school" e del correlato evento sulla "multimorbilità" realizzati in collaborazione con l'European Observatory on health systems and policies, contatti istituzionali con l'European Observatory e adozione degli atti necessari ai fini della realizzazione degli eventi.	INIZIATIVE	1	2	25	=	2
AREA SANITA' E SOCIALE	GRECO MARIA ANTONIETTA	Settore relazioni socio-sanitarie	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	07/03/2016
AREA SANITA' E SOCIALE	VIGATO GIACOMO	Settore Affari giuridico/amministrativi	EFFICIENZA INTERNA	revisione della procedura relativa alla gestione "fondo rischi e oneri" delle Aziende SSR mediante attivazione nel sistema informatico regionale (Gestione Rischio Clinico) di una funzione per l'esecuzione del monitoraggio continuo dei dati amministrativi/contabili sulla sinistrosità e sulle politiche di prevenzione del rischio	REPORT	0	4	15	=	4
AREA SANITA' E SOCIALE	VIGATO GIACOMO	Settore Affari giuridico/amministrativi	EFFICACIA ESTERNA	riqualificazione dell'applicativo regionale di Gestione Rischio Clinico con implementazione di nuove schede recanti informazioni medico-legali sui sinistri da responsabilità medica delle Aziende sanitarie SSR.	REPORT	0	1	15	=	1
AREA SANITA' E SOCIALE	VIGATO GIACOMO	Settore Affari giuridico/amministrativi	PERSONALE	ricognizione e analisi della sinistrosità delle aziende sanitarie SSR, nell'ultimo decennio, per la valutazione del rischio	REPORT	0	1	25	=	1
AREA SANITA' E SOCIALE	VIGATO GIACOMO	Settore Affari giuridico/amministrativi	PERSONALE	ricognizione storica delle coperture assicurative RCT delle Aziende sanitarie SSR	SCHEDE	10	22	25	=	22
AREA SANITA' E SOCIALE	VIGATO GIACOMO	Settore Affari giuridico/amministrativi	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	15/03/2016
AREA SANITA' E SOCIALE	MARITATI ANTONIO	Sett. Coord. tecn. attività afferenti la Comm. Salute	EFFICIENZA INTERNA	Promuovere l'utilizzo delle videoconferenze per le convocazioni delle riunioni tecnici interregionali della Commissione Salute	REPORT	0	4	15	=	4
AREA SANITA' E SOCIALE	MARITATI ANTONIO	Sett. Coord. tecn. attività afferenti la Comm. Salute	EFFICACIA ESTERNA	Predisposizione di apposite comunicazioni per le strutture dell'area sanità e sociale per al fine di garantire la conoscenza di provvedimenti assunti in Conferenza Stato/Regioni e Unificata che dovranno essere adottati per definire obiettivi e attività per le aziende sanitarie	REPORT	0	1	15	=	1

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
AREA SANITA' E SOCIALE	MARITATI ANTONIO	Sett.Coord.tecn.attività afferenti la Comm. Salute	PERSONALE	Attività di coordinamento delle istruttorie tecniche e delle riunioni del gruppo di lavoro interregionali della Commissione Salute nonché delle riunioni tecniche miste presso la Conferenza Stato/Regioni e Unificata	N.iniziativa realizzate/ programmate	40	60	25	=	60
AREA SANITA' E SOCIALE	MARITATI ANTONIO	Sett.Coord.tecn.attività afferenti la Comm. Salute	PERSONALE	Predisposizione ed organizzazione delle riunioni della Commissione Salute e raccordo tecnico per i provvedimenti da esaminare in Conferenza delle Regioni e PP.AA.	N.iniziativa realizzate/ programmate	10	15	25	=	15
AREA SANITA' E SOCIALE	MARITATI ANTONIO	Sett.Coord.tecn.attività afferenti la Comm. Salute	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	07/03/2016
AREA SANITA' E SOCIALE	SCROCCARO GIOVANNA	Sett. Farmaceut. - Protesica - Dispositivi medici	EFFICIENZA INTERNA	nell'ottica di ottimizzare le attività del Settore, si intende predisporre con riferimento al processo "Direzione e Controllo (ID n. 4889) una matrice delle responsabilità; trattasi di una rappresentazione grafica che individua le aree tematiche proprie del Settore nonché le singole attività alle stesse afferenti con indicazione dei relativi referenti, ed eventuali responsabili e/o collaboratori. Ciò, al fine di razionalizzare e rendere non casuale l'organizzazione del lavoro, Tale strumento, flessibile per sua natura, consente di monitorare costantemente i carichi di lavoro e di operare agevolmente una redistribuzione dei compiti parallelamente all'evolversi dell'attività stessa del Settore	REPORT	0	4	15	=	4
AREA SANITA' E SOCIALE	SCROCCARO GIOVANNA	Sett. Farmaceut. - Protesica - Dispositivi medici	EFFICACIA ESTERNA	Posto che si individuano nei Servizi farmaceutici territoriali e ospedalieri i clienti principali del Settore e che si individua in particolare quale intervento organizzativo oggetto di miglioramento, l'aggiornamento tempestivo e costante del Sito Internet regionale con tutti gli atti/informazioni di rilevanza esterna concernenti le attività di propria competenza, si intende predisporre un questionario per rilevare il grado di soddisfazione nella consultazione e reperimento di documenti di interesse.	REPORT	0	1	15	=	1
AREA SANITA' E SOCIALE	SCROCCARO GIOVANNA	Sett. Farmaceut. - Protesica - Dispositivi medici	PERSONALE	Predisposizione delle Istruttorie relative alle richieste di valutazione sottoposte alla CRITE in merito alle Gare sui dispositivi medici e sui farmaci. L'indicatore valuta la % di pratiche predisposte sul totale delle pratiche assegnate	PERCENTUALE	50	90	25	=	90
AREA SANITA' E SOCIALE	SCROCCARO GIOVANNA	Sett. Farmaceut. - Protesica - Dispositivi medici	PERSONALE	Attivazione nell'ambito della Rete Oncologica Veneto (ROV), del programma di valutazione dei nuovi farmaci oncologici ad alto costo, secondo la metodologia EBM. Produzione di Raccomandazioni Cliniche	DOCUMENTI	0	12	25	=	12
AREA SANITA' E SOCIALE	SCROCCARO GIOVANNA	Sett. Farmaceut. - Protesica - Dispositivi medici	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	10/03/2016
SEZIONE EDILIZIA OSPEDALIERA A FINALITA' COLLETT.	CANINI ANTONIO		EFFICIENZA INTERNA	Aggiornamento della mappatura dei processi, dell'analisi dei rischi, delle norme sulla trasparenza e del controllo e coordinamento connessi all'assegnazione della competenza in materia di liquidazioni della spesa per gli investimenti in sanità (D.R. Bilancio n. 43 /2015)	REPORT	0	4	15	=	4

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE EDILIZIA OSPEDALIERA A FINALITA' COLLETT.	CANINI ANTONIO		EFFICACIA ESTERNA	1) Cliente principale: Aziende U.L.S.S. e Ospedaliere 2) Organizzazione del procedimento per l'applicazione Decreto Antincendio 3) Predisposizione schede tecniche	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE EDILIZIA OSPEDALIERA A FINALITA' COLLETT.	CANINI ANTONIO		PERSONALE	Applicazione D.M. antincendio 19 marzo 2015	REPORT	0	23	25	=	23
SEZIONE EDILIZIA OSPEDALIERA A FINALITA' COLLETT.	CANINI ANTONIO		PERSONALE	Avvio procedimento per realizzazione Strutture REMS (ex O.P.G.)	ATTI	0	1	25	=	1
SEZIONE EDILIZIA OSPEDALIERA A FINALITA' COLLETT.	CANINI ANTONIO		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	07/03/2016
SEZIONE CONTROLLI GOVERNO E PERSONALE SSR	COSTA CLAUDIO		EFFICIENZA INTERNA	Riorganizzazione delle attività di protocollo. In un'ottica di snellimento delle procedure di protocollazione e di gestione della corrispondenza, viene attivato un indirizzo di PEC dedicato all'Area. L'attività comporta una riorganizzazione delle risorse dedicate alla segreteria, con spostamento di una persona dalla segreteria della Sezione C., G. e P. SSR alla segreteria di Area. Senza ricorrere a personale aggiuntivo vengono ridotti i tempi di smistamento della corrispondenza, limitati i possibili errori di destinazione e diminuito il numero di stampe.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE CONTROLLI GOVERNO E PERSONALE SSR	COSTA CLAUDIO		EFFICACIA ESTERNA	Nel corso del 2014 sono stati definiti i Valori di Riferimento del personale di Degenza, adottati con DGR 610/2014. Nell'ambito di questa attività assume rilevante importanza la misurazione del tempo assistenziale erogato nelle diverse realtà di degenza dei presidi ospedalieri pubblici della regione. Al fine di operare analisi dei modelli organizzativi, è stato realizzato un applicativo informatico per la misurazione dei tempi di assistenza erogati, messo a disposizione delle 24 aziende del SSR, con dettaglio dei valori relativi ai presidi e alle unità operative, attraverso monitoraggi trimestrali.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE CONTROLLI GOVERNO E PERSONALE SSR	COSTA CLAUDIO		PERSONALE	Predisposizione emendamento Legge di Stabilità anno 2016 ex art. 40 CCNL 7 aprile 1999 comparto ed ex art. 61 CCNL 5 dicembre 1996 dirigenza SPTA.	TEMPORALE	31/12/2015	30/09/2015	25	=	30/09/2015
SEZIONE CONTROLLI GOVERNO E PERSONALE SSR	COSTA CLAUDIO		PERSONALE	Revisione evidenze documentali per la verifica dei requisiti dei Provider ECM pubblici e privati con accreditamento standard	TEMPORALE	31/12/2015	30/09/2015	25	=	30/09/2015
SEZIONE CONTROLLI GOVERNO E PERSONALE SSR	COSTA CLAUDIO		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	08/03/2016
SEZIONE CONTROLLI GOVERNO E PERSONALE SSR	BORTOLAN FRANCESCO	Settore LEA e investimenti SSR	EFFICIENZA INTERNA	Riorganizzazione delle attività di protocollo. In un'ottica di snellimento delle procedure di protocollazione e di gestione della corrispondenza, viene attivato un indirizzo di PEC dedicato all'Area. L'attività comporta una riorganizzazione delle risorse dedicate alla segreteria, con spostamento di una persona dalla segreteria della Sezione C., G. e P. SSR alla segreteria di Area. Senza ricorrere a personale aggiuntivo vengono ridotti i tempi	REPORT	0	4	15	=	4

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
				di smistamento della corrispondenza, limitati i possibili errori di destinazione e diminuito il numero di stampe.						
SEZIONE CONTROLLI GOVERNO E PERSONALE SSR	BORTOLAN FRANCESCO	Settore LEA e investimenti SSR	EFFICACIA ESTERNA	Nel corso del 2014 sono stati definiti i Valori di Riferimento del personale di Degenza, adottati con DGR 610/2014. Nell'ambito di questa attività assume rilevante importanza la misurazione del tempo assistenziale erogato nelle diverse realtà di degenza dei presidi ospedalieri pubblici della regione. Al fine di operare analisi dei modelli organizzativi, è stato realizzato un applicativo informatico per la misurazione dei tempi di assistenza erogati, messo a disposizione delle 24 aziende del SSR, con dettaglio dei valori relativi ai presidi e alle unità operative, attraverso monitoraggi trimestrali.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE CONTROLLI GOVERNO E PERSONALE SSR	BORTOLAN FRANCESCO	Settore LEA e investimenti SSR	PERSONALE	Sviluppare e mettere a regime una procedura informatica, integrata all'interno del datawarehouse socio sanitario regionale (garantendo così la massima coerenza, l'aggiornamento e una efficiente integrazione con i dati disponibili), finalizzata a misurare - con cadenza mensile - i tempi di attesa delle prestazioni traccianti erogate in regime di specialistica ambulatoriale di tutte le Aziende del SSR, con dettaglio sulle singole prestazioni, riferiti ai singoli presidi e alle specifiche unità operative eroganti.	REPORT	2	6	25	=	6
SEZIONE CONTROLLI GOVERNO E PERSONALE SSR	BORTOLAN FRANCESCO	Settore LEA e investimenti SSR	PERSONALE	GESTIONE DEL QUESTIONARIO LEA: predisposizione e trasmissione al Ministero della Salute del Questionario LEA 2014 entro i tempi previsti dal Ministero.	DOCUMENTI	0	1	25	=	1
SEZIONE CONTROLLI GOVERNO E PERSONALE SSR	BORTOLAN FRANCESCO	Settore LEA e investimenti SSR	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	
SEZIONE CONTROLLI GOVERNO E PERSONALE SSR	GUBIAN LORENZO	Settore Sistema informativo SSR	EFFICIENZA INTERNA	Riorganizzazione delle attività di protocollo. In un'ottica di snellimento delle procedure di protocollazione e di gestione della corrispondenza, viene attivato un indirizzo di PEC dedicato all'Area. L'attività comporta una riorganizzazione delle risorse dedicate alla segreteria, con spostamento di una persona dalla segreteria della Sezione C., G. e P. SSR alla segreteria di Area. Senza ricorrere a personale aggiuntivo vengono ridotti i tempi di smistamento della corrispondenza, limitati i possibili errori di destinazione e diminuito il numero di stampe.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE CONTROLLI GOVERNO E PERSONALE SSR	GUBIAN LORENZO	Settore Sistema informativo SSR	EFFICACIA ESTERNA	Nel corso del 2014 sono stati definiti i Valori di Riferimento del personale di Degenza, adottati con DGR 610/2014. Nell'ambito di questa attività assume rilevante importanza la misurazione del tempo assistenziale erogato nelle diverse realtà di degenza dei presidi ospedalieri pubblici della regione. Al fine di operare analisi dei modelli organizzativi, è stato realizzato un applicativo informatico per la misurazione dei tempi di assistenza erogati, messo a disposizione delle 24 aziende del SSR, con dettaglio dei valori relativi ai presidi e alle unità operative, attraverso monitoraggi trimestrali.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE CONTROLLI GOVERNO E PERSONALE SSR	GUBIAN LORENZO	Settore Sistema informativo SSR	PERSONALE	Coordinamento delle attività di implementazione del Fascicolo Sanitario Elettronico (Implementazione dell'architettura regionale e Standard) di cui al PSSR, alla legge 221/2012, alla legge 98/2013 e alla DGR 1671/2012. Rispetto del corrispondente adempimento LEA;	AZIONI	0	1	25	=	1

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE CONTROLLI GOVERNO E PERSONALE SSR	GUBIAN LORENZO	Settore Sistema informativo SSR	PERSONALE	Dematerializzazione della ricetta cartacea (decreto MEF 2 novembre 2011): attuazione della fase riguardante le prescrizioni specialistiche ambulatoriali	% RAGGIUNGIMENTO	60	100	25	=	100
SEZIONE CONTROLLI GOVERNO E PERSONALE SSR	GUBIAN LORENZO	Settore Sistema informativo SSR	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	15/03/2016
SEZIONE CONTROLLI GOVERNO E PERSONALE SSR	DE CONTI NICOLA	Settore Acquisti centralizzati	EFFICIENZA INTERNA	Riorganizzazione delle attività di protocollo. In un'ottica di snellimento delle procedure di protocollazione e di gestione della corrispondenza, viene attivato un indirizzo di PEC dedicato all'Area. L'attività comporta una riorganizzazione delle risorse dedicate alla segreteria, con spostamento di una persona dalla segreteria della Sezione C., G. e P. SSR alla segreteria di Area. Senza ricorrere a personale aggiuntivo vengono ridotti i tempi di smistamento della corrispondenza, limitati i possibili errori di destinazione e diminuito il numero di stampe.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE CONTROLLI GOVERNO E PERSONALE SSR	DE CONTI NICOLA	Settore Acquisti centralizzati	EFFICACIA ESTERNA	Nel corso del 2014 sono stati definiti i Valori di Riferimento del personale di Degenza, adottati con DGR 610/2014. Nell'ambito di questa attività assume rilevante importanza la misurazione del tempo assistenziale erogato nelle diverse realtà di degenza dei presidi ospedalieri pubblici della regione. Al fine di operare analisi dei modelli organizzativi, è stato realizzato un applicativo informatico per la misurazione dei tempi di assistenza erogati, messo a disposizione delle 24 aziende del SSR, con dettaglio dei valori relativi ai presidi e alle unità operative, attraverso monitoraggi trimestrali.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE CONTROLLI GOVERNO E PERSONALE SSR	DE CONTI NICOLA	Settore Acquisti centralizzati	PERSONALE	formalizzazione convenzioni per forniture farmaci	PROCEDURE	100	139	25	=	139
SEZIONE CONTROLLI GOVERNO E PERSONALE SSR	DE CONTI NICOLA	Settore Acquisti centralizzati	PERSONALE	procedure di gara aggiudicate almeno parzialmente entro l'anno	APPALTI	10	16	25	=	27
SEZIONE CONTROLLI GOVERNO E PERSONALE SSR	DE CONTI NICOLA	Settore Acquisti centralizzati	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	
SEZIONE CONTROLLI GOVERNO E PERSONALE SSR	BOTTEON FRANCO	Settore Personale SSR	EFFICIENZA INTERNA	Riorganizzazione delle attività di protocollo. In un'ottica di snellimento delle procedure di protocollazione e di gestione della corrispondenza, viene attivato un indirizzo di PEC dedicato all'Area. L'attività comporta una riorganizzazione delle risorse dedicate alla segreteria, con spostamento di una persona dalla segreteria della Sezione C., G. e P. SSR alla segreteria di Area. Senza ricorrere a personale aggiuntivo vengono ridotti i tempi di smistamento della corrispondenza, limitati i possibili errori di destinazione e diminuito il numero di stampe.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE CONTROLLI GOVERNO E PERSONALE SSR	BOTTEON FRANCO	Settore Personale SSR	EFFICACIA ESTERNA	Nel corso del 2014 sono stati definiti i Valori di Riferimento del personale di Degenza, adottati con DGR 610/2014. Nell'ambito di questa attività assume rilevante importanza la misurazione del tempo assistenziale erogato nelle diverse realtà di degenza dei presidi ospedalieri pubblici della regione. Al fine di operare analisi dei modelli organizzativi, è stato realizzato un applicativo informatico per la misurazione dei tempi di assistenza erogati, messo a disposizione delle 24 aziende del SSR, con dettaglio dei valori relativi ai presidi e alle unità	REPORT	0	1	15	=	1

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
				operative, attraverso monitoraggi trimestrali.						
SEZIONE CONTROLLI GOVERNO E PERSONALE SSR	BOTTEON FRANCO	Settore Personale SSR	PERSONALE	Indagine sulle prescrizioni limitative della prestazione di lavoro imposte dal medico competente in collaborazione con Cergas - Bocconi. Stipula convenzione e predisposizione griglia per indagine	TEMPORALE	31/12/2015	31/10/2015	25	=	20/07/2015
SEZIONE CONTROLLI GOVERNO E PERSONALE SSR	BOTTEON FRANCO	Settore Personale SSR	PERSONALE	Definizione delle procedure concorsuali riservate per l'assunzione del personale precario del Comparto Sanità in attuazione dell'articolo 4, comma 10, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito nella L. 30 ottobre 2013, n. 125, e del DPCM 6 marzo 2015	TEMPORALE	31/12/2015	31/10/2015	25	=	30/07/2015
SEZIONE CONTROLLI GOVERNO E PERSONALE SSR	BOTTEON FRANCO	Settore Personale SSR	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA	PILERCI CLAUDIO		EFFICIENZA INTERNA	Revisione della procedura di parere di conformità alla programmazione regionale per il rilascio/rinnovo delle autorizzazioni all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA	PILERCI CLAUDIO		EFFICACIA ESTERNA	"CLIENTE PRINCIPALE: erogatori/operatori del Servizio Sanitario Regionale MIGLIORAMENTO: implementazione della gestione informatizzata del processo di autorizzazione ed accreditamento RILEVAZIONE SODDISFAZIONE DEL CLIENTE: questionario	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA	PILERCI CLAUDIO		PERSONALE	Sviluppo processi di integrazione tra ospedale e territorio (es. reti clinico assistenziali, percorsi diagnostico terapeutici assistenziali)	DELIBERE	5	10	25	=	10
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA	PILERCI CLAUDIO		PERSONALE	Garantire l'attività del Settore Assistenza ospedaliera pubblica e privata: attuazione della DGR n. 2122/2013 di adeguamento delle schede di dotazione opedaliera	DELIBERE	10	25	25	=	25
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA	PILERCI CLAUDIO		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	15/03/2016
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA	RAMPAZZO LORENZO	Settore Salute mentale e sanità penitenziaria	EFFICIENZA INTERNA	Revisione della procedura di parere di conformità alla programmazione regionale per il rilascio/rinnovo delle autorizzazioni all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA	RAMPAZZO LORENZO	Settore Salute mentale e sanità penitenziaria	EFFICACIA ESTERNA	"CLIENTE PRINCIPALE: erogatori/operatori del Servizio Sanitario Regionale MIGLIORAMENTO: implementazione della gestione informatizzata del processo di autorizzazione ed accreditamento	REPORT	0	1	15	=	1

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SANITARIA				RILEVAZIONE SODDISFAZIONE DEL CLIENTE: questionario						
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA	RAMPAZZO LORENZO	Settore Salute mentale e sanità penitenziaria	PERSONALE	Coordinamento e monitoraggio del processo di dimissione degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari) con particolare riferimento all'applicazione nella Regione del Veneto della Legge 30 maggio 2014 n. 81 - Conversione in legge, con modificazioni del Decreto Legge 31 marzo 2014, n. 52, recante "Disposizioni urgenti in materia di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari	REPORT	0	1	25	=	1
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA	RAMPAZZO LORENZO	Settore Salute mentale e sanità penitenziaria	PERSONALE	Recepimento degli Accordi Stato-Regioni del 2014 ai sensi del Piano di Azione Nazionale sulla salute mentale (PANSM) in materia di "Definizione dei percorsi di cura da attivare nei Dipartimenti di salute mentale per i disturbi schizofrenici, i disturbi dell'umore e i disturbi gravi di personalità" e de "Gli interventi residenziali e semiresidenziali terapeutico riabilitativi per i disturbi neuropsichici dell'infanzia e dell'adolescenza	DELIBERE	0	2	25	=	2
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA	RAMPAZZO LORENZO	Settore Salute mentale e sanità penitenziaria	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	11/03/2016
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA	SAIA MARIO	Settore Assistenza ambulatoriale	EFFICIENZA INTERNA	Revisione della procedura di parere di conformità alla programmazione regionale per il rilascio/rinnovo delle autorizzazioni all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA	SAIA MARIO	Settore Assistenza ambulatoriale	EFFICACIA ESTERNA	"CLIENTE PRINCIPALE: erogatori/operatori del Servizio Sanitario Regionale MIGLIORAMENTO: implementazione della gestione informatizzata del proceso di autorizzazione ed accreditamento RILEVAZIONE SODDISFAZIONE DEL CLIENTE: questionario	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA	SAIA MARIO	Settore Assistenza ambulatoriale	PERSONALE	revisione del quadro assistenziale e delle condizioni di erogabilità delle prestazioni di specialistica ambulatoriale odontoiatrica	DELIBERE	0	1	25	=	1
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA	SAIA MARIO	Settore Assistenza ambulatoriale	PERSONALE	definizione dei criteri e delle modalità di attribuzione dei tetti di spesa per l'assistenza specialistica erogata dagli erogatori privati accreditati esclusivamente ambulatoriali	DELIBERE	0	1	25	=	1
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA	SAIA MARIO	Settore Assistenza ambulatoriale	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA	DE POLLI PAOLA	Settore Accreditamento area sanitaria	EFFICIENZA INTERNA	Revisione della procedura di parere di conformità alla programmazione regionale per il rilascio/rinnovo delle autorizzazioni all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie	REPORT	0	4	15	=	4

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA	DE POLLI PAOLA	Settore Accreditamento area sanitaria	EFFICACIA ESTERNA	"CLIENTE PRINCIPALE: erogatori/operatori del Servizio Sanitario Regionale MIGLIORAMENTO: implementazione della gestione informatizzata del proceso di autorizzazione ed accreditamento RILEVAZIONE SODDISFAZIONE DEL CLIENTE: questionario	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA	DE POLLI PAOLA	Settore Accreditamento area sanitaria	PERSONALE	Prevenzione e gestione del contenzioso nell'ambito dell'attività volta al recepimento della disciplina di revisione del sistema di accreditamento (nuovo assetto regionale degli attori del sistema di accreditamento e recepimento della disciplina nazionale, conclusione dei procedimenti in corso dopo la chiusura di ARSS)	RELAZIONI	0	1	25	=	1
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA	DE POLLI PAOLA	Settore Accreditamento area sanitaria	PERSONALE	Analisi giuridica a supporto della definizione di procedure per il rinnovo e il rilascio di nuovi accreditamenti a strutture sanitarie private (lr 2/14)	DOCUMENTI	0	1	25	=	1
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA	DE POLLI PAOLA	Settore Accreditamento area sanitaria	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA	GHIOTTO MARIA CRISTINA	Settore Assistenza distrettuale e cure primarie	EFFICIENZA INTERNA	Revisione della procedura di parere di conformità alla programmazione regionale per il rilascio/rinnovo delle autorizzazioni all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA	GHIOTTO MARIA CRISTINA	Settore Assistenza distrettuale e cure primarie	EFFICACIA ESTERNA	"CLIENTE PRINCIPALE: erogatori/operatori del Servizio Sanitario Regionale MIGLIORAMENTO: implementazione della gestione informatizzata del proceso di autorizzazione ed accreditamento RILEVAZIONE SODDISFAZIONE DEL CLIENTE: questionario	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA	GHIOTTO MARIA CRISTINA	Settore Assistenza distrettuale e cure primarie	PERSONALE	Sviluppo delle Cure primarie: analisi dei progetti di Medicina Gruppo Integrata formulati dalle Aziende ULSS e attività di coordinamento dei tavoli preposti	% progetti esaminati/totali presentati	10	80	25	=	80
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA	GHIOTTO MARIA CRISTINA	Settore Assistenza distrettuale e cure primarie	PERSONALE	Avvio e messa a regime del processo di alimentazione dell'Anagrafe Unica Regionale (L'indicatore si riferisce al n° estrazioni dati inseriti e report prodotti)	PROCEDURE ELABORATE	1	4	25	=	4
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA	GHIOTTO MARIA CRISTINA	Settore Assistenza distrettuale e cure primarie	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	14/03/2016
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA	CORTI MARIA CHIARA	Sett. Strutt. ricovero interm.integrat.socio-san.	EFFICIENZA INTERNA	Revisione della procedura di parere di conformità alla programmazione regionale per il rilascio/rinnovo delle autorizzazioni all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie	REPORT	0	4	15	=	4

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA	CORTI MARIA CHIARA	Sett. Strutt. ricovero interm.integraz.soci o-san.	EFFICACIA ESTERNA	"CLIENTE PRINCIPALE: erogatori/operatori del Servizio Sanitario Regionale MIGLIORAMENTO: implementazione della gestione informatizzata del proceso di autorizzazione ed accreditamento RILEVAZIONE SODDISFAZIONE DEL CLIENTE: questionario	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA	CORTI MARIA CHIARA	Sett. Strutt. ricovero interm.integraz.soci o-san.	PERSONALE	Implementare strumenti di stratificazione del rischio per misurare il case-mix della popolazione per avviare attivita' di Population Health Management. (cfr. Berwick)	REPORT	0	1	25	=	1
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA	CORTI MARIA CHIARA	Sett. Strutt. ricovero interm.integraz.soci o-san.	PERSONALE	Favorire il ruolo di facilitatore della Regione nell'attivare le Strutture di ricovero intermedie come pianificato nella 2122/2013 e come declinato in ogni azienda sanitaria con piano aziendale.	REPORT	0	1	25	=	1
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA	CORTI MARIA CHIARA	Sett. Strutt. ricovero interm.integraz.soci o-san.	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	15/03/2016
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA	RUSSO FRANCESCA	Sett. Promoz. e sviluppo igiene e sanità pubblica	EFFICIENZA INTERNA	Revisione della procedura di parere di conformità alla programmazione regionale per il rilascio/rinnovo delle autorizzazioni all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA	RUSSO FRANCESCA	Sett. Promoz. e sviluppo igiene e sanità pubblica	EFFICACIA ESTERNA	"CLIENTE PRINCIPALE: erogatori/operatori del Servizio Sanitario Regionale MIGLIORAMENTO: implementazione della gestione informatizzata del proceso di autorizzazione ed accreditamento RILEVAZIONE SODDISFAZIONE DEL CLIENTE: questionario	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA	RUSSO FRANCESCA	Sett. Promoz. e sviluppo igiene e sanità pubblica	PERSONALE	Gestione dei contaminanti emergenti nelle acque potabili	REPORT	2	3	25	=	3
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA	RUSSO FRANCESCA	Sett. Promoz. e sviluppo igiene e sanità pubblica	PERSONALE	Coordinamento, nell'ambito del Piano Regionale della Prevenzione, della stesura dei Piani di Prevenzione Aziendale (PPA)	INCONTRI	3	5	25	=	5
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA	RUSSO FRANCESCA	Sett. Promoz. e sviluppo igiene e sanità pubblica	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	14/03/2016

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE PREVENZIONE E SANITA' PUBBLICA	FRISON GIOVANNA		EFFICIENZA INTERNA	in considerazione della esiguità delle risorse assegnate alla sezione verrà definito un percorso di semplificazione e condivisione delle procedure amministrative: dalla fase di protocollazione alla fase di stesura degli atti e relativa archiviazione	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE PREVENZIONE E SANITA' PUBBLICA	FRISON GIOVANNA		EFFICACIA ESTERNA	mediante la stesura di specifici Programmi del Piano Regionale Prevenzione si intende individuare un percorso comune a tutti i servizi dei dipartimenti di prevenzione delle aziende ulss che si occupano di salute e sicurezza sul lavoro e di problematiche salute ambiente correlate	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE PREVENZIONE E SANITA' PUBBLICA	FRISON GIOVANNA		PERSONALE	garantire il Coordinamento Interregionale Prevenzione in raccordo con il Ministero della Salute, nelle sue articolazioni, e l'Istituto Superiore di sanità	VERBALI RIUNIONE	1	3	25	=	2
SEZIONE PREVENZIONE E SANITA' PUBBLICA	FRISON GIOVANNA		PERSONALE	coordinare i servizi territoriali nella individuazione e stesura dei Programmi del Piano regionale prevenzione per i macro obiettivi n.2.7 e n. 2.8.	INCONTRI	1	3	25	=	3
SEZIONE PREVENZIONE E SANITA' PUBBLICA	FRISON GIOVANNA		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	15/03/2016
SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE	CESTER GIORGIO		EFFICIENZA INTERNA	DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI RIFINANZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (CE) N. 882/2004. D. Lgs. 19 novembre 2008, n. 194. D.M. 24/01/2011.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE	CESTER GIORGIO		EFFICACIA ESTERNA	programmazione ed effettuazione di audit sulle Az.ULSS	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE	CESTER GIORGIO		PERSONALE	Predisposizione DGR e monitoraggio attuazione attività CREV.	REPORT	0	2	25	=	1
SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE	CESTER GIORGIO		PERSONALE	Predisposizione DGR e monitoraggio attuazione del Piano Regionale Integrato dei controlli.	DOCUMENTI	0	2	25	=	1
SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE	CESTER GIORGIO		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	11/03/2016
SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE	BRICHESE MICHELE	Sett. Igiene sicur. Alim. origine anim.	EFFICIENZA INTERNA	DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI RIFINANZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (CE) N. 882/2004. D. Lgs. 19 novembre 2008, n. 194. D.M. 24/01/2011.	REPORT	0	4	15	=	4

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE	BRICHESE MICHELE	Sett. Igiene secur. Alim. origine anim.	EFFICACIA ESTERNA	programmazione ed effettuazione di audit sulle Az. ULSS	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE	BRICHESE MICHELE	Sett. Igiene secur. Alim. origine anim.	PERSONALE	Effettuazione audit su ACL Assistenza audit FVO, Ministero ed altri organismi.	DOCUMENTI	1	3	25	=	8
SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE	BRICHESE MICHELE	Sett. Igiene secur. Alim. origine anim.	PERSONALE	implementazione in regione Veneto del Piano nazionale di emergenze epidemiche	DOCUMENTI	0	1	25	=	1
SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE	BRICHESE MICHELE	Sett. Igiene secur. Alim. origine anim.	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	08/03/2016
SEZIONE PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE SSR	BONIN MAURO		EFFICIENZA INTERNA	Rispetto vincolo trasferimento 95% delle risorse finanziarie alle Aziende del SSR entro il 31.12.2015 e minimizzazione giacenze cassa sanità	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE SSR	BONIN MAURO		EFFICACIA ESTERNA	Perseguimento dell'equilibrio economico - finanziario - patrimoniale SSSR Veneto	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE SSR	BONIN MAURO		PERSONALE	Supporto operativo alla Gestione Sanitaria Accentrata (media lead time: da predisposizione atto da struttura proponente a firma responsabile GSA < 45 gg)	% RAGGIUNGIMENTO	80	90	25	=	90
SEZIONE PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE SSR	BONIN MAURO		PERSONALE	Produzione documentazione per Tavolo verifica degli Adempimenti regionali entro le scadenze prefissate (il grado di completezza è verificabile da verbali tavolo)	% RAGGIUNGIMENTO	90	100	25	=	100
SEZIONE PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE SSR	BONIN MAURO		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	14/03/2016
DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	DEL RE GEORGE LOUIS	Settore Minori giovani e famiglia	EFFICIENZA INTERNA	Analisi e proposta di ridefinizione delle mansioni e dei carichi di lavoro del personale della struttura	REPORT	0	4	15	=	4

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	DEL RE GEORGE LOUIS	Settore Minori giovani e famiglia	EFFICACIA ESTERNA	Mappatura dei clienti esterni rispetto ai progetti sociali in corso condivisi e avvio procedure di misurazione della soddisfazione del cliente rispetto alla gestione dei processi.	REPORT	0	1	15	=	1
DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	DEL RE GEORGE LOUIS	Settore Minori giovani e famiglia	PERSONALE	Avvio delle azioni necessarie alla revisione delle Linee Guida regionali nel settore minori e famiglia (affido familiare - tutela minori - consultori familiari)	REPORT	3	6	25	=	6
DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	DEL RE GEORGE LOUIS	Settore Minori giovani e famiglia	PERSONALE	Attuazione della programmazione delle politiche per la famiglia e per i minori definita da intese o indicazioni ministeriali o dalla programmazione regionale	ATTI	5	10	25	=	87
DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	DEL RE GEORGE LOUIS	Settore Minori giovani e famiglia	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	14/03/2016
SEZIONE NON AUTOSUFFICIENZA	MORETTO FRANCO		EFFICIENZA INTERNA	analisi e proposta di ridefinizione delle mansioni e dei carichi di lavoro del personale della struttura	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE NON AUTOSUFFICIENZA	MORETTO FRANCO		EFFICACIA ESTERNA	mappatura dei clienti esterni rispetto ai progetti sociali in corso condivisi e avvio procedure di misurazione della soddisfazione del cliente rispetto alla gestione dei processi	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE NON AUTOSUFFICIENZA	MORETTO FRANCO		PERSONALE	organizzazione di un sistema di gestione dei procedimenti amministrativi di autorizzazione all'esercizio e accreditamento delle strutture socio sanitarie per persone non autosufficienti e con disabilità volta alla semplificazione delle procedure amministrative e all'informatizzazione delle stesse	REPORT	1	2	25	=	2
SEZIONE NON AUTOSUFFICIENZA	MORETTO FRANCO		PERSONALE	Attuazione di interventi a favore delle persone con sclerosi laterale amiotrofica (SLA) assistite a domicilio. Fasi: istruttorie e provvedimenti rivolti alle Aziende ULSS per l'utilizzo delle risorse economiche destinate ai pazienti con SLA.	REPORT	1	2	25	=	2
SEZIONE NON AUTOSUFFICIENZA	MORETTO FRANCO		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	
SEZIONE VERIF. GEST. ATTI DEL PRESIDENTE E GIUNTA	MAGRIS FRANCESCO		EFFICIENZA INTERNA	Ottimizzare il processo di formazione delle deliberazioni della Giunta regionale in modalità digitale, introducendolo progressivamente presso le strutture regionali.	REPORT	0	4	15	+	4
SEZIONE VERIF. GEST. ATTI DEL PRESIDENTE E GIUNTA	MAGRIS FRANCESCO		EFFICACIA ESTERNA	Realizzazione del Progetto "Palazzo Balbi - dialogo con i giovani". Gestione delle visite con personale interno. Potenziamento del momento della raccolta delle esigenze delle scolaresche in merito agli approfondimenti richiesti e rilevazione della customer satisfaction.	REPORT	0	1	15	+	1

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE VERIF. GEST. ATTI DEL PRESIDENTE E GIUNTA	MAGRIS FRANCESCO		PERSONALE	Con l'inizio della X Legislatura: - elaborazione di un vademecum operativo a supporto delle Segreterie dei componenti della Giunta regionale e realizzazione di una apposita sezione del sito intranet regionale in cui sono ospitati i numerosi documenti di lavoro richiamati nel vademecum medesimo; - realizzazione di un elaborato a supporto dei componenti della Giunta e dei Responsabili delle relative Segreterie volto ad illustrare il regime delle responsabilità proprie degli Amministratori e dei dipendenti pubblici."	% RAGGIUNGIMENTO	60	80	25	+	100
SEZIONE VERIF. GEST. ATTI DEL PRESIDENTE E GIUNTA	MAGRIS FRANCESCO		PERSONALE	Redazione di una nuova edizione del Compendio relativo alla redazione degli atti del Presidente, della Giunta e dei dirigenti alla luce dell'evoluzione dell'organizzazione regionale e delle nuove procedure informatiche implementate.	% RAGGIUNGIMENTO	60	80	25	+	100
SEZIONE VERIF. GEST. ATTI DEL PRESIDENTE E GIUNTA	MAGRIS FRANCESCO		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	11/03/2016
SEZIONE RAPP.STATO/REGIONI E SUPP.PROGR.PRESIDI	ZATTARIN STEFANIA		EFFICIENZA INTERNA	Predisposizione di un VADEMECUM da mettere a disposizione delle Segreterie dei Componenti della Giunta regionale e delle strutture regionali contenente la descrizione delle principali attività relative al funzionamento e alla partecipazione tecnica e politica alle Conferenze Istituzionali (Conferenza delle Regioni e delle Province autonome - Conferenza Unificata - Conferenza Stato-Regioni) e al Cipe.	REPORT	0	4	15	+	4
SEZIONE RAPP.STATO/REGIONI E SUPP.PROGR.PRESIDI	ZATTARIN STEFANIA		EFFICACIA ESTERNA	Compilazione di un calendario settimanale riepilogativo contenente la programmazione (riferita alla settimana successiva) di tutte le riunioni tecniche e politiche delle Commissioni in cui si articola la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Regioni. I soggetti esterni destinatari di tale calendario sono i Responsabili delle Segreterie dei Componenti della Giunta regionale, i Direttori di Area, di Dipartimento e di Sezione. A tutti i destinatari verrà somministrata la rilevazione della customer satisfaction.	REPORT	0	1	15	+	1
SEZIONE RAPP.STATO/REGIONI E SUPP.PROGR.PRESIDI	ZATTARIN STEFANIA		PERSONALE	Analisi e verifica dei resoconti sommari e dei verbali delle sedute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Regioni al fine di monitorare le posizioni espresse dai rappresentanti politici della Regione del Veneto.	REPORT	1	2	25	+	3
SEZIONE RAPP.STATO/REGIONI E SUPP.PROGR.PRESIDI	ZATTARIN STEFANIA		PERSONALE	Monitoraggio settimanale della partecipazione dei Componenti della Giunta regionale alle riunioni politiche delle Commissioni in cui si articola la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.	REPORT	2	4	25	+	5
SEZIONE RAPP.STATO/REGIONI E SUPP.PROGR.PRESIDI	ZATTARIN STEFANIA		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	15/03/2016

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE AFFARI LEGISLATIVI	PETRALIA MARIA PATRIZIA		EFFICIENZA INTERNA	Attività di dematerializzazione documentale ed implementazione automatizzata della banca dati relativa al processo "attività di assistenza e consulenza giuridico-legale agli organi ed alle strutture della Giunta regionale per la redazione di atti normativi (disegni di legge e regolamenti) e circolari regionali in tutti gli ambiti di competenza regionale". Formazione del fascicolo elettronico.	REPORT	0	4	15	+	4
SEZIONE AFFARI LEGISLATIVI	PETRALIA MARIA PATRIZIA		EFFICACIA ESTERNA	Incontri informativi/seminariali a favore del personale regionale su temi di competenza della Sezione. Eventuale verifica del gradimento attraverso la somministrazione di appositi questionari.	REPORT	0	1	15	+	1
SEZIONE AFFARI LEGISLATIVI	PETRALIA MARIA PATRIZIA		PERSONALE	Incontro informativo sulle novità normative rilevanti in tema di procedimento amministrativo. Predisposizione e somministrazione di questionario.	TEMPORALE	31/12/2015	15/12/2015	25	+	11/12/2015
SEZIONE AFFARI LEGISLATIVI	PETRALIA MARIA PATRIZIA		PERSONALE	Incontro seminario su tematiche afferenti la qualità normativa. Predisposizione e somministrazione di questionario.	TEMPORALE	31/12/2015	15/12/2015	25	+	04/12/2015
SEZIONE AFFARI LEGISLATIVI	PETRALIA MARIA PATRIZIA		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	14/03/2016
SEZIONE AFFARI LEGISLATIVI	PALUMBO DANIELA	Settore Primo	EFFICIENZA INTERNA	Attività di dematerializzazione documentale ed implementazione automatizzata della banca dati relativa al processo "attività di assistenza e consulenza giuridico-legale agli organi ed alle strutture della Giunta regionale per la redazione di atti normativi (disegni di legge e regolamenti) e circolari regionali in tutti gli ambiti di competenza regionale". Formazione del fascicolo elettronico.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE AFFARI LEGISLATIVI	PALUMBO DANIELA	Settore Primo	EFFICACIA ESTERNA	Incontri informativi/seminariali a favore del personale regionale su temi di competenza della Sezione. Eventuale verifica del gradimento attraverso la somministrazione di appositi questionari.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE AFFARI LEGISLATIVI	PALUMBO DANIELA	Settore Primo	PERSONALE	Progettazione e realizzazione di un incontro informativo sulle recenti novità normative in tema di procedimento amministrativo.	TEMPORALE	31/12/2015	15/12/2015	25	=	15/12/2015
SEZIONE AFFARI LEGISLATIVI	PALUMBO DANIELA	Settore Primo	PERSONALE	Individuazione ed analisi dei temi più rilevanti per l'Amministrazione regionale. Definizione dei contenuti del questionario da somministrare.	TEMPORALE	31/12/2015	15/12/2015	25	=	15/12/2015
SEZIONE AFFARI LEGISLATIVI	PALUMBO DANIELA	Settore Primo	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	03/03/2016
SEZIONE AFFARI LEGISLATIVI	MARTIN ANTONIO	Settore Secondo	EFFICIENZA INTERNA	Attività di dematerializzazione documentale ed implementazione automatizzata della banca dati relativa al processo "attività di assistenza e consulenza giuridico-legale agli organi ed alle strutture della Giunta regionale per la redazione di atti normativi (disegni di legge e regolamenti) e circolari regionali in tutti gli ambiti di competenza regionale". Formazione del fascicolo elettronico.	REPORT	0	4	15	=	4

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE AFFARI LEGISLATIVI	MARTIN ANTONIO	Settore Secondo	EFFICACIA ESTERNA	Incontri informativi/seminariali a favore del personale regionale su temi di competenza della Sezione. Eventuale verifica del gradimento attraverso la somministrazione di appositi questionari.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE AFFARI LEGISLATIVI	MARTIN ANTONIO	Settore Secondo	PERSONALE	Attività formativa ai partecipanti dell'incontro seminariale su tematiche afferenti la qualità normativa.	TEMPORALE	31/12/2015	15/12/2015	25	=	15/12/2015
SEZIONE AFFARI LEGISLATIVI	MARTIN ANTONIO	Settore Secondo	PERSONALE	Articolazione del programma dell'incontro seminariale a favore del personale regionale su tematiche afferenti la qualità normativa.	TEMPORALE	31/12/2015	15/12/2015	25	=	15/12/2015
SEZIONE AFFARI LEGISLATIVI	MARTIN ANTONIO	Settore Secondo	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusione del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	09/03/2016
SEZIONE SEDE DI ROMA	MANTILE MARCO PAOLO		EFFICIENZA INTERNA	Costing Review: aggiornamento della mappatura dei processi e scelta di un processo significativo sul quale proporre un piano di review (es. processo di archiviazione=-3%). Riduzione del 10% delle spese e dei materiali utilizzati per il corretto ed efficace funzionamento della Struttura, con particolare riguardo alle attività di Segreteria e di supporto alle altre Strutture/Enti regionali richiedenti.	REPORT	0	4	15	=	4
SEZIONE SEDE DI ROMA	MANTILE MARCO PAOLO		EFFICACIA ESTERNA	Individuare il principale cliente interno/esterno della propria Struttura e definire una proposta di miglioramento significativa, concreta e misurabile del livello di servizio verso tale cliente. CLIENTE PRINCIPALE: le Strutture/Enti regionali. PROPOSTA DI MIGLIORAMENTO: misurare il livello di soddisfacimento dei servizi erogati dalla Direzione Sede di Roma a favore di altre Strutture/Enti regionali, sia con riguardo alle Riunioni ospitate in sede che alla partecipazione alle Riunioni esterne delegate dalle Strutture competenti per materia, attraverso l'analisi delle modulistica (Questionario di Gradimento) appositamente predisposta.	REPORT	0	1	15	=	1
SEZIONE SEDE DI ROMA	MANTILE MARCO PAOLO		PERSONALE	Garantisce il funzionamento della Sede di Roma secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, perseguendo il miglioramento dei livelli dei servizi erogati a favore del Presidente della Regione, dei Membri della Giunta e del Consiglio, dei dipendenti regionali, nonché degli Enti e della Società regionali, assicurando il costante contenimento delle spese. Attua i sistemi di controllo interno e di monitoraggio dell'andamento tecnico, amministrativo e contabile della Struttura in rapporto all'applicazione delle norme, dei programmi e dei budgets assegnati.	REPORT	1	2	25	=	5
SEZIONE SEDE DI ROMA	MANTILE MARCO PAOLO		PERSONALE	Partecipa alle Conferenze delle Regioni e della Province autonome di Trento e Bolzano, Unificata e Stato/Regioni, ai Tavoli tecnici e politici su delega del Presidente e del Direttore della Direzione del Presidente, in costante raccordo con la Sezione Rapporti Stato Regioni. Coordina la partecipazione del proprio personale ai Tavoli tecnici su richiesta dei competenti Assessorati e Strutture regionali e verifica il contenuto e la correttezza della documentazione prodotta nella circostanza. Cura, su indicazione del Direttore della Direzione del Presidente, la realizzazione delle attività di promozione del patrimonio culturale produttivo del Veneto mediante l'organizzazione di eventi e conferenze stampa.	REPORT	1	2	25	=	5

Struttura1	Valutato	Struttura	Tipo Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Valore Peggior	Valore Migliore	Peso	Intermedia	Valore Finale
SEZIONE SEDE DI ROMA	MANTILE MARCO PAOLO		LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	08/03/2016
AVVOCATURA	CAPRIOGLIO FRANCA	Settore Primo	EFFICIENZA INTERNA	Informatizzazione e riorganizzazione dell'avvocatura sugli standard del processo telematico. Si riserva specificazione con nota allegata	REPORT	0	4	15	=	4
AVVOCATURA	CAPRIOGLIO FRANCA	Settore Primo	EFFICACIA ESTERNA	CLIENTE PRINCIPALE: Regione Veneto ed enti strumentali convenzionati con l'Avvocatura regionale. Si riserva specificazione con nota allegata	REPORT	0	1	15	=	1
AVVOCATURA	CAPRIOGLIO FRANCA	Settore Primo	PERSONALE	Efficiente gestione del contenzioso dell'attività stragiudiziale dell'avvocatura regionale	REPORT	1	2	25	=	2
AVVOCATURA	CAPRIOGLIO FRANCA	Settore Primo	PERSONALE	Efficiente gestione dei rapporti collaborativi con le strutture regionali nello svolgimento del contenzioso	REPORT	1	2	25	=	2
AVVOCATURA	CAPRIOGLIO FRANCA	Settore Primo	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	
AVVOCATURA	CUSIN ANTONELLA	Settore Terzo	EFFICIENZA INTERNA	Informatizzazione e riorganizzazione dell'avvocatura sugli standard del processo telematico. Si riserva specificazione con nota allegata	REPORT	0	4	15	=	4
AVVOCATURA	CUSIN ANTONELLA	Settore Terzo	EFFICACIA ESTERNA	CLIENTE PRINCIPALE: Regione Veneto ed enti strumentali convenzionati con l'Avvocatura regionale. Si riserva specificazione con nota allegata	REPORT	0	1	15	=	1
AVVOCATURA	CUSIN ANTONELLA	Settore Terzo	PERSONALE	Efficiente gestione del contenzioso dell'attività stragiudiziale dell'avvocatura regionale	REPORT	1	2	25	=	2
AVVOCATURA	CUSIN ANTONELLA	Settore Terzo	PERSONALE	Efficiente gestione dei rapporti collaborativi con le strutture regionali nello svolgimento del contenzioso	REPORT	1	2	25	=	2
AVVOCATURA	CUSIN ANTONELLA	Settore Terzo	LEGATO VALUTAZIONE DIPENDENTI	Conclusioni del percorso di valutazione di tutti i dipendenti in carico al dirigente entro il termine prefissato.	TEMPORALE	31/12/2015	01/01/2015	20	*	

Per quanto riguarda il progetto specifico per il personale autista/motoscafista si prende atto delle risultanze di cui alla nota del Direttore della Sezione Affari Generali e FAS-FSC prot. n. 0116291 del 24/03/2016.

4.4. Esiti delle valutazioni 2015

I risultati della valutazione della performance 2015 sono riportati nei paragrafi che seguono.

Esiti generali della valutazione della performance 2015

Fornisce un quadro generale delle valutazioni complessive espresse nei confronti dei Dirigenti della Regione del Veneto.

4.5. Metodologia di misurazione e valutazione della performance 2015

Le finalità della valutazione

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance costituisce un momento centrale della gestione finalizzato a:

- Misurare e valutare la performance con riferimento all'Ente nel suo complesso, alle strutture in cui si articola e ai singoli dipendenti al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti e la crescita delle competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dalle strutture e dai singoli.

Rimangono inalterate le precedenti finalizzazioni per:

- promuovere l'identificazione degli obiettivi, in relazione alle priorità dell'amministrazione;
- orientare l'azione individuale dei dirigenti ai risultati (di consolidamento, mantenimento, razionalizzazione o sviluppo) attesi dalla gestione;
- promuovere il progressivo adeguamento dei comportamenti organizzativi a quanto previsto dal ruolo manageriale;
- favorire condizioni di maggiore efficienza nell'impiego delle risorse disponibili;
- favorire la creazione di una logica di team e promuovere l'integrazione tra le diverse aree di responsabilità;
- fornire un'adeguata base di riferimento alle decisioni inerenti al sistema degli incarichi e al sistema retributivo della dirigenza.

Valutazione della performance

Fornisce un quadro dettagliato delle valutazioni espresse, nelle diverse dimensioni della performance, a livello di tipologia di obiettivo, per Area, Dipartimento e Sezione.

In particolare vengono analizzate i livelli di raggiungimento degli obiettivi rispetto le diverse dimensioni la valutazione della performance:

- Performance organizzativa – efficienza interna
- Performance organizzativa – efficacia esterna
- Performance individuale
- Performance complessiva

Tipologia di obiettivi

Viene confermata la distinzione nelle tipologie di obiettivi, introdotta nel 2011, che si concretizza in:

- 1 Obiettivo strategico di performance organizzativa di efficienza interna;
- 1 Obiettivo strategico di performance organizzativa di efficacia esterna;
- 2 Obiettivi di performance individuale di ciascun Dirigente;
- 1 Obiettivo legato al processo di valutazione (rispetto dei tempi di valutazione).

La Performance Organizzativa

In generale, la Performance Organizzativa prevede i seguenti ambiti: l'attuazione delle politiche di soddisfazione dei bisogni della collettività; il grado di realizzazione del mandato, il grado di soddisfazione dell'utenza, lo sviluppo degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione e lo sviluppo organizzativo, il grado di partecipazione dei cittadini, la riduzione dei costi e dei tempi, la quantità dei servizi, gli obiettivi delle pari opportunità. La performance organizzativa dell'ente è definita con il coinvolgimento della Giunta Regionale, attraverso l'individuazione di una serie di schede con finalità, obiettivi strategici, obiettivi gestionali, indicatori dell'ente e delle direzioni. Per ognuna si definisce una serie di indicatori di outcome (con il coinvolgimento dei direttori competenti).

I soggetti competenti del sistema di valutazione

La funzione di misurazione e valutazione della performance è svolta:

- dalla Giunta regionale che approva il piano delle performance e individua gli obiettivi strategici dell'Amministrazione;
- dall'Organismo Indipendente di Valutazione che valuta la performance relativa al raggiungimento degli obiettivi di EFFICIENZA INTERNA ed EFFICACIA ESTERNA dei dirigenti;
- dai dirigenti apicali, che valutano le performance individuali dei dirigenti a loro assegnati.

Gli aspetti tecnici del sistema di valutazione

La valutazione delle performance avviene per mezzo di uno strumento informatico disponibile esclusivamente su formato elettronico, via web, in conformità con il percorso metodologico del manuale operativo della valutazione della performance. Il metodo di valutazione prevede la traduzione della prestazione dirigenziale in un punteggio. Il punteggio massimo ottenibile da un dirigente è convenzionalmente fissato in **500 punti** dei quali:

- **350 riconducibili alla parte di valutazione su obiettivi (70%);**
- **150 alla valutazione su fattori di prestazione (30%).**

Dei 350 punti attribuibili alla valutazione su obiettivi: un 30% è legato al raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa mentre il rimanente 70% è correlato al raggiungimento degli obiettivi di performance individuale. Gli obiettivi assegnati devono essere rappresentativi dei risultati attesi dalla prestazione del

dirigente nel periodo di riferimento, riferiti sia ad attività istituzionali che ad eventuali progetti di natura straordinaria comunque di rilievo per l'ente, in grado di rappresentare nell'insieme gli aspetti più qualificanti della prestazione. Inoltre devono poter essere raggiungibili e sfidanti.

Grado di raggiungimento degli obiettivi

Il grado di raggiungimento degli obiettivi, di performance organizzativa e di performance individuale, viene individuato confrontando il valore finale dell'indicatore con i valori minimi e massimi predeterminati, attraverso l'impiego di una scala che varia da uno a sette ed il significato dei punti attribuiti è il seguente:

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO	PUNTI
Non raggiunto	0
Parzialmente raggiunto	1 o 2
Raggiunto in gran parte, ma non completamente	3
Raggiunto completamente	4
Raggiunto e/o superato con qualità documentata	5

Valutazione dei fattori di prestazione

I fattori di prestazione servono a verificare l'adeguatezza del dirigente in merito alle capacità di presidiare gli elementi di tipo professionale e comportamentale che concorrono al raggiungimento degli obiettivi, quali:

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Si considera la capacità del valutato nella gestione complessiva della risorsa umana affidatagli. Ciò comporta la valutazione rispetto al saper creare un adeguato clima partecipativo al fine di ottenere prestazioni qualitativamente coerenti con le esigenze dell'Amministrazione regionale, attraverso una reale motivazione dei collaboratori ed una loro effettiva assunzione di responsabilità; all'assegnazione dei lavori in relazione alle professionalità presenti e al favorire lo sviluppo professionale dei collaboratori; al rispetto delle pari opportunità, al saper gestire coerentemente il sistema premiante meritocratico intervenendo adeguatamente, secondo le previsioni contrattuali, anche nei casi di prestazione non in linea con gli standard operativi attesi.

GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE

La valutazione deve avvenire considerando le azioni finalizzate alla riduzione dei "tempi di attraversamento" dei procedimenti dell'Ente, privilegiando, in particolar modo, l'attenzione alla gestione del lavoro straordinario, alla gestione del personale a tempo determinato, alla riduzione dei residui e del recupero delle entrate.

RISPETTO DEI TEMPI E DELLE SCADENZE

Il fattore esamina l'attenzione del valutato al rispetto del tempo disponibile per la realizzazione delle varie attività da gestire. Altresì, viene verificata la capacità di razionalizzare, verificare e monitorare il sistema di scadenze che quotidianamente regolano le funzioni e le attività di propria competenza.

SOLUZIONE DEI PROBLEMI

Il parametro vuole evidenziare l'abilità del valutato nell'affrontare i problemi e le possibili criticità connesse allo svolgimento della propria attività; ciò comporta la capacità di capire i problemi relativi alla sua Struttura, analizzare correttamente i problemi e fare diagnosi delle cause, individuare soluzioni, anche innovative, adeguate alle esigenze dell'Amministrazione regionale ed infine garantire il superamento di criticità e l'adozione di soluzioni tempestive.

GESTIONE STRUMENTI DI VALUTAZIONE DIPENDENTI

Viene confermato un fattore, richiesto anche dalla normativa vigente, che ha lo scopo di considerare la qualità della valutazione dei dipendenti, espressa dal dirigente valutatore.

Attraverso l'impiego di un algoritmo calcolato automaticamente dal sistema, a conclusione del percorso, verrà assegnato un punteggio che terrà conto del livello di differenziazione delle valutazioni effettuate (maggiore sarà la differenziazione e quindi la distribuzione degli esiti valutativi, maggiore sarà il punteggio assegnato, al contrario più gli esiti risulteranno concentrati attorno ad un valore, minore sarà il punteggio attribuito).

il punteggio viene assegnato, per i dirigenti che hanno un numero di dipendenti superiore a due (maggiore o uguale di tre) basandosi sul calcolo della differenziazione delle valutazioni.

La modalità di attribuzione dei punti è basata sui seguenti range:

- *punti 5 con variabilità maggiore o uguale a 10*
- *punti 4 con variabilità tra 9,99 e 7,50*
- *punti 3 con variabilità tra 7,49 e 5,0 punti 2 con variabilità tra 4,99 e 2,5*
- *punti 1 con variabilità tra 2,49 e 0,50*
- *punti 0 con variabilità inferiore o uguale a 0,49*

La valutazione sui cinque fattori di prestazione precedentemente pesati avviene attribuendo un punteggio, come evidenziato dalla seguente tabella:

VALUTAZIONE FATTORE	PUNTI	NOTE
Inadeguato	0	
Parzialmente adeguato	1 o 2	
Adeguato	3	
Pienamente soddisfacente	4	
Eccellente	5	motivare

I soggetti della valutazione

Il sistema di valutazione della performance è rivolto a tutti i dirigenti con incarico che abbiano svolto in corso d'anno un'attività di almeno sei mesi.

La responsabilità di valutazione compete direttamente all'Organismo Indipendente di Valutazione per quanto riguarda i direttori di Area/Dipartimento, al direttore di Area/Dipartimento per quanto concerne i direttori di Sezione e al direttore di Sezione per quanto riguarda i dirigenti di Settore.

I direttori di area/dipartimento promuovono la coerenza e assicurano il monitoraggio del processo valutativo nell'ambito della propria area.

L'Organismo Indipendente di Valutazione della performance:

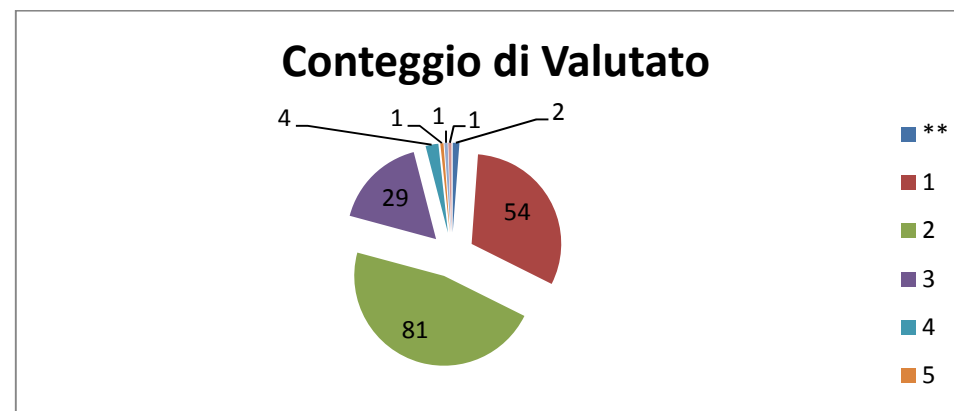
- a) monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;*
- b) comunica tempestivamente le criticità riscontrate alla Giunta regionale, nonché alla Corte dei conti, all'Ispettorato per la Funzione Pubblica e alla CIVIT;*
- c) valida la Relazione sulla performance e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione;*
- d) garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;*
- e) propone alla Giunta regionale sulla base del sistema di misurazione e valutazione della performance, le risultanze della valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione dei premi.*

4.6. Esiti generali della valutazione della performance 2015

Gli esiti complessivi della valutazione della performance 2014 sono sintetizzati nella tabella riepilogativa che riporta valutazioni medie per Area/Direzione e nei grafici che seguono.

Risultati della valutazione complessiva dei Dirigenti della Regione del Veneto – Distribuzione delle valutazioni per fascia

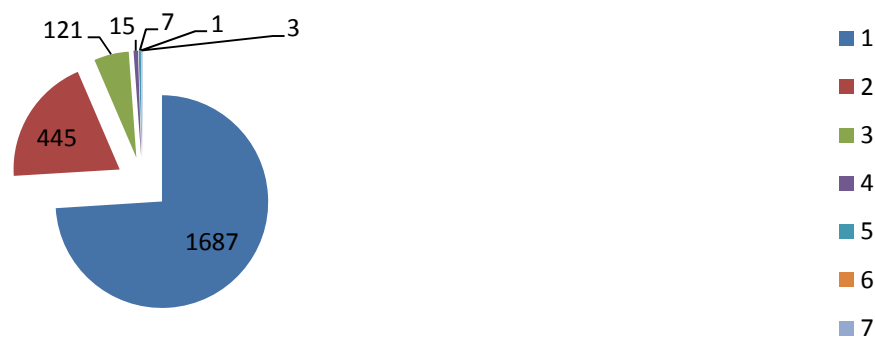
Fasce di merito	Numero Dirigenti	Media di Punteggio	Deviazione Standard	Min di Punteggio	Max di Punteggio
Non valutati	2				
1	54	482,53	6,973	476	500
2	81	464,78	6,645	453	474,5
3	29	435,47	12,236	402	450,5
4	4	394,50	7,399	382	400
5	1	336,00	0,000	336	336
6	1	289,50	0,000	289,5	289,5
7	1	231,00	0,000	231	231
Totale complessivo	173	460,62	31,665	231	500



Risultati della valutazione complessiva dei Dipendenti del Comparto della Regione del Veneto – Distribuzione delle valutazioni per fascia

Fascia di merito	Numero Valutati	Media Punteggio	Punteggio Minimo	Punteggio Massimo	Deviazione standard
1	1687	487,071725	476	500	6,615
2	445	463,194382	451	475,5	7,103
3	121	428,607438	401	450	12,551
4	15	385,9	352	400	14,322
5	7	322,7142857	308	341,5	10,770
6	1	252	252	252	0,000
7	3	95	51	134	34,069
Totale complessivo	2279	477,5153576	51	500	25,145

Ripartizione delle valutazioni 2015 dei dipendenti del comparto per fascia di merito



4.7. Performance organizzativa

La Performance Organizzativa prevede i seguenti ambiti: l'attuazione delle politiche di soddisfazione dei bisogni della collettività; il grado di realizzazione del mandato, il grado di soddisfazione dell'utenza, lo sviluppo degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione e lo sviluppo organizzativo, il grado di partecipazione dei cittadini, la riduzione dei costi e dei tempi, la quantità dei servizi, gli obiettivi delle pari opportunità. La performance organizzativa dell'ente è definita con il coinvolgimento della Giunta Regionale, attraverso l'individuazione di una serie di schede con finalità, obiettivi strategici, obiettivi gestionali, indicatori dell'ente e delle strutture.

4.7.1. Grado di raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa ed individuale 2015 per tipologia di obiettivo per dirigenti e comparto

Per quanto riguarda degli obiettivi di performance organizzativa 2015, i risultati aggregati ottenuti distinti per tipologia di obiettivo è la seguente:

Tabella 1 - Grado di raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa 2015 per tipologia di obiettivo per i dirigenti

Tipologia di Obiettivo	N. Obiettivi	Media Grado Raggiungimento	Max Grado Ragg	Min Grado Ragg	Deviazione Standard
EFFICACIA ESTERNA	172	4,51	5	3	0,544
EFFICIENZA INTERNA	172	4,10	5	3	0,662
PERSONALE	344	4,65	5	0	0,634
Totale complessivo	688	4,48	5	0	0,660

Tabella 2 - Grado di raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa e personali 2015 per Tipologia di obiettivo per i dipendenti del comparto

Tipologia obiettivo	N. Obiettivi	Grado di Raggiungimento Medio	Raggiungimento Minimo	Raggiungimento Massimo	Deviazione Standard
EFFICACIA ESTERNA	2235	4,48	3	5	0,555
EFFICIENZA INTERNA	2235	4,15	3	5	0,583
PERSONALE	3810	4,82	0	5	0,456
Dati Riepilogativi	8280	4,55	0	5	0,590

4.7.2. Grado di raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa 2015 per Area/Dipartimento etipologia di obiettivo per i dirigenti

Tabella 2 Grado di raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa e personali 2015 per Area/Dipartimento/Sezione e tipologia di obiettivo per i dirigenti

Strutture/Tipo Obiettivo	Media Grado Ragg	Max di Grado Ragg	Min di Grado Ragg	Deviazione Standard
AREA SANITA' E SOCIALE	4,44	5	3	0,609
EFFICACIA ESTERNA	4,25	5	4	0,433
EFFICIENZA INTERNA	3,75	4	3	0,433
PERSONALE	4,88	5	4	0,331
AVVOCATURA	4,50	5	4	0,500
EFFICACIA ESTERNA	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	5,00	5	5	0,000
DIP. AGRIC. E SVILUPPO RURALE	4,75	5	4	0,433
EFFICACIA ESTERNA	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	4,50	5	4	0,500
DIP. DIFESA DEL SUOLO E FOR.	4,00	5	3	0,707
EFFICACIA ESTERNA	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	3,00	3	3	0,000
PERSONALE	4,00	4	4	0,000
DIPARTIMENTO AA.GG DEMANIO PATRIMONIO E SEDI	4,50	5	4	0,500
EFFICACIA ESTERNA	4,00	4	4	0,000

Strutture/Tipo Obiettivo	Media Grado Ragg	Max di Grado Ragg	Min di Grado Ragg	Deviazione Standard
EFFICIENZA INTERNA	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	5,00	5	5	0,000
DIPARTIMENTO AMBIENTE	4,75	5	4	0,433
EFFICACIA ESTERNA	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	4,50	5	4	0,500
DIPARTIMENTO CULTURA	4,75	5	4	0,433
EFFICACIA ESTERNA	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	5,00	5	5	0,000
DIPARTIMENTO EE.LL. PER. GIUR.CONTR. ATTI	4,25	5	4	0,433
EFFICACIA ESTERNA	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	4,50	5	4	0,500
DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO	4,75	5	4	0,433
EFFICACIA ESTERNA	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	4,50	5	4	0,500
DIPARTIMENTO LLPP SICUREZZA URB.POL.LOC.E R.A.S.A.	3,25	5	0	1,689
EFFICACIA ESTERNA	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	3,00	3	3	0,000
PERSONALE	2,50	5	0	1,893
DIPARTIMENTO POLITICHE E COOP. INTERNAZIONALI	5,00	5	5	0,000
EFFICACIA ESTERNA	5,00	5	5	0,000

Strutture/Tipo Obiettivo	Media Grado Ragg	Max di Grado Ragg	Min di Grado Ragg	Deviazione Standard
EFFICIENZA INTERNA	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	5,00	5	5	0,000
DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	4,25	5	4	0,433
EFFICACIA ESTERNA	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	4,50	5	4	0,500
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	4,75	5	4	0,433
EFFICACIA ESTERNA	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	4,50	5	4	0,500
DIPARTIMENTO TERRITORIO	4,25	5	4	0,433
EFFICACIA ESTERNA	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	4,50	5	4	0,500
DIPARTIMENTO TURISMO	4,25	5	4	0,433
EFFICACIA ESTERNA	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	4,50	5	4	0,500
SEZ. BACINO IDROGR. LITORALE VENETO	4,33	5	4	0,471
EFFICACIA ESTERNA	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	4,67	5	4	0,471
SEZ. BACINO IDROGR. ADIGE PO-SEZ. RO	4,25	5	4	0,433
EFFICACIA ESTERNA	4,00	4	4	0,000

Strutture/Tipo Obiettivo	Media Grado Ragg	Max di Grado Ragg	Min di Grado Ragg	Deviazione Standard
EFFICIENZA INTERNA	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	4,50	5	4	0,500
SEZ. COMPET. SISTEMI AGROALIM.	4,58	5	4	0,493
EFFICACIA ESTERNA	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	4,67	5	4	0,471
SEZ. PIANI E Progr.SETTORE PRIM.	5,00	5	5	0,000
EFFICACIA ESTERNA	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	5,00	5	5	0,000
SEZ.BACINO IDROGR.ADIGE PO-SEZ. VR	4,50	5	4	0,500
EFFICACIA ESTERNA	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	5,00	5	5	0,000
SEZ.BACINO IDROGR.BRENTA BACCHIGL.-SEZ.PD	4,00	4	4	0,000
EFFICACIA ESTERNA	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	4,00	4	4	0,000
SEZ.BACINO IDROGR.BRENTA BACCHIGL.-SEZ.VI	4,17	5	4	0,373
EFFICACIA ESTERNA	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	4,33	5	4	0,471
SEZ.BACINO IDROGR.PIAVE LIVENZA-SEZ.BL	4,50	5	4	0,500
EFFICACIA ESTERNA	4,00	4	4	0,000

Strutture/Tipo Obiettivo	Media Grado Ragg	Max di Grado Ragg	Min di Grado Ragg	Deviazione Standard
EFFICIENZA INTERNA	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	5,00	5	5	0,000
SEZ.BACINO IDROGR.PIAVE LIVENZA-SEZ.TV	4,50	5	4	0,500
EFFICACIA ESTERNA	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	5,00	5	5	0,000
SEZIONE AdG ITALIA CROAZIA	4,75	5	4	0,433
EFFICACIA ESTERNA	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	5,00	5	5	0,000
SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC	4,69	5	4	0,464
EFFICACIA ESTERNA	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	4,88	5	4	0,331
SEZIONE AFFARI LEGISLATIVI	4,75	5	4	0,433
EFFICACIA ESTERNA	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	5,00	5	5	0,000
SEZIONE AGROAMBIENTE	4,92	5	4	0,276
EFFICACIA ESTERNA	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	4,83	5	4	0,373
SEZIONE ATTIVITA' CULTURALI E SPETTACOLO	4,50	5	4	0,500
EFFICACIA ESTERNA	5,00	5	5	0,000

Strutture/Tipo Obiettivo	Media Grado Ragg	Max di Grado Ragg	Min di Grado Ragg	Deviazione Standard
EFFICIENZA INTERNA	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	4,50	5	4	0,500
SEZIONE ATTIVITA' ISPETTIVA E PARTECIP. SOCIETARIE	4,75	5	4	0,433
EFFICACIA ESTERNA	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	4,50	5	4	0,500
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA	4,25	5	4	0,433
EFFICACIA ESTERNA	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	4,50	5	4	0,500
SEZIONE BENI CULTURALI	4,00	5	3	0,707
EFFICACIA ESTERNA	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	3,00	3	3	0,000
PERSONALE	4,50	5	4	0,500
SEZIONE BILANCIO	4,75	5	4	0,433
EFFICACIA ESTERNA	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	5,00	5	5	0,000
SEZIONE CACCIA E PESCA	4,25	5	4	0,433
EFFICACIA ESTERNA	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	4,50	5	4	0,500
SEZIONE COMMERCIO	4,75	5	4	0,433
EFFICACIA ESTERNA	5,00	5	5	0,000

Strutture/Tipo Obiettivo	Media Grado Ragg	Max di Grado Ragg	Min di Grado Ragg	Deviazione Standard
EFFICIENZA INTERNA	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	4,50	5	4	0,500
SEZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	4,75	5	4	0,433
EFFICACIA ESTERNA	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	5,00	5	5	0,000
SEZIONE CONTROLLI GOVERNO E PERSONALE SSR	4,25	5	3	0,829
EFFICACIA ESTERNA	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	3,00	3	3	0,000
PERSONALE	5,00	5	5	0,000
SEZIONE CONTROLLO DI GESTIONE ANTICORR. E TRASP.	4,75	5	4	0,433
EFFICACIA ESTERNA	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	5,00	5	5	0,000
SEZIONE COOPERAZ. TRANSFRONT. E TERRIT.LE EUROPEA	4,50	5	4	0,500
EFFICACIA ESTERNA	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	4,50	5	4	0,500
SEZIONE COORDINAMENTO ATTIVITA' OPERATIVE	4,58	5	4	0,493
EFFICACIA ESTERNA	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	4,17	5	4	0,373
SEZIONE COORDINAMENTO COMMISSIONI (VAS VINCA NUVV)	4,50	5	4	0,500
EFFICACIA ESTERNA	4,00	4	4	0,000

Strutture/Tipo Obiettivo	Media Grado Ragg	Max di Grado Ragg	Min di Grado Ragg	Deviazione Standard
EFFICIENZA INTERNA	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	5,00	5	5	0,000
SEZIONE COORDINAMENTO DI AREA	4,75	5	4	0,433
EFFICACIA ESTERNA	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	4,50	5	4	0,500
SEZIONE DEMANIO PATRIMONIO E SEDI	4,50	5	4	0,500
EFFICACIA ESTERNA	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	5,00	5	5	0,000
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO	4,50	5	3	0,866
EFFICACIA ESTERNA	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	3,00	3	3	0,000
PERSONALE	5,00	5	5	0,000
SEZIONE ECONOMIA E SVILUPPO MONTANO	4,00	5	3	0,707
EFFICACIA ESTERNA	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	3,00	3	3	0,000
PERSONALE	4,50	5	4	0,500
SEZIONE EDILIZIA ABITATIVA	5,00	5	5	0,000
EFFICACIA ESTERNA	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	5,00	5	5	0,000
SEZIONE EDILIZIA OSPEDALIERA A FINALITA' COLLETT.	4,75	5	4	0,433
EFFICACIA ESTERNA	5,00	5	5	0,000

Strutture/Tipo Obiettivo	Media Grado Ragg	Max di Grado Ragg	Min di Grado Ragg	Deviazione Standard
EFFICIENZA INTERNA	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	5,00	5	5	0,000
SEZIONE EE.LL. PERS.GIUR.CONTR. ATTI SERV. ELETT.	4,50	5	4	0,500
EFFICACIA ESTERNA	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	5,00	5	5	0,000
SEZIONE ENERGIA	4,25	5	3	0,829
EFFICACIA ESTERNA	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	3,00	3	3	0,000
PERSONALE	4,50	5	4	0,500
SEZIONE FLUSSI MIGRATORI	4,25	5	4	0,433
EFFICACIA ESTERNA	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	4,50	5	4	0,500
SEZIONE FORMAZIONE	4,75	5	4	0,433
EFFICACIA ESTERNA	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	4,50	5	4	0,500
SEZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE	4,25	5	3	0,829
EFFICACIA ESTERNA	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	3,00	3	3	0,000
PERSONALE	5,00	5	5	0,000
SEZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO	4,67	5	4	0,471
EFFICACIA ESTERNA	5,00	5	5	0,000

Strutture/Tipo Obiettivo	Media Grado Ragg	Max di Grado Ragg	Min di Grado Ragg	Deviazione Standard
EFFICIENZA INTERNA	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	4,33	5	4	0,471
SEZIONE INFRASTRUTTURE	3,88	5	3	0,599
EFFICACIA ESTERNA	3,00	3	3	0,000
EFFICIENZA INTERNA	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	4,25	5	4	0,433
SEZIONE ISTRUZIONE	4,83	5	4	0,373
EFFICACIA ESTERNA	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	4,67	5	4	0,471
SEZIONE LAVORI PUBBLICI	4,20	5	3	0,812
EFFICACIA ESTERNA	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	3,00	3	3	0,000
PERSONALE	4,90	5	4	0,300
SEZIONE LAVORO	4,75	5	4	0,433
EFFICACIA ESTERNA	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	4,50	5	4	0,500
SEZIONE LOGISTICA	4,25	5	4	0,433
EFFICACIA ESTERNA	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	4,50	5	4	0,500
SEZIONE MOBILITA'	4,25	5	4	0,433
EFFICACIA ESTERNA	4,00	4	4	0,000

Strutture/Tipo Obiettivo	Media Grado Ragg	Max di Grado Ragg	Min di Grado Ragg	Deviazione Standard
EFFICIENZA INTERNA	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	4,50	5	4	0,500
SEZIONE NON AUTOSUFFICIENZA	3,50	4	3	0,500
EFFICACIA ESTERNA	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	3,00	3	3	0,000
SEZIONE PARCHI BIODIV. PROGR. SILVOP. TUTELA CONS.	4,00	5	3	0,707
EFFICACIA ESTERNA	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	3,00	3	3	0,000
PERSONALE	4,50	5	4	0,500
SEZIONE PIANIFICAZIONE TERRIT. STRATEG. E CARTOGR.	4,50	5	4	0,500
EFFICACIA ESTERNA	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	5,00	5	5	0,000
SEZIONE PREVENZIONE E SANITA' PUBBLICA	4,50	5	4	0,500
EFFICACIA ESTERNA	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	5,00	5	5	0,000
SEZIONE PROGETTO VENEZIA	4,58	5	4	0,493
EFFICACIA ESTERNA	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	4,67	5	4	0,471
SEZIONE PROGR. E AUTORITA' DI GESTIONE FESR	4,58	5	3	0,640
EFFICACIA ESTERNA	5,00	5	5	0,000

Strutture/Tipo Obiettivo	Media Grado Ragg	Max di Grado Ragg	Min di Grado Ragg	Deviazione Standard
EFFICIENZA INTERNA	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	4,67	5	3	0,745
SEZIONE PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE SSR	4,50	5	4	0,500
EFFICACIA ESTERNA	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	5,00	5	5	0,000
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 2014/2020	5,00	5	5	0,000
EFFICACIA ESTERNA	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	5,00	5	5	0,000
SEZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZ.	4,25	5	4	0,433
EFFICACIA ESTERNA	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	4,00	4	4	0,000
SEZIONE PROMOZIONE TURISTICA INTEGRATA	4,50	5	4	0,500
EFFICACIA ESTERNA	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	4,50	5	4	0,500
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE	4,50	5	4	0,500
EFFICACIA ESTERNA	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	4,50	5	4	0,500
SEZIONE RAGIONERIA	4,75	5	4	0,433
EFFICACIA ESTERNA	5,00	5	5	0,000

Strutture/Tipo Obiettivo	Media Grado Ragg	Max di Grado Ragg	Min di Grado Ragg	Deviazione Standard
EFFICIENZA INTERNA	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	5,00	5	5	0,000
SEZIONE RAPP.STATO/REGIONI E SUPP.PROGR.PRESID.	4,75	5	4	0,433
EFFICACIA ESTERNA	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	5,00	5	5	0,000
SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI	4,75	5	4	0,433
EFFICACIA ESTERNA	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	4,50	5	4	0,500
SEZIONE RICERCA E INNOVAZIONE	4,75	5	4	0,433
EFFICACIA ESTERNA	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	4,50	5	4	0,500
SEZIONE RIFORME ISTITUZIONALI E PROCESSI DI DELEGA	4,75	5	4	0,433
EFFICACIA ESTERNA	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	5,00	5	5	0,000
SEZIONE RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTI	4,25	5	3	0,829
EFFICACIA ESTERNA	3,00	3	3	0,000
EFFICIENZA INTERNA	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	5,00	5	5	0,000
SEZIONE RISORSE UMANE	4,75	5	4	0,433
EFFICACIA ESTERNA	5,00	5	5	0,000

Strutture/Tipo Obiettivo	Media Grado Ragg	Max di Grado Ragg	Min di Grado Ragg	Deviazione Standard
EFFICIENZA INTERNA	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	4,50	5	4	0,500
SEZIONE SEDE DI ROMA	4,75	5	4	0,433
EFFICACIA ESTERNA	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	5,00	5	5	0,000
SEZIONE SICUREZZA E QUALITA'	4,63	5	3	0,696
EFFICACIA ESTERNA	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	4,25	5	3	0,829
SEZIONE SISTEMA STATISTICO REGIONALE	4,75	5	4	0,433
EFFICACIA ESTERNA	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	5,00	5	5	0,000
SEZIONE SISTEMI INFORMATIVI	4,75	5	4	0,433
EFFICACIA ESTERNA	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	5,00	5	5	0,000
SEZIONE STRADE AUTOSTRADE E CONCESSIONI	4,00	5	3	0,707
EFFICACIA ESTERNA	3,00	3	3	0,000
EFFICIENZA INTERNA	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	4,50	5	4	0,500
SEZIONE TURISMO	4,25	5	4	0,433
EFFICACIA ESTERNA	4,00	4	4	0,000

Strutture/Tipo Obiettivo	Media Grado Ragg	Max di Grado Ragg	Min di Grado Ragg	Deviazione Standard
EFFICIENZA INTERNA	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	4,50	5	4	0,500
SEZIONE TUTELA AMBIENTE	4,75	5	4	0,433
EFFICACIA ESTERNA	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	4,50	5	4	0,500
SEZIONE URBANISTICA	4,42	5	4	0,493
EFFICACIA ESTERNA	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	4,83	5	4	0,373
SEZIONE VERIF. GEST. ATTI DEL PRESIDENTE E GIUNTA	5,00	5	5	0,000
EFFICACIA ESTERNA	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	5,00	5	5	0,000
SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE	3,63	4	2	0,696
EFFICACIA ESTERNA	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	3,25	4	2	0,829
Totale complessivo	4,48	5	0	0,660

4.7.3. Grado di raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa 2015 per Area/Dipartimento e tipologia di obiettivo per il personale del comparto

Tabella Grado di raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa e personali 2015 per Area/Dipartimento e tipologia di obiettivo per il personale del comparto

Struttura/Tipologia di obiettivo	N. Obiettivi	Media di Grado Raggiung. nto	Min di Grado Ragg	Max di Grado Ragg.	Deviazione standard Grado Ragg
AREA BILANCIO AA.GG DEMANIO PATRIMONIO E SEDI	11	4,18	3	5	0,833
EFFICACIA ESTERNA	3	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	3	3,00	3	3	0,000
PERSONALE	5	5,00	5	5	0,000
AREA INFRASTRUTTURE	11	5,00	5	5	0,000
EFFICACIA ESTERNA	3	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	3	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	5	5,00	5	5	0,000
AREA SANITA' E SOCIALE	64	4,22	3	5	0,450
EFFICACIA ESTERNA	16	4,13	4	5	0,331
EFFICIENZA INTERNA	16	3,94	3	4	0,242
PERSONALE	32	4,41	4	5	0,491
AVVOCATURA	96	4,50	4	5	0,500
EFFICACIA ESTERNA	24	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	24	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	48	5,00	5	5	0,000
DIP. AGRIC. E SVILUPPO RURALE	170	5,00	5	5	0,000
EFFICACIA ESTERNA	46	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	46	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	78	5,00	5	5	0,000
DIP. DIFESA DEL SUOLO E FOR.	12	4,42	3	5	0,862
EFFICACIA ESTERNA	3	5,00	5	5	0,000

Struttura/Tipologia di obiettivo	N. Obiettivi	Media di Grado Raggiamento	Min di Grado Ragg	Max di Grado Ragg.	Deviazione standard Grado Ragg
EFFICIENZA INTERNA	3	3,00	3	3	0,000
PERSONALE	6	4,83	4	5	0,373
DIPARTIMENTO AA.GG DEMANIO PATRIMONIO E SEDI	42	4,45	4	5	0,498
EFFICACIA ESTERNA	11	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	11	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	20	4,95	4	5	0,218
DIPARTIMENTO AMBIENTE	4	4,75	4	5	0,433
EFFICACIA ESTERNA	1	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	1	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	2	4,50	4	5	0,500
DIPARTIMENTO COORD. OPERATIVO REC. AMBIENT/TERR.	16	4,75	4	5	0,433
EFFICACIA ESTERNA	4	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	4	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	8	5,00	5	5	0,000
DIPARTIMENTO CULTURA	20	4,75	4	5	0,433
EFFICACIA ESTERNA	5	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	5	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	10	5,00	5	5	0,000
DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO	24	5,00	5	5	0,000
EFFICACIA ESTERNA	6	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	6	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	12	5,00	5	5	0,000
DIPARTIMENTO LLPP SICUREZZA URB.POL.LOC.E R.A.S.A.	12	4,25	3	5	0,924
EFFICACIA ESTERNA	4	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	4	3,00	3	3	0,000
PERSONALE	4	4,75	4	5	0,433
DIPARTIMENTO POLITICHE E COOP. INTERNAZIONALI	24	4,67	3	5	0,624

Struttura/Tipologia di obiettivo	N. Obiettivi	Media di Grado Raggiung.to	Min di Grado Ragg	Max di Grado Ragg.	Deviazione standard Grado Ragg
EFFICACIA ESTERNA	6	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	6	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	12	4,33	3	5	0,745
DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	119	4,47	4	5	0,499
EFFICACIA ESTERNA	31	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	31	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	57	4,98	4	5	0,131
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	28	5,00	5	5	0,000
EFFICACIA ESTERNA	7	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	7	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	14	5,00	5	5	0,000
DIPARTIMENTO TERRITORIO	28	4,25	4	5	0,433
EFFICACIA ESTERNA	7	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	7	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	14	4,50	4	5	0,500
DIPARTIMENTO TURISMO	12	4,42	4	5	0,493
EFFICACIA ESTERNA	3	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	3	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	6	4,83	4	5	0,373
DIREZIONE DEL PRESIDENTE	9	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	9	5,00	5	5	0,000
Segr.Ass.Agricolt.Caccia e Pesca	6	4,83	4	5	0,373
PERSONALE	6	4,83	4	5	0,373
Segr.Ass.Ambiente.Prot.civ.L.Venezia	2	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	2	5,00	5	5	0,000
Segr.Ass.AttProgr.Rapp.C.R.UE,Turis.C.	6	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	6	5,00	5	5	0,000
Segr.Ass.Istruz.Formaz.Lav.PariOpp.	6	5,00	5	5	0,000

Struttura/Tipologia di obiettivo	N. Obiettivi	Media di Grado Raggiung.to	Min di Grado Ragg	Max di Grado Ragg.	Deviazione standard Grado Ragg
PERSONALE	6	5,00	5	5	0,000
Segr.Ass.LLPP.Infra.Tasporti	6	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	6	5,00	5	5	0,000
Segr.Ass.Sanità.Progr.SocioSan.	2	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	2	5,00	5	5	0,000
Segr.Ass.Servizi Sociali	4	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	4	5,00	5	5	0,000
Segr.Ass.Svil.Economico.Energia	3	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	3	5,00	5	5	0,000
Segr.Ass.Territ.Cultura.Sicur.	8	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	8	5,00	5	5	0,000
Segr.Vice Pres.Bilancio Patr.AAGG.EELL	6	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	6	5,00	5	5	0,000
Segreteria della Direzione del Pres.	3	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	3	5,00	5	5	0,000
Segreteria Particolare del Presidente	2	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	2	5,00	5	5	0,000
SEZ. BACINO IDROGR. LITORALE VENETO	178	4,40	4	5	0,491
EFFICACIA ESTERNA	49	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	49	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	80	4,90	4	5	0,300
SEZ. BACINO IDROGR.ADIGE PO-SEZ. RO	222	4,41	3	5	0,500
EFFICACIA ESTERNA	58	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	58	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	106	4,85	3	5	0,383
SEZ. COMPET. SISTEMI AGROALIM.	88	4,61	3	5	0,510
EFFICACIA ESTERNA	22	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	22	4,00	4	4	0,000

Struttura/Tipologia di obiettivo	N. Obiettivi	Media di Grado Ragg. n.to	Min di Grado Ragg	Max di Grado Ragg.	Deviazione standard Grado Ragg
PERSONALE	44	4,73	3	5	0,494
SEZ. PIANI E PROGR.SETTORE PRIM.	68	4,91	4	5	0,284
EFFICACIA ESTERNA	17	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	17	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	34	4,82	4	5	0,381
SEZ.BACINO IDROGR.ADIGE PO-SEZ. VR	229	4,26	4	5	0,440
EFFICACIA ESTERNA	61	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	61	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	107	4,56	4	5	0,496
SEZ.BACINO IDROGR.BRENTA BACCHIGL.-SEZ.PD	275	4,35	3	5	0,485
EFFICACIA ESTERNA	74	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	74	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	127	4,76	3	5	0,443
SEZ.BACINO IDROGR.BRENTA BACCHIGL.-SEZ.VI	236	4,34	3	5	0,508
EFFICACIA ESTERNA	69	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	69	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	98	4,82	3	5	0,481
SEZ.BACINO IDROGR.PIAVE LIVENZA-SEZ.BL	189	4,34	4	5	0,475
EFFICACIA ESTERNA	61	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	61	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	67	4,97	4	5	0,170
SEZ.BACINO IDROGR.PIAVE LIVENZA-SEZ.TV	198	4,35	3	5	0,489
EFFICACIA ESTERNA	59	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	59	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	80	4,88	3	5	0,367
SEZIONE AdG ITALIA CROAZIA	16	4,75	4	5	0,433
EFFICACIA ESTERNA	4	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	4	4,00	4	4	0,000

Struttura/Tipologia di obiettivo	N. Obiettivi	Media di Grado Raggiung.to	Min di Grado Ragg	Max di Grado Ragg.	Deviazione standard Grado Ragg
PERSONALE	8	5,00	5	5	0,000
SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC	475	4,71	1	5	0,480
EFFICACIA ESTERNA	132	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	132	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	211	4,98	1	5	0,283
SEZIONE AFFARI LEGISLATIVI	44	4,75	4	5	0,433
EFFICACIA ESTERNA	11	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	11	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	22	5,00	5	5	0,000
SEZIONE AGROAMBIENTE	120	4,94	4	5	0,234
EFFICACIA ESTERNA	30	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	30	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	60	4,88	4	5	0,321
SEZIONE ATTIVITA' CULTURALI E SPETTACOLO	112	4,55	4	5	0,497
EFFICACIA ESTERNA	28	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	28	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	56	4,61	4	5	0,488
SEZIONE ATTIVITA' ISPETTIVA E PARTECIP. SOCIETARIE	99	4,96	3	5	0,243
EFFICACIA ESTERNA	25	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	25	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	49	4,92	3	5	0,340
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA	121	4,43	4	5	0,495
EFFICACIA ESTERNA	33	4,03	4	5	0,171
EFFICIENZA INTERNA	33	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	55	4,93	4	5	0,260
SEZIONE BENI CULTURALI	107	4,07	3	5	0,828
EFFICACIA ESTERNA	32	4,00	4	4	0,000

Struttura/Tipologia di obiettivo	N. Obiettivi	Media di Grado Ragg. n.to	Min di Grado Ragg	Max di Grado Ragg.	Deviazione standard Grado Ragg
EFFICIENZA INTERNA	32	3,00	3	3	0,000
PERSONALE	43	4,93	3	5	0,334
SEZIONE BILANCIO	79	4,68	4	5	0,465
EFFICACIA ESTERNA	25	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	25	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	29	5,00	5	5	0,000
SEZIONE CACCIA E PESCA	42	4,00	0	5	0,690
EFFICACIA ESTERNA	14	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	14	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	14	4,00	0	5	1,195
SEZIONE COMMERCIO	72	4,97	4	5	0,164
EFFICACIA ESTERNA	20	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	20	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	32	4,94	4	5	0,242
SEZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	160	4,55	0	5	0,705
EFFICACIA ESTERNA	40	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	40	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	80	4,60	0	5	0,860
SEZIONE CONTROLLI GOVERNO E PERSONALE SSR	76	4,21	3	5	0,832
EFFICACIA ESTERNA	20	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	20	3,00	3	3	0,000
PERSONALE	36	5,00	5	5	0,000
SEZIONE COOPERAZ. TRANSFRONT. E TERRIT.LE EUROPEA	72	4,56	4	5	0,497
EFFICACIA ESTERNA	18	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	18	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	36	4,61	4	5	0,487
SEZIONE COORDINAMENTO ATTIVITA' OPERATIVE	72	4,93	4	5	0,254

Struttura/Tipologia di obiettivo	N. Obiettivi	Media di Grado Ragg. nto	Min di Grado Ragg	Max di Grado Ragg.	Deviazione standard Grado Ragg
EFFICACIA ESTERNA	18	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	18	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	36	4,86	4	5	0,346
SEZIONE COORDINAMENTO COMMISSIONI (VAS VINCA NUVV)	63	4,48	4	5	0,499
EFFICACIA ESTERNA	16	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	16	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	31	4,97	4	5	0,177
SEZIONE COORDINAMENTO DI AREA	28	5,00	5	5	0,000
EFFICACIA ESTERNA	7	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	7	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	14	5,00	5	5	0,000
SEZIONE DEMANIO PATRIMONIO E SEDI	188	4,32	4	5	0,466
EFFICACIA ESTERNA	52	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	52	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	84	4,71	4	5	0,452
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO	160	4,34	3	5	0,880
EFFICACIA ESTERNA	43	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	43	3,00	3	3	0,000
PERSONALE	74	4,73	3	5	0,474
SEZIONE ECONOMIA E SVILUPPO MONTANO	33	4,03	3	5	0,797
EFFICACIA ESTERNA	10	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	10	3,00	3	3	0,000
PERSONALE	13	4,85	4	5	0,361
SEZIONE EDILIZIA ABITATIVA	42	4,76	3	5	0,526
EFFICACIA ESTERNA	11	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	11	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	20	4,50	3	5	0,671

Struttura/Tipologia di obiettivo	N. Obiettivi	Media di Grado Raggiamento	Min di Grado Ragg	Max di Grado Ragg.	Deviazione standard Grado Ragg
SEZIONE EDILIZIA OSPEDALIERA A FINALITA' COLLETT.	43	4,72	4	5	0,449
EFFICACIA ESTERNA	11	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	11	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	21	4,95	4	5	0,213
SEZIONE EE.LL. PERS.GIUR.CONTR. ATTI SERV. ELETT.	79	4,28	2	5	0,526
EFFICACIA ESTERNA	25	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	25	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	29	4,76	2	5	0,625
SEZIONE ENERGIA	41	4,34	3	5	0,900
EFFICACIA ESTERNA	12	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	12	3,00	3	3	0,000
PERSONALE	17	4,82	4	5	0,381
SEZIONE FLUSSI MIGRATORI	25	4,36	4	5	0,480
EFFICACIA ESTERNA	8	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	8	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	9	5,00	5	5	0,000
SEZIONE FORMAZIONE	191	4,97	4	5	0,160
EFFICACIA ESTERNA	61	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	61	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	69	4,93	4	5	0,259
SEZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE	93	4,20	3	5	0,824
EFFICACIA ESTERNA	24	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	24	3,00	3	3	0,000
PERSONALE	45	4,96	4	5	0,206
SEZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO	103	4,90	4	5	0,296
EFFICACIA ESTERNA	26	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	26	5,00	5	5	0,000

Struttura/Tipologia di obiettivo	N. Obiettivi	Media di Grado Raggiamento	Min di Grado Ragg	Max di Grado Ragg.	Deviazione standard Grado Ragg
PERSONALE	51	4,80	4	5	0,397
SEZIONE INFRASTRUTTURE	69	3,94	3	5	0,740
EFFICACIA ESTERNA	21	3,00	3	3	0,000
EFFICIENZA INTERNA	21	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	27	4,63	4	5	0,483
SEZIONE ISTRUZIONE	80	5,00	5	5	0,000
EFFICACIA ESTERNA	23	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	23	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	34	5,00	5	5	0,000
SEZIONE LAVORI PUBBLICI	205	4,11	3	5	0,828
EFFICACIA ESTERNA	60	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	60	3,00	3	3	0,000
PERSONALE	85	4,98	4	5	0,152
SEZIONE LAVORO	148	5,00	5	5	0,000
EFFICACIA ESTERNA	41	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	41	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	66	5,00	5	5	0,000
SEZIONE LOGISTICA	24	4,46	4	5	0,498
EFFICACIA ESTERNA	6	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	6	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	12	4,92	4	5	0,276
SEZIONE MOBILITA'	160	4,36	4	5	0,479
EFFICACIA ESTERNA	40	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	40	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	80	4,71	4	5	0,453
SEZIONE NON AUTOSUFFICIENZA	20	4,40	3	5	0,583
EFFICACIA ESTERNA	5	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	5	4,00	4	4	0,000

Struttura/Tipologia di obiettivo	N. Obiettivi	Media di Grado Raggiung.to	Min di Grado Ragg	Max di Grado Ragg.	Deviazione standard Grado Ragg
PERSONALE	10	4,80	3	5	0,600
SEZIONE PARCHI BIODIV. PROGR. SILVOP. TUTELA CONS.	104	4,17	3	5	0,802
EFFICACIA ESTERNA	26	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	26	3,00	3	3	0,000
PERSONALE	52	4,85	4	5	0,361
SEZIONE PIANIFICAZIONE TERRIT. STRATEG. E CARTOGR.	96	4,41	4	5	0,491
EFFICACIA ESTERNA	24	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	24	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	48	4,81	4	5	0,390
SEZIONE PREVENZIONE E SANITA' PUBBLICA	44	4,45	4	5	0,498
EFFICACIA ESTERNA	11	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	11	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	22	4,91	4	5	0,287
SEZIONE PROGETTO VENEZIA	32	4,75	4	5	0,433
EFFICACIA ESTERNA	8	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	8	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	16	5,00	5	5	0,000
SEZIONE PROGR. E AUTORITA' DI GESTIONE FESR	156	4,71	1	5	0,534
EFFICACIA ESTERNA	39	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	39	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	78	4,91	1	5	0,485
SEZIONE PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE SSR	44	4,16	3	5	0,562
EFFICACIA ESTERNA	11	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	11	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	22	4,32	3	5	0,762
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 2014/2020	20	5,00	5	5	0,000

Struttura/Tipologia di obiettivo	N. Obiettivi	Media di Grado Raggiung.to	Min di Grado Ragg	Max di Grado Ragg.	Deviazione standard Grado Ragg
EFFICACIA ESTERNA	5	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	5	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	10	5,00	5	5	0,000
SEZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZ.	38	4,34	3	5	0,527
EFFICACIA ESTERNA	11	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	11	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	16	4,13	3	5	0,484
SEZIONE PROMOZIONE TURISTICA INTEGRATA	76	4,18	1	5	0,702
EFFICACIA ESTERNA	19	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	19	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	38	3,87	1	5	0,732
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE	152	4,46	3	5	0,537
EFFICACIA ESTERNA	38	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	38	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	76	4,42	3	5	0,568
SEZIONE RAGIONERIA	149	4,65	0	5	0,704
EFFICACIA ESTERNA	42	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	42	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	65	4,85	0	5	0,863
SEZIONE RAPP.STATO/REGIONI E SUPP.PROGR.PRESID.	16	4,75	4	5	0,433
EFFICACIA ESTERNA	4	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	4	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	8	5,00	5	5	0,000
SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI	76	4,92	4	5	0,270
EFFICACIA ESTERNA	19	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	19	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	38	4,84	4	5	0,365

Struttura/Tipologia di obiettivo	N. Obiettivi	Media di Grado Ragg. n.to	Min di Grado Ragg	Max di Grado Ragg.	Deviazione standard Grado Ragg
SEZIONE RICERCA E INNOVAZIONE	58	4,91	3	5	0,337
EFFICACIA ESTERNA	15	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	15	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	28	4,82	3	5	0,467
SEZIONE RIFORME ISTITUZIONALI E PROCESSI DI DELEGA	32	4,72	4	5	0,450
EFFICACIA ESTERNA	8	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	8	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	16	4,94	4	5	0,242
SEZIONE RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTI	122	4,16	3	5	0,820
EFFICACIA ESTERNA	33	3,00	3	3	0,000
EFFICIENZA INTERNA	33	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	56	4,93	4	5	0,258
SEZIONE RISORSE UMANE	223	4,97	0	5	0,347
EFFICACIA ESTERNA	73	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	73	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	77	4,91	0	5	0,585
SEZIONE SEDE DI BRUXELLES	12	4,17	4	5	0,373
EFFICACIA ESTERNA	3	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	3	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	6	4,33	4	5	0,471
SEZIONE SEDE DI ROMA	28	4,32	3	5	0,601
EFFICACIA ESTERNA	7	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	7	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	14	4,14	3	5	0,639
SEZIONE SICUREZZA E QUALITA'	89	4,98	4	5	0,148
EFFICACIA ESTERNA	27	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	27	5,00	5	5	0,000

Struttura/Tipologia di obiettivo	N. Obiettivi	Media di Grado Raggiamento	Min di Grado Ragg	Max di Grado Ragg.	Deviazione standard Grado Ragg
PERSONALE	35	4,94	4	5	0,232
SEZIONE SISTEMA STATISTICO REGIONALE	98	4,73	4	5	0,441
EFFICACIA ESTERNA	26	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	26	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	46	5,00	5	5	0,000
SEZIONE SISTEMI INFORMATIVI	235	4,72	4	5	0,449
EFFICACIA ESTERNA	64	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	64	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	107	4,98	4	5	0,135
SEZIONE STRADE AUTOSTRADE E CONCESSIONI	41	4,20	3	5	0,833
EFFICACIA ESTERNA	11	3,00	3	3	0,000
EFFICIENZA INTERNA	11	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	19	5,00	5	5	0,000
SEZIONE TURISMO	56	4,32	4	5	0,467
EFFICACIA ESTERNA	14	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	14	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	28	4,64	4	5	0,479
SEZIONE TUTELA AMBIENTE	108	4,94	4	5	0,229
EFFICACIA ESTERNA	30	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	30	5,00	5	5	0,000
PERSONALE	48	4,88	4	5	0,331
SEZIONE URBANISTICA	120	4,21	4	5	0,406
EFFICACIA ESTERNA	30	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	30	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	60	4,42	4	5	0,493
SEZIONE VERIF. GEST. ATTI DEL PRESIDENTE E GIUNTA	104	5,00	5	5	0,000
EFFICACIA ESTERNA	26	5,00	5	5	0,000
EFFICIENZA INTERNA	26	5,00	5	5	0,000

Struttura/Tipologia di obiettivo	N. Obiettivi	Media di Grado Raggiung.to	Min di Grado Ragg	Max di Grado Ragg.	Deviazione standard Grado Ragg
PERSONALE	52	5,00	5	5	0,000
SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE	36	4,47	4	5	0,499
EFFICACIA ESTERNA	9	4,00	4	4	0,000
EFFICIENZA INTERNA	9	4,00	4	4	0,000
PERSONALE	18	4,94	4	5	0,229
UFFICIO STAMPA	14	4,21	4	5	0,410
PERSONALE	14	4,21	4	5	0,410
Totale complessivo	8280	4,55	0	5	0,590

Per quanto riguarda il progetto specifico per il personale autista/motoscafista si prende atto delle risultanze di cui alla nota del Direttore della Sezione Affari Generali e FAS-FSC n. 116291 del 24 marzo 2016.

Tabella 2.2 Grado di raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa 2015 per Area/Dipartimento/Sezione e categoria del personale del comparto – Media dei punteggi

Struttura	Media Cat_A	Media Cat_B	Media Cat_C	Media Cat_D	Media D-PO	Media personale
AREA BILANCIO AA.GG DEMANIO PATRIMONIO E SEDI		491,00		457,50	466,00	471,50
AREA INFRASTRUTTURE		496,50	491,00		494,00	493,83
AREA SANITA' E SOCIALE		445,70	465,17	412,50	470,50	457,13
AVVOCATURA		490,50	489,00	483,33	486,67	487,67
DIP. AGRIC. E SVILUPPO RURALE		478,42	481,73	488,06	491,09	486,01
DIP. DIFESA DEL SUOLO E FOR.			486,00		488,00	486,67
DIPARTIMENTO AA.GG DEMANIO PATRIMONIO E SEDI		483,60	489,00	490,00	488,00	486,64
DIPARTIMENTO AMBIENTE		477,50				477,50
DIPARTIMENTO COORD. OPERATIVO REC. AMBIENT/TERR.		462,00	481,00	486,25		478,88
DIPARTIMENTO CULTURA			488,00	487,50	490,00	488,30
DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO			482,00	472,50	483,33	479,50
DIPARTIMENTO LLPP SICUREZZA URB.POL.LOC.E R.A.S.A.		494,00	460,00		488,00	482,50

Struttura	Media Cat_A	Media Cat_B	Media Cat_C	Media Cat_D	Media D-PO	Media personale
DIPARTIMENTO POLITICHE E COOP. INTERNAZIONALI		484,50	437,33		495,00	464,42
DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI		490,50	484,56	483,75	483,33	485,82
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO		487,75	494,00	500,00	500,00	495,64
DIPARTIMENTO TERRITORIO		475,00	492,00		461,50	469,71
DIPARTIMENTO TURISMO		454,00		477,50	486,00	472,50
DIREZIONE DEL PRESIDENTE		500,00	500,00	500,00		500,00
Segr.Ass.Agricolt.Caccia e Pesca		487,75	480,00			485,17
Segr.Ass.Ambiente.Prot.civ.L.Venezia				480,00		480,00
Segr.Ass.AttProgr.Rapp.C.R.UE,Turis.C.		500,00	500,00			500,00
Segr.Ass.Istruz.Formaz.Lav.PariOpp.			500,00	500,00		500,00
Segr.Ass.LLPP.Infra.Tasporti			500,00			500,00
Segr.Ass.Sanità.Progr.SocioSan.			500,00			500,00
Segr.Ass.Servizi Sociali			500,00			500,00
Segr.Ass.Svil.Economico.Energia		500,00	500,00			500,00
Segr.Ass.Territ.Cultura.Sicur.		489,50		490,00		489,75
Segr.Vice Pres.Bilancio Patr.AAGG.EELL			497,00	495,00		495,67
Segreteria della Direzione del Pres.			500,00			500,00
Segreteria Particolare del Presidente				500,00		500,00
SEZ. BACINO IDROGR. LITORALE VENETO		481,08	491,65	476,50	488,00	485,41
SEZ. BACINO IDROGR.ADIGE PO-SEZ. RO	485,00	478,30	477,96	485,71	485,50	480,15
SEZ. COMPET. SISTEMI AGROALIM.		484,50	477,40	459,17	488,80	477,93
SEZ. PIANI E PROGR.SETTORE PRIM.		493,00	475,00	476,67	491,00	479,12
SEZ.BACINO IDROGR.ADIGE PO-SEZ. VR		450,95	450,27	473,04	480,62	462,17
SEZ.BACINO IDROGR.BRENTA BACCHIGL.-SEZ.PD		467,83	472,04	476,59	484,93	474,14
SEZ.BACINO IDROGR.BRENTA BACCHIGL.-SEZ.VI		473,02	481,23	484,22	484,92	479,41
SEZ.BACINO IDROGR.PIAVE LIVENZA-SEZ.BL		472,33	485,63	484,13	488,00	483,02
SEZ.BACINO IDROGR.PIAVE LIVENZA-SEZ.TV		466,78	489,68	486,25	488,00	481,71
SEZIONE AdG ITALIA CROAZIA			497,00	491,67		493,00
SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC	51,00	482,04	485,20	483,04	488,00	480,48

Struttura	Media Cat_A	Media Cat_B	Media Cat_C	Media Cat_D	Media D-PO	Media personale
SEZIONE AFFARI LEGISLATIVI		483,00	481,00		492,29	488,55
SEZIONE AGROAMBIENTE		494,38	489,29	494,17	493,69	492,85
SEZIONE ATTIVITA' CULTURALI E SPETTACOLO		432,50	469,07	446,88	486,50	465,71
SEZIONE ATTIVITA' ISPETTIVA E PARTECIP. SOCIETARIE		482,50	476,20	480,94	495,40	485,90
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA		471,61	486,00	484,38	483,40	480,89
SEZIONE BENI CULTURALI		486,10	457,50	482,50	474,55	477,20
SEZIONE BILANCIO		487,08	488,00	492,50	489,50	489,16
SEZIONE CACCIA E PESCA		456,00	396,57	440,00	460,00	426,57
SEZIONE COMMERCIO			481,00	477,50	500,00	484,70
SEZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE		461,21	472,08	474,00	480,73	471,44
SEZIONE CONTROLLI GOVERNO E PERSONALE SSR		491,00	475,40	465,00	480,67	477,25
SEZIONE COOPERAZ. TRANSFRONT. E TERRIT.LE EUROPEA		463,50	474,25	473,44	485,50	475,19
SEZIONE COORDINAMENTO ATTIVITA' OPERATIVE		498,25	487,00	477,00	486,67	485,36
SEZIONE COORDINAMENTO COMMISSIONI (VAS VINCA NUVV)		494,00	486,00	471,25	485,00	484,16
SEZIONE COORDINAMENTO DI AREA		479,00	485,75		496,00	487,71
SEZIONE DEMANIO PATRIMONIO E SEDI		469,82	474,05	485,00	474,75	472,79
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO		471,00	472,54	468,75	476,33	473,28
SEZIONE ECONOMIA E SVILUPPO MONTANO		469,00	472,50	479,17	480,00	477,15
SEZIONE EDILIZIA ABITATIVA		474,50	450,50	480,00	468,00	467,09
SEZIONE EDILIZIA OSPEDALIERA A FINALITA' COLLETT.		490,40	496,00	495,00	494,00	492,64
SEZIONE EE.LL. PERS.GIUR.CONTR. ATTI SERV. ELETT.		426,60	475,00	442,50	480,50	464,48
SEZIONE ENERGIA		462,75	482,25	457,50	488,00	474,25
SEZIONE FLUSSI MIGRATORI		477,00	486,33	477,50	474,67	479,44
SEZIONE FORMAZIONE		473,38	483,88	481,04	492,20	482,45
SEZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE		484,00	481,00	478,75	476,33	478,85
SEZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO		469,40	472,29	479,58	458,50	469,17
SEZIONE INFRASTRUTTURE		447,75	483,43	479,69	482,00	475,07
SEZIONE ISTRUZIONE		479,00	473,75	478,93	487,33	480,24

Struttura	Media Cat_A	Media Cat_B	Media Cat_C	Media Cat_D	Media D-PO	Media personale
SEZIONE LAVORI PUBBLICI		483,36	482,50	477,65	480,10	480,48
SEZIONE LAVORO		487,40	489,85	489,83	494,75	490,50
SEZIONE LOGISTICA			492,00	462,50	487,33	479,83
SEZIONE MOBILITA'		476,05	471,00	476,67	487,11	476,86
SEZIONE NON AUTOSUFFICIENZA		470,00			487,50	484,00
SEZIONE PARCHI BIODIV. PROGR. SILVOP. TUTELA CONS.		444,83	475,40	478,00	479,00	473,98
SEZIONE PIANIFICAZIONE TERRIT. STRATEG. E CARTOGR.		486,13	470,89	490,00	488,00	481,52
SEZIONE PREVENZIONE E SANITA' PUBBLICA		491,67	492,00	400,00	457,50	471,00
SEZIONE PROGETTO VENEZIA			471,25	460,00	474,67	471,13
SEZIONE PROGR. E AUTORITA' DI GESTIONE FESR		458,64	472,50	482,33	483,71	474,38
SEZIONE PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE SSR			434,57	451,25	453,00	440,95
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 2014/2020				498,75	481,33	488,30
SEZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZ.		410,00	435,60	420,00	439,67	430,64
SEZIONE PROMOZIONE TURISTICA INTEGRATA		459,00	434,75	438,50	450,00	441,03
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE		463,12	466,55	458,33	472,00	464,14
SEZIONE RAGIONERIA		484,17	465,39	488,89	491,50	479,23
SEZIONE RAPP.STATO/REGIONI E SUPP.PROGR.PRESID.		486,50	488,50		492,00	488,88
SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI		491,00	483,40	481,56	486,00	483,71
SEZIONE RICERCA E INNOVAZIONE		439,75	428,50	458,33	467,33	449,70
SEZIONE RIFORME ISTITUZIONALI E PROCESSI DI DELEGA			467,00	482,50	483,60	479,31
SEZIONE RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTI		486,92	468,93	471,67	481,78	475,95
SEZIONE RISORSE UMANE		457,25	463,70	479,79	486,50	471,88
SEZIONE SEDE DI BRUXELLES					456,00	456,00
SEZIONE SEDE DI ROMA		459,00	462,00	455,00	470,00	462,86
SEZIONE SICUREZZA E QUALITA'		474,20	475,00	480,00	496,00	478,56
SEZIONE SISTEMA STATISTICO REGIONALE		497,00	486,00	483,06	486,40	485,56
SEZIONE SISTEMI INFORMATIVI		485,00	482,40	479,44	487,50	483,77
SEZIONE STRADE AUTOSTRADE E CONCESSIONI		478,75	482,75	480,00	478,00	480,05

Struttura	Media Cat_A	Media Cat_B	Media Cat_C	Media Cat_D	Media D-PO	Media personale
SEZIONE TURISMO		483,50	457,75	470,00	477,33	468,96
SEZIONE TUTELA AMBIENTE		489,10	481,50	490,00	493,27	489,35
SEZIONE URBANISTICA		444,63	453,71	475,00	456,94	455,75
SEZIONE VERIF. GEST. ATTI DEL PRESIDENTE E GIUNTA		488,33	493,73	498,75	491,50	491,90
SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE		494,00	486,00		477,20	482,00
UFFICIO STAMPA		462,38	452,50	492,50		463,86
Media complessiva	268,00	473,88	475,41	478,92	482,58	477,52

5. Valutazione degli esiti delle valutazione 2015

5.1. Premesse al processo di valutazione 2015

Nel 2015, a seguito delle elezioni regionali, è stata avviata la X Legislatura. E' stata nominata la nuova Giunta e il nuovo Segretario Generale alla Programmazione. Il precedente OIV, in regime di prorogatio, ha concluso la propria attività a luglio 2015.

Tali discontinuità hanno portato alla tardiva conclusione del ciclo della performance 2014 e alla tardiva assegnazione ai dirigenti degli obiettivi 2015.

Il nuovo OIV, insediatosi il 23 novembre 2015, ha provveduto ad ottemperare a tutti gli adempimenti normativi previsti e a chiudere il ciclo della performance 2015.

5.2. Esiti del processo di valutazione 2015

L'OIV, insediatosi il 23 novembre 2015, ha preso visione dei risultati consuntivati, relativamente alla valutazione della performance, per il 2015 e ha provveduto a formulare le seguenti osservazioni:

- Le valutazioni risultano polarizzate nelle prime tre fasce, con adeguata distribuzione gaussiana.
- Gli esiti degli obiettivi strategici risultano migliorativi rispetto all'anno 2014; la documentazione allegata in particolare rispetto all'obiettivo strategico di efficacia, "customer satisfaction", è esaustiva per la maggior parte dei valutati.
- L'obiettivo individuale "tempi di valutazione" viene rispettato da tutti i valutati.

L'OIV riscontra dunque un generale miglioramento nel processo di valutazione, ed in particolare nella consapevolezza del suo utilizzo come strumento manageriale.

6. Criticità riscontrate nella valutazione 2015

A seguito delle evidenze della valutazione, l'OIV pone l'accento su alcuni ambiti di miglioramento, da implementare nei prossimi cicli della performance.

6.1. Sistema di fissazione degli obiettivi

Fondamentale il rispetto delle tempistiche, con assegnazione degli obiettivi entro il primo trimestre dell'anno in corso.

Chiarezza degli obiettivi assegnati, attraverso incontri dedicati fra l'Organismo e i Direttori, e con il corredo di una metodologia che includa ogni casistica (es. maternità, assenze di lungo periodo, cambio di valutatore in corso d'anno).

Progressivo maggiore coinvolgimento dei Direttori di Area o comunque dei Dirigenti apicali nel processo di fissazione obiettivi di performance organizzativa e performance individuale.

Argomenti da inserire nei prossimi cicli della performance - sistema obiettivi

Nei prossimi cicli di valutazione potrebbe essere opportunamente inserito un parametro di valutazione bottom-up (valutazione del dirigente da parte dei collaboratori), e alcuni parametri relativi alla "gestione del cambiamento": si accompagna in questo modo l'attività di revisione organizzativa, prevista per l'anno 2016.

6.2. Elementi chiave del processo di valutazione

Sistema di controllo di gestione

Al fine di sviluppare la managerialità dei dirigenti pubblici, ridurre al minimo la discrezionalità nel processo di valutazione, confrontare gli andamenti nel tempo e monitorare i progressivi ed auspicati miglioramenti, risulta fondamentale l'implementazione di un sistema di controllo di gestione dell'ente.

La Presidente dell'OIV ricorda che "quello che non si misura, non migliora"; a titolo esemplificativo: dati certi sulla spesa consentono di attivare piani efficienti e coerenti, risultati strutturati sul livello di servizio verso il cliente interno ed esterno permettono di implementare progetti di sviluppo coerenti con i fabbisogni e le carenze riscontrate.

In ultimo, premiare le risorse migliori avvia un "circolo virtuoso" che ottimizza un'organizzazione regionale, troppo spesso ancora "autoreferenziale" e disgiunta dall'output e dalle esigenze dell'utente finale-cittadino.

Ruolo dei Dirigenti apicali

L'OIV auspica il coinvolgimento dei Dirigenti apicali in tutte le fasi del processo di valutazione, con particolare riferimento al sistema di fissazione e condivisione obiettivi con la dirigenza, alla valutazione intermedia (su cui focalizzare l'attenzione in particolare nelle fasi di riorganizzazione o nel caso di cambio valutatore in corso d'anno), alla valutazione finale.

Nei prossimi cicli della performance, l'OIV effettuerà specifiche audizioni con i Dirigenti apicali, per finalizzare al meglio ogni fase del processo di valutazione.

Procedura per la gestione reclami

A valle della fase finale di valutazione, giungono all'attenzione dell'OIV decine di lettere di reclamo o richiesta di revisione delle valutazioni effettuate. Nello specifico, questi valutati richiedono un'audizione all'OIV, per presentare nella maggior parte dei casi motivazioni e documentazione integrative a supporto dell'istanza di modifica del giudizio-punteggio assegnato.

Enti strumentali

L'OIV provvede anche per il ciclo di valutazione 2015 ad allineare, in termini di metodologia e di tempistiche, il sistema valutativo regionale a quello degli enti strumentali che aderiscono alla specifica convenzione: Veneto Lavoro, Istituto Regionale Ville Venete, Ente Parco Colli Euganei, Ente Parco Fiume Sile, Ente Parco Delta del Po, ESU di Padova.